

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



70604 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 4 GIUGNO 2017 - ANNO 114 - N. 22 - € 1,50**



Sito internet
www.settimanalelancora.it

P.I.: 1/6/2017

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Postale italiana

"Insieme per acqua e salute" in duemila ad Alessandria

Un altro forte no ai rifiuti e ai veleni sulle falde acquifere

Acqui Terme. Pieno successo per la manifestazione "Insieme per Acqua e Salute", promossa dai Comitati insieme ai NoTav per protestare contro la discarica di Sezzadio e le politiche legate al Terzo Valico. Nel pomeriggio di sabato 27 maggio, una pacifica, ma molto chiassosa folla di manifestanti ha invaso le strade di Alessandria: nel mirino dei circa 2 mila manifestanti (la cifra è stata confermata dalla Questura, ndr), equipaggiati di, nasi blu (a testimoniare l'importanza dell'acqua), vuvuzelas, fischiotti, striscioni e tanti slogan, c'erano il Partito Democratico, al governo sul territorio provinciale, in Regione e a Roma, e grande sostenitore della Riccoboni e del consorzio Covic, ed in particolare il Presidente della Provincia, e sindaco



co di Alessandria, Rita Rossa, considerata responsabile di importanti scelte politiche a favore tanto della Riccoboni quanto del Terzo Valico. Alla sfilata hanno partecipato i sindaci di Acqui Terme, Ca-

stelnuovo Bormida, Rivalta Bormida, Alice Bel Colle, Terzo, Strevi, Morsasco, Cassine, Sezzadio, Orsara Bormida, Ricaldone, Cavatore, Castelspina, Castelletto d'Erro. Fra le figure politiche che hanno preso parte alla marcia, degni di nota l'europarlamentare Tiziana Beghin, il senatore Marco Scibona, il consigliere regionale Paolo Mighetti (tutti M5S) ed il consigliere regionale Massimo Berutti (Forza Italia). Per quanto riguarda la scena cittadina, oltre al sindaco uscente, Enrico Bertero, era presente anche il candidato sindaco dell'M5S, Lorenzo Lucchini. Partiti, come già lo scorso anno, da piazza Garibaldi, all'altezza del teatro comunale, i manifestanti, accompagnati da una quarantina di trattori, hanno attraversato la città percorrendo via Cavour, piazza della Libertà, piazzetta della Lega, Corso Roma e Corso Crimea, prima di fare ritorno al punto di partenza.

M.Pr.

** continua alla pagina 2*

All'ospedale acque

Nuovo primario di Chirurgia

Acqui Terme. L'ospedale civile "Monsignor Galliano" ha un nuovo primario di Chirurgia. Si tratta del dottor Alberto Serventi, professionista già noto all'ASL AL per aver ricoperto il ruolo di dirigente di I livello presso il reparto di Chirurgia Generale dell'ospedale di Novi Ligure dal 2005 al 2014.

Quarantatré anni, originario di Genova, dal 2014 presta servizio all'Ospedale Galliano di Genova dove è Referente per la Chirurgia Colon-rettales e dell'ambulatorio Proctologico.

Nel corso della sua carriera annovera oltre 2000 interventi da primo operatore, in particolare riguardanti la chirurgia di parete (ernie e laparoceli), la chirurgia biliare (la chirurgia colo-rettale e



la chirurgia proctologica) utilizzando le più moderne tecniche mini-invasive e laparoscopiche.

red.acq.

** continua alla pagina 2*

Per sostituire la fontana

Premiati i progetti per piazza Matteotti



Progetto n. 5



Progetto n. 7

Acqui Terme. Se il volto di piazza Matteotti sarà veramente stravolto non è dato sapere al momento. Ciò che è certo è che l'amministrazione comunale ha scelto e premiato i progetti che hanno partecipato al concorso di idee finalizzato proprio a modificare l'immagine di quell'importante parte della città.

Gi.Gal.

** continua alla pagina 2*

Con imprenditori e professionisti

È nata l'associazione "Acquinmente"

Acqui Terme. Promuovere lo sviluppo del territorio acque e collaborare con funzioni consultive e propositive con la prossima Giunta Municipale che governerà la città dopo le imminenti elezioni amministrative, al di là delle colorazioni e delle identità politiche. Sono questi gli obiettivi di Acquinmente, associazione costituita nell'aprile scorso da imprenditori e professionisti che operano sul territorio acque. Presidente è Andrea Tacchella, vice presidente Leonora Dario Ferrari; i soci fondatori sono Daniele Becquet, Mauro Carratti, Leonora Dario, Valerio Ferrari, Piero Ivaldi, Alessandro Marengo, Giacomo Orione, Stefano Ricagno ed Andrea Tacchella.

La situazione e il futuro degli impianti termali, probabilmente mai come ora trascurati ed affossati, saranno al centro dell'azione di Acquinmente. Ma non solo.

La nuova associazione si propone di affrontare e intervenire con forza sui problemi legati al decoro urbano, la pulizia e la sicurezza della città, la condizione di degrado della zona Bagni dove non vengono nemmeno più potati gli alberi. In programma anche l'organizzazione di eventi, la collaborazione fra tutti i soggetti che

operano nel settore dell'enogastronomia, grande risorsa della nostra zona, la sensibilizzazione degli acquesi ad assumere iniziative per valorizzare la loro città.

Volontà primaria di Acquinmente, pur nei limiti delle proprie competenze, è risvegliare passione e attenzione sulle questioni più importanti e coinvolgenti per la comunità acque. "Constataiamo amaramente il degrado della risorsa più importante che è rimasta alla città, le Terme, intese sia sul piano curativo che dell'impiego e sfruttamento turistico e ricettivo - spiegano i soci fondatori di Acquinmente - Il problema di fondo è che mai si è manifestata, se non in tempi molto recenti, una concreta iniziativa locale, sia a livello amministrativo che privato, in grado di cementare business, crescita e sviluppo intorno a un bene comune. Noi vorremmo davvero che fossero gli acquesi i veri padroni del loro destino termale". L'Associazione è aperta all'ingresso e alla partecipazione di nuovi soci, anche se non fondatori, i quali possano offrire un reale contributo al miglioramento ed alla doverosa crescita del nostro territorio.



Convegno nazionale sulle nuove frontiere della famiglia

Pagina 3



Flowers & Food una edizione di alto gradimento

Pagina 8



Discarica: botta e risposta tra Comuni e Provincia

Pagina 21



La città termale scommette ancora sul turismo congressuale

Pagina 11



CENTRO MEDICO 75°

MEDICINA DELLO SPORT

Visite sportive agonistiche e non agonistiche per privati e società sportive

Aut. Sanitaria N. 289 del 25/05/2016

Responsabile: dott.ssa Sandra Preite

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911

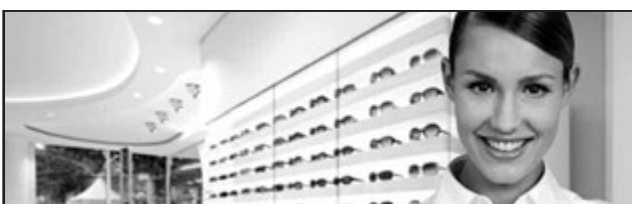
www.centromedico75.it

email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora. pag. 24
- Alice Bel Colle: candidati sindaco a confronto. pag. 25
- Maranzana: inaugurato monumento a Giacomo Bove. pag. 25
- Rivalta Bormida: convegno su Jean Servato. pag. 27
- Morsasco: si discute di Pro Loco ma... senza Pro Loco. pag. 30
- Pareto: 12° raduno Sezione Alpini di Acqui. pag. 31
- Spigno: incontro con la sciatrice Federica Brignone. pag. 32
- Ovada: aumentano le presenze sul territorio ovadese. pag. 43
- Ovada: chiesti più treni sulla linea Ovada - Genova. pag. 43
- Masone: serata dialettale gustosa con ospiti rossiglionesi. pag. 46
- Campo Ligure: concorso "Racconti sotto il castello". pag. 46
- Cairo: serrato confronto dei tre candidati sindaco. pag. 47
- Piana Crixia: pervenuta targa commemorativa al Papa. pag. 48
- Carcare: sei studenti del Calasanzio "conversatori" in Romania. pag. 49
- Canelli: in attesa del nuovo centro, si riapra il Balbo. pag. 51
- Alla scoperta dei tesori di Canelli con "Memoria Viva". pag. 51
- Nizza prepara corsa delle botti e Monferrato in tavola. pag. 52
- Nizza: Enzo Bianchi testimonial adozioni "cane guida". pag. 52
- Un gemellaggio con il teatro fra Mombaruzzo e Maremma. pag. 53



LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Un altro forte no

Il corteo ha effettuato diverse soste, ma la più significativa è stata quella sotto Palazzo Rosso, sede del Comune di Alessandria, dove i manifestanti, dopo aver scandito slogan contro Rita Rossa, hanno lanciato un accorato appello agli alessandrini invitandoli, alle prossime, imminenti elezioni amministrative, a votare qualunque candidato ad eccezione del sindaco in carica.

«Siamo di nuovo in strada a manifestare - ha detto Urbano Taquias dei comitati di base della Valle Bormida - contro il Pd, Rita Rossa e la politica marcia di questo paese. Non permetteremo mai che la falda di Sezzadio-Pre-dosa, da cui si alimentano 50 mila persone, venga inquinata dai veleni della Riccoboni. Abbiamo già cacciato i tecnici dell'azienda lo scorso autunno, quando sono venuti a Sezzadio per gli espropri per la tangenziale e siamo pronti a rifarlo, così come per lo smarino del Terzo valico (previsto nella cava di Opera pia, ndr). Siamo pronti a fare le barricate».

Per Claudio Sanita dei comitati No Terzo valico, chi governerà Alessandria dopo l'11 giugno, dopo l'auspicata "defenestrazione" del Pd, dovrà «uscire da ogni tavolo dedicato alla costruzione del Terzo valico, far deliberare al Consiglio comunale la contrarietà del Comune al Valico chiedendo al contempo al governo di fermare l'opera e l'annesso sperpero

di soldi pubblici. Infine, ordinare lo stop ai conferimenti di smarino nelle cave alessandrine».

Le dimensioni del corteo, la sua composizione (tanti giovani, molte le famiglie con al seguito i bambini) e il suo atteggiamento determinato ma colorato e a tratti festoso hanno attirato l'attenzione dei molti alessandrini presenti in strada per lo 'struscio' del sabato pomeriggio. Numerosi i commenti positivi, soprattutto motivati dalla presenza, in coda al corteo, di alcune "squadre di pulizia" che hanno ripulito le strade dopo il passaggio dei manifestanti, mentre da parte dei negozianti del centro la reazione più diffusa è stata di piacevole stupore.

Secondo quanto riferito da alcuni di loro, interpellati durante le soste del corteo, il giorno precedente alcuni passanti li avevano (disinteressatamente, certo) avvertiti dell'opportunità di chiudere i loro esercizi in concomitanza col passaggio della manifestazione, per evitare atti vandalici da parte dei temibili manifestanti, che a loro dire, avrebbero minacciato di compiere devastazioni.

Probabilmente, è bastato uno sguardo alle condizioni delle strade cittadine, e un pensiero ai numerosi provvedimenti presi dal sindaco Rossa in questi anni a beneficio dal centro storico, per convincerli a scegliere la devastazione minore: erano tutti aperti.

DALLA PRIMA

Nuovo primario di Chirurgia

«Con soddisfazione annuncio l'acquisizione di un elemento veramente importante per la nostra squadra aziendale - ha detto il dottor Gilberto Gentili, Direttore Generale ASL AL - il dottor Serventi, ottimo professionista va a completare il team dei Primari dell'ospedale di Acqui Terme, consolidando così l'offerta di servizi sanitari della struttura. Al dottore e a tutto il suo staff vanno i miei auguri di buon lavoro».

È di lunedì 29 maggio invece, la nomina di Claudio Sasso, a capo del Distretto di Acqui-Ovada. Il dottor Claudio Sasso, nato a Novi 56 anni fa, laureatosi a Genova, ha iniziato la sua carriera di medico al Servizio Tossicodipendenze di Tortona nel 1989, per poi approdare nel 1996 al Distretto, di cui è diventato Direttore dal 2011. Presso l'Università del Piemonte Orientale ha conseguito il Master di II livello in Direzione di Distretto Sanitario nel 2015. Si è occupato in particolare modo delle cure domiciliari, che durante la direzione a Tortona ha riorganizzato.

La nebulosa mediatica

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Angelo Benazzo:

«Leggo nel "riceviamo e pubblichiamo" della scorsa settimana che secondo la candidata a consigliere comunale Maria Paola Giuliano mi sarebbe sfuggita la presenza della lista di sinistra. Ciò in quanto in una analisi precedente relativa alla situazione politica locale e ai problemi della sanità ho scritto "un pezzo politico della sinistra della realtà acquese non è rappresentato". Vorrei ricordare che la trasformazione dei partiti di sinistra è stata definita nebulosa mediatica. Non a caso. Le tribù, come qualcuno li chiama, in cui il mondo progressista è diviso comprendono: Rifondazione Comunista (Ferrero), Dema (Demagistris), Possibile (Civati), Sinistra Italiana (Fassina), Campo Progressista (Pisapia), ConSenso (D'Alema), Campo Aperto (Cuperlo), MDP (Bersani), Orlandiani (Orlando ex Giovanni Turchi), Emiliani (Emiliano come post vendoliano), Renziani (Delrio, Gentilini...), AreaDem (Franceschini), Milanolin (Martina).

Ora se a pochi giorni dalla chiusura della campagna elettorale acquese nell'era della comunicazione di massa e social nessuno dei candidati che sostengono De Lorenzi ha ritenuto di richiamarsi a qualcuno dei leader della citata nebulosa o eventualmente ai relativi simboli trovo la mia affermazione tutt'altro che disattesa.

Dato che i bisogni di pace, di giustizia, di lavoro richiamati dalla candidata non possono ovviamente che essere condivisi (non solo dalla sinistra però) mi domando su quali altri valori la sinistra a Roma si divide continuamente con continui clamori mediatici mentre ad Acqui si unisce nel più totale silenzio».

Per la stagione turistica 2017

Alla scoperta di Acqui Terme e delle Terre Patrimonio dell'UNESCO

Acqui Terme. Per la stagione turistica 2017, l'Assessorato al Turismo del Comune di Acqui Terme, in collaborazione con l'Enoteca Regionale Acqui "Terme&Vino" e l'ufficio IAT - Informazione ed Accoglienza Turistica organizzerà l'iniziativa "Alla scoperta di Acqui Terme e delle Terre Patrimonio dell'UNESCO".

«Si tratta di una serie di percorsi turistici eterogenei, organizzati sia in città sia nell'acquese, con l'ausilio di guide turistiche qualificate in grado di illustrare ogni sito» ci spiega Daniela Acton, responsabile dell'ufficio IAT di Acqui Terme, e «visto il successo delle precedenti edizioni e gli ottimi risultati rilevabili dalle statistiche ufficiali relativi ai flussi turistici presentati dall'Osservatorio Turistico Regionale: Acqui Terme si è riconfermata al primo posto delle presenze turistiche in provincia di Alessandria - spiega l'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni - si è ritenuto fondamentale riconfermare l'iniziativa, che ha lo scopo di valorizzare e promuovere tutte le attrattive storiche, artistiche ed eno-gastronomiche della città e del territorio».

L'iniziativa si svolgerà da giugno ad ottobre e gli itinerari proposti saranno i seguenti:

- ogni 1° e 3° mercoledì del mese: tour dell'Acqui Ebraica, dedicato alla cultura e la storia dell'Ebraismo Acquese e prevede due itinerari:

- ogni 1° mercoledì del mese: il centro storico, l'antico Ghetto, il Tempio e i palazzi borghesi.

- ogni 3° mercoledì del mese: Il Cimitero Ebraico: archivio in pietra, museo di arte, storia e cultura ebraica.

- ogni 1° giovedì del mese: "Il Castello dei Paleologi e il Calidarium... 2000 anni di storia". Un intrigante percorso dedicato alla scoperta del Castello dei Paleologi, visita al Museo Archeologico, al rifugio anti-aereo, e si conclude con una visita alla piscina romana - Calidarium.

- ogni 3° giovedì del mese: "Le Raccolte Artistiche nelle Chiese di Acqui" - visita alla



Chiesa di San Francesco con le sue quadre, si continua attraversando il suggestivo centro storico per raggiungere il Duomo di Santa Maria Assunta che custodisce il celebre Tritico della Madonna di Montserrat, capolavoro del Bermejo. Si continua per ammirare la Basilica dell'Addolorata, in stile romanico, e si conclude alla Chiesa della Sacra Famiglia presso l'Istituto di Santo Spirito.

- Ogni 2° e 4° giovedì del mese "Sulle Colline dell'UNESCO", tour con pullman gran turismo. Un percorso panoramico per ammirare i luoghi Patrimonio Mondiale dell'Unesco, zona d'eccellenza del Brachetto e del Moscato, fra collina e pianura in un suggestivo paesaggio di vigneti che si estendono a perdita d'occhio. Visita al borgo di Fontanile e alla Chiesa di San Giovanni Battista e a Mombaruzzo dominato da antichi palazzi del XV - XVII secolo, con visita ai monumenti più importanti fra cui Villa Pallavicini - villa genovese risalente al XVII secolo, la Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonio Abate, il Museo del Territorio, e l'Associazione Campanari del Monferrato. Si prosegue per ammirare i vigneti con una veduta spettacolare che si estende su tutte le colline circostanti e rientro ad Acqui Terme.

Le visite del giovedì pomeriggio si concludono presso le

suggestive cantine dell'Enoteca Regionale con notizie sulle tipicità eno-gastronomiche del territorio, e una degustazione di Dolcetto d'Acqui DOC e Brachetto d'Acqui DOCG, accompagnato da un buffet di prodotti tipici locali.

Ogni venerdì pomeriggio: visita guidata alla "Gipsoteca di Giulio Monteverde" a Bistagno dedicata allo Scultore Bistagnese Giulio Monteverde, dove nelle 7 sale è possibile ammirare 29 opere, suddivise tra sculture in gesso, terracotte ed un calco in cemento unitamente ad una raccolta di 21 fotografie originali. Con auto propria.

Ogni venerdì, sabato e domenica: Villa Ottolenghi e i suoi giardini. Visita guidata al complesso di Monterosso, un raro esempio in Italia di stretta collaborazione tra architetti, pittori, scultori e mecenati che contribuirono a dar vita ad una dimora padronale ricca d'importanti opere d'arte. Nel 2011 i giardini progettati da Pietro Porcinai sono stati premiati con il prestigioso "European Garden Award". Con auto propria.

Per informazioni e prenotazioni gite si prega di contattare l'ufficio IAT - Informazione ed Accoglienza Turistica - c/o Comune di Acqui Terme - Palazzo Robellini, piazza Levi 5
Tel. 0144 322142 / www.turismoacqui Terme.it / iat@acqui Terme.it

DALLA PRIMA

Premiati i progetti

Ciò che va sottolineato è che, a parte qualche caso, quasi tutti gli architetti ed ingegneri partecipanti al concorso hanno messo in secondo piano la fontana che si trova proprio davanti all'ingresso del cinema-teatro Ariston. Una fontana oggetto di feroci polemiche per la sua scarsa bellezza ma soprattutto per i suoi alti costi di messa in funzione vista la mancanza di un impianto per il ricircolo dell'acqua. Ed ecco quindi che al posto di quella fontana, almeno virtualmente per il momento, sono spuntate panchine, giochi per i bambini, postazioni wi-fi.

Tre i progetti premiati dalla commissione formata da esperti del settore (9 sono stati i progetti depositati). Due sono risultati al primo posto. Si tratta della proposta n. 5 degli architetti ed ingegneri Ennio Borlandi, Alberto Bosso, Giacomo Ferraro, Lorenza Mariotti, Guido Massucco, Roberta Motta, Mario Pasqualino e Alessandro Raggio, provenienti da Novi, Acqui e Biella, e il progetto n. 7 dei professionisti Marco Ciarlo, Fabrizio Melano e Giampiero Negro di Sa-

vana. Al secondo posto, visto il pari merito, si è classificato il progetto dell'architetto genovese Angelo Del Vecchio. I progetti vincitori, ma anche gli altri in gara a dire la verità, hanno trovato esteticamente scorretta l'immagine della piazza con alle spalle quel grande palazzo di 5 piani. Per questo motivo ognuno ha cercato, a modo proprio, di sistemare quelle che possono essere considerate quinte naturali oppure costruzioni in grado di distrarre la vista percorrendo via XX Settembre.

Punto forte del progetto numero 5 è un cubo posizionato proprio dove ora sorge la fontana. La struttura in metallo potrebbe essere coperta con piante autoctone mentre il tetto è fatto con pannelli fotovoltaici. Al suo interno sono previste sedute, postazioni wi-fi. Ai lati potrebbe essere creato un parco giochi per i più piccoli e un piccolo giardino. Il progetto numero 7 invece ha come punto forte un elemento porticato con la possibilità di essere illuminato la sera e su tutta la piazza elementi decorativi e scenografici d'effetto.

M5S: la Regione non tutela le falde

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Dopo anni di battaglie e le mille scuse dell'Assessore all'ambiente Valmaggia, siamo alla resa dei conti: la Regione targata PD non vuole tutelare le falde acquifere del Piemonte. Anzi, sarà possibile addirittura realizzare discariche sopra le falde.

La bozza di variazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA) non includerebbe le norme di salvaguardia delle aree di ricarica delle falde profonde. Insomma, dopo un'attesa di "soli" 9 anni, la scorsa estate è stato approvato (con una delibera interna all'assessorato) lo studio di dettaglio sulle aree di ricarica. Abbiamo ma-

nifestato tutte le perplessità sul contenuto insieme ai sindaci ed alle associazioni ambientaliste della Valledora e Val Bormida. Abbiamo comunque aspettato in attesa di quelle norme che rendessero lo studio cogente ed efficace per tutelare l'acqua che ogni giorno beviamo.

Oggi, solo grazie alle informazioni pervenute in maniera informale dal territorio, scopriamo che la modifica al PTA introdotta dalla giunta Chiamparino non vieterebbe la costruzione di discariche nelle preziose aree di ricarica. Insomma, un grande "Si" in stile renziano. Una politica che metterà in pericolo il futuro dell'ambiente e dei nostri figli con un

via libera insensato all'inquinamento.

Cosa spinga a scelte così miopi e scellerate non è dato sapere. Ora la palla passerà ulteriormente a province, comuni e ATO in un perenne gioco dello scarica barile che continua da un decennio. Oltre al gesto di grande irresponsabilità ambientale, che contrastaremo duramente in Consiglio regionale, non possiamo che condannare le modalità di confronto dell'assessore e la scarsa trasparenza dimostrata».

Paolo Mighetti Consigliere regionali M5S Piemonte, Michelangelo Serra, Candidato sindaco M5S Alessandria, Lorenzo Lucchini, Candidato sindaco M5S Acqui Terme



Riccardo Cavanna
393 9333587

www.noleggiocavanna.it
info@noleggiocavanna.it

Noleggio Cavanna

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Servizi da e per aeroporti, porti, stazioni, località turistiche, cerimonie, visite mediche, appuntamenti di lavoro

Estratto bando asta pubblica

La Fondazione Gerolamo Gaslini intende alienare tramite asta pubblica l'immobile in Comune di Acqui Terme (AL) - Via Palestro n. 37, abitazione al piano secondo di mq. 115; prezzo a base d'asta € 86.000,00; APE: F - 140,23 kWh/m² anno.

Per informazioni e/o invio bando integrale telefonare allo 010 369071 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 o consultare il sito internet www.fondazionegaslini.org

COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria
UFFICIO ECONOMATO e PATRIMONIO
Tel. 0144 770277 - Fax 0144 770314

Giusta Deliberazione di Giunta Comunale nr. 136 del 27/04/2017 è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere alla concessione in uso di area pubblica per l'installazione di un chiosco destinato alla somministrazione di alimenti e bevande in piazza Allende presso l'edicola prospiciente corso Divisione Acqui.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 26/06/2017 all'Ufficio Protocollo del Comune - Piazza A. Levi 12. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.

Il bando di gara integrale e relativi allegati potranno essere ritirati presso l'Ufficio Economato sito in via Maggiore Ferraris 1.

Il bando di gara integrale e relativi allegati sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune e registrati sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com.

IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMATO
Dott. Armando Ivaldi

Festa della Repubblica, nel 71° anniversario della Costituente

Per un 2 giugno da cittadini

Acqui Terme. Si dice sovente che viviamo in un mondo molto complesso, nel quale facciamo fatica ad orientarci, anche a causa del continuo bombardamento di notizie, più o meno significative, a volte superficiali o fasulle.

Gli studiosi ci spiegano che viviamo in una "società fluida", in continua e rapida trasformazione, senza più qualcosa di stabile. Molti di noi sono sottoposti ad un ritmo di vita frenetico, in cui è difficile trovare un momento "di fiato" e potersi fermare a riflettere un poco o almeno poter prendere le cose un po' con calma. In questa situazione mi pare che l'anniversario del 2 giugno possa diventare un'occasione preziosa e significativa per le nostre vite individuali e per la nostra comunità, a maggior ragione a ridosso delle imminenti elezioni comunali.

Le celebrazioni ufficiali portano con sé inevitabilmente un po' di retorica e di esterofonia, però la Festa della Repubblica ha un contenuto di grande importanza per questo nostro tempo, che rischiamo di trascurare. Essa, infatti, ci richiama ad alcuni valori che sono quei riferimenti indispensabili, utili ad orientarci e a non confonderci, proprio nella fase complessa, fluida e frenetica che stiamo vivendo. Provo a richiamarne alcuni in breve.

Anzitutto il 2 giugno ci ricorda che, dopo una dittatura e una guerra tremenda, gli italiani hanno saputo reagire lottando per la libertà e partecipando in prima persona alle prime elezioni democratiche della nostra storia. In esse, infatti, per la prima volta anche alle donne è stato riconosciuto il di-

ritto/dovere del voto. Questo ci testimonia il primo punto fondamentale: senza partecipazione la democrazia non può vivere né produrre buoni frutti. Ma partecipare significa appunto "sentirsi parte" di una comunità, sentirsi responsabili della vita di tutti, essere consapevoli del diritto/dovere di dare il proprio contributo alla vita e al progresso dell'intera comunità, al di là degli interessi particolari e individuali, ma attraverso il proprio comportamento personale. Già per gli antichi, la persona che cerca di far prevalere i suoi interessi particolari su quelli dell'intera società era l'idiota, contrapposto al cittadino.

La politica ha proprio il compito di aiutarci ad andare oltre l'individualismo, operando per il bene comune, affrontando i problemi e le difficoltà senza scorciatoie, senza ridursi ai discorsi "di pancia": questi fanno leva sulla paura e sull'intolleranza, ma non producono soluzioni positive per la comunità, bensì avvantaggiano solo qualcuno (in genere quelli che sono già più potenti e ricchi) e pesano su quelli che sono più in difficoltà.

In secondo luogo, il 2 giugno ci ricorda l'avvio del percorso che ha condotto alla nostra Costituzione. Essa rappresenta il quadro di riferimento di tutte le altre leggi ed i suoi principi restano di forte attualità: l'eguaglianza e la giustizia, la libertà e la solidarietà, la pace e la collaborazione internazionale, sono infatti criteri che possono guidarci di fronte a fenomeni così rilevanti come la disoccupazione, le migrazioni, le guerre. Non è un caso che fin dal primo articolo, la Costi-

tuzione richiami il lavoro come valore fondamentale, capace non solo di fornire il giusto reddito ma di dare dignità alla persona, fiducia nelle sue capacità, diventando elemento chiave della cittadinanza e quindi del rapporto tra l'individuo, la famiglia e la società.

Non è un caso che i nostri Costituenti abbiano visto nella "solidarietà sociale, economica e politica" la base sulla quale costruire le relazioni tra i cittadini, diversi per sesso, provenienza, religione, idee politiche, cultura, esperienze, ma essenzialmente uguali quanto a dignità. Non è un caso che la nostra Costituzione ci indichi chiaramente il rapporto indispensabile tra diritti e doveri: senza gli uni non esistono gli altri.

Il discorso potrebbe continuare: basta rileggersi i primi 12 articoli della Costituzione per rinfrescare il significato di questo 2 giugno e dell'importanza di far parte di uno stato che si è dato tale prospettiva, che in tanti casi viene tradita da comportamenti disonesti, ingiusti, corrotti, violenti, ma che resta l'orizzonte positivo a cui guardare per orientare il nostro percorso.

Qui entra in gioco la decisiva responsabilità degli adulti verso i più giovani: inveire e lamentarsi non basta (anzi a volte ha solo un effetto depressivo), occorre offrire loro questi riferimenti positivi e costruttivi, anche se scomodi e talora faticosi.

Perché, proprio quando la navigazione si fa difficile e incerta, c'è ancor più bisogno di avere una buona bussola per orientarsi.

Vittorio Rapetti

Mario Giordano a Palazzo Robellini

Nuova inchiesta sulle pensioni d'oro

Acqui Terme. Sabato 3 giugno, alle ore 17,30, presso la sala conferenze di Palazzo Robellini, Mario Giordano, Direttore TG4, presenterà il libro "Vampiri. Molto più che sanguisughe. Nuova inchiesta sulle pensioni d'oro".

L'evento è organizzato dalla Biblioteca acquisite in collaborazione con la Libreria Terme e la locale Associazione Nazionale Carabinieri (A.N.C.).

L'incontro vedrà l'autore dialogare con il dott. Antonio Carlo Ravera dell'A.N.C. di Acqui. Introdurrà il Direttore della Libreria Terme, Piero Spotti.

Il nuovo libro inchiesta tratta dei privilegi dei politici: pensioni d'oro, baby pensioni, vitalizi e assegni di fine incarico che finiscono nelle tasche di chi per anni ha percepito super stipendi, sempre a spese dei contribuenti.

C'è chi ogni mese incassa una pensione da 90mila euro e chi riceve un vitalizio da 1 milione e 300mila euro intascando pure il sussidio di disoccupazione; c'è la figlia del deputato monarchico alla quale, da decenni, viene bonificata il vitalizio del padre morto, e l'onorevole condannato per bancarotta che incassa un assegno di oltre 5.400 euro.

E poi c'è lei Aurora B., 27 anni, da dieci parucchiera a Pisa: l'Inps, con una di quelle famigerate buste arancioni, le ha comunicato che in pensione potrà andarci, forse, il primo marzo 2064, dopo aver lavorato 58 anni. Percepirà meno di mille euro netti al mese. A lei Mario Giordano ha voluto dedicare questo suo ultimo libro. «Molto più che sanguisughe», dice la copertina, che richiama il titolo del precedente li-

bro, «Sanguisughe» appunto, uscito sei anni fa. E da allora poco è cambiato. Anzi, si sono susseguite riforme che hanno aggravato ulteriormente le prospettive di chi in pensione deve ancora andarci.

«Vampiri, senza vergogna, al limite della truffa (e talvolta oltre) e altri che con la giustizia hanno avuto qualche impiccio, che non ha però tolto loro l'«assegno» mensile. Nessuno infrange la legge, sia chiaro (almeno per quanto riguarda le pensioni), «ma sono queste regole che appaiono ogni giorno più insostenibili», scrive il giornalista.

E dimostra, numeri Istat alla mano, che le 800mila pensioni d'oro costano complessivamente 45 miliardi di euro: basterebbe toccare le 250mila più svergognate, ricalcolarle in base ai contributi che hanno versato e si recupererebbero 2 miliardi di euro l'anno. Tito Boeri, presidente dell'Inps, ha elaborato un disegno di legge che prevede di ricalcolare tutte le pensioni d'oro sulla base dei contributi pagati: una questione di equità.

«Qualcuno sostiene che i privilegi in essere non si possono in nessun modo eliminare», scrive Giordano, «e perché? Per la famosa storia dei «diritti acquisiti»? Ma se io rubo una mela tutti i giorni al supermercato, posso dire che nessuno può impedirmi di rubare perché è un diritto acquisito? Ecco: i vitalizi assurdi che paghiamo sono il furto. Sono un furto di equità, un furto di futuro».

Una lettura che fa tremare le vene dei polsi e che per stessa ammissione dell'autore dovrebbe essere sorbita con del tranquillante.

Il convegno nazionale del 19 maggio alle Nuove Terme

Diritto all'identità sessuale e nuove frontiere della famiglia



Acqui Terme. Viviamo un tempo di cambiamenti che interessano ogni ambito sociale e ogni aspetto della vita individuale: questo è un dato di fatto ormai sotto gli occhi di tutti. Tuttavia, ciò che sembra sottrarsi allo sguardo di molti è che tali fenomeni appartengono ad un vero e proprio passaggio d'epoca: in cui non finisce il mondo, ma sicuramente si registra la fine di un mondo. Viviamo in un interregno storico direbbe Baumann, un regno di mezzo dove i codici antichi vengono progressivamente invalidati e quelli nuovi non sono ancora arrivati. Questi cambiamenti, in atto da tempo, sono ben lungi dall'arrestarsi: essi attraversano e modificano in modo sempre più accelerato - e talvolta sconcertante - la quotidianità di tutti, nessuno escluso. Ciò accade anche nell'ambito del diritto, nel mondo della giurisprudenza determinato alla produzione di leggi e norme: facile vederne gli effetti, difficile comprendere le cause originanti.

Da questo punto di vista, quel che si fatica a vedere è la grande tenzone sotterranea - ma non per questo meno reale - fra diritto naturale e positivismo giuridico: due fondamentali impostazioni del diritto che rivelano due concezioni del mondo e dell'essere umano, dove nella prospettiva del diritto naturale è la persona che crea il diritto, mentre nel positivismo giuridico è il diritto che crea la persona. Questo conflitto domina da tempo lo sviluppo legislativo, non escluso quel ramo diretto a produrre norme relative al diritto di famiglia e alle tematiche bioetiche. Uno sviluppo tutt'altro che neutro, men che mai neutrale, che tocca alla radice i cardini spirituali, morali e strutturali di un'intera società.



In questa prospettiva si è posto il V Convegno Nazionale organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Alessandria in collaborazione con il GRIS della Diocesi di Acqui in data 19 maggio 2017 dal titolo "Diritto all'identità sessuale e nuove frontiere della famiglia", nelle sale del Grand Hotel Nuove Terme al quale hanno partecipato circa 150 persone, tra i quali il capitano Ferdinando Angeletti Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Acqui con un suo collega, avvocati di varie parti del Piemonte e della Liguria e altri numerosi uditori.

I relatori hanno tenuto un alto profilo professionale e intellettuale. L'avvocato Giovanna Balestrino, organizzatrice del convegno, in qualità di Presidente della sezione acquisite del Gris (acronimo di Gruppo di Ricerca e Informazione Socio-religiosa), ha introdotto i lavori ed ha posto l'attenzione sulla deriva ideologica dei provvedimenti legislativi in tema di bioetica e diritto di famiglia. Il prof. avv. Mauro Ronco del Foro di Torino, presidente del Centro Studi Livatino, già componente del CSM, ha proiettato sul piano giuridico i fondamenti antropologici della cosiddetta teoria Gender. Il dottor Michele Nardi, Sostituto Procuratore della Repubblica di Roma, ha adottato una vi-

suale ad ampio respiro proponendo una riflessione in cui le problematiche giuridiche legate alla famiglia vengono focalizzate e analizzate dal punto di vista del bambino. Il dottor Luca Benci, giurista della consulta di Bioetica di Firenze, ha dato una prospettiva totalmente laica ed impostata al positivismo giuridico, ha parlato del ritardo legislativo italiano rispetto al trend dominante, dimostrando implicitamente che non tutti hanno ragione, ma che tutti hanno delle ragioni. L'avv. Giancarlo Cerrelli, del foro di Crotone, ha delineato i passaggi legislativi che a partire dalla fine degli anni 70 fino ai nostri giorni hanno modificato il diritto di famiglia.

Infine, per tutti, tante riflessioni e materia di pensiero da portare a casa, insieme al saluto affettuoso e compiaciuto che il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi ha voluto fare a organizzatori, relatori e uditori, unitamente a quello del Vicario generale don Paulino Siri e del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria, avv. Piero Monti.

Un ringraziamento va al Comune di Acqui Terme ed al Premio Acqui Storia che hanno patrocinato l'evento ed agli sponsor, Grand Hotel Nuove Terme SpA, Villa Azzurra SCS Onlus di Cassine, Azienda vinicola Cuvage di Acqui Terme.

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali-Soggiorni mare-Biglietteria-Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

SEGUICI SU FACEBOOK

Trovi i programmi su www.iviaggidilaiolo.com

VIAGGI DI UN GIORNO	
Domenica 4 giugno Palazzo Reale di MILANO: la grande mostra su MANET	Lunedì 26 giugno GARDALAND
Domenica 11 giugno LAGO D'ORTA con guida locale, giro in trenino per Sacro Monte e gita in battello all'ISOLA DI SAN GIULIO	Domenica 2 luglio Giro in battello CAMOGLI - SAN FRUTTUOSO PORTOFINO - SANTA MARGHERITA
Domenica 18 giugno Delta del PO con pranzo sul battello + COMACCHIO E POMPOSA	Domenica 9 luglio ANNECY
Domenica 18 giugno GARDALAND	Domenica 16 luglio Crociera sul lago Maggiore e trenino Centovalli
Domenica 25 giugno COURMAYEUR: la funivia rotante dello Skiway sul MONTE BIANCO	Domenica 23 luglio SAINT MORITZ e il trenino del BERNINA
	Martedì 15 agosto - Ferragosto COGNE cascate Lillaz, Parco Gran Paradiso + pranzo tipico

IN AEREO
Dall'11 al 17 agosto MOSCA e SAN PIETROBURGO
Dal 10 ottobre - 11 GIORNI NAMASTE: tour dell'INDIA CLASSICA con accompagnatore Trasferimenti a/r aeroporto
WEEK END
17-18 giugno PERUGIA-Infiorata di SPELLO
24-25 giugno LIVIGNO e trenino Bernina
15-16 luglio Festa lavanda in PROVENZA
16-17 settembre ISOLA DEL GIGLIO
23-24 settembre ISOLA D'ELBA

SPECIALE FERRAGOSTO
Dal 12 al 15 agosto PRAGA
Dal 12 al 17 agosto PARIGI e i castelli della LOIRA
Dal 12 al 19 agosto BRETAGNA e NORMANDIA
Dal 13 al 17 agosto VIENNA, SALISBURGO e minicrociera sul DANUBIO
Dal 10 al 19 agosto HELSINKI e le REPUBBLICHE BALTICHE
ARENA DI VERONA
Sabato 1 luglio RIGOLETTO
Sabato 8 luglio MADAMA BUTTERFLY
Sabato 15 luglio NABUCCO

PELLEGRINAGGI
Dal 26 al 29 giugno LOURDES
TOUR ORGANIZZATI
Dal 13 al 16 luglio BARCELONA
Dal 30 luglio al 4 agosto AMSTERDAM e la valle del Reno
Dal 3 al 6 agosto Laghi di PLITVICE, ZAGABRIA e LUBJANA
Dal 10 al 19 agosto HELSINKI e le Repubbliche Baltiche
Dal 3 all'8 ottobre Tour della PUGLIA e i sassi di Matera
Lunedì 17 luglio GALA ROBERTO BOLLE
Domenica 23 luglio AIDA (Fura del Baus)
Domenica 6 agosto AIDA 1913

RINGRAZIAMENTO



Pietro OLIVIERI (Beppe)

I familiari ringraziano per il tributo di cordoglio con cui parenti, amici e conoscenti hanno voluto onorare la sua cara memoria. La santa messa di trigesima verrà celebrata sabato 10 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNUNCIO



Geom. Lorenzo GARBARINO di anni 84

Lunedì 22 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Anna, la figlia Ivana, il genero Mauro, la cara nipote Francesca unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 18 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Nicolao" in Merana. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Caterina GRATTAROLA ved. Parodi
1923 - † 30 aprile 2017

"Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta". I familiari tutti con immutato affetto le ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" in Acqui Terme. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.



Costantina AMARO ved. Bindolo
1932 - † 21 aprile 2017

TRIGESIMA



Antonio MOLLERO
1930 - † 3 maggio 2017
"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". I figli Roberto, Monica e Paolo ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 4 giugno alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Geom. Stefano COZZO
"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e ci sostiene nella vita di ogni giorno". La moglie, la figlia, il genero, le nipoti lo ricordano con immutato affetto domenica 4 giugno alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Cartosio dove sarà celebrata la santa messa nel 3° anniversario della sua scomparsa. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria Clementina PARODI (Nuccia) in Pillone
"Chi ti ha amato, chi ti ha conosciuto, ti ricorderà per sempre". Nel 2° anniversario dalla scomparsa il marito Giancarlo, le figlie, i generi, la nipote ed i parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pier Giuseppe GIULIANO
"Chi ti ha amato e conosciuto ti ricorderà per sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Franca, il figlio Roberto, la nuora Loredana, la nipotina Silvia ed i parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ovidio PITAGORA (Cesare)
"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e ci sostiene nella vita di ogni giorno". Nel 3° anniversario la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano con amore ed affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 giugno alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista" in Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Teresa BOIDO ved. Cirio
"La tua memoria ci conforta sempre". Nel 10° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 giugno alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista" in Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Michele CARUSO
La moglie Maria, i figli Antonina e Bruno, la nuora Tiziana, il nipote Matteo ed i familiari tutti, nel suo ricordo affettuoso, si uniscono con rimpianto nella santa messa che sarà celebrata, nel 1° anniversario, mercoledì 7 giugno alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Teresio ORSI

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". Nel 6° e nel 2° anniversario della loro scomparsa, i familiari tutti li ricorderanno con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Michele" in Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.



Gianfranco ORSI (Jeff)

ANNIVERSARIO



Emilio Giovanni CAMPARIO
"Chi ti ha amato, chi ti ha conosciuto, ti ricorderà per sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Elda, le figlie Maura e Nuccia, i generi, i nipoti, pronipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 10 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Angela CAVANNA in Rapetti
† 5 giugno 1997

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". La famiglia, unitamente ai parenti ed agli amici tutti, li ricorda con immutato affetto e profondo rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 giugno alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale "N.S. della Neve" in Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Paolo RAPETTI
† 31 maggio 2007



Fiorenza RAPETTI in Licordari
† 15 aprile 2015

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri Cremazioni Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

ANNIVERSARIO



Francesco CRISTOFARO
† 5 giugno 2017
"Chi ti ha amato, chi ti ha conosciuto, ti ricorderà per sempre". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie Rosa, i figli Marcello e Fernando con le rispettive famiglie lo ricordano con immutato affetto e rimpianto, a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Giuseppe GRATTAROLA
(Pino)
Nel 6° anniversario dalla scomparsa la figlia Ginetta, i generi Carlo e Dante, la nipote Stefania con il marito Corrado ed il pronipote Edoardo lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Paola Giovanna RICAGNO
2016

Le figlie Giovanna ed Emanuela, unitamente alle proprie famiglie, ricorderanno la mamma ed il papà, rispettivamente nel primo e nel diciassettesimo anniversario della loro prematura scomparsa, domenica 4 giugno alle ore 18 presso la chiesa parrocchiale di "San Francesco" in Acqui Terme in occasione della santa messa che sarà celebrata in loro ricordo e suffragio. Il presente a ringraziamento di quanti vorranno partecipare alla funzione.



Adolfo GUERRINA
2000

RICORDO



Davide CANOCCHIA

1987 - † 23 ottobre - 2017

"Nel silenzioso dolore di ogni giorno continuate a vivere nei nostri cuori". La famiglia, unitamente ai parenti tutti, li ricorda con immutato affetto e profondo rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Liliano CANOCCHIA

2016 - † 4 giugno - 2017

ANNIVERSARIO



Giuseppe SALAMANO
(Beppe)

Ad un anno dalla scomparsa del caro ed amato Giuseppe, la moglie Nina, la figlia Stefania con il genero Fabrizio e l'adorato nipote Pietro, ricordandolo con immutato affetto, ringraziano quanti vorranno unirsi in preghiera nella santa messa in suffragio che sarà celebrata sabato 10 giugno alle ore 18 nella cattedrale "Nostra Signora Assunta".

"Un campanile da ogni finestra"

Concorso fotografico
premiazione e mostra



Acqui Terme. Quella di venerdì 26 maggio al Salone San Guido è stata davvero una serata veramente bella, gradevole e ben riuscita. C'era la premiazione del Concorso Fotografico "Un campanile da ogni finestra" e a seguire l'apertura della mostra di tutte le fotografie nel Chiostro della Cattedrale.

Sono stati 33 i fotografi che hanno partecipato al Concorso: circa metà adulti e metà ragazzi. A questi vanno aggiunti alcuni ragazzi le cui foto sono giunte dopo la premiazione della giuria, ma che sono state esposte ugualmente. E questa è stata una cosa davvero bella. Alcuni hanno presentato una foto altri ne hanno presentate due. Alcuni venuti da Silvano d'Orba e Basaluzzo, da Acqui. La premiazione è stata condotta da don Paolino e da Simona Bragagnolo per l'indisponibilità di Enrico Minasso e di Walter Baglietto che formavano la giuria del Concorso. Erano alcune decine le persone presenti alla premiazione. Il Concorso diviso in due sezioni offriva 200 € ai primi classificati di ogni sezione; 100 € ai secondi, 50 € ai terzi.

Ma don Paolino ha voluto offrire a tutti i partecipanti, come

segno di ringraziamento per la partecipazione, un piccolo presente: la bella guida della cattedrale. Ecco i vincitori. Sezione Ragazzi: 1° Premio Maddalena Minelle; 2° Chiara Pitto; 3° Irene Vacca. Una menzione speciale tra i ragazzi a Umberto Gennari. Sezione adulti: 1° Premio Marcello Assandri; 2° Maria Evola; 3° Alessandra Baglio. I ringraziamenti, fatti di cuore, sono arrivati a tutti, anche agli insegnanti che hanno seguito con passione i ragazzi delle scuole. La cerimonia di premiazione si può vedere sul sito: www.giubileocattedrale-acqui2017.info

Passati poi al chiostro i partecipanti sono stati raggiunti dai fedeli presenti al rosario del mese di maggio. E ad un certo punto il chiostro era completamente pieno di persone ad ammirare. Il giudizio unanime è stato positivo e molte persone si sono complimentate della bella iniziativa. Riuscita oltre ogni previsione della vigilia.

La mostra resta aperta ogni giorno dalle ore 16 alle 19 fino a domenica 4 giugno. E già nei primi giorni è stata visitata anche da turisti stranieri in visita alla cattedrale.

dP

Visita catechistica all'archivio vescovile

Acqui Terme. A chiusura dell'anno catechistico alcuni ragazzi delle quarte e delle quinte elementare della Cattedrale sono stati accompagnati dalle catechiste in visita all'archivio vescovile di Acqui nel pomeriggio di mercoledì 24 maggio. Sono stati accolti da Walter, Gabriella e Simona che hanno mostrato da vicino testi antichi e non facilmente visibili diversamente. In particolare ha colpito un testo antichissimo con la copertura di pelle di pecora sulla storia di tutti i vescovi che si sono succeduti nella nostra diocesi. Interessante anche un'antica mappa avvolta da un rotolo come d'uso all'epoca antica. I ragazzi si sono poi divertiti molto a scrivere su le lavagnette di cera le lettere e i segni degli alfabeti antichi, così pure disegnando con le piume d'oca usando l'inchiostro. Nel libro dei battesimi due dei bambini presenti hanno potuto leggere il loro certificato. È stata una visita davvero interessante con contenuti molto nuovi e originali e tutti i ragazzi sono stati entusiasti per questa bellissima esperienza. L'occasione del-



l'anniversario della consacrazione della cattedrale ha contribuito ancora di più a comprendere come il cammino della fede sia inserito nel cammino più grande della storia della nostra diocesi. L'iniziativa dei laboratori didattici è parte integrante del Progetto Città e Cattedrali, promosso dalla conferenza episcopale piemontese e dalla Fondazione CRT, per la valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** Piazza Duomo 7 Acqui Terme € 26 i.c.

Dott. Salvatore Ragusa

Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL

Riceve a:

Acqui Terme - Casale Monferrato
Tortona - Novi Ligure - Nizza Monf.
Santo Stefano Belbo
Andera - Albenga

Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Associazione A.V.
Aiutiamoci a vivere...

Associazione di Volontariato a sostegno dei pazienti oncologici
A.V. AIUTIAMOCI A VIVERE ONLUS DI ACQUI TERME

SELEZIONA N. 1 VOLONTARIO PER IL SERVIZIO CIVILE

Progetto F.A.V.O.
"Una rete per il malato oncologico"
Durata servizio civile 12 mesi
Età richiesta dai 18 ai 28 anni compiuti

SCADENZA 26 GIUGNO 2017 ORE 14

Info: 338 3864466 - 334 8781438
06 4825107

I moduli per la domanda e relativi allegati sono scaricabili dal sito www.serviziocivile.gov.it oppure www.aiutiamociavivere.it oppure www.favo.it dove è possibile visionare anche il Bando ed il Progetto

Salva una VITA!
Vieni a donare anche TU,
con il Gruppo Donatori Sangue Croce Bianca!

Le donazioni verranno effettuate ogni prima Domenica del mese, come segue: 4 giugno, 2 luglio, 6 agosto, 3 settembre 1 ottobre, 5 novembre, 3 dicembre.

P.A. ACQUI TERME

CENTRO DI ASCOLTO ACQUI TERME ONLUS

a sostegno delle nostre attività e dei nostri progetti aiutaci a contrastare i drammi delle nuove emergenze del nostro territorio

destina il tuo 5 x 1000 al

90014570064

con il tuo aiuto siamo + forti
x aiutare
i + deboli

Via Cassino, 27 - Acqui Terme - Tel. 0144 311001
info@centrodiascoltoacqui.it - www.centrodiascoltoacqui.it

il
Moncalvo
ristorante

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Abbazia Santa Maria

ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 442450
331 9428164
Parcheggio via Barone 1

La buona pizza tra arte e storia

Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Primo Piano Pizzeria

Il Giubileo della Cattedrale

“Dio all'opera nelle altre religioni”. Così recitava uno dei “titoletti” della Riflessione sul Giubileo della nostra cattedrale, pubblicato su “L'Ancora” della scorsa settimana.

Nella Riflessione che esprimerò qui di seguito cercherò di aggiungere un piccolo tassello a quanto ho affermato in precedenza. Ci stiamo avvicinando ad una delle più grandi feste cristiane (domenica 4 giugno: Solennità di Pentecoste), in cui celebreremo la discesa e la permanenza dello Spirito di Gesù nel nostro mondo. Certo, non sempre è facile scorgere la presenza di Dio nella nostra società: molti avvenimenti sembrano affermare piuttosto la Sua assenza. Eppure, il cristiano compie una quotidiana fatica per discernere, per individuare i germi di bene presenti nel mondo di oggi.

Valori cristiani diventati di tutti

A questo proposito, occorre tener presente che molti valori che hanno avuto la loro origine con la predicazione di Gesù e la diffusione del cristianesimo oggi non fanno più riferimento a questa loro origine. Pensiamo anche solo al valore (generalmente riconosciuto) della persona umana: valore che, nella nostra società, nessuno mette in discussione; all'importanza attribuita alla libertà e responsabilità individuali che nessuno dall'esterno è legittimato a conculcare; al riconoscimento di una universale “fratellanza” umana, al di là di ogni distinzione sessuale, razziale, religiosa, economica e culturale.

Certo non sempre questi valori sono universalmente rispettati ma anche il solo fatto che essi abbiano superato i recinti delle Chiese cristiane e si siano diffusi in pressoché tutte le comunità umane dovrebbe rallegrarci. Credo che molti ricordino l'episodio riferito dal Vangelo di Luca in cui si dice che l'apostolo “Giovanni prese la parola dicendo: «Maestro, abbiamo visto un tale che scacciava demòni nel tuo nome e glielo abbiamo impedito, perché non è con noi tra i tuoi seguaci». Ma Gesù gli rispose: «Non glielo impedite, perché chi non è contro di voi, è per voi»». (Luca 9, 49).

Rallegrarsi perché viene il Regno

Non solo nelle altre religioni, come dicevo nella “Riflessione” della scorsa settimana, ma anche nel mondo che non si riconosce esplicitamente in alcuna religione, possiamo scorgere un blocco di valori che sono sorti e si sono diffusi grazie al cristianesimo ma che oggi sono un patrimonio, per così dire, dell'umanità nel suo complesso. Questo fatto, come insegna Gesù nel brano del Vangelo di Luca citato sopra, non deve né rattristarcini né preoccuparci anzi deve condurre ognuno di noi a rallegrarsi e a ringraziare Dio perché, attraverso quella che un tempo chiamavamo la “grazia”, il Suo Regno cresce nel mondo.

Scoprendo questa presenza nascosta dell'opera di Dio al di fuori dei confini della Chiesa e delle religioni, possiamo trarre il conforto di sapere che la preghiera che spesso rivolgiamo al Padre: “Venga il tuo Regno” (sia pure in un modo per noi inaspettato) viene esaudita. Certo, lo ripeto, né ieri né oggi è facile credere alla presenza e all'opera di Dio nel mondo.

Presenza di Dio: in Parola Eucarestia e poveri

A questo proposito, riferisco due “passi” dell'omelia che ho ascoltato durante la Messa di domenica scorsa (solennità dell'Ascensione), in cui nella mia parrocchia, Veronica e Simone hanno ricevuto la prima comunione. Il mio parroco ha commentato, dapprima, la “sconcertante” annotazione contenuta nel Vangelo di Matteo, in cui si afferma che, nel corso dell'ultima apparizione di Gesù risorto agli undici discepoli in Galilea, “alcuni di loro dubitavano”. (28, 17). Second-

do il mio parroco, “Cedere allo sconforto, dubitare della presenza di Dio è certamente possibile di fronte a quanto succede nel mondo ma negare la presenza di Dio in mezzo a noi è la vera bestemmia: credere o dire che Dio non è qui con noi è molto più grave che rivolgergli il più pesante degli insulti”. E ciò mi pare in linea con quanto papa Francesco afferma, nell'esortazione Evangelii gaudium: “È vero che molte volte sembra che Dio non esista: vediamo ingiustizie, cattiverie, indifferenze e crudeltà che non diminuiscono. Però è altrettanto certo che nel mezzo dell'oscurità comincia sempre a sbocciare qualcosa di nuovo, che presto o tardi produce un frutto. In un campo spianato torna ad apparire la vita, ostinata e invincibile. Ci saranno molte cose brutte, tuttavia il bene tende sempre a ritornare a sbocciare ed a diffondersi. Ogni giorno nel mondo rinasce la bellezza, che risuscita trasformata attraverso i drammi della storia. I valori tendono sempre a riapparire in nuove forme, e di fatto l'essere umano è rinato molte volte da situazioni che sembravano irreversibili” (276).

Poi, il parroco ha chiesto ai ragazzi dove possiamo trovare la presenza Dio oggi. E, con il loro sia pur faticoso aiuto, ha concluso: “Sono tre i luoghi importanti in cui possiamo trovare Dio: la Sua Parola (in essa c'è la storia, che continua anche oggi, del Suo amore per noi), l'Eucarestia (in essa c'è l'amore concreto di Gesù che si è donato e si dona a noi) e i poveri (in loro c'è Gesù povero e crocifisso)”.

E ciò mi sembra in linea con quanto papa Francesco afferma nell'Evangelii gaudium, soprattutto riguardo ai poveri e al loro “posto privilegiato nel popolo di Dio”: “Gesù si identifica specialmente con i più piccoli (cfr Mt 25,40). Questo ci ricorda che tutti noi cristiani siamo chiamati a prenderci cura dei più fragili della Terra” (209). Perciò, secondo il papa: “È indispensabile prestare attenzione per essere vicini a nuove forme di povertà e di fragilità in cui siamo chiamati a riconoscere Cristo sofferente: i senchi sotto i tetti, i tossicodipendenti, i rifugiati, i popoli indigeni, gli anziani sempre più soli e abbandonati, i migranti...” (210).

Ramadan: Auguri

Sabato 27 maggio ha avuto inizio per tutti i fedeli musulmani la celebrazione del sacro mese di Ramadan, durante il quale essi rispettano un rigoroso e in molti casi impegnativo digiuno (con astensione dai cibi solidi e liquidi e di ogni atto sessuale) dal sorgere del sole al suo tramonto. La celebrazione avviene per onorare la rivelazione a Muhammad da parte di Dio del Corano. Il Ramadan è uno dei pilastri della religione musulmana. Credo che da parte nostra porgere gli auguri ai nostri fratelli della Comunità islamica della nostra città sia doveroso: **Buon Ramadan!** **M.B.**

Calendario diocesano

Venerdì 2 – Alle 17 il Vescovo amministra la Santa Cresima a Molare;
- Alle ore 21 a Rivalta Bormida preghiera con i giovani in occasione della presenza della reliquia di San Guido.

Sabato 3 – Alle ore 16 il vescovo amministra la Cresima a Cristo Redentore ad Acqui Terme;

- Alle ore 18 il Vescovo amministra la Santa Cresima ad Acqui Terme alla Pellegrina;
- Alle ore 21 in cattedrale veglia di Pentecoste.

Domenica 4 – Pentecoste – Alle ore 10 il Vescovo amministra la Santa Cresima in cattedrale;

- Alle ore 11,30 il Vescovo amministra la Santa Cresima a San Francesco in Acqui Terme;

- Alle ore 18 a Rivalta Bormida il Vescovo presiede la Santa Messa in occasione della presenza della reliquia di San Guido nella zona alessandrina.

Martedì 6 – Alle ore 10 presso il seminario interdiocesano di Val Madonna Santa Messa a conclusione dell'anno scolastico.

Mercoledì 7 – Alle ore 9.15 a incisa Scapaccino al santuario Virgo Fidelis il Vescovo celebra la Santa Messa;

- Alle ore 10 a Monastero Bormida il Vescovo celebra la Santa Messa per il raduno dei pensionati della Coldiretti.

Mercoledì 24 maggio

Una Via Lucis ... luminosissima



Il 24 maggio abbiamo ripercorso i passi della nostra beata Teresa Bracco dal cippo fino alla Chiesa di S. Giulia di Dego.

Veramente è stata una Via lucis tra le migliori fatte in 19 anni. Sia per il clima sereno, senza vento, senza pioggia diversamente dagli ultimi anni. Sia per la partecipazione numerosa e attiva. Sia per la spiritualità con la quale abbiamo vissuto questo percorso di fede e di preghiera. Il cielo ha cambiato colore dall'azzurro al rosa, all'arancio intenso del tramonto e un paio di volte ci siamo fermati ad ammirarlo per dare gloria al Signore. Abbiamo ascoltato il canto dei grilli nella folta erba verde di questa stagione.

Questa edizione della Via lucis si svolgeva proprio il giorno 24, giorno della beatificazione della nostra beata Teresa nel lontano 1998 ad opera del Papa San Giovanni Paolo II a Torino. La scelta del giorno ha visto anche la presenza del Serra Club sempre presente in questi ultimi anni. Qualcuno ha invitato anche degli amici da Alessandria o da Cuneo. Era presente anche il rappresentante della Coldiretti di Savona. Numerosi fe-

deli di Dego, di Cairo, di Acqui e dei paesi vicini. La celebrazione iniziata dal cippo alle ultime luci del giorno si è conclusa nella chiesa di San Marco davanti all'eucarestia e all'urna della nostra beata. Il parroco Don Natalino ha salutato e ragguagliato i presenti sulle attività di Santa Giulia. Sottolineando il restauro dei preziosi candelabri in legno dell'altare e dei quadri della via Crucis della chiesa stessa. Il dottor Giugliano ha portato i saluti come governatore della Serra Club e la dottoressa Lucia Barbarino presidente del Serra Club di Acqui ha salutato tutti presenti.

Onoriamo, imitiamo e preghiamo la nostra beata. Luminosissima nel firmamento della santità della nostra diocesi e di tutto il nostro territorio. La sua luce si espanda anche su tutti i giovani e le famiglie di oggi.

dp

Nomine vescovili

Pubblichiamo le nomine vescovili.

23 aprile - mons. Vescovo ha nominato il sacerdote Pierangelo Campora vicario parrocchiale delle parrocchie di Nizza Monferrato, con decorrenza 1 maggio

24 maggio - ha nominato il sacerdote Domenico Pisano parroco di Cartosio, in seguito alla rinuncia del sacerdote Enzico Cortese. Don Pisano inizierà il suo ministero di parroco il giorno 24 giugno

24 maggio - ha nominato il sacerdote Domenico Pisano parroco di Melazzo. Don Pisano inizierà il suo ministero di parroco il giorno 1 luglio; cesserà il suo incarico di vicario parrocchiale nelle parrocchie di Ovada il giorno 1 giugno

24 maggio - ha nominato il sacerdote Gianluca Castino vicario parrocchiale delle parrocchie di Ovada, con decorrenza 1 giugno, trasferendolo dalle parrocchie di Nizza Monferrato.

Per riflettere

Sulla Legge elettorale e altro

Le prossime elezioni comunali rappresentano per i partiti una sfida dai risvolti inediti. A Palermo il Pd corre senza il proprio simbolo in appoggio al sindaco uscente, a Padova e Pistoia se la deve vedere anche con liste civiche che insistono sulla stessa area politica; a Genova, Parma e Padova i 5Stelle devono competere con liste formate da ex; il centro-destra si presenta unito a Genova e diviso a Palermo. Sono soltanto alcuni esempi relativi ai centri maggiori. Che cosa possono significare in termini generali? A questa e altre domande risponde Paolo Pombeni, professore emerito dopo essere stato ordinario di Storia dei sistemi politici europei e di Storia dell'ordine internazionale presso la Scuola di scienze politiche dell'Università di Bologna.

“A mio avviso confermano che l'universo dei partiti è in ebollizione e si sta ridefinendo perché le vecchie appartenenze non reggono più. È un processo che vediamo in atto anche in Europa. Va nello stesso senso anche una seconda osservazione: una così forte prevalenza del fattore locale in elezioni di tipo amministrativo, che dà luogo a situazioni tanto diversificate, è un ulteriore sintomo della debolezza del sistema dei partiti”.

Quanto incide nelle comunali la legge elettorale in vigore?

“Ha un'incidenza molto importante. Il focus è sull'elezione del sindaco e questo fa sì che si tratti di elezioni con un evidente carattere leaderistico. Anche questo intercetta il tema della debolezza dei partiti, che di fronte a un candidato forte sono costretti a fare un passo indietro o a mimetizzarsi. Quando il candidato forte non c'è, allora tornano in campo le logiche di schieramento”.

La personalizzazione, comunque, caratterizza anche la politica nazionale e non solo in Italia, basti pensare all'elezione di Macron in Francia...

“Il punto è che, non reggendo più le ideologie, diventa difficile costruire aggregazioni sulla base di opzioni di tipo identitario. Allo stesso tempo anche le aggregazioni di tipo programmatico non sono praticabili perché – ed è un problema enorme – nessuno in realtà crede più che si possa non fare seriamente dei programmi. Rimane soltanto la fiducia in una persona. Lei cita la Francia, ma anche in Olanda è avvenuto così e in Germania la Merkel non ha competitori perché nessuno è in grado di trasmettere la fiducia che suscita una leadership così prolungata. Nella stessa Gran Bretagna, la May sembra avviarsi a vincere proprio a causa della debolezza della leadership dei laburisti”.

L'Italia ha anche il problema di un sistema istituzionale ed elettorale bisognoso di aggiornamento. In questi giorni si discute in particolare di legge elettorale. Di quale sistema avrebbe bisogno il nostro Paese?

“All'Italia servirebbe una legge elettorale che riesca a tenere insieme due aspetti. Da un lato recuperare e radicare il rapporto tra i candidati e i territori; dall'altro evitare la frammentazione, che anche nel rapporto con i territori può trovare alimento. Tra le proposte in campo, quella del Pd che abbina una metà di collegi uninominali maggioritari e una metà di seggi assegnate con il proporzionale, potrebbe andare nella giusta direzione. Ma attenzione: per arrivare a un risultato bisogna che tutti si arrendano all'idea che la legge elettorale perfetta, capace di garantire a ogni partito il miglior risultato possibile, non esiste”.

Stefano De Martis (Sir)

Sabato 3 giugno in Cattedrale

La Veglia di Pentecoste

Come tradizione anche quest'anno si terrà la Veglia di Pentecoste il sabato sera alle ore 21 per pregare ed accogliere lo Spirito Santo che soffia sulla Chiesa e sulle vite degli uomini senza stancarsi mai, quale amante fedele a un popolo in cammino verso il Regno.

Quest'anno in occasione della ricorrenza dei 950 anni della Cattedrale la veglia si terrà sabato 3 giugno in Duomo, ad Acqui, sotto la guida di Monsignor Vescovo Pier Giorgio Micchiardi.

Il titolo di quest'anno è “Una Chiesa per tutti... costruiamola insieme!!” con sottotitolo “Lo Spirito Santo sia in te fuoco che arde e illumina la mente, brezza leggera che ristora il cuore”.

Il vangelo della domenica

“Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, gli apostoli si trovavano tutti insieme nello stesso luogo”, questo leggiamo nella prima lettura dagli Atti degli apostoli della messa di domenica 4 giugno, festa di Pentecoste, termine del tempo pasquale. Da ebrei osservanti gli apostoli celebravano la Pentecoste biblica: memoria del passaggio del mar Rosso, Pasqua ebraica, cammino purificatore nel deserto, dono delle tavole della Legge sul Sinai, arrivo nella terra promessa. Gesù asceso al cielo attende il giorno di Pentecoste per il dono più grande per i suoi fedeli che si uniscono nell'impegno di annunciare il vangelo: il dono dello Spirito Santo: “Egli vi dirà tutto quello che dovete fare”. Lo Spirito Santo aggrega, non disperde: il popolo di Babilonia, riunitosi per costruire la torre, fallì nel suo intento perché non si capivano, non parlavano la stessa lingua; nello Spirito Santo “Ciascuno li udì parlare nella propria lingua”. Lo Spirito Santo non impone la sua lingua, ma unifica rispettando le diversità di ciascuno puntando alla purificazione e alla conversione di ogni persona. Con la sua grazia l'intera rete delle relazioni e dei rapporti, che costituiscono l'intellettualità della vita di ognuno, si trasforma. Lo Spirito Santo è

portatore di novità e di rottura nei rapporti con il peccato, dell'uomo lasciato a se stesso, prigioniero di meschinità individualistiche e di chiusure altruistiche. Egli però è anche forza di opposizione nei confronti di una religiosità che ha smarrito la centralità dell'amore e si comporta in modo arido nella conservazione esclusiva di cardini personali abitudinari, senza slancio profetico nel vangelo: “Andate, fate discepoli tutte le genti”, rinnovate i popoli dal loro egoismo di salvaguardia dei propri privilegi, in contrapposizione con i diritti delle genti. L'apostolo Paolo nella lettera ai Corinzi, seconda lettura, ci fa riflettere in un'altra direzione: non più il rapporto chiesa-mondo, ma i rapporti interpersonali, tra persona e persona, tra comunità e comunità. Lo Spirito Santo si manifesta in forme molteplici: la varietà dei doni è un fatto positivo, anche se per alcuni è scomodo, per la tendenza all'uniformità appiattita. Lo Spirito Santo è unicamente collaborazione ed edificazione comunitaria, senza spazi per la contrapposizione, la rivalità e la dispersione. Si viene Spirito Santo, completa la conversione di ogni credente dal peccato, fante creatura nuova, capace di lanci ed idee in sintonia al vangelo. **dg**

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus

«Buongiorno cari amici, oggi vi parliamo di Mongolia e di solidarietà».

Vi abbiamo già parlato dell'antropologo spezzino David Bellatalla, persona fantastica che vive ad Ulan Bator e, tra le altre cose, è impegnato in missioni umanitarie che aiutano la popolazione locale, in quanto membro della Croce Rossa Internazionale.

È una persona seria e competente, ed il suo entusiasmo è davvero coinvolgente... abbiamo iniziato a collaborare con lui in un progetto di sostegno ai bambini di strada proprio di Ulan Bator, che vivono in condizioni ambientali terribili, vengono chiamati "i bambini dei tombini" perché, per sfuggire alle temperature glaciali del lungo inverno mongolo (tra novembre e febbraio si toccano dai -35° a -45°), vivono nei tombini della città dove passano le tubature dell'acqua calda. Così lottano per sopravvivere, ma le condizioni sono disumane.

Spesso questi bambini sono scappati dalle situazioni insostenibili che vivevano a casa: padri ubriachi e violenti, madri single e senza occupazioni e famiglie disastrose.

Per cercare di arginare un po' questa situazione, David, in collaborazione con la Croce Rossa e con la Need You, ha realizzato l'ampliamento di un fabbricatoda adibire a centro polifunzionale per dare ospitalità e provvedere alle esigenze alimentari e didattico-formative di almeno 50 bambine, altrimenti destinate al mercato della prostituzione.

I nostri amici acquisi Dott. Nicola De Angelis e Walter Menegazzi, giovane fotografo, sono stati, in questi anni, testimoni dell'ottimo lavoro svolto da David e dai suoi collaboratori: la casa ora è perfettamente funzionante, vedere le immagini delle bimbe in salute, pulite e dignitose è davvero una gioia.

Insieme a David e con il supporto del Rotary Club di Acqui Terme e di Ulan Bator stiamo seguendo un altro progetto, che si chiama "Una Ger per tutti".

Le Ger sono le case tradizionali mongole, una vera e propria abitazione, e stiamo lavorando per creare un piccolo villaggio cintato per la sistemazione di dieci Ger con relativi servizi igienici per dare una casa a 10 nuclei familiari (tra le 60 e le 80 persone) che attual-



mente vivono in tende o baracche fatiscenti e malsane, principalmente madri single con bambini disabili e/o con gravi patologie fisiche privi di qualsiasi tipo di assistenza medico-sanitaria e aiuto economico da parte di enti pubblici e privati.

David è venuto a trovarci questa primavera per parlare dei progetti e per mettere a punto gli ultimi dettagli per la spedizione del container di aiuti destinato ai bambini di Ulan Bator ed al progetto Ger... come potete immaginare c'è bisogno di tutto, si tratta di allestire abitazioni, occorre tutto quello che può servire ad una famiglia... all'inizio del mese di maggio abbiamo fatto un appello a voi amici e benefattori per raccogliere il materiale, e la vostra risposta ci ha commossi: quotidianamente, presso il nostro magazzino, sono arrivati materassi, coperte, scampoli di tessuto, abbigliamento, giocattoli, letti... è davvero un'emozione vedere quanta solidarietà c'è nella nostra comunità...

Il 23 maggio i nostri volontari Marco Ferrari, Pierino Mantelli, Gigi Torielli, Salvatore Rinaudo, Adolfo D'Eramo, Mario Rabino, Claudio Staltari, Roberto Roveta, Ahmed Fliyou e Ali hanno caricato, riempiendolo con grande perizia, un intero container da 40 piedi, che, una volta svuotato, servirà come locale a disposizione all'interno del villaggio Ger: letti ortopedici, materassi, reti, sedie, tavoli, scrivanie, articoli da cucina, biancheria per la casa, sedie a rotelle, coperte, abiti, scarpe, giocattoli, scampoli di tessuto per la scuola di cucito che verrà allestita all'interno del villaggio.

Diamo grande onore a questi volontari che gratuitamente danno disponibilità e lo fanno con il sorriso e con perizia. Bravi ragazzi, il mondo lo mi-

gliorate voi. Il container è stato donato al progetto dalla ditta Tarros di La Spezia, ringraziamo il sig. Fernando Pagano per la sua generosità, così come la ditta Albini & Pitigliani, spedizionieri di Prato, che si occupano della spedizione via mare fino in Cina (45 giorni, circa 11.000 km) e dei suoi costi.

Dalla Cina, via terra, il container raggiungerà finalmente Ulan Bator in circa 20 giorni (circa 2.500km). Questi dati per farvi capire la distanza che copriranno gli aiuti che ci avete dato, in abbigliamento, donazioni, ecc... Grazie di cuore a tutti... un viaggio con nove ore di fuso orario...

È lì che stiamo aiutando i bambini ed i disabili della Mongolia... chi vuole aiutarci con qualsiasi donazione è sempre il benvenuto, il mondo lo miglioriamo noi con le azioni concrete e non solo con le parole... con le parole si muove solo dell'aria, se non le facciamo seguire dai fatti.

Dio vi renderà merito di tutto quello che farete.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione:

bonifico bancario Need You Onlus - Banca Fineco Spa Iban: IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban: IT65 S061 7547 9420 0000 0583 480 - Unicredit Banca Iban: IT63 N020 0848 4500 0010 1353 990 - Banca Prossima Spa: Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 conto corrente postale: Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).



CENTRO MEDICO 75°

ODONTOIATRIA

CHIRURGIA

Implantologia anche con carico immediato
Rigenerazione ossea - Estrazioni complesse
Rimozione cisti - Rimodellazione creste ossee

Parodontologia chirurgica

Interventi eseguiti

in sala chirurgica ambulatoriale

CONTROLLO DELL'ANSIA E DELLA PAURA

Sedazione cosciente con anestesista

Sedazione con protossido d'azoto

I NOSTRI PLUS

Assistenza infermieristica - Gel piastrinico
Test salivari - Test parodontali - Consulenza gnatologica

LASER

Trattamenti endodontici - Trattamenti parodontali
Piccola chirurgia senza utilizzo del bisturi

PROTESI MOBILE

Protesi totali

da € 650 per arcata

ORTODONZIA

Mobile - Fissa
Trasparente estetica

LABORATORIO ODONTOTECNICO

Interno alla struttura

7 odontotecnici

Attrezzature

all'avanguardia

Materiali certificati

URGENZE

Mal di denti

Gestione entro poche ore

Protesica

Riparazioni di protesi
entro 1 ora

Riadattamenti e ribasature
di protesi entro 2 ore

Provvisori fissi e mobili
in poche ore

Possibilità di pagamento con finanziamento a tasso zero in 24 mesi

LA NOSTRA EQUIPE ODONTOIATRICA

Un direttore sanitario

Due implantologi chirurgici

Tre protesi

Tre igienisti dentali

Due ortodontisti

Due infermiere

Quattro assistenti alla poltrona

I NOSTRI COLLABORATORI DI GESTIONE

Un responsabile pazienti

Un responsabile della qualità

Due responsabili preventivi

Quattro receptioniste

Un responsabile contabile

Per informazioni e prenotazioni

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911

www.centromedico75.it

email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Inizio attività nel chiostro San Francesco

Acqui Terme. Quest'anno l'apertura della stagione spettacoli all'aperto nel chiostro San Francesco, spetta al concerto di fine corso della scuola di musica "Gianfranco Bottino", martedì 6 giugno alle 21,00, il concerto non segna la fine dell'attività scolastica che prosegue, per chi lo desidera, fino alla fine di giugno; vi saranno, inoltre, il 9 giugno gli esami ABSRM e sabato 10 e domenica 11 il weekend del corso di direzione d'orchestra.

Per quanto riguarda gli spettacoli il 21 giugno la festa europea della musica sarà celebrata con un concerto della Corale Città di Acqui Terme che non aveva mai fatto un concerto serale da unica protagonista nella bella cornice del chiostro, seguiranno due salotti culturali il 24 giugno alle 18,30 col concerto "Musica e Forma" ed il 28 giugno alle ore 21 "Musica e movimento"

Il consueto concerto "Solo musica italiana" dedicato alla musica leggera con la formazione composta da coristi e frequentatori della Corale Città di Acqui Terme quest'anno si farà nel mese di luglio (in data ancora da definire) che sarà mese ricco si rinnoverà la serata "Al chiaro di luna" l'8 luglio, con inoltre il tradizionale appuntamento con la poesia e i canti piemontesi di "Na seira tic ansema", il 22 luglio e anche quest'anno vi saranno due commedie dialettali non gestite dalla corale ma dalla compagnia "In sciuo palco" di Maurizio Silvestri il 15 e 29 luglio, ma su questi ed altri appuntamenti vi daremo conto sui prossimi numeri.

Tutti i concerti della Corale sono ad ingresso libero, per ulteriori informazioni info@coraleacquirerme.it cell.360440268

Archiviata la 5ª edizione

"Flowers & Food" gradita dal pubblico



Acqui Terme. Anche la quinta edizione della manifestazione Flowers&Food, dedicato al mondo delle piante e del cibo, è stata apprezzata dal pubblico. Organizzata dal consigliere delegato al Verde Mauro Ratto è stata particolarmente apprezzata non solo dagli acquirenti ma anche da un numeroso pubblico proveniente da tutta la provincia così come dalla Liguria.

Fra piazza Italia e corso Bagni sono sistemati circa un centinaio di stand che proponevano non solo tutte le novità nel campo della floricoltura ma anche degli abbinamenti con il cibo. Particolarmente apprezzati, a tal proposito, sono stati gli sciroppi al sambuco, le meringhe alla violetta (particolarmente delicate), così come le profumate fragole di Castelletto d'Erro.

Flowers&Food, si è svolto sabato 27 e domenica 28 maggio e quest'anno a rendere più ricca la rassegna, ci hanno pensato le pro loco di Acqui Terme, quella di Ovranò e quella di Castelletto d'Erro che hanno proposto, rispettivamente squisite linguite al pesto, perfettamente in tema con la manifestazione, le famose focaccine e le fragole servite con il gelato oppure

con il Brachetto. Particolarmente apprezzata è stata anche la fontana delle Ninfee che, per la prima volta è divenuta protagonista dell'evento grazie alla sistemazione nell'acqua di decine e decine di rose galleggianti molto fotografate da acquirenti e turisti.

Fra i detrattori invece, c'è che ha lamentato il fatto che fra i numerosi stand ce n'erano alcuni per nulla attinenti alla manifestazione (chi vendeva quadri, chi formaggette e chi dolci ad esempio) e chi si è lamentato del fatto che sabato sera, alle 20 tutti gli stand erano già chiusi.

Probabilmente, complici le belle giornate di sole, si sarebbe potuto prolungare l'evento almeno fino alle 22 per dare la possibilità anche a chi è rientrato in città solo in serata, di approfittare dell'iniziativa. Infine, durante la manifestazione, è stata presentata, presso lo stand dell'associazione Garden Club Acqui, la seconda edizione del concorso "Acqui in fiore", ovvero l'iniziativa che ha come obiettivo quello di rendere più bella dal punto di vista estetico la città.

Il concorso consiste nell'abbellimento di balconi, finestre, davanzali, dehors, ma anche vetrine, ingressi e portoni.

I concorrenti potranno usare qualsiasi tipo di pianta ornamentale. È ammesso l'utilizzo di piante secche, legno o altri oggetti della natura come completamente supporto e decoro dove però, il verde dovrà essere l'elemento predominante dell'allestimento. Ed è chiaro che sarà indispensabile che gli allestimenti siano visibili dalla strada. «La partecipazione al concorso è gratuita - spiega Mauro Ratto, vice presidente dell'associazione - e dovrà essere effettuata entro il 15 giugno». Gli allestimenti dovranno essere completati entro il 30 giugno e dal 15 al 30 luglio verranno effettuate le valutazioni da parte di un'apposita giuria.

La giuria sarà composta da due soci del Club, da un esperto del settore, da un architetto paesaggistico e un fotografo. Ai vincitori saranno consegnati buoni spesa per l'acquisto di fiori e materiali di giardinaggio offerti dagli sponsor che sono Piazzolla srl, Brico OK, Gruppo Made e Visgel. In particolare, al primo classificato sarà consegnato un buono del valore di 400 euro.

Al secondo classificato un buono da 250 euro e al terzo classificato un buono del valore di 150 euro.

G. Gal.

Esposta a Flowers & Food

La mappa dell'ailanto grazie ai giovani alunni

Acqui Terme. Chi tra sabato 27 e domenica 28 maggio avesse deciso di passeggiare per corso Bagni, si sarebbe trovato in un flusso inarrestabile di persone attratte dal mondo dei fiori e delle piante da frutto - ma anche dell'attrezzatura, dall'oggettistica e dall'editoria a tema offerta dalla Libreria Terme e dai banchi che, strategicamente dislocati lungo il percorso, la espongono come una giottoneria alla quale non si può rinunciare.

Un tripudio di natura - nel momento ottimale della fioritura - delicata o imponente, esotica e nostrana - inconsueta alla nostra latitudine durante l'intero anno.

La festa di quest'anno non sarebbe stata eccezionale senza la novità assoluta proposta dai ragazzini di undici e quattordici anni - nei giardini e di fronte all'ingresso del Liceo - dei due Istituti Comprensivi della città che hanno ideato, progettato e realizzato nei mesi precedenti sotto la guida dei docenti, degli esperti botanici dell'Associazione Amici dei Musei Acquesi e con il supporto proattivo dell'Ufficio Ecologia del Comune alla mappatura scientifica delle presenze dell'infestante ailanto - cespugli, alberi, ramoscelli, isole di crescita multiple - in tutta la città.

In due stand affollatissimi di curiosi hanno proposto, in maxischermo, su gigantesca mappa e su arazzo di laboratorio preparazione sostenuta anche dall'artista Carmelina Barbatto, la dislocazione cittadina dell'ailanto, infestante pericolosissimo, benché attra-



ente esteticamente tanto da essere usato in passato per decorare bordure di viali e giardini, ma prepotente al punto da eliminare qualunque altra pianta e da moltiplicarsi in modo incrementale ovunque trovi spazio: anche sui tetti, negli edifici abbandonati, su muri in rovina.

Nel pomeriggio di sabato i ragazzini hanno dato prova a gara delle loro abilità nella tecnica del batik, riproducendo in modo creativo per foggia, colorazione, disposizione su magliette fornite dall'Associazione le foglie o il baco o piuttosto la farfalla dell'ailanto ottenendo un capo d'abbigliamento personalizzato per sé o per fratelli e amici che è anche un potente strumento mediatico di divulgazione conoscitiva.

Folla grandissima a corni-

ce del laboratorio impiantato sotto la tensostruttura del giardino; brusio di voci giovanili, gridolini di gioia, scambi di colori e di strumenti, misurazioni di magliette per centrare l'articolo di taglia giusta e, a sera, chiusura dello stand con la promessa di tante altre edizioni.

Schede tecniche sulla dislocazione dell'ailanto saranno reperibili negli archivi di materiali scientifici degli istituti, mentre la gigantesca mappa cittadina corredata da bandierine quali indicatori di presenza sarà a disposizione dell'Amministrazione comunale perché provveda con tecnica adatta e con la tempestività che l'emergenza impone all'eradicazione dell'infestante del verde cittadino.

Una stele per la Virgo Fidelis

Acqui Terme. Il coinvolgimento degli studenti acquesi sulla storia dell'Arma dei Carabinieri ha favorito un continuo coinvolgimento in occasione delle due storiche ricorrenze annuali: festa dell'Arma e Virgo Fidelis.

Anche quest'anno, per la festa dell'Arma, gli studenti dell'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme parteciperanno numerosi con i loro insegnanti alla celebrazione della S. Messa che si celebrerà il giovedì 1° giugno, alle ore 10 nella Chiesa dell'Addolorata, con canti, sonate e pensieri. La S. Messa sarà concelebrata da Mons. Ceretti e da Don Lorenzo, ex carabiniere.

Tutta la cittadinanza è invitata. Quando il monumento al Carabiniere, sito in Piazza Italia, è stato progettato dagli studenti, era stata pure ipotizzata la realizzazione di una stele marmorea della Virgo Fidelis, patrona dell'Arma.

A distanza di due anni, questa circostanza è ora stata favorita dalla generosità del socio ANC, Matteo Ravera.

È, però, opportuno segnalare il retroscena che ha favorito questa realizzazione. Nel luglio 2014, una persona ha asserita-

mente "pubblicato su facebook alcune frasi gravemente ingiuriose e offensive nei confronti del dott. Matteo Ravera, consigliere comunale."

Nel seguito, detta persona ha pubblicamente dichiarato: "Di ciò mi pento sinceramente e gli chiedo pubblicamente scusa. Il mio incivile comportamento però, mi ha consentito di comprendere come la violenza verbale non porta da nessuna parte; ringrazio il dott. Ravera, che mi ha concesso la possibilità di riflettere su quanto occorso e di ravvedermi."

Oltre alle pubbliche scuse, a titolo simbolico di risarcimento, ha offerto una somma che Ravera ha voluto interamente devolvere in beneficenza all'Associazione Carabinieri di Acqui per la realizzazione di un'edicola della Virgo Fidelis.

Nei prossimi giorni si darà l'avvio ai lavori, nei pressi del monumento al Carabiniere.

L'Associazione Carabinieri di Acqui Terme ringrazia, e confida nel gradimento della cittadinanza acquese.

Per chi crede nell'intercessione della Madre di Gesù, il passare davanti alla sua immagine diventa un invito alla misericordia e a rivolgerLe almeno un saluto.

Elezioni Comunali 11 Giugno 2017
Per Bertero Sindaco

Rinnoviamo
la nostra città

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE
Committente responsabile: Marco Protopapa

Marco PROTOPAPA

LEGANORD
PIEMONTE
SALVINI

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

PRO LOCO **PRASCO**

PIZZA FARINATA

FOCACCIA

Sabato **3** e domenica **4**
GIUGNO 2017
ORE 19

MENU

Focaccia
Focaccia farcita
Pizza - Farinata
Focaccia alla nutella
Bonet e pannacotta

Martedì 6 giugno alle ore 21

Across Duo chiude la stagione di Terzo Musica

Terzo. Nella Sala dei Concerti "Matilde Signa Tavella", presso la Casa Benzi, a Terzo, Across Duo presenterà la propria rilettura delle "Quattro stagioni" di Vivaldi. Si tratta di un lavoro di riscrittura dei capolavori di Antonio Vivaldi. Le quattro stagioni diventano, quindi, qualcosa di più. Non solo i concerti descrittivi conosciuti da tutti ma un percorso esistenziale compiuto nella vita dell'uomo moderno.

Nelle quattro stagioni di Across Duo, riscritti da Enrico Pesce, compositore e pianista acquese, si interpolano i temi tradizionali ad altri del repertorio Jazz e pop dei nostri secoli... come dire: "la vita del settecento viene attualizzata ai nostri giorni, con tutte le problematiche e le difficoltà che la nostra esistenza 'moderna' comporta".

Le quattro stagioni, partendo dalla "Primavera", verranno eseguite nell'ordine originale e nella tradizionale scansione in tre movimenti. Tante saranno, però, le "variazioni", a cominciare dai secondi movimenti dei quattro concerti che vedranno riproposti i temi originali eseguiti dalla viola sorretti, però - di volta in volta -, da armonie completamente avulse dal contesto settecentesco.

Ogni primo movimento sarà, come detto, 'contaminato' da altri temi. Anche negli ultimi movimenti i temi principali - opportunamente rielaborati -, saranno ampliati grazie all'innesco di episodi improvvisativi presi in prestito dal Jazz.

Ogni concerto verrà preceduto da una breve pagina ori-



ginale, una cornice che, vista nel suo insieme, ancora meglio sottolinea le fasi della vita umana, tra alti e bassi emotivi, alla ricerca di una felicità non sempre esprimibile in termini concreti.

Insomma, "Le quattro stagioni" di Across Duo sono assolutamente da sentire. La formazione tutta piemontese, composta da Claudio Gillo, viola (saluzzese) ed Enrico Pesce pianoforte (acquese), si esibirà a Terzo martedì 6 giugno, alle ore 21.

Il concerto chiuderà la stagione delle manifestazioni musicali terzese che hanno registrato un notevole successo di pubblico, accompagnate da una gran qualità degli interpreti e dei giovani pianisti in concorso.

«Siamo davvero soddisfatti del risultato di questa edizione terzese del concorso e dei concerti. Questo ci porta a ben sperare per le celebrazioni del trentennale di Terzo Musica del prossimo anno. Abbiamo già in mente moltissime inizia-

tive da organizzare sul territorio di Terzo e Acqui Terme. Per il momento voglio ringraziare, a nome di tutti i componenti di Terzo Musica, i comini di Acqui Terme e Terzo, nonché le Fondazioni CRT e Cassa di Risparmio di Alessandria. Senza il loro sostegno economico non avremmo potuto raggiungere il livello artistico di quest'anno. Il prossimo anno, siamo certi, sarà ancora meglio». Queste le parole del direttore artistico, Enrico Pesce, visibilmente soddisfatto.

Il concerto di Across Duo a Terzo è organizzato in collaborazione con l'Orchestra Sinfonica di Savona. L'evento è inserito nei programmi articolati dell'ente savonese sostenuti dal Ministero dei beni e delle attività culturali. In tali iniziative è sempre necessario prevedere l'ingresso a pagamento. L'Orchestra Sinfonica di Savona, di concerto con l'associazione Terzo Musica, ha deciso di ridurre al minimo il prezzo di tale biglietto che sarà di euro 5.

Settimane intense per i giovani

Sono settimane intense per noi giovani: tanti impegni che quasi si accavalcano. Venerdì 26 eravamo a Nizza Monferrato e il nostro testimone Massimo Marazzo capo scout di Cairo, ci ha fatto riflettere sullo zaino della nostra vita in cui mettere 5 cose: grappolo uva segno di unità; libro per formarci; specchio per riflettere; la dentiera per mordere la vita non lasciare mai la presa e ginocchiera per essere giovani di preghiera. Sabato 27 maggio scorso con una piccolissima rappresentanza siamo andati a Genova a incontrare papa Francesco eravamo soltanto in 4 ma all'ultimo siamo riusciti a essere presenti a questo momento bellissimo. In cammino verso Maria con quasi 2700 giovani liguri, per ascoltare il papa che prima ci ha invitato a pregare alla Madonna della Guardia e poi ci ha donato alcune parole: non essere fotografi turistici, lasciarsi importunare da Cristo, non dare aggettivi alle persone e infine avere umanità anche con il povero, toccargli la mano e guardarlo in faccia. Atteggiamenti che ci devono fare crescere come giovani come persone come cristiani.

Al rientro da Genova, ricchi di emozioni e spunti per crescere ci siamo ritrovati a Santo Spirito per la festa di chiusura dell'anno oratoriano e dell'anno catechistico, vivendo momenti di intensa spiritualità insieme ai bambini.

Questo venerdì 2 giugno nella giornata il torneo Giovani Paolo II a Monastero alla sera saremo a Rivalta Bormida e verrà a parlarci don Rodrigo Limeira della diocesi di Asti. E sabato 10 giugno a Sassello per i giovani di quella zona a pregare dinanzi la reliquia di San Guido. Per concludere ricordo anche la veglia di Pentecoste sabato 3 giugno in cattedrale alle ore 21 promossa dall'AC diocesana.

Tutto ciò che abbiamo nel nostro cuore in questi incontri ci aiuti come Chiesa a vivere nella comunione e nel servizio.

don Gian Paolo



CENTRO MEDICO 75°

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

OCULISTICA

Interventi di cataratta
e chirurgia palpebrale ambulatoriale
OCT - Tomografia a coerenza ottica

Dott. Emilio Rapetti
Medico Chirurgo - Specialista in oculistica

DSA

Diagnosi dei disturbi specifici
dell'apprendimento

Dott.ssa Laura Siri
Medico Chirurgo - Specialista in neuropsichiatria infantile

VISITE GINECOLOGICHE

Visita specialistica completa
di ecografia ostetrica e ginecologica
con sonda transaddominale e transvaginale - Pap test

Dott. Antonio Parodi
Medico Chirurgo - Specialista in ostetricia-ginecologia

Ecografia della mammella

CARDIOLOGIA

Visite cardiologiche - ECG anche senza visita
Ecografia cardiologica
Visite ed ECG anche a domicilio

Dott. Ulrico Dorighi
Medico Chirurgo - Specialista in cardiologia

ANGIOLOGIA

Flebologia - Linfologia - Ecodoppler
Terapia sclerosante

Dott. Gianfranco Giffoni

TERAPIA DEL DOLORE

Emicrania e cefalea - Dolori cervicali - Dolori lombari
Dolori dell'anca, della spalla, del gomito,
del ginocchio e del coccige

TERAPIA FISICA

Osteopatia - Massoterapia - Terapia fasciale
Ginnastica posturale

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Assistenza infermieristica e terapie a domicilio
sette giorni su sette (festivi su prenotazione)

Responsabile: Infermiera Marcella Ferrero

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO

Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20
e sabato dalle 9 alle 17

Pagamenti personalizzati o con finanziamento
anche a tasso 0 in 24 mesi

Convenzioni con Enti e Associazioni
Assicurazioni e fondi sanitari

Per informazioni e prenotazioni
Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario
Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Lo sfogo di Bosio dopo l'esclusione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Ringrazio tutti quelli che hanno sostenuto la lista "Acqui con Bosio", ci abbiamo creduto, abbiamo creduto nel rilancio della Città. Mi sono candidato, ritenendolo possibile, per cambiare Acqui Terme, non è stato così a causa del mio passato, a causa di un patteggiamento, del 2007 e l'applicazione della Legge Severino. Passando martedì sul mercato la battuta più frequente è stata: Tu e Berlusconi! Ringrazio tutti i miei compagni di viaggio, che pur di sensibilità diverse hanno lottato con me! Grazie a Franca Bertelli, Federica Bianciotto, Claudio Bonante, Diego Bormida, Daniele Carbone.

Francesco Grattarola, Fabio Guastamacchia, Daniel Incandela, Roberto Jop, Simone Lazzarino, Sophie Morganti, Christian Pettinari, Caterina Succi, Attilio Tagliafico, Roberto Vinotti, Gloria Zunino. Non chiederò a nessuno di loro, di impegnarsi a favore o contro qualcuno, ognuno voterà e farà votare in base alle proprie sensibilità politiche e alla propria coscienza. Mi dispiace, perché la nostra partecipazione avrebbe reso più equilibrata la sfida e più completa l'offerta elettorale, nell'interesse di tutti i cittadini acquesi. Ho sentito girare le voci più strane (Acqui è... così), sui motivi che hanno portato alla nostra esclusione. Il motivo, è stata la segnalazione a qualche ente, forse la prefettura, del mio patteggiamento del 2007, con la conseguente scelta da parte della commissione elettorale, della mia estromissione.

Se c'è una legge è giusto che venga fatta rispettare, anche se ormai in Italia è un caso piuttosto raro in ogni campo... Penso che con la giunta Bosio, venti anni fa, abbiamo scritto una delle pagine più belle della Città di Acqui Terme, abbiamo fatto la Storia... altri dopo di noi, solo compar-

se; in quegli anni, abbiamo prodotto di più, che, nei dieci anni precedenti e nei quindici successivi. Martedì girando per il mercato, ho avuto l'impressione che moltissimi residenti, ora si sentano orfani... la loro preoccupazione è che si sia persa una grande ultima opportunità per salvare la città; la mia risposta: con la nostra squadra di forze buone e vive, continueremo nel nostro impegno, abbiamo un buon progetto, siamo in grado di farlo! Io sono un ottimista di natura e continuerò a lavorare, per cambiare qualcosa in questo territorio... Leggendo, mi è piaciuto un commento su Facebook: «Bernardino Bosio resterà nella storia buona e bella di Acqui è certamente non per questo "incidentino"! Altri passeranno come acqua o aria fresca! Spiace molto anche a me caro e raro Amico e Uomo! So solo che hai speso la tua vita per Acqui facendola rifiorire. Meriti il ringraziamento di tutti gli acquesi e son sicuro che ti vogliono bene. mi dispiace... in bocca al lupo x tutto il resto! e rimani sempre x molti uno dei

sindaci che x Acqui si è battuto e nonostante tutte le polemiche ha reso Acqui più vivibile e naturalmente l'ha vestita elegante!!! e sicuramente saresti diventando sindaco della città e svolto bene il tuo lavoro! Avanti comunque... questo tempo, spero ancora per poco, purtroppo è il tempo delle mezze cartucce!». Vorrei precisare, che pur avendo iniziato la storia della Lega Nord ad Acqui Terme, quella storia è terminata con l'espulsione di tutta la mia giunta! Nessuno di chi partecipa alla Lega Nord, di oggi, ha titolo di fregiarsi di qualsiasi merito di allora! Una Lega Nord, che appoggia un sindaco colpevole di accogliere centinaia di clandestini, per fare comodo a qualche cooperativa locale, sperando di racimolare qualche voto in più! Una Lega Nord così non può avere il consenso di un elettore leghista. Solo un'ultima cosa, può darsi che chi, avendo la certezza e la paura di perdere, si è prodigato per farmi escludere, oggi, si senta forte... è una visione illusoria».

Bernardino Bosio

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis. Occorre recarsi a digiuno presso l'Ospedale di Acqui Terme dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario. I prossimi prelievi domenicali sono: giugno 11, 25; luglio 9, 30; agosto 27; settembre 10, 24; ottobre 8, 29; novembre 12, 26; dicembre 10, 17. Inoltre è possibile un sabato al mese per l'anno 2017, donare sangue o plasma previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506: giugno 17; luglio 15; settembre 16; ottobre 21; novembre 18; dicembre 16. Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649, e-mail: avidasmas@gmail.com.

Offerta in memoria di Romano Binello

Acqui Terme. In memoria del compianto Romano Binello, gli amici offrono all'Associazione Onlus "Aiutiamoci a Vivere" la somma di euro 300,00.

Pd, Lega e trasporti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Caro PD perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo?»

Certamente non si poteva trovare parabola migliore per rappresentare la pochezza del PD cittadino che come sempre fuori luogo ha cercato di sminuire una grave mancanza politica del partito che rappresenta cercando con una banale motivazione di forviare l'ennesima figuraccia.

Parliamo di Trasporti e in particolare della importante riunione tenutasi la scorsa settimana a Genova dove era prevista una possibile risoluzione sulla triste agonia della linea ferroviaria Acqui - Genova.

Dopo lunghe attese dei pendolari acquesi ed ovadesi si era finalmente organizzato un tavolo di confronto e di lavoro tra i vertici delle due Regioni per migliorare il servizio, la manutenzione della linea ma soprattutto il numero delle corse e le loro modalità.

Peccato che a quella riunione, e sembra per la seconda volta, l'assessore ai Trasporti della Giunta Chiamparino, Francesco Balocco, ha preferito prendersi altri impegni e lasciare con il cerino in mano il collega ligure Giovanni Berrino, tutti i sindaci e loro rappresentanti e addirittura lo stesso Consigliere Regionale di maggioranza Walter Ottria che per l'ennesima volta non ha potuto che allargare le braccia ad evidenziare rassegnazione ed impotenza.

Certo che sembrano passati anni luce quando lo stesso ex sindaco di Rivalta Bormida ur-

lava nei convegni contro la Giunta Cota riferendosi al suo operato, contro la riorganizzazione della Sanità della Lega, contro la revisione dei trasporti regionali e ora si trova a dover giustificare una politica del PD indifendibile su tutti i campi (Ospedale, Terme e Trasporti).

Ora il paradosso è che davanti a questo gravissimo comportamento che ha aumentato la frustrazione dei pendolari direttamente interessati, il PD acquese, forse privo di argomentazioni per fare campagna elettorale, ha voluto sottolineare e polemizzare che in quella circostanza il Comune di Acqui non fosse rappresentato dal Sindaco o da un proprio politico ma bensì da un comune titolato rappresentante esterno (il rag. Massimo Morfino) sempre incaricato dall'amministrazione sull'argomento.

Non solo ma per far vedere un particolare interesse al problema ha elencato e riportato nell'articolo tutta una serie di necessità risolutive che sono però ripetute da anni e quindi prive di novità e che appaiono solo come una presa in giro per rimandare ogni tipo di risoluzione pur menzionando l'invito fatto dal consigliere Ottria ad aprire un dialogo tra le regioni: peccato che però poi all'appuntamento i vertici del PD non si presentano.

A conclusione consigliamo vivamente al Partito Democratico cittadino e suoi rappresentanti a pensare e ricordare più spesso la parabola riportata sul vangelo di Luca prima di scrivere».

La Sezione Lega Nord Acqui

Verso le elezioni

Acqui Terme. Proseguono gli incontri pubblici in vista delle elezioni amministrative del prossimo 11 giugno.

- Domenica 4 giugno alle ore 21, presso la ex Kaimano, in via Maggiorino Ferraris 5, sarà presente il giornalista e scrittore Magdi Cristiano Allam, che tratterà il tema dell'immigrazione. Alla serata sarà presente il segretario Nazionale della Lega Nord Piemont, Riccardo Molinari.

- La Sinistra per Acqui Terme invita tutti i cittadini giovedì 8 giugno nella sala dell'hotel Meridiana di piazza Duomo 4, ad una serata di riflessioni e di-

scussioni su lavoro, valori, civismo, solidarietà. Interverranno Enrico Rossi, presidente della Regione Toscana e cofondatore di Articolo 1-MDP, Federico Fornaro, Senatore della Repubblica e Walter Ottria, consigliere regionale.

- Lo scorso martedì a Palazzo Robellini si è parlato di "Giovani, la scuola e il lavoro". Ha introdotto la dott.ssa Ferraris del Centro per l'impiego di Acqui, illustrando i numeri della situazione del lavoro in Acqui Terme e nell'acquese.

Su questa oggettiva base si è discusso e si sono illustrate le proposte da parte del candidato sindaco de Lorenzi. Pros-

simo incontro pubblico martedì 6 giugno, sempre a Palazzo Robellini alle 21 sul tema "Sanità, problemi e prospettive"

- Domenica sera presso Palazzo Robellini è stato affrontato il tema Lavoro e Sanità con la presenza del Candidato Sindaco Enrico Bertero, Il Segretario Provinciale Daniele Poggio, il Segretario Nazionale Riccardo Molinari e l'On. Giancarlo Giorgetti.

Davanti alla platea sono stati affrontati i problemi locali e regionali con una riflessione su quanto viene stabilito e legiferato dallo stato centrale per poi ripercuotersi sui singoli territori.

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'incapacità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

SUZUKI VITARA
IL TUO STILE DI VITA
SCOPRILA SABATO E DOMENICA TUA A 17.700€



Non smettere di sognare, emozionati sempre, è tempo di libertà con Suzuki Vitara, il SUV che combina stile inconfondibile e grandi performance. Fatti sorprendere dal nuovo motore Boosterjet da 140 CV e dal sistema di sicurezza completo grazie all'esclusiva trazione 4x4 ALLGRIP e alla frenata radar RBS. Ascolta il tuo cuore, inseguì la tua passione. Suzuki Vitara: il tuo stile di vita.

Consumo ciclo combinato (l/100km) da 4,6 a 5,7. Emissioni CO₂ ciclo combinato (g/km) da 104 a 131. Prezzo primo chiavi in mano riferito a VITARA 1.8 2WD V-COOL benzina (IPT e servizi incl. escluso) presso i concessionari che aderiscono all' iniziativa per il mercato entro 31/6/2017. L'immagine inserita è a scopo illustrativo. Le caratteristiche, gli accessori e i colori possono differire da quanto rappresentato.

Seguici su 

SUZUKI **CAMPARO AUTO**
ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Punto di forza il Centro Congressi

Acqui scommette ancora sul turismo congressuale

Acqui Terme. La Città dei fanghi ha deciso di puntare ancora sul turismo congressuale. E, ovviamente, punto di riferimento, sarà il Pala Ruggine, di zona Bagni.

Una struttura in grado di ospitare mille congressisti alla volta, efficiente dal punto di vista pratico, ma mai utilizzato, fino ad ora, a pieno regime. Ebbene, Palazzo Levi ha deciso di istituire una sorta di ufficio, dipendente direttamente dall'assessorato al turismo che, nei prossimi anni, si prenda come impegno di promuovere il turismo congressuale acquese.

Naturalmente punto centrale dovrà essere la struttura di zona Bagni che poi, allo scadere di questo periodo, e quindi collaudata, potrà essere data in gestione a privati.

Ma per meglio capire l'essenza di questo progetto è bene andare con ordine.

Nei giorni scorsi è stato aperto un bando con il fine di trovare società o persone fisiche, esperte di turismo congressuale, disposte a prendere in mano il "convention bureau", questo il nome del nascente ufficio. 30.000 euro la base d'asta ed è chiaro che saranno prese in considerazione offerte al ribasso. Al soggetto prescelto, oltre a promuovere il centro congressi, sarà anche affidato il compito di creare una sorta di registro dove saranno racchiuse tutti gli enti, società e realtà del mondo congressuale.

Per poter partecipare al bando, scaricabile dal sito del Comune di Acqui Terme, si dovrà dimostrare di avere esperienze nel settore e per presentare le domande ci sarà tempo fino al 12 luglio.

«L'Amministrazione della

Città di Acqui Terme – si legge nel bando - nell'ambito del proprio obiettivo strategico riguardante la promozione e la valorizzazione del Centro Congressi di zona Bagni, intende promuovere l'avvio di un progetto territoriale che funga da traino e da vettore per lo sviluppo socio-economico e turistico della città. A tale fine l'Assessorato al Turismo fra le sue attività istituzionali, persegue anche lo scopo di attrarre nella propria cittadina, il turismo congressuale».

In particolare, si legge nel bando, attraverso la fruizione dello stesso struttura, sia come baricentro di attività prettamente congressuali e quindi di sviluppo di professionalità di settore, sia come contenitore culturale inteso quale veicolo di coesione e promozione sociale. «si intende trasformare effettivamente e concretamente l'immobile costruito in zona Bagni in motore delle attività produttive locali, dove, oltre alle prevalenti funzioni di carattere fieristico/congressuale ed alle funzioni per servizi di interesse pubblico generale, funga da volano per una ripresa economica del territorio».

A tal fine è necessario che le iniziative che dovranno trovare ospitalità in esso vengano coordinate con gli operatori privati che più direttamente risultano coinvolti con tale attività, dal momento che solo conoscendo le loro esigenze, e sulla base del loro know how, l'azione del soggetto pubblico può essere efficiente ed incisiva».

Ciò premesso, l'Assessorato al Turismo di Acqui Terme ha voluto pubblicare, attraverso la centrale unica di competenza - denominata CUC dell'Acquese - un bando aperto

per l'individuazione di un organismo professionale deputato a costituire il Convention Bureau, i cui scopi salienti possono riassumersi nei seguenti punti: promuovere la città di Acqui Terme come nuova destinazione per il turismo congressuale; offrire consigli ed assistenza gratuita e professionale agli organizzatori di conferenze e congressi, nonché alle associazioni; offrire un servizio a 360° per tutti gli aspetti dell'evento, incluso un supporto professionale alla pianificazione di meeting, conferenze, eventi, mostre etc; lavorare in collaborazione con tutti i fornitori di servizi della città, individuabili in un "Registro" delle imprese del settore, a cui potranno iscriversi tutti i soggetti che operano nella sfera del mondo congressuale, in possesso di determinati requisiti, e che siano interessati a partecipare al progetto Convention Bureau.

Si badi però, che tale progetto non va considerato un bando di concorso per selezionare personale, «bensì un contratto di servizio». Il bando, pertanto, è finalizzato all'individuazione di un operatore economico e/o di un libero professionista, di esperienza provata in campo congressuale, deputato in primo luogo a costituire il Convention Bureau del Comune di Acqui Terme.

Successivamente, una volta imbastito il modus operandi della nuova struttura, dovrà farsi carico di costituire un registro delle imprese del settore, a cui potranno iscriversi tutti i soggetti che operano nella sfera del mondo congressuale, in possesso di determinati requisiti, e che siano interessati a partecipare al progetto. **Gi. Gal.**

Arresto, denunce, sanzioni

Blitz dei carabinieri al cantiere della scuola

Acqui Terme. Un arresto, quattro denunce e una sanzione di 16 mila euro è il risultato del controllo effettuato dai carabinieri di Acqui Terme, nei cantieri di edilizia scolastica presenti in città. Un controllo effettuato nei giorni scorsi insieme allo Spresal, a seguito di alcune segnalazioni, concentratosi soprattutto nel cantiere di Piazza Allende dove è in costruzione la nuova sede della scuola media Monteverde.

Presso tale cantiere i carabinieri hanno riscontrato numerose violazioni alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al termine del controllo, quattro soggetti sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria, fra cui il titolare dell'azienda appaltatrice La Seli srl di Monza, i titolari di due aziende subappaltatrici e il coordinatore per la sicurezza, responsabili, a vario titolo, di non aver controllato le condizioni di sicurezza o di non aver fornito gli opportuni dispositivi di protezione. Ammontano invece a oltre 16.000 euro le sanzioni pecuniarie contestate e che, se saldate nei tempi previsti, permetteranno di estinguere i reati. Nel corso del controllo, i militari della Stazione di Acqui hanno identificato anche tutti i lavoratori presenti, circa una quindicina, facendo emergere la presenza di un cittadino moldavo di 32 anni, residente nel bergamasco con a carico un mandato di cattura internazionale. L'uomo, accusato di spaccio di sostanze stupefacenti nel proprio paese, è stato arrestato e condotto presso la Casa Circondariale di Alessandria, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, che a breve si interfacerà con l'au-



torità moldava per l'eventuale estradizione. «Le irregolarità non così gravi, sono state tutte sanate e il cantiere ha ripreso regolarmente a funzionare - minimizza il sindaco Enrico Bertero - diverso è il discorso legato all'arresto».

Questa persona è stata licenziata come giusto che sia». Per il Primo Cittadino dunque, tutta la questione sarebbe semplicemente un contrattempo cui si è messo immediatamente rimedio. «Sicuramente la nuova scuola media Monte-

verde sarà pronta per l'inizio dell'anno scolastico, ovvero l'11 settembre. Mi auguro che sarà anche così per la nuova scuola media Bella. Anche perché per ogni giorno di ritardo la società appaltatrice dovrà pagare circa 1200 euro di penale».

Una cifra piuttosto consistente se sommata a più giorni. «Sono convinto che nel momento in cui si inizierà a tirare su le pareti della scuola i lavori procederanno in maniera più celere». **Gi. Gal.**

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - 11 GIUGNO 2017 - ACQUI TERME



**VI GARANTISCO
IL MIO IMPEGNO
PER LA NOSTRA
"ACQUI DEL FUTURO"**

**MI ASPETTO
IL VOSTRO...**



Per dare la preferenza fai una croce sul simbolo e scrivi a lato **CAUCINO**

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



**Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettrodomestici professionali
per l'edilizia**



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Molto di più su www.edilkamin.com

**Sulle stufe a pellet
finanziamento
10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale
IRPEF 50%**



Informazioni presso
PESTARINO
Acqui Terme
Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777



Numerose le adesioni alla proposta del presidio acquese "Stefano Saetta"

L'Anpi ha sottoscritto la piattaforma di Libera

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Nelle ultime settimane ad Acqui è successo qualcosa. È successo che un nutrito gruppo di cittadini, con forte sensibilità sociale ma non schierati partiticamente, si sia unito per fare qualcosa, insieme, per la propria città. Non per interesse politico, per "farsi vedere", come si dice sempre ad Acqui, o per scagliarsi contro qualcuno, ma solamente per proporre iniziative e idee che possano rendere migliore il posto in cui vivono. Promotore dell'iniziativa è stato il presidio Stefano Saetta di Libera, che ha elaborato una piattaforma di 10 punti concreti da proporre a tutti i candidati sindaco, chiedendo, in caso di elezione, un impegno alla realizzazione dei vari punti o, al contrario, una spiegazione qualora non fossero concordi.

La piattaforma (che si può scaricare e leggere al link <http://liberapiemonte.it/2017/05/15/10-acqui-terme-le-proposte-di-libera-per-il-governo-della-citta/>) è stata letta, discussa e sottoscritta da varie associazioni acquesi, come Archicultura, Azione Cattolica, Associazione Interparrocchiale di Acqui, CESTE APS, Cittadinanza Attiva, Comunità M.A.S.C.I. di Acqui Terme, Equazione, Gruppo SCOUT

Acqui 1, Gruppo volontariato assistenza handicappati GVA, Liberi Pensanti e l'associazione che scrive, la sezione Pietro Minetti "Mancini" dell'A.N.P.I. I 10 punti riguardano richieste concrete, basate sulla legalità, la trasparenza e l'incoraggiamento alla partecipazione e l'idea di città che ne emerge è in effetti un'Acqui più matura, una città in cui i cittadini possano avere l'opportunità di capire davvero come funziona e come viene gestita la cosa pubblica, una città in cui gli amministratori siano aperti al confronto e non temano di interfacciarsi con cittadini informati e consapevoli e dunque una città in cui la corruzione e i conflitti d'interesse abbiano vita difficile, schiacciati dal rapporto di fiducia e rispetto tra amministratore e amministrato.

Per questo l'A.N.P.I. "Mancini" ha sottoscritto convintamente la piattaforma: la nostra città, tra i vari difetti che la caratterizzano, ha anche un grande pregio: c'è un volontariato attivo molto presente ad Acqui, tanti cittadini che da an-

ni, in modo gratuito e disinteressato, si impegnano in vari ambiti per il bene della propria città. È stato bello e costruttivo vedere queste persone cominciare a collaborare discutendo insieme del luogo in cui vivono e operano. Purtroppo la piattaforma non ha avuto l'esito sperato e un solo candidato (De Lorenzi) l'ha sottoscritta; prova che, ad Acqui come nel resto d'Italia, la classe politica è a vari passi indietro rispetto ai cittadini che, stufi del sostanziale vuoto ideologico che li circonda, cominciano a coalizzarsi e a discutere sulle cose concrete. Comunque vadano le elezioni che tra poche settimane decideranno la prossima amministrazione, i semi di una collaborazione tra le persone sono stati gettati ed è da qui che può nascere una "Resistenza" civica che possa trasformare Acqui dalla città di abitanti lamentosi che emerge oggi, soprattutto dai social, a una città di cittadini impegnati e informati su ciò che li circonda».

ANPI Pietro Minetti "Mancini" di Acqui Terme

Aiutiamoci a Vivere ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera sentitamente ringraziare per l'offerta di € 200,00 ricevuta in memoria di Geom. Franco Giuso dai famigliari.

Gli scout e l'adesione alla piattaforma di Libera

Acqui Terme. L'associazione Libera nasce nel 1995 con lo scopo di "sollecitare la società civile nel contrasto alle mafie e nella promozione della legalità democratica e della giustizia" ed oggi, secondo il Global Journal, è una delle prime 100 ONG del mondo. A livello nazionale AGESCI aderisce a Libera come associazione e partecipa sin dall'inizio, in maniera sinergica, a molte delle attività sul territorio. La collaborazione nasce dal forte convincimento che il contrasto alle mafie e la promozione di una cultura di giustizia passino dall'educazione. Libera è un'associazione apartitica, caratterizzata da un forte impegno politico.

Ad Acqui Libera è presente con il presidio Stefano Saetta, un presidio coordinato da ragazzi giovani che hanno scelto di prendere a cuore il territorio dove sono cresciuti e impegnarsi per renderlo "un po' migliore". Hanno fatto rete con alcune associazioni del territorio che, nonostante i diversi scopi e ambiti operativi, hanno deciso di collaborare per portare concretamente nella campagna elettorale per le elezioni amministrative, il tema della legalità. Lo hanno fatto proponendo ai candidati sindaco 10 punti concreti, che, se sottoscritti, saranno verificati anno

per anno dai membri del presidio con l'amministrazione che verrà eletta, come già avviene in molte città d'Italia. I punti toccati, emersi da un'analisi del territorio effettuata dalle associazioni proponenti, mirano a puntare i riflettori su alcuni aspetti della vita di un comune che troppo spesso sono poco trattati in campagna elettorale, ma hanno ripercussioni dirette sulla vita dei cittadini. Le proposte (disponibili su www.liberalessandria.liberapiemonte.it), in parte legate ad adempimenti proposti nell'attuale normativa per la trasparenza e l'anticorruzione, mirano a chiedere ai candidati un impegno concreto, relativo a una serie di valori e azioni che possono essere facilmente verificati in corso d'opera.

La piattaforma è stata presentata il 15 maggio. I candidati sindaco hanno avuto tempo fino al 22 maggio per comunicare la loro posizione ufficiale. Nonostante tutti i candidati abbiano dichiarato il loro appoggio ai valori della piattaforma, spiace che, per motivi diversi, solo uno abbia alla fine deciso di sottoscrivere concretamente il documento. Amareggia un po' il fatto che le motivazioni per la non sottoscrizione, riportate dagli altri due candidati, siano piuttosto

generiche, formali e poco sostanziali, legate più all'opportunità politica che a una reale presa di posizione riguardo il documento. Probabilmente questo deriva in parte da una scarsa comprensione del messaggio che le associazioni volevano dare con l'iniziativa (non tutte le liste invitate hanno scelto di partecipare all'incontro di presentazione). La piattaforma non voleva fornire le linee guida alla futura amministrazione (siamo ben consci che una parte dei valori in essa raccolti sono già presenti nei programmi elettorali dei diversi candidati), ma chiedere un impegno concreto, a titolo personale, per "puntare il riflettore" su alcuni valori condivisi che stanno alla base del vivere civile, configurandosi come un ponte tra la politica intesa come amministrazione e la politica esercitata dalle associazioni sul territorio. La firma è stata richiesta come impegno simbolico e concreto, che vada oltre la promessa elettorale. Il documento può forse risultare imperfetto, ma le richieste di un territorio, raccolte da giovani che si mettono volontariamente a disposizione della società in cui vivono, meritavano forse un po' più di attenzione.

La Comunità Capi del Gruppo Acqui 1°

Il Gruppo di Volontariato GVA ha aderito alla piattaforma di Libera

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il Gruppo Volontariato Handicappati GVA di Acqui desidera illustrare i motivi per i quali ha aderito alla piattaforma che l'associazione Libera ha proposto ai candidati sindaco per richiederne l'adesione.

La piattaforma non faceva esplicito riferimento alla disabilità, e noi non intendiamo certamente diventare tutt'oggi e pretendere di intervenire su qualsivoglia argomento di interesse pubblico: tuttavia i contenuti della piattaforma erano incentrati su aspetti basilari della società civile, e più specificamente di una buona amministrazione pubblica, aspetti che rappresentano elementi

fondamentali per la tutela dei diritti dei cittadini e per la corretta gestione dei servizi pubblici. Essi hanno quindi influenza anche sui servizi sanitari e sociali, così come sulla difesa del diritto all'istruzione, al lavoro e alla mobilità per tutti, inclusi i disabili.

Dispiace sapere che, in base alle notizie pervenute finora, un solo candidato ha sottoscritto la piattaforma mentre gli altri parrebbero intenzionati a non farlo: speriamo almeno che vengano resi noti i motivi di questa scelta affinché le associazioni proponenti e tutti i cittadini interessati possano valutarli».

Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA

Archicultura e Libera

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Archicultura è iscritta alla rete di "Libera - associazioni, nomi, numeri contro le mafie" dal 2014, in quanto ne condivide i principi e lo scopo. Per la nostra associazione culturale affrontare consapevolmente il tema della legalità è imprescindibile sia per garantire un'attenta gestione delle iniziative proposte sia in quanto l'aspetto etico è ritenuto primario in ogni momento della vita associativa.

Negli ultimi anni Archicultura ha avuto modo di collaborare con il Presidio Saetta di Acqui per iniziative di carattere culturale e recentemente ha sottoscritto la piattaforma L10, proposta dal Presidio a numerosissime associazioni di Acqui e delle zone limitrofe. La piattaforma, ideata secondo logiche apertistiche e da anni proposta ai diversi candidati in tutto il territorio piemontese, propone dieci punti che tengono conto dei principi fondanti di Libera e delle peculiarità di ciascun territorio.

La proposta avanzata nelle scorse settimane consente quindi un coinvolgimento attivo della cittadinanza grazie a strumenti che permettano una chiara leggibilità dell'operato comune e propone la formazione in materia di legalità non solo per i dipendenti pubblici, ma anche per gli studenti e per i soggetti della società più vulnerabili.

La realizzazione di questi punti porta alla formazione di una cultura consapevole e dell'autocoscienza, valori che incontrano i principi di Archicultura».

Associazione Archicultura

Associazione Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine.

Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibile con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.



**DE LORENZI
SINDACO**



CRISTINA RICCI
Impiegata Unes



VALERIA LEVO
Socia Lavoratrice cooperativa



LUIGI LANGHERI
Tecnico informatico



MARIO IGHINA
Pensionato



GIUSEPPE PALLAVICINI
Insegnante di lingue in pensione



CLOTILDE MASSUCCO
DEGOLA SPINOLA
Laureata in lettere
Imprenditrice



ANTONELLA LA PORTA
Banchista bar



FABIANA IDELLI
Dog Sitter
Laureanda
in Giurisprudenza



ROBERTO VALFRE'
Imprenditore
Organizzatore di eventi



FIORENTINA FASANO
Casalinga



ROMANO ZUNINO
Dipendente comunale
in pensione



CINZIA D'ALESSIO
Praticante Avvocato
Procuratrice legale

il nostro obiettivo : lavoro
il nostro impegno : tutela della salute
il nostro sogno : qualità della vita

Si possono dare 2 preferenze di genere (un uomo e una donna) che fanno parte della stessa lista



MICHELE GALLIZZI
Medico di famiglia



SEBASTIANO ALGOZINO
Studente - lavoratore
Laureando in ingegneria



ANTONINA MARIA CRISTINA BONGIOVANNI
Laureata in Scienze internazionali diplomatiche - Impiegata



LUCIA ROSA CHIAVEGATO
Laureata in lettere
Impiegata Terme di Acqui

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile: Michele Gallizzi

Non solo il concerto del 2 giugno

Corpo Bandistico Acquese grandi appuntamenti



Acqui Terme. I musicisti di Acqui Terme sono in piena attività. La scorsa domenica si trovavano a Casalborgone, in provincia di Torino, e venerdì pomeriggio saranno in Piazza della Bollente per il concerto del 2 giugno. Alle 16,30 avrà inizio la sfilata e alle 16,45 il tradizionale concerto, cui seguirà l'esibizione degli alunni della scuola di musica.

Ma ora torniamo con la memoria agli avvenimenti dello scorso fine settimana, servendoci degli appunti di Alessandra Ivaldi.

Alle 15 di domenica 28 maggio i musicisti del Corpo Bandistico Acquese raggiungono Casalborgone.

L'evento cui stanno per partecipare fa parte della rassegna Festivalbande, progetto cui partecipano diverse realtà bandistiche in tutto il Piemonte. Questa volta la manifestazione è inserita all'interno della 64ª edizione della Sagra del Pisello di Casalborgone e vede la collaborazione della banda locale con il Corpo Bandistico di Acqui Terme.

Per riscaldarsi, i musicisti di Acqui partono con l'esecuzione di Hawaii Five 0, briosa colonna sonora dell'omonima serie televisiva. Dopo poco ha inizio la sfilata a bande unite con i musicisti di Casalborgone. I due gruppi sfilano sulle note della marcia Monviso e in questo modo guidano il pubblico verso il luogo in cui si terranno i concerti veri e propri.

La Filarmonica di Casalborgone si esibisce per prima, intrattenendo il pubblico con un repertorio moderno ed esecuzioni di grande effetto.

Viene poi il momento della banda di Acqui. Il concerto del Corpo Bandistico si rivela un viaggio fra generi musicali completamente diversi, sicuramente molto apprezzato dal pubblico. Si parte con tutta la solennità di brani quali Dies Irae, tratto dal Requiem di Mozart, per passare alla fantasia del Rigoletto, che vede nel



ruolo di clarinetto solista il maestro Luigi Infusino, la cui performance, supportata con efficacia dal resto della banda, lascia gli spettatori veramente a bocca aperta. Ma ecco che tutto cambia: ora è il momento di un nuovo genere... e si parte con le colonne sonore tratte dal cinema, come I Will Follow Him, del quale sicuramente tutti ricorderanno l'interpretazione con cui si conclude il film Sister Act.

Il concerto prosegue quindi con brani moderni, Music, Smoke on the Water, Eye of the Tiger, I feel Good... finché non arriva il momento dei saluti, parola che con il Corpo Bandistico si traduce in Everybody Needs Somebody dei Blues Brothers e Can't Help Falling in Love, famosa per la sua interpretazione da parte di Elvis Presley nel film Blue Hawaii. Si avvicina la fine della manifestazione e le due bande si riuniscono nuovamente per un'ultima performance, un momento solenne caratterizzato dalle note dell'Inno alla gioia e dell'immane Inno di Mameli. Per i musicisti di Acqui Terme, l'estate si apre con un programma ricco di eventi. Infatti, oltre al concerto del 2 giugno, vi saranno anche molti altri servizi. Il 17 giugno a Cassine ci sarà la rassegna musicale Bandamica, mentre il 30 giugno avrà luogo a Bistagno il concerto in memoria del grande musicista e compositore Paolo Martino.

Sabato 3 giugno alla Croce Bianca

Inaugurazione nuova ambulanza

Acqui Terme. Nel pomeriggio di sabato 3 giugno, il parco automezzi dell'associazione acquese si arricchirà di una nuova autoambulanza, da destinarsi al soccorso avanzato e che verrà utilizzata a partire da gennaio 2018.

L'acquisto del mezzo è stato possibile anche grazie al generoso contributo elargito dalla Fondazione CRT.

La cittadinanza è invitata a partecipare alla cerimonia di inaugurazione, che si terrà sabato 3 giugno alle ore 17 presso la sede dell'associazione, in piazza Don Dolermo n.20, e sarà seguita da un rinfresco.

L'associazione ringrazia sin d'ora la Signora Mariuccia Martino, cuoca e socia storica,

che si adopererà, come sempre, per la migliore riuscita del rinfresco, ed il Signor Andrea Valerioti, tecnico commerciale presso la ditta Fratelli Mariani di Pistoia, che si è contraddistinto per la particolare abilità nel farsi interprete delle esigenze dell'associazione relative all'allestimento del mezzo. Si ricorda altresì alla cittadinanza che la Croce Bianca di Acqui Terme ha aderito al Servizio Civile Nazionale ed è quindi possibile parteciparvi presso l'associazione acquese, previa presentazione di domanda da indirizzarsi all'associazione (P.A. Croce Bianca Acqui Terme, piazza Don Dolermo n.20) entro e non oltre le ore 14 del giorno 26 giugno.

Domenica 4 giugno

Donazioni sangue P.A. Croce Bianca

Acqui Terme. Ricorre quest'anno il sessantaseiesimo anniversario della fondazione, in seno alla P.A. Croce Bianca di Acqui Terme, della "Banca del Sangue" e della nascita del Gruppo Donatori Sangue.

La creazione della "Banca del Sangue" ha sancito ufficialmente, per l'associazione acquese, l'inizio di un lungo periodo di dedizione ad un nuovo settore di attività benefica, che ha visto il Gruppo Donatori Sangue prodigarsi in molteplici occasioni e che continua tuttora sotto la direzione del Responsabile Signor Adriano Rua.

La Croce Bianca ricorda che le donazioni si effettueranno domenica 4 giugno, presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Acqui Terme, dalle ore 8,30 alle ore 11.

Per coloro che intendessero sottoporsi alla prima donazione, si raccomanda di presentarsi a digiuno e si rammenta che costituiscono requisiti di idoneità un'età compresa tra i diciotto ed i sessant'anni, ed un peso superiore a cinquanta chilogrammi.

Per ulteriori informazioni, si può visitare il sito web all'indirizzo www.crocebianca-acquiterme.it e visitare la relativa pagina facebook.

Questo il calendario delle donazioni per l'anno in corso: 4 giugno, 2 luglio, 6 agosto, 3 settembre, 1 ottobre, 5 novembre, 3 dicembre.

Somet Energia
Azienda del settore energetico
cerca personale
per attività commerciale e gestione sportello.
Se siete interessati inviate il vostro curriculum vitae a:
curriculum@sometgas.com
Per maggiori informazioni chiamate il numero **0141 962320**

MARGHERITA *discio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 3 GIUGNO
dalle ore 21
Aurelio Seimandi

C.A.M.E. S.R.L.
Chiedi. Noi ce l'abbiamo
Vendita - Noleggio - Assistenza

NOVITÀ
AUTOFFICINA MECCANICA
per tutte le marche
con personale specializzato
in auto Ford e Fiat

15010 TERZO (AL) - Via Stazione, 18
Tel. 0144 441229 - Cell 3803632658
www.came-srl.com - comesrl.rent@libero.it

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - Acqui Terme - 11 giugno 2017

LAVORO - SALUTE - QUALITÀ DELLA VITA

Metti una croce sul simbolo e scrivi

GALLIZZI

Carlo De Lorenzi
Candidato alla carica di Sindaco

Si possono dare 2 preferenze di genere (un uomo e una donna) che fanno parte della stessa lista

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile: Michele Gallizzi

Finali nazionali giovanili di pallavolo Under 13 maschile 3vs3
9ª classificata Edil Falco A.S.D. La Bollente di Acqui Terme

12
Giangiacomo **BISTOLFI**

20
Luca **BRAGAGNOLO**

9
Giorgio **LOTTERO**

4
Lorenzo **PASSO**

Grazie ragazzi

L'8 giugno al Nuovo Ricre

Le attività svolte da Crescereinsieme

Acqui Terme. Il progetto "Diverso da chi!" sta arrivando a conclusione e racconta agli acquesi cosa ha saputo realizzare in questi mesi di attività rivolte a persone con abilità diverse.

La Cooperativa Crescereinsieme di Acqui Terme, grazie al contributo del Bando Vivo-Meglio della CRT porta avanti da diversi anni politiche di integrazione, sostegno e crescita delle iniziative a supporto della disabilità. Tra i progetti più importanti e che hanno poi preso radice e si sono ampliati ricordiamo la compagnia Teatrale Strabilio, il laboratorio occupazionale aTELier e Preoccupiamoci, e gli ultimi anni con Scambiabilità e Diversi da Chi.

Un impegno costante per lanciare nuove proposte, approfondire proposte specialistiche e rendere più accessibili e facilmente accessibili strumen-

ti educativi e riabilitativi.

Crescereinsieme da diversi anni applica questa politica di moltiplicazione delle opportunità sia aprendo i propri servizi (Comunità Alloggio Giardino e Centro Diurno Aliante) a quanti vogliono conoscerli e sperimentarli anche per alcuni giorni di vacanza o di attività sia proponendo questi progetti sperimentali e innovativi per coinvolgere il territorio e creare nuove opportunità a quanti affrontano gli ostacoli che la disabilità porta attraverso il prezioso contributo della Fondazione CRT con il bando Vivo-Meglio e gli interlocutori territoriali che appoggiano e accompagnano queste proposte progettuali.

Con la sua conclusione a giugno questo progetto porta le innumerevoli proposte a raccontarsi in un incontro pubblico che si realizzerà l'8 giugno presso il Salone Monsignor

Principe in Via Cassino 27A ad Acqui Terme a partire dalle ore 16,45.

Il programma ricco di interventi dei diversi professionisti coinvolti sarà anche occasione per vedere video e foto di questo lavoro annuale e non solo.

Tra gli interventi anche un insegnante di Scuola superiore che presenterà "Un ponte per la Creatività: tra scuola e centro Diurno"; interventi dei laboratori artistico espressivi con la danza, musica e teatro per finire con un aperitivo ad opera del laboratorio di cucina "I sapori del Giardino" realizzato da ragazzi delle strutture Crescere Insieme presso la C.A.S.A "Il Giardino" di Castelnuovo B.da.

Si può condividere e fare nuove proposte di attività e uscite attraverso la pagina Facebook @DIVERSIDACHI 2017!

Per bambini dai 2 ai 5 anni

Apri il centro estivo "Estate in allegria"

Acqui Terme. Si apre anche quest'anno il centro estivo "Estate in Allegria 2017" per tutti i bambini dai 2 ai 5 anni, del territorio acquese, nel periodo dal 3 luglio al 4 agosto.

Per concessione della Direzione Scolastica del Istituto Comprensivo 2 e in collaborazione con l'Amministrazione Comunale (Assessorato all'Assistenza e Pubblica Istruzione), il Centro svolgerà le sue attività, come negli anni scorsi, presso i locali della Scuola Materna di S.Defendente, via A.Moro, tutti i giorni, tranne il Sabato, dalle ore 7,30 alle ore 18.

Per venire incontro alle varie esigenze, l'orario sarà reso flessibile: Giornata intera con mensa 7,30/18,- oppure solo mattino 7,30/12- mattino con mensa 7,30/13,45 - solo pomeriggio 13,30/18.

Il Centro Estivo è gestito dalla Cooperativa "Donne in valle" di Acqui Terme, nata da un Progetto Europeo, che svolge da anni le sue attivi-

tà nel campo dei servizi alla persona, con operatori qualificati per l'assistenza ai minori.

I bambini avranno a disposizione l'ampia e tranquilla area verde della scuola per giochi e divertimenti organizzati dalle Educatrici della Cooperativa e potranno usufruire dei locali appositamente preparati per le attività ludico-didattiche e il riposo.

Si tratta di un'utile opportunità per i genitori che desiderano comunque offrire ai loro figli la possibilità di trascorrere nella sicurezza di una struttura scolastica adeguata ore serene con i loro coetanei.

I genitori interessati potranno richiedere i questionari per l'iscrizione e per tutti i dati informativi presso le scuole materne comunali di Acqui.

Chiunque desideri ulteriori informazioni può rivolgersi direttamente alla Coop. Donne in Valle -Via Crispi, 25 - Tel. 0144 325600 - Cell. 345 6755243 - orario ufficio 10,30/13 - 16/18,30.

Croce Rossa Italiana - Comitato Acqui Terme

La CRI sempre con te

Diabete: come distinguere l'iperglicemia dall'ipoglicemia e come agire

Diabete è un termine che identifica una malattia, solitamente cronica, caratterizzata da poliuria (abbondante produzione di urina), polidipsia (abbondante ingestione di acqua), polifagia (fame eccessiva) e da un'elevata concentrazione di glucosio nel sangue, a sua volta causata da una carenza di insulina nell'organismo umano. I valori normali di glucosio presente nel sangue, a digiuno, sono tra 70 e 110 mg/dl.

Il diabete si distingue in diversi tipi:

- Diabete di tipo I (conosciuto anche come diabete giovanile) colpisce prevalentemente i bambini e gli adolescenti; fa parte delle malattie autoimmuni perché è causato dalla produzione di autoanticorpi (anticorpi che distruggono tessuti ed organi propri non riconoscendoli come appartenenti al corpo, ma come organi esterni) che attaccano le cellule Beta del pancreas che sono deputate alla produzione di insulina. Come conseguenza, si riduce, fino ad azzerarsi completamente, la produzione di questo ormone il cui compito è quello di regolare l'utilizzo del glucosio da parte delle cellule. Si verifica, pertanto, una situazione di eccesso di glucosio nel sangue identificata con il nome di iperglicemia. In questa situazione l'organismo è costretto a produrre energia in altri modi, principalmente attraverso il metabolismo dei grassi, il che comporta la produzione di sostanze tossiche per l'organismo che, se accumulate, possono portare a conseguenze molto pericolose fino al coma. Il soggetto apparirà di corporatura magra.

- Diabete di tipo II di gran lunga la forma di diabete più frequente (interessa il 90% dei casi) ed è tipico dell'età matura. È caratterizzato da un duplice difetto: non viene prodotta una quantità sufficiente di insulina per soddisfare le necessità dell'organismo (deficit di secrezione di insulina), oppure l'insulina prodotta non agisce in maniera soddisfacente (insulino-resistenza). Il risultato, in entrambi i casi, è il conseguente aumento dei livelli di glucosio nel sangue (iperglicemia).



Sede di via Chiabrera 1957. I primi militi e la prima ambulanza, una Fiat 1100E.

Sintomi: polidipsia, polifagia e poliuria.

- Diabete di tipo I (conosciuto anche come diabete giovanile) colpisce prevalentemente i bambini e gli adolescenti; fa parte delle malattie autoimmuni perché è causato dalla produzione di autoanticorpi (anticorpi che distruggono tessuti ed organi propri non riconoscendoli come appartenenti al corpo, ma come organi esterni) che attaccano le cellule Beta del pancreas che sono deputate alla produzione di insulina. Come conseguenza, si riduce, fino ad azzerarsi completamente, la produzione di questo ormone il cui compito è quello di regolare l'utilizzo del glucosio da parte delle cellule. Si verifica, pertanto, una situazione di eccesso di glucosio nel sangue identificata con il nome di iperglicemia. In questa situazione l'organismo è costretto a produrre energia in altri modi, principalmente attraverso il metabolismo dei grassi, il che comporta la produzione di sostanze tossiche per l'organismo che, se accumulate, possono portare a conseguenze molto pericolose fino al coma. Il soggetto apparirà di corporatura magra.

Questo tipo di diabete è detto non insulino-dipendente perché l'iniezione di insulina esterna, a differenza del diabete di tipo 1, non è di vitale importanza. Alcuni dei sintomi del diabete di tipo 2 sono: sensazione di stanchezza, frequente bisogno di urinare anche nelle ore notturne, sete inusuale, perdita di peso improvvisa e immotivata, visione offuscata e lenta guarigione delle ferite.

Entrambi i tipi di diabete possono portare a crisi dovute ad un aumento eccessivo di glucosio nel sangue (iperglicemia) oppure ad un brusco ab-

bassamento (ipoglicemia) di conseguenza il soggetto può andare incontro a:

- Coma ipoglicemico: tipico nel Diabete di tipo I, in quanto curato con insulina esterna. La persona accuserà senso smentato di fame, annebbiamento della vista fino alla perdita improvvisa della coscienza.

- Coma iperglicemico: aumento della frequenza del respiro, pelle secca (disidratazione), assenza di sudore, alito fruttato (tipico dell'acetone), malessere, nausea, vomito, dolori addominali, assopimento fino ad arrivare alla totale perdita di coscienza.

In entrambi i casi, se il soggetto è ancora cosciente, somministrare una bustina di zucchero sotto la lingua: nel caso di iperglicemia i valori non verranno sballati mentre, nel caso di ipoglicemia, sarà vitale in quanto previene il coma.

Se il soggetto è conosciuto come diabetico ed è incosciente allertare immediatamente il 118 e mantenere monitorata la respirazione. In caso di assenza di respiro iniziare le manovre di rianimazione nell'attesa dei soccorsi.

Lisa Abregal
Monitore di Primo Soccorso
CRI Acqui Terme



vota

Acqui Terme, 11 giugno
ELEZIONI COMUNALI 2017



Carlo DE LORENZI
Sindaco

MICHELE ROMANO
Già Direttore Generale del Ministero dell'Economia e Direttore Centrale del Ministero della Sanità

MILIETTA GARBARINO
Biologa - Pensionata ASLAL

RENATO DA BORMIDA
Avvocato - Independente

TIZIANA BARISONE
Insegnante • Laureata in Architettura

BRUNO BRIGNONE
Pensionato • Volontario AUSER

GIOVANNI FALAVIGNA
Libero professionista analista • Laureato in Matematica

MAURO GARBARINO
Pensionato

ANDREA GIRIBALDI
Studente • Laureato in Economia Aziendale

LAURA GRANATO
Addetta fangoterapia Terme di Acqui

LORENZO IVALDI
Ingegnere • Funzionario università di Genova

ALESSANDRA MONTELEONE
Medico Psichiatra ASLAL

ENRICA PICCARDI
Casalinga

SERENA RUSIN
Operatrice Shiatsu

DOMENICO SMARIO
Geometra • Libero professionista

MARCO UNIA
Insegnante • Laureato in Storia e Filosofia

ANTONIO VISCONTI
Medico Cardiologo Ospedale di Acqui Terme

A Palazzo Chiabrera

La magia dei fiori di Carmen Stan

Acqui Terme. Sabato 3 giugno, alle ore 18, a Palazzo Chiabrera di via Manzoni 14 si terrà il vernissage della mostra personale "La magia dei fiori" di Carmen Stan, a cura di Amedeo Fusco. La mostra patrocinata dal Bar - Buffet Stazione, sarà visitabile dal 3 al 18 giugno, con i seguenti orari: da lunedì a sabato 17-20. Domenica 10-12. 16-22.

Carmen Stan, artista autodidatta, nata in Romania, e di recente cittadina italiana, vive da dieci anni ad Acqui Terme, provincia di Alessandria. Carmen Stan esprime la sua sensibilità attraverso la pittura figurativa che l'ha suggestionata fin dalla tenera età. Socia al Circolo Artistico Culturale "Mario Ferrari" di Acqui Terme e al "Centro di aggregazione culturale" (creato e curato da Amedeo Fusco) di Ragusa. Ha partecipato a diverse mostre, ultime fra le quali: "Punti di vista", "Ritratti" presso il Complesso dei Dioscuri al Quirinale a Roma; "Punti di vista tour" a Caltanissetta; collettive d'arte al "Centro di Aggregazione Culturale" Ragusa; alla prima Biennale Internazionale "Arte e Territorio" in Umbria - Montone e Pietralunga; mostra internazionale "galleria Merletto" Firenze.



Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII

Acqui Terme. È stato pubblicato il bando per il servizio civile 2017. Candidature entro il 26 giugno, ore 14. Per conoscere e partecipare ai progetti dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII si può:

- consultare il sito www.odcpace.org, per leggere i progetti, vedere i posti disponibili e scoprire requisiti e modalità di candidatura;
- chiamare al numero verde 800.913.596;
- partecipare alla campagna "Porte aperte al servizio civile": puoi fare un'esperienza di tre giorni nelle strutture dell'Associazione distribuite sul territorio nazionale: contattare (0541/972477 - odcpace@apg23.org);

Per il bando 2017, nella zona comunitaria, sono presenti 3 progetti: uno in provincia di Torino, uno in provincia di Biella ed uno che si sviluppa nelle province di Genova e Savona.

Servizio civile e Misericordia

Acqui Terme. Approvati i Progetti del Servizio Civile Nazionale "Otto mani in più" e "Socialmente utili" della Misericordia di Acqui Terme, attraverso la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Possono presentare la domanda i giovani tra i 18 e 28 anni con i requisiti previsti dal Bando pubblicato sul sito web ministeriale www.serviziocivile.it o delle Misericordie d'Italia www.misericordie.it. Sede principale di attuazione del Progetto: Misericordia di Acqui Terme via Mantova 2. Posti a disposizione per 4 Giovani per ciascun bando per 5 giorni settimanali e 6 ore giornaliere di servizio Durata: 12 mesi Trattamento economico erogato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri: 433,80 € mensili. Le domande, sono scaricabili sui siti web www.serviziocivile.it o www.misericordie.it o possono essere richieste presso la segreteria della Misericordia di Acqui Terme, dovranno essere presentate entro e non oltre il 26 giugno alle ore 14.

Le domande presentate oltre questo termine non saranno prese in considerazione. Le domande devono essere indirizzate a Confraternita di Misericordia di Acqui Terme, Via Mantova 2, 15011 Acqui Terme telef. 0144 321020; 0144 - 670236. Un selezionatore esterno esaminerà i candidati allo scopo di formare una graduatoria, secondo i criteri dell'Ufficio Nazionale del Servizio Civile.

Qualche notizia sul servizio civile

Acqui Terme. Il Servizio Civile Nazionale, istituito dalla legge 64/2001, è rivolto ai giovani di entrambi i sessi, esclusivamente tramite adesione volontaria, dura 12 mesi, comporta un impegno settimanale di 30 ore, dà diritto ad una retribuzione di euro 433 mensili e mira al conseguimento di molteplici finalità, tra cui la partecipazione alla salvaguardia del patrimonio nazionale, con particolare riguardo al settore ambientale e della protezione civile, la contribuzione alla formazione civica e sociale dei giovani, la promozione della solidarietà e della cooperazione, con particolare riferimento alla tutela dei diritti sociali, ed il concorso alla difesa della Patria con attività non militari. In merito alla presentazione della relativa domanda, si ricorda quanto segue.

Possono fare domanda: I giovani (senza distinzione di sesso) che abbiano compiuto diciotto anni e non superato i ventotto (28 anni e 364 giorni) al momento della presentazione del-

la domanda e che siano in possesso dei seguenti requisiti: • Essere cittadini italiani • Essere cittadini dell'Unione europea • Essere cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia

Come presentare domanda: A mano alla sede di realizzazione del progetto, oppure a mezzo raccomandata A/R, allegando i vari documenti in formato pdf.

Elementi generali da ricordare: Si può presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto da scegliere tra quelli inseriti nel bando pubblicato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale il 24/05/2017. La presentazione di più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti, indipendentemente dalla partecipazione o no alle selezioni. Le domande devono pervenire entro le ore 14,00 del 26 giugno 2017 (non fa fede il timbro postale ma la data di ricezione della domanda).



Fiorenza **Salamano**
Vota

**ONESTÀ - CREDIBILITÀ
COERENZA AL SERVIZIO
DEL CITTADINO**

Dipendente ASL-AL - Laureata in psicologia - Laureata in sociologia
Giornalista - Scrittrice - Collabora con il giornale "Prima Pagina" rispondendo alla posta dei lettori
Assessore Pubblica Istruzione e Politiche Sociali
con delega ufficio casa, rapporti con le case di riposo, centri anziani e all'attuazione del programma
Ideatrice e responsabile dei Centri di incontro comunali "San Guido" intitolato a Remo Marissi
e "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme
Delegata Provinciale Associazione Vivalute
Ideatrice dei progetti: "Il custode sociale", "Un aiuto nel rispetto della dignità tricolore",
"Adotta un sito", "Lecture per la mente e per il cuore"
Ideatrice dei concorsi: "La città che vorrei", "Cosa farò... da grande"



SALAMANO

Per dare la preferenza fai una croce sul simbolo e scrivi a lato **SALAMANO**

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile: Fiorenza Salamano

**ANTICIPA L'ESTATE E GODITI
IL TUO "CLIMA" IDEALE, TUTTO L'ANNO.**

La nuova gamma di climatizzatori Riello AARIA
soddisfa tutte le esigenze di raffrescamento e riscaldamento.



**SOLUZIONI PERSONALIZZATE
PREVENTIVI GRATUITI**

I climatizzatori Riello AARIA rappresentano la soluzione ideale per il mantenimento del clima di tutti gli spazi di vita e lavoro, sia in estate che in inverno, con alte prestazioni e contenimento dei consumi, in linea con quanto stabilito a livello europeo in tema di efficienza energetica.



**FORNITURA ED INSTALLAZIONE
A PARTIRE DA € 1.200**

(prezzo calcolato sulla fornitura ed installazione di un monosplit della potenza di 2,5 Kw con linee esterne in condolina sino a 3mt)

Cavelli Giorgio & C. S.n.c.

Vendita ed Assistenza di Caldaie e Condizionatori.

Realizzazione e manutenzione impianti: Riscaldamento - Condizionamento - Gas - Sanitari - Solari.
Via Alessandria, 32 - 15011 Acqui Terme (AL) - Tel./Fax 0144 324280 - cavelligiorgio@gmail.com

Sentiamoci... presto!

Sordità? Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

**DIAMO
ASSISTENZA
AI POSSESSORI
DI APPARECCHI
ACUSTICI
DI TUTTE
LE MARCHE**

centro acustico
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio

- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. Autel • Oticon • Starkey



AUDIO CENTER srl

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212 - www.audiocentersrl.it - info@audiocentersrl.it
APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19



**Ogni martedì mattina prove e dimostrazioni gratuite presso
OTTICA SOLARI - Acqui Terme - Via Garibaldi 88 - Tel. 0144 325194**



Un'iniziativa di successo

Altri mille libri donati agli acquesi



Acqui Terme. Anche questa volta la voglia di leggere è stata forte. Sono stati oltre un migliaio i libri donati agli acquesi che, sabato 27 maggio, si sono recati in biblioteca per partecipare all'iniziativa dedicata alla lettura. Ad ogni partecipante sono stati donati tre libri a scelta. Libri di storia, saggi, romanzi, biografie e molto altro ancora ora nelle case degli acquesi. L'obiettivo, ancora una volta, è stato quello di invitare i cittadini alla lettura facendo propri alcuni dei numerosissimi libri stipati nei magazzini di palazzo Levi. Libri accumulati nel corso degli anni, soprattutto partecipanti alle edizioni del Premio Acqui Storia e Acqui Ambiente, così come donazioni di enti e privati cittadini. Un vero e proprio tesoro profumato di inchiostro. Troppo prezioso per rimanere inutilizzato. Così ecco l'idea di Matteo Ravera, consigliere delegato alla biblioteca, subito appoggiata dal sindaco Bertero, di regalare questi libri alla gente. E non è escluso che l'operazione venga ripetuta ancora.

Gi. Gal.

Il DS Varaldo in libreria Cibrario

Per tornare ad una scuola fondata sui saperi



Acqui Terme. La libreria come casa delle idee, per leggere e discutere di tanti argomenti. Nello specifico - e ci riferiamo all'incontro di venerdì 26 maggio, nella "Illustrata Cibrario", in piazza Bollente - di quello che è accaduto negli ultimi anni alla scuola pubblica.

(Dal 2003; il libro parte da lontano, con un lavoro di stesura a strappi, che implica - racconta l'Autore - ripensamenti nel modo di porgere il testo; che vuole tenere lontani i rischi di una struttura pesante; e attraversa anche l'impasse di una grande casa editrice, di primo livello, che inizialmente ne progetta convintamente l'edizione, e poi la cancella...).

Il punto di vista è quello di Lorenzo Varaldo - suo è il volume *La scuola rovesciata* (edizioni ETS), sollecitato all'approfondimento, per l'occasione, dalle considerazioni aggiuntive e dalle domande di chi il lavoro dalla cattedra e con la lavagna lo esercita tutti i giorni: Claudia Poggio, Gabriella Ponzio, Vittorio Rapetti (a rappresentare primaria, e media di I e II grado). E da un uditorio, davvero folto, che ha occupato tutti i posti disponibili nella sala, attornata dagli scaffali. Tempi indubbiamente difficili. Non pochi gli aspetti critici che l'ospite ha messo in luce. Anche se agli slogan di una buona (?) scuola (nella accezione più larga, con riforme che si innestano su riforme) in tanti, da tempo - anche tra i dirigenti - hanno smesso di credere.

Da un lato si prende atto di una eccessiva burocratizzazione del lavoro scolastico, della clamorosa discontinuità del nuovo "modello scuola" con quanto era "prima", e che si vuole coscientemente smontare (e le affermazioni sono nette: poiché si allude non solo ad un "concorso delirio" [sic] per dirigenti scolastici, ma anche a un tentativo di "lavaggio del cervello" funzionale alla assunzione di paradigmi che sono lontani dai ragazzi e dai loro bisogni). "Le parole sono un indizio: assistiamo ad una invasione di campo da parte dell'economia e della finanza: il modello è diventato quello degli utenti- clienti; si devono cercare soggetti sponsor, il merito si calcola per crediti, diventa fondamentale l'alternanza scuola lavoro, ogni cosa sembra riplasmarsi intorno al mercato. Il tutto a scapito della soggettività della scuola. A scapito di una sua autonomia e centralità. Di quelle che sono le sue risorse professionali.

"Di fatto la stella polare è cambiata perché, più che mai, il riferimento ideale non mira alla Costituzione". E, invece, sono tante, troppe pressioni esterne a condizionare il "fare scuola". E di qui viene la svalutazione di tutto ciò che è conoscenza ("troppe non sembrano andare bene; ma non bisogna fraintendere: va condannato solo il nozionismo, che manca nel collegamento dei dati, che non li concatenano..."; ben vengano i contenuti e il saperli collegare, "la multidisciplinarietà, le capacità interdisciplinari si diceva una volta..."); e si attua la sostituzione con l'idolo delle compe-

tenze, che se messe in alternativa alla conoscenza diventano sterili. E che non possono essere autonome. Insomma: il rischio è quello di ritrovarsi con tante "belle formule" (a cominciare dall'imparare ad imparare) ma con un inquietante vuoto di contenuti.

Una riscossa sarà possibile?

Ecco, allora, che per Varaldo importante è la Cultura di chi insegna, e all'arricchimento culturale devono, in primis, essere finalizzate le attività di formazione e aggiornamento. Preferibilmente "piene".

Certo da coniugare con l'amore per la professione (a rischio, in un tempo fortemente individualistico, in cui lo spirito di corpo tende a smarrirsi...; "ma non è perciò questione solo di tagli; per chi insegna da 25/30 anni è peggio sentirsi dire che non devi più insegnare: anche se è giusto chiedersi che fine hanno fatto, aggiungiamo, i corsi di recupero IDEI, interni, che avrebbero dovuto risolvere il problema del recupero concreto delle lacune).

Solo così si potranno veder "crescere i ragazzi", che il mondo del lavoro, oltretutto, accoglierà, domani, certo in modo non benevolo. La società anzi potrà, talora, metaforicamente "sbrantarli" (e il modello giustificante di oggi, spesso orientato "al ribasso" certo non abitua gli studenti a gestire le frustrazioni di domani - o quelle che si legano ad una prova complessa come un Esame di Stato).

Fornire strumenti è positivo (idem per i metodi; senza assolutizzare: dipenderà dalla classe, dalle esigenze; vale ancora in questo l'idea di un docente artigiano; che sempre di più deve fare i conti con un tuttologismo di massa che porta i genitori a "valutare" gli insegnanti, talora a giudicare i propri figli come "geni incompres"; con la questione del "merito", di una valutazione dei docenti (è la famigerata "premiabilità") - ma anche dei presidi, sino ad ora, però, di fatto sempre rimandata... che rivela, nel suo iter, per altro più di un lato grottesco: l'anno scolastico passato capace di assorbire mille energie, di innescare altrettanti dibattiti, di far elaborare alle scuole i più complessi sistemi, e poi quest'anno improvvisamente dimenticata...).

La partita, da sempre si gioca su sostanza (che vuol dire anche tempo scuola...) e forma. Su contenuti e metodi.

"Ma assai meglio sarebbe se questi ultimi venissero accompagnati ai vecchi programmi nazionali.

I quali eviterebbero le sequazioni e le differenze tra scuole e scuole, tra aree geografiche diverse".

Il diritto all'istruzione, in fondo, non dovrebbe essere uno solo?

G.Sa

La Risotteria

di Nadia Lionzo

I NOSTRI NUOVI RISOTTI

- PROFUMO DI MARE** (Frutti di mare, Gamberoni mantecato)
- ORATELLO** (Filetto di Orata, Olive Taggiasche, Pinoli e Pesto)
- MOSCARDINO** (Peperone Crudo, Pomodoro Pachino, Moscardini al Prosecco)
- IL ROSSO** (Barbabietola, Olive Verdi, Tomino fresco piccante)
- SOTTO I PORTICI** (Ristretto al Barbera e Formaggetta del Monferrato)
- L'ORIENTALE** (Dadolata di Pollo, Ananas, Liquore Maraschino)
- AGRUMI** (Arancio, Limone, Lime mantecato)
- PROFUMO CAMPAGNA** (Timo, Maggiorana, Cannella, Rosmarino e Alloro)
- LA RISOTTERIA** (Melone, Crema di Aceto Balsamico sfumato al Brachetto)
- KAISER** (Pere, Noci, Formaggetta di Roccaverano, Lardo)
- LO SMOKING** (Riso Venere, Dadolata di Pomodorini, Formaggio di Capra)
- SATANA** (Peperoncino, Anduja, Radicchio, Toma, Arachidi)
- POLDO** (Riso Venere, Arancia, Moscato, Pane Grattugiato, Castelmagno)
- IL PORCINO** (Funghi Porcini, Zafferano)
- ZOLA** (Riso e mantecatura al Gogonzola)
- VISTA MARE** (Riso Venere, Gamberetti, Funghi)
- EL GAMBERO** (Lime, Cognac, Gamberoni)
- CLASSICO** (Zafferano)
- CONTADINO** (Verdure di Stagione)

anche da asporto - insalata di riso - piatti unici - insalatone

LA RISOTTERIA

info e prenotazioni Tel. 0144320092 - Via Trucco 2 - Acqui Terme



Mercato straordinario

Acqui Terme. La Confesercenti di Acqui e il Gruppo Commercianti del Centro organizzano in Corso Bagni fino al semaforo di via Moriondo il giorno 4 giugno dalle ore 8 alle ore 20 un mercato straordinario con scarpe, abbigliamento adulti, abbigliamento bambini, pentole, borse, cappelli ed altro.

Saranno praticati prezzi scontatissimi per accontentare gli acquesi e i turisti con la consueta accoglienza e professionalità.



FIERA DELLA BIRRA

2-3-4
GIUGNO
Piazza Orto San Pietro

FESTIVAL DEGLI
ARTISTI DI STRADA

2-3-4
GIUGNO
Piazza Orto San Pietro

www.fieradellabirra.it

Un ricchissimo appuntamento ad ingresso libero con le migliori Birre Artigianali in abbinamento ai sapori della cucina del Monferrato: Degustazioni, Laboratori, Interviste, Intrattenimento e Spettacolo. Anche in questa edizione si uniranno i più interessanti birrifici italiani, l'eccellenza della gastronomia tipica e la spettacolarità degli artisti di strada.

Stand selezionatissimi e prodotti di pura eccellenza, in una rassegna votata alla qualità. Selezioni di prodotti caseari, panificazione e gastronomia d'autore in versione street food.

NOVITA' 3-4 giugno Esibizioni e Mercatino Artistico nelle vie limitrofe

VENERDI' 2 GIUGNO

ore 19.00 Inaugurazione Fiera - Apertura Stand - Musica dal Vivo Piazza Orto San Pietro
ore 20.30 Baby Dance Piazza Orto San Pietro
ore 21.00 Spettacolo Inaugurale con il Gruppo IX REGIO Piazza Orto San Pietro
ore 22.30 Musica da VIVO Piazza Orto San Pietro

SABATO 3 GIUGNO

ore 10.00 Apertura Stand Orto San Pietro Mercatino Artistico Corso Italia - Via Garibaldi - Piazza Italia
ore 11.00 Esibizioni Artisti di Strada Piazza Orto San Pietro - Corso Italia - Via Garibaldi - Piazza Italia
ore 12.00 Beer & Street Food - Baby Laboratori Gratuiti Piazza Orto San Pietro
ore 16.30 Esibizioni Artisti di Strada Piazza Orto San Pietro
ore 20.00 Baby Dance Piazza Orto San Pietro
ore 20.45 Juventus - Real Madrid su Maxi Schermo - Baby Parking Piazza Orto San Pietro
ore 24.00 Chiusura Fiera la festa prosegue presso i locali cittadini

DOMENICA 4 GIUGNO

ore 10.00 Apertura Stand Orto San Pietro Mercatino Artistico Corso Italia - Via Garibaldi - Piazza Italia
ore 11.00 Esibizioni Artisti di Strada Piazza Orto San Pietro - Corso Italia - Via Garibaldi - Piazza Italia
ore 12.00 Beer & Street Food - Baby Laboratori Gratuiti Piazza Orto San Pietro
ore 16.30 Esibizioni Artisti di Strada Piazza Orto San Pietro
ore 24.00 Chiusura Fiera la festa prosegue presso i locali cittadini

il programma potrà subire delle variazioni versione sempre aggiornata su www.fieradellabirra.it

GEMME DAL MONDO
LABORATORIO GIOIELLI ARTIGIANALI
VIA MAZZINI 20 - 24 ACQUI TERME

BM COLOR S.r.l.
I maestri del colore
Via Cassarogna 89/91 - Acqui Terme - Tel 0144356006

CAME SRLS
Chiedi. Noi ce l'abbiamo
 VENDITA - NOLEGGIO - AUTOFFICINA
Via Stazione 18 - Terzo (AL) - Tel 0144 441229

la Bottega Artigiana
Piazza Orto San Pietro 26/27
ACQUI TERME

La Risotteria
Via Trucco 2 - Acqui Terme
T 0144320092

street food
DA LAPESE I BARBIS
Via G Bove 30 - ACQUI TERME

Noleggio e Vendita Camper
Installazione Accessori
SIRIO CAMPER
Via Circonvallazione n.77 - Acqui Terme

ALBERGO RONDO' Bike Hotel
Viale Acquedotto Romano, 44 - Acqui Terme - www.albergorondo.it

BAR ALBERGO RISTORANTE ★★
Nuovo Gianduia
www.albergonuovogianduia.it

SEGUI LA DIRETTA SU
facebook.com/fieradellabirra

INFO POINT
a cura di
I.I.S. Rita Levi - Montalcini
RIM
TECNICO TURISTICO

PARCHEGGIO
Piazzale Don Doleremo
Ex Caserma

Follow us [fieradellabirra](https://facebook.com/fieradellabirra)
#FieradellaBirraAcqui #ArtistiStradaAcqui

Compagne di scuola
abbigliamento 0-16
Via Garibaldi, 7 - Acqui Terme

La Marchiccia Cashmere
Via Garibaldi 21 - Acqui Terme

E DANIELLI
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI Maurizio
Reg. San Pietro 8 - Sessame (AT)
Tel. 348 4741569

GIUSIO
CONCESSIONARIA
Corso Bagni 5 - ACQUI TERME

ANDREUTTI e BRANDA 09
Impianti Elettrici - Domotica - Antifurti - Videosorveglianza - Automazione Cancelli

AGNOLI
Antifurti Automazione
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 321077

Acqui Terme
Via Galeazzo 33
Tel/Fax 0144 57911
www.centromedico75.it

ballin
CENTRO TIM

Pasticceria - Pasticceria Ratto Marco
Eccellenza Artigiana Italiana
Corso Bagni 87 - ACQUI TERME - 0144322196
www.panificioratto.it

easybeauty
La Profumeria
Via Garibaldi 31 - Acqui Terme

ottica solari
dal 1933
Via Garibaldi 88 - Acqui Terme

vodafone store PANUCCI service
Via Garibaldi 24/26 - ACQUI TERME Tel. 0144 325100

F.B. FEDERICA B.
ACQUI TERME
Corso Italia, 39
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 321319
Fax 0144 321319
Tel. 0144 321319

beauty 75
Acqui Terme - S.S. per Savona
Presso Supermercato Bennet

Officina meccanica Alice
Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it

visitate il sito
www.omasrldiroffredo.it
troverete la gamma completa della nostra produzione

SABATO 3 GIUGNO 2017

**TUTTA LA
FRUTTA*
SFUSA A**

0,99 €
al kg

*Escluso frutta secca. Acquisto limitato per l'uso familiare. Le foto sono solo indicative.



CONAD

SUPERSTORE

ACQUI TERME (AL) VIA ROMITA, 90

Protagonisti nel ritrovamento di Pietro Garbarino

Mantrailing: l'olfatto dei cani per salvare le vite



Acqui Terme. La vicenda della scomparsa e per fortuna del ritrovamento senza conseguenze di Pietro Garbarino, la scorsa settimana a Terzo, ha portato alla luce l'impegno di un'associazione nata sul territorio e che consiste nell'addestramento di cani per sfruttare al massimo le loro capacità olfattive. La pratica è denominata mantrailing (dove "man" sta per uomo e "trail" significa "seguire, traccia, pista") ed è iscritta all'interno di un corpo nazionale di protezione civile, sociale, sanitario assistenziale chiamato CISOM (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta). Il responsabile in questione della scuola nazionale cinofila, con sede a Pinerolo, è il Colonnello Alfredo Carmelita, mentre da circa un anno e mezzo si è formata una nuova sezione anche ad Acqui Terme (i campi di addestramento però sono a Ponzzone), gestita dalla responsabile Barbara Massolo. Ma in che cosa consiste nel dettaglio questa pratica di volontariato, che pone al centro di tutto il cane? "Innanzitutto la passione verso il migliore amico dell'uomo", spiega Barbara Massolo, già fondatrice di un centro di adde-

stramento cinofilo ad Acqui chiamato Skyland e da un anno un mezzo convenzionato proprio con CISOM. "Il nostro compito è innanzitutto quello di educare i cani ad un migliore comportamento, tra simili e verso l'uomo, grazie ad attività che curano l'educazione di base, quella avanzata, agilità, dog dance o interazione e preparazione all'aiuto verso i disabili. Più nello specifico, il mantrailing è una disciplina in cui il cane impara a riconoscere e seguire la scia di odore lasciata da una singola persona, distinguere la direzione della traccia olfattiva e infine segnalare la persona in questione". Nel caso specifico ritrovare un figurante, come avviene nelle esercitazioni, o nella pratica e in casi peggiori lo scomparso. Cinque sono i cani della zona che lo scorso 21 maggio hanno conseguito il brevetto da mantrailing, da oggi quindi attivi sul territorio. Si tratta di Madelaine e del suo conduttore Monica Abergo, propri di Terzo, di Laika e Ginger e del conduttore Paola Canali, di Max e del conduttore Michele Pastorino e infine di Maya e del conduttore Alberto Gabutti. A questi si aggiungono Yuki e Devil



di Barbara Massolo, il primo specializzato nella pet-therapy e il secondo da "scovo" o superficie e macerie. E molti altri sono ancora in corso di addestramento. "Il brevetto conseguito", continua la responsabile Massolo, "fornisce alla collettività un servizio sociale di aiuto e assistenza in caso di scomparsa umana (come avvenuto con Pietro Garbarino e in cui la sezione ha partecipa-

to attivamente alle ricerche, ndr) ma anche per correggere o risolvere problemi comportamentali di varia natura del cane". Per questo chiunque fosse interessato a saperne di più è invitato a informarsi o a contattare la struttura nella sua sede. Perché il volontariato va sempre premiato, ancor di più se questo può portare a salvare vite umane. **D.B.**

"Bella" di Acqui Terme e "Pertini" di Ovada

Corso di formazione per docenti di musica

Acqui Terme. I corsi ad indirizzo musicale dei due Istituti organizzano, un corso specifico di formazione per i docenti sia di strumento musicale sia di educazione musicale volto a potenziare le professionalità e individuare nuove condotte nell'ambito della direzione orchestrale. Il corso, aperto a tutti i docenti aderenti alla rete di cui l'I.C. 1 "G. Bella" è capofila, sarà tenuto dal Professor Dimosthenis Dimitrakoulakos (USA), direttore d'orchestra di fama internazionale, e si svolgerà presso i locali della Scuola Media "G. Bella" di Acqui Terme nei giorni 5, 6, 7 e 8 giugno 2017, per un totale di 20 ore.

Il corso si strutturerà su due moduli:

Primo modulo: Seminario di direzione e concertazione alla presenza dell'orchestra, formata per l'occasione dagli allievi dell'indirizzo musicale delle due scuole organizzatrici e

di altri Istituti aderenti alla rete. Le tematiche affrontate saranno: Tecniche di direzione e di preparazione dell'orchestra; Strategie di ottimizzazione e miglioramento della performance; Concertazione; Pratica dell'improvvisazione strumentale. Tale attività culminerà nel concerto conclusivo previsto al centro congressi di Acqui Terme per la sera del 7 giugno alle ore 21.

Secondo modulo: Seminario di approfondimento didattico dove il prof. Dimitrakoulakos tratterà argomenti quali: Improving teaching quality in collective and individual lessons - strategie di miglioramento didattico nelle lezioni individuali e collettive. Le dirigenti scolastiche dei due Istituti, prof.ssa Silvia Miraglia e prof.ssa Patrizia Grillo, esprimono grande soddisfazione per la realizzazione del corso e per le numerosissime adesioni pervenute.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - 11 GIUGNO 2017 - ACQUI TERME

AMMINISTRAZIONE BERTERO 2012-2017



I FATTI: RISULTATI RAGGIUNTI E DATI INCONTESTABILI!!!

Nonostante i continui tagli statali dei 4 Governi (NON ELETTI!) siamo riusciti a:

- 1) SCUOLE MEDIE**
Costruzione, dopo anni di parole, di 2 strutture uguali, progettate e realizzate in BIOEDILIZIA, ANTISISMICHE con massima attenzione alla sicurezza degli alunni.
 - 2) PISTA CICLABILE**
Inizio primo lotto, prolungamento verso Visone
 - 3) PUBBLICA ILLUMINAZIONE**
Sostituzione di 3530 punti luce con lampade a LED. Abbattimento (più del 50%) dei consumi, azzeramento dei costi di manutenzione e abbassamento dell'emissione di anidride carbonica da 1300 tonnellate a meno di 450!!!
 - 4) MUSEO NEL MUSEO**
Realizzazione di nuovo deposito/laboratorio con restituzione alla Città di tutti i reperti ritrovati nel sottosuolo di Acqui, già nella Sovrintendenza di Torino. Possibilità di poter vedere dal vivo gli studiosi mentre puliscono un'anfora, monete,....
- OLTRE 300 MANIFESTAZIONI OGNI ANNO !!!**
DIFESA SENZA ESITAZIONE DEL NOSTRO OSPEDALE E DELLA NOSTRA ACQUA, CONTRO LA DISCARICA PER IL BENE NOSTRO E DEI NOSTRI FIGLI.
SICUREZZA SEMPRE AL CENTRO DEL NOSTRO IMPEGNO.
ACQUI nella Buffer Zone UNESCO

Venerdì 26 maggio

"Animals Party" al'infanzia "Moiso"



Acqui Terme. Meravigliosi, unici, impareggiabili, sono stati i bambini del "Moiso", venerdì 26 maggio, durante il fantastico "Animals party".

Il parco agghindato di tutto punto per l'occasione, ha accolto parenti ed amici.

Non poteva mancare il mitico "Pepe", topolino che ha condotto i piccoli durante l'anno scolastico alla scoperta del mondo animale, con lui il Grillo Giò, il pesciolino Nemo, il granchio Sebastian, la papera Qua Qua e il pinguino Damerino.

Questi ospiti d'onore insieme ai bimbi, hanno danzato e cantato armoniosamente, deliziando i presenti.

Gli alunni che hanno partecipato durante l'anno al Laboratorio Musicale curato dai "ragazzi" della Casa del Rock, si sono esibiti accompagnati dalla straordinaria Federica Addari, maestra di canto, da Sergio Delsabato, Andrea Cavalieri e da Pino Morfino, interpretando magistralmente: "Atenti al lupo" e "Il gatto e la volpe", catturando il pubblico con le loro voci melodiose.

Un "fuori-programma" (poesia del grazie alle maestre ed

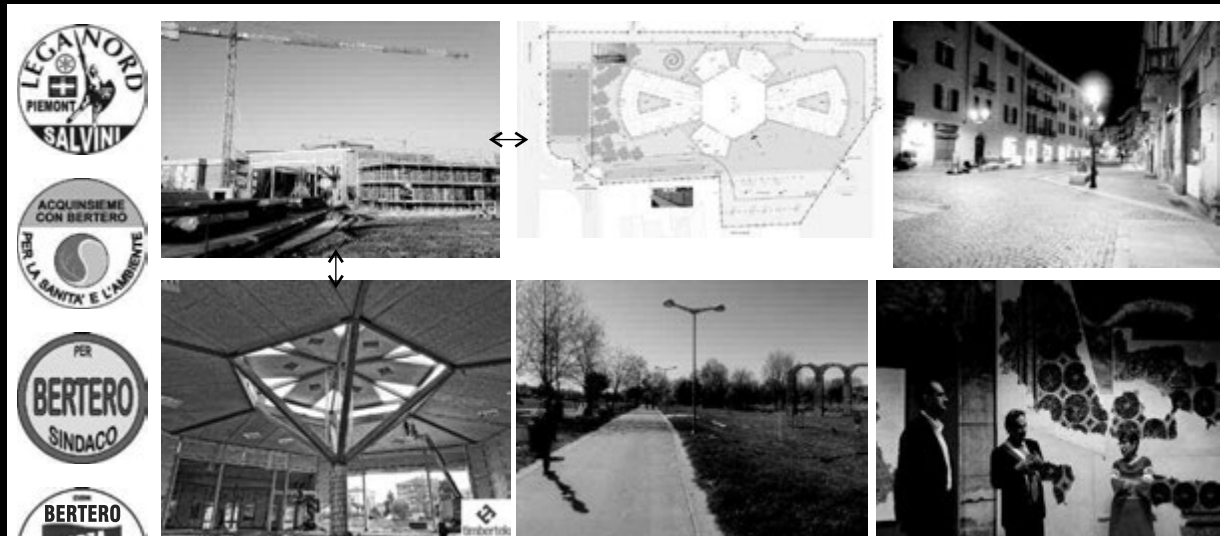
un dono da parte dell'Amministrazione) ha intrattenuto i presenti, prima della commovente e toccante sfilata dei bimbi del gruppo Lele (ultimo anno di frequenza) che abbigliati con "tocco e mantellina" hanno ricevuto il primo diploma di Laurea, diventando ufficialmente "Remigini", pronti ad andare, come si diceva una volta, in 1j elementare.

In seguito i rappresentanti di classe hanno consegnato alle maestre ed a tutto il personale un omaggio, graditissimo.

Una squisita cena fredda ha concluso questo pomeriggio meraviglioso.

Un grazie enorme a tutti: in particolare alle educatrici che, con amore e pazienza, hanno accompagnato e guidato, con preparazione e professionalità, i bambini, a vivere un anno scolastico denso di novità e curiosità, al Presidente geom. Marco Protopapa, alla vicepresidente Liliana Giribaldi, alla dott.ssa Luisa Morando, a Sr. Michelina Pellegrino direttrice dell'Istituto Santo Spirito ed infine ad Alberto Protopapa che si è prodigato per poter regalare ad ogni bimbo un palloncino con l'effigie del "Moiso".

NO ALL'IMPROVVISAZIONE !!! BERTERO UN VOTO SICURO



INNAMORATO DELLA NOSTRA CITTÀ

Viaggi d'istruzione del triennio Montalcini



Acqui Terme. L'IIS "Rita Levi-Montalcini" ha proposto come ampliamento dell'offerta formativa, per l'anno scolastico 2016-2017, alcuni viaggi d'istruzione che si sono effettuati durante il secondo periodo didattico; nello specifico il biennio si è recato in visita a Ginevra e ad Anecy, come abbiamo già raccontato in queste pagine precedentemente, il secondo biennio in Austria e le classi quinte in un percorso che si snoda tra Svizzera, Germania e Francia, toccando quindi tra l'altro Friburgo, la Foresta Nera e l'Alsazia.

Di seguito alcuni momenti del viaggio ricordati dagli allievi di terza e quarta a Innsbruck, Salisburgo, Vienna.

«Il primo giorno abbiamo visitato la cantina di

Bolzano e successivamente abbiamo fatto un giro nel centro storico, siamo ripartiti per raggiungere Innsbruck dove abbiamo visto il Tettuccio d'oro, la Hofburg e abbiamo notato una particolarità della città: i palazzi avevano le finestre a bovindo!

Al termine della visita siamo partiti per Salisburgo. Il mattino seguente una guida ci ha mostrato Salisburgo: partendo dal giardino del Castello imperiale di Mirabell dove abbiamo notato i colori e i disegni che formavano i fiori, abbiamo poi osservato l'interno del Duomo in stile barocco dove erano presenti cinque organi, lo stesso aveva una forma di croce ed era differenziato da due punti di luce di cui la parte più chiara rappresentava la purificazione dei pec-

cati, la parte più buia rappresentava l'attesa per la purificazione dei peccati.

Ci hanno raccontato la vita di Mozart e abbiamo visto le sue residenze, la imponente fontana barocca nella piazza della Residenz.

Arrivati a Vienna abbiamo fatto una passeggiata, visto la Hundertwasserhaus: una palazzina tutta colorata e con molti alberi sul tetto; dopo abbiamo fatto un giro in pullman per la città con una guida che ci ha illustrato i monumenti più importanti.

Il mattino dopo ci siamo trasferiti nella zona dell'Albertina dove abbiamo visitato la Hofburg e il Duomo di Santo Stefano; successivamente siamo andati nella Residenza Reale di Schonbrunn: è una reggia imperiale, le stanze hanno

diversi stili uno dei più importanti è quello barocco, una parte di queste numerose stanze è affittata dal Comune.

Dopo il pranzo e un giro per la città, abbiamo visto una mostra di quadri notevoli, dove erano presenti anche dei Klimt e dei Prater. L'allestimento era nel palazzo del Belvedere.

L'ultimo mattino ci siamo spostati a Graz, capitale della Stiria e patrimonio dell'UNESCO, abbiamo visto Burg, sede del governo regionale, dove è presente una scala a doppia elica, siamo andati nella piazza principale Hauptplatz dove si trova l'Haus der Luegg e le sue decorazioni formano delle facce; dopo aver fatto un giro per la città, siamo ripartiti per Acqui Terme».

Per le classi terze e quarte - La 3ªL

Al turistico Levi-Montalcini

Guide naturalistiche e museali

Acqui Terme. Grande soddisfazione all'Istituto Rita Levi-Montalcini di Acqui Terme: 44 alunni frequentanti le due classi quarte dell'Istituto Tecnico Turistico sono stati premiati nell'ambito dell'evento "Festival Identità e Territorio" svoltosi venerdì 26 maggio presso la sala conferenze ex Kaimano. La conferenza, dopo i saluti del sindaco di Acqui, Enrico Silvio Bertero, ha visto la partecipazione di Antonella Parigi, dell'assessorato Cultura e Turismo della Regione Piemonte, di Otto Bugnano, segretario generale Comitato Matrice, Chiara Lanzi, direttrice della Gipsoteca Giulio Monteverde, Mario Marone, sindaco di Bergolo, Francesca Petralia, presidente di Italia Nostra sez. di Alessandria, Chiara Giovinazzo, pianificazione FIT, Gigi Gallareto per il Museo di Monastero B.da, Diego Martinotti dell'Associazione La Bollente, Laura Sottovia, Direttrice Parco Culturale Alta Langa e, naturalmente del Dirigente Scolastico dell'istituto R. L. Montalcini, professor Claudio Bruzzone e della professoressa Anna Paola Gemme, referente del progetto. Un programma molto nutrito, con la presenza di tante personalità ed esperti della cultura e del turismo, che ha costituito un momento di riflessione e condivisione sulle prospettive turistiche di territori ricchi di risorse artistiche e paesaggistiche, riconosciute anche dall'UNESCO, come quelli delle Langhe e dell'Aito Monferrato. In questo contesto la scuola, come ha ribadito il Dirigente Scolastico del Montalcini, ha un ruolo attivo nell'educare e nel formare giovani che possano con la loro energia e le loro competenze valorizzare l'ambiente in cui vivono.

I ragazzi hanno partecipato in orario curricolare, durante la frequenza alla classe quarta del Tecnico Turistico per un totale di 35 ore, da dicembre 2016 ad aprile 2017 al percorso formativo organizzato da Comitato Promotore Matrice di Torino, in partnership con i Comuni di Bistagno, Cassine e Denice.

Il progetto didattico, che aveva come finalità la formazione di accompagnatori del territorio e di guide museali locali, si è articolato in tre moduli:

Modulo 1: Processi di promozione e valorizzazione del territorio. Il museo come istituzione culturale e azienda del turismo

Modulo 2: Conoscenza del territorio locale: La Gipsoteca (Bistagno), il Museo tradizionale (Cassine), il Museo a cielo aperto (Denice)

Modulo 3: La fotografia del paesaggio: un percorso artistico e creativo

Al termine del corso gli alunni hanno acquisito informazioni approfondite sul Museo sia



Manuel Cazzola con il sindaco di Denice.

come istituzione culturale, strumento di valorizzazione e promozione del territorio, sia come azienda turistica con bilancio e conti propri.

Il progetto comprendeva anche la conoscenza di alcune strutture museali del territorio della Val Bormida (Bistagno, Cassine, Denice), e dei problemi di organizzazione, gestione e valorizzazione dell'istituzione culturale. Interessante è stato apprendere alcune problematiche di conservazione di una collezione (Bistagno) e come si programma l'incremento di una collezione (Denice). I ragazzi hanno poi potuto conoscere l'opera professionale di alcuni fotografi locali del paesaggio: Mark Cooper e Manuel Cazzola, capire gli elementi chiave del paesaggio e sperimentare la metodologia di partecipazione ad un concorso fotografico amatoriale (studio del tema del concorso, produzione degli scatti richiesti, studio di un titolo per lo scatto, invio degli scatti alla giuria, feedback sulla realizzazione dello scatto).

Alla fine gli scatti vincitori, primo e secondo classificati, sono stati donati al Sindaco di Denice presente all'evento, che li esporrà permanentemente in Comune.

L'Istituto Montalcini con questa importante iniziativa si conferma ente fornitore di percorsi formativi di valore, interlocutore del territorio e parte di una rete di istituzioni prestigiose.

(testo a cura degli alunni di 4ªA ITT: Riccardo Ghignone e Giorgia Pronzato e degli alunni di 4ªB ITT: Giulia Rinaldi e Martina Nolè).



SCIANCA FRANCA MADDALENA

BAIMA LICIA RITA

MANNONI ROBERTO LUIGI

BALDIZZONE FEDERICA

ICARDI SILVIA

GRIFFI ANDREA

GIULIANO MARIA PAOLA

PERETTO MICHELE

FESTUCO IVANO

MINETTI MARIO ALBERTO

GARBERO MARIA CLELIA

BRIZZA ANNA

FERRARI SILVIA

MANFRINETTI ALESSANDRA

ORLANDI ROBERTO

LACQUA MARCO

Vota

La SINISTRA ACQUESE

con

DE LORENZI
Sindaco



MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile: Marco Lacqua

L'isola che non c'è

Gita alla fattoria "Raglio di luna"



Acqui Terme. «Che bello conoscere e scoprire i segreti del mondo delle api! Noi bambini più grandi abbiamo potuto vivere questa bella esperienza presso la cascina "Raglio di luna" di Sezadio giovedì 11 maggio. Avvicinarci all'apiario e al laboratorio dove il signor Andrea segue la produzione del dolce prodotto... il miele!

Con la signora Sara abbiamo assaggiato questa delizia e ne abbiamo apprezzato il sapore, abbiamo ascoltato la storia dell'"Ape buffa", raccontata con tanta pazienza. Nella fattoria asini, cavalli, oche e galline. L'escursione nel boschetto vicino alla tenuta ci ha permesso di conoscere da vicino diversi tipi di piante ed erbe. La visita ha suscitato interesse e curiosità in noi... piccoli esploratori, avvicinandoci ad un nuovo mondo tutto da scoprire! Grazie ai proprietari della cascina per la disponibilità e l'accoglienza riservatoci».

In un liceo d'Abruzzo

Premiato alunno di origini acquesi

Acqui Terme. Pubblichiamo una poesia composta da Stefano Pastorino, un ragazzo frequentante la classe prima del Liceo Scientifico Corradino d'Ascanio in Abruzzo ove si è trasferito dall'età di tre anni ma è rimasto legato alle sue origini piemontesi e ad Acqui a cui ha dedicato la poesia. Il ragazzo ha ottenuto il 3° posto su 75 concorrenti nel concorso "Premio scolastico nazionale di scrittura e fotografia giovanile - XV edizione 2017" promosso dal Liceo Scientifico C. d'Ascanio di Montesilvano, ove risiede il ragazzo.



Questo il testo: «**Il mio luogo del cuore.**

Il mio luogo del cuore è piccolo / come una foglia che cade in un giorno d'autunno. / È un paese bello e pieno di boschi, / come un albero colmo di foglie verdi e fiori colorati. / In questo luogo vive molta gente e vive con gli anziani, / come un albero e le sue radici. / Il mio luogo del cuore ha amore come acqua calda / che dà benefici agli abitanti, / come le radici che bevono l'acqua e nutrono l'albero».

Questa la motivazione che

ha portato alla premiazione: «*La disarmante semplicità e bellezza di questa poesia denota un animo delicato e una grande attenzione per le forme umili ma pure dell'esistenza, un'esistenza che tra l'altro non appartiene solo alla vicenda del singolo, come spesso accade in poesia, arte dell'interiorità per eccellenza, ma arriva a coinvolgere anche un forte sentimento della collettività e della comunità, intese come luogo di appartenenza e identità».*

Alunni della "Bella" uscite interessanti



... a Ponzone

Il 24 aprile la 1ªA e la 1ªD hanno partecipato insieme ad un'escursione sui sentieri di Ponzone, iniziativa organizzata dalla scuola media "G. Bella" in collaborazione con il CAI (Club Alpino Italiano) di Acqui Terme.

I pulmini sono arrivati a destinazione e si sono fermati vicino a un sentierino di campagna: i nostri insegnanti, scesi dal pulmino, ci hanno accompagnati ad una grande tavolata di legno dove il comune aveva organizzato la colazione per tutti.

Prima di iniziare la camminata ci è stato detto che avremmo avuto l'onore di inaugurare il "Sentiero dei Partigiani", creato in memoria di uomini valorosi, che hanno combattuto contro Nazisti e Fascisti durante la Seconda Guerra Mondiale e hanno sacrificato alle loro vite per garantire democrazia e libertà alle generazioni future.

Con le nostre guide ci siamo poi infilati in un bosco fitto di alberi già carichi di foglie verdi, era un continuo salire e scendere sui picchi e rive in terreni umidi dove il rischio di scivolare su foglie bagnate era molto elevato, ci tenevamo l'uno all'altro e a dei tronchi finché non siamo arrivati nel punto più alto di quella collina, dove il panorama era meraviglioso. In seguito ci siamo fermati per pranzare: ci siamo fermati davanti a una tipica casa di campagna (Cascina Tiole), dove la proprietaria, la signora Anna, ci ha concesso di usufruire del giardino e delle grandi tavolate per il pranzo. Verso le ore 14, la signora Anna, ha raccontato a tutti quanto impegno metta nella cura delle api: ci ha mostrato un alveare e spiegato in cosa consista il duro lavoro delle api. È stata una gita interessante ed educativa; di gite così bisognerebbe organizzarne più spesso.

Marica Cavallero

... e sui sentieri di Merana

Mercoledì 12 aprile è stata una giornata speciale trascorsa all'aria aperta, in mezzo alla natura incantevole del comune di Merana. Siamo stati accompagnati dai volontari del C.A.I. (Club Alpino Italiano) e dal professore Renzo Incamminato, che lungo la strada per arrivare alla torre di San Fermo, ci ha parlato delle orchidee: fiori molto belli che assomigliano alla femmina del bombo. Arrivati alla torre ci ha raggiunto il sindaco di Merana: il signor Claudio Francesco Isole per darci il benvenuto e per illustrarci le particolarità della torre e la sua storia: in posizione strategica, alta 25 metri e con un efficiente sistema di raccolta per l'acqua piovana. Dopo essere saliti sulla torre siamo andati a cercare i fossili.



In seguito a questa divertente attività ci siamo diretti a Pian Crixia dove abbiamo potuto osservare il fungo gigante creato dall'erosione della roccia dovuta agli agenti atmosferici.

Abbiamo trascorso una bellissima giornata, sicuramente molto istruttiva ma dove non sono mancati momenti di svago. Un grazie speciale ai volontari del CAI, al sindacato di Ponzone ed a quello di Merana, alla signora Anna di Cascina Tiole, alla proloco di Merana, al prof. Incamminato, a Pneumatici Valnegri e alla Protezione civile.

Ilaria Zunio

Campionati studenteschi

La Monteverde seconda ai regionali di volley

Acqui Terme. La Monteverde seconda ai regionali. Ottima prova per le cadette della Monteverde, che si sono classificate seconde alla finale regionale dei Campionati studenteschi di pallavolo disputata martedì 23 maggio ad Alba.

In fotografia le ragazze della Media Monteverde durante la premiazione.

Formazione

Moretti, Narzisi, Bobocea, Raimondo, Visconti Maiello, Garzero, Bagdadi, Bertin Cafagno, Lanza, Boido.



Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo le novità librerie di maggio, prima parte, reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Cohen Leonard

Cotto M., *I famosi impermeabili blu. Leonard Cohen. Storie, interviste e testimonianze*, Vololibero;

Colosseo

Polidoro, M., *L'avventura del Colosseo*, Piemme;

Confessione dei peccati

Padre Dri Luis, Torielli A., Metalli A., *Non aver paura di perdonare. Il "confessore del Papa" si racconta*, Rai Eri;

Consumatory

Settimo G., *Come vivere più felici con poco*, Red edizioni;

Fondamentalismo Islamico

Formigli C., *Il falso nemico. Perché non sconfiggiamo il califfato nero*, Rizzoli;

LETTERATURA

Bianchini L., *Nessuno come noi*, Mondadori;

Bradbury M., *Tutti stanno a guardare*, Neri Pozza;

Greppi C., *Non restare indietro*, Feltrinelli

Grissom K., *L'onore sopra ogni cosa*, Neri Pozza;

Groen H., *Fin qui tutto bene: Diario di un ottantacinquenne*, Longanesi;

Iles G., *L'albero delle ossa*, Piemme;

Larson E., *Il diavolo e la cit-*

tà bianca, Neri Pozza;

Littizzetto L., *La bella addormentata in quel posto*, Mondadori;

Manzini A., *Orfani bianchi*, Chiarelettere;

Mastrocola P., *L'amore prima di noi*, Einaudi;

Mccullers C., *La ballata del caffè triste*, Einaudi;

Noiville F., *L'illusione delirante di essere amati*, Garzanti;

Nove A., *Anteprima mondiale*, La nave di Teseo;

Perotti S., *Rais*, Frassinelli;

Piperno A., *Dove la storia finisce*, Mondadori;

Simeone G., *Sarò come mi vuoi*, Corbaccio;

Salloch R., *Una storia tedesca*, Miraggi;

Sánchez C., *Lo stupore di una notte di luce*, Garzanti;

Vidotto F., *Fabro. Melodia dei Monti Pallidi*, Mondadori

Zweig S., *Quel paesaggio lontano: Pagine di viaggio e di libertà*, Edt;

LIBRI PER RAGAZZI

Bernardi L., *In punta di dita*, Einaudi Ragazzi;

Cattaneo L., Olivieri L., Cardoni P., *Il Generale e i fratelli d'Italia*, Gallucci;

Cercenà V., *Non piangere non ridere non giocare*, Lapis;

Dini Gandini S., *La bicicletta di Bartali*, Notes;

Mates, *Veri amici*, Mondadori.

Domenica 11 giugno
DAI LA TUA PREFERENZA
a **Marco Cerini**
con Bertero Sindaco

Un impegno
preciso
+ sicurezza
- immigrazione



CERINI

ENRICO SILVIO BERTERO

Candidato alla carica di Sindaco

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile: Marco Cerini



**ESPERIENZA
DISPONIBILITÀ
INNOVAZIONE**



PESCE

Andreina Pesce, imprenditrice artigiana,
presidente consulta pari opportunità
consigliere uscente

f Andreina Pesce

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile: Andreina Pesce

Libera propone di seguito il testo della piattaforma realizzata in collaborazione con altre nove associazioni e le risposte ricevute dai candidati sindaco in merito.

1. Legalità e rappresentanza

Chiediamo che non siano candidate persone rinviate a giudizio o condannate, anche solo in primo grado, per reati di mafia o contro la pubblica amministrazione, per delitti non colposi contro la persona o il patrimonio. Chiediamo, inoltre, che lo stesso criterio sia esteso a tutte le nomine di competenza del Sindaco e sia applicato anche qualora il reato o la pena siano stati dichiarati estinti per prescrizione, amnistia o indulto.

Chiediamo che le cariche di Sindaco e di Assessore non siano cumulabili con altri incarichi elettivi o di nomina della Pubblica Amministrazione.

Chiediamo inoltre che questi principi siano validi durante tutto il mandato con dimissioni immediate da parte degli eletti coinvolti.

2. Trasparenza e rappresentanza

Chiediamo che sia istituita e pubblicata sul sito internet del Comune di Acqui Terme un'anagrafe degli amministratori pubblici eletti, delle nomine di competenza del Sindaco e di coloro che ricoprono ruoli pubblici nelle società comunali o partecipate. Chiediamo pertanto che gli interessati rendano noti, in un documento preparato e pubblicato annualmente dal Sindaco o da un suo delegato, con la collaborazione degli eletti e/o nominati:

- Nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale; incarichi elettivi o di nomina ricoperti nel tempo.

- I compensi, i rimborsi spese e i gettoni di presenza, i finanziamenti ricevuti e/o i doni, nonché i benefici percepiti a qualsiasi titolo dal Comune e dalle società comunali o partecipate; la dichiarazione dei redditi relativa l'anno precedente l'assunzione dell'incarico, degli anni in cui si ricopre l'incarico e dell'anno successivo.

3. Appalti

Chiediamo che non si utilizzi in via esclusiva il criterio del massimo ribasso nelle procedure di acquisizione di opere, forniture o servizi da parte del Comune. Ciò vale a maggior ragione nel caso di affidamento all'esterno di servizi educativi, socio-assistenziali e culturali, dove la tutela della qualità delle prestazioni deve prevalere nel giudizio dell'aggiudicazione. Il Comune deve rimanere garante della qualità dei servizi anche in caso di gestione integrata.

Chiediamo di ridurre al minimo le varianti in corso d'opera, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione dei progetti finanziati.

Chiediamo che siano pubblicate sul sito internet del Comune le seguenti informazioni riguardo l'impresa aggiudicataria della gara:

- Elenco degli ultimi appalti affidati nei 5 anni precedenti inerenti alla tipologia dei lavori da affidare, con specifica dei lavori eseguiti, luogo di esecuzione, costo dell'appalto;
- Estratto sintetico ultimo bilancio d'esercizio dell'impresa.
- Dichiarazione in merito alla sussistenza, al momento dell'aggiudicazione, di carichi penali pendenti, derivanti da sentenze non passate in giudicato, a carico degli amministratori e legali rappresentanti del soggetto affidatario.

Chiediamo che sia pubblicato, sul sito internet del Comune, l'elenco dei lavori pubblici in corso d'opera con l'indicazione del R.U.P. (responsabile unico del procedimento), del direttore dei lavori, della ditta appaltatrice e delle eventuali variazioni in corso d'opera.

Chiediamo che siano pubblicati sul sito internet del Comune, in fase di gestione dell'appalto, il cronoprogramma dei lavori, gli stati di avanzamento e i certificati di pagamento degli stessi, nonché l'evidenza di eventuali scostamenti fra i tempi contrattuali e quelli rilevati nel corso di esecuzione.

4. Comunicazione e partecipazione democratica

Chiediamo che siano migliorate tutte quelle misure volte ad accrescere la possibilità per i cittadini di accedere alle informazioni, sfruttando in particolare le risorse informatiche che devono diventare strumenti per la partecipazione democratica.

Chiediamo pertanto che sul sito internet del Comune di Acqui Terme siano disponibili e facilmente accessibili (oltre al punto 2 e al punto 3 precedenti):

- La versione integrale del bilancio indicizzato secondo le scadenze annuali programmate (preventivo, consuntivo, assestamenti ed equilibri), del bilancio pluriennale, del Piano esecutivo di gestione, del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), del piano degli investimenti, della relazione del Collegio dei revisori dei conti. Chiediamo inoltre che l'Assessorato competente predisponga una sintesi, da pubblicare sul sito del comune e su L'Ancora, dei bilanci di previsione annuali e pluriennali con l'indicazione articolata della spesa suddivisa per settori e l'elenco dettagliato delle entrate.

- L'elenco degli incarichi professionali di studio, ricerca o consulenza affidati dal Comune e l'elenco delle ditte fornitrici.

Chiediamo che siano trasmesse in diretta streaming audio-video sul sito del Comune di Acqui Terme tutte le sedute del Consiglio Comunale per consentire ai cittadini non presenti in Sala Consiliare di seguire lo svolgimento dei lavori dell'assemblea e controllare l'operato degli eletti. Chiediamo inoltre di archiviare sul sito del Comune tutti i video delle sedute del Consiglio Comunale. Qualora necessario, chiediamo di modificare il Regolamento del Consiglio Comunale per soddisfare questa richiesta.

Chiediamo che il Comune istituisca un registro presso il quale i cittadini possano iscriversi, per ricevere, via sms o e-mail, comunicazioni riguardanti le convocazioni del Consiglio Comunale, relativo o.d.g., il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale.

5. Commissione legalità

Chiediamo che venga istituita una Commissione comunale per la legalità permanente e per tutta la durata del mandato, composta in parte da consiglieri comunali, in parte da esperti esterni e che si avvalga della stretta collaborazione delle forze dell'ordine. La Commissione dovrà avere funzione di osservazione del territorio, al fine di prevenire e contrastare qualsiasi tipo di infiltrazione criminosa nel tessuto economico, sociale e politico della città.

Dovrà inoltre avere compiti specifici di vigilanza sugli atti della Pubblica Amministrazione e sugli appalti, monitorare l'attività dell'amministrazione e del Consiglio Comunale controllando anche l'adempimento degli impegni presi con la sottoscrizione della piattaforma, qualora il futuro sindaco risultasse firmatario della stessa.

6. Consumo di suolo e verde pubblico

Chiediamo che sia prodotto annualmente un censimento dello stato di occupazione delle abitazioni e degli edifici produttivi presenti entro i confini comunali, valutando quanti di questi siano costruiti ma non utilizzati, vuoti o sfitti.

Tale censimento è di grande importanza nella scelta di come investire il denaro pubblico e nella pianificazione urbanistica della città, in quanto consente di valutare la bontà delle scelte in ambito edilizio promuovendo il recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato esistente e la conversione a uso abitativo o pubblico/ricreativo delle strutture produttive ed industriali dismesse, per prevenire inopportuni programmi di cementificazione e

speculazione edilizia. Chiediamo, inoltre, la definizione e l'attuazione di un piano di gestione del verde pubblico, al fine di valorizzare il patrimonio naturale della città, in un'ottica di fruibilità e godibilità da parte di tutti i cittadini.

Chiediamo, infine, massima trasparenza e confronto con la cittadinanza in merito ad eventuali varianti del piano regolatore.

7. Povertà

La povertà e la mancanza di servizi ai cittadini possono rappresentare una ferita attraverso la quale la criminalità organizzata e la corruzione trovano terreno fertile.

Chiediamo che il Comune, individuate le esigenze relative alle disuguaglianze economiche e sociali e in attuazione dei principi di fondamento costituzionale, si impegni (promuovendo anche collaborazioni fra servizi socio-educativi e associazioni) a offrire maggiori garanzie di diritti alle persone che vivono in condizioni di vulnerabilità e di nuove povertà, aggravate dalla pesante crisi economica che ha colpito anche la nostra città, e politiche che prevedano percorsi di protezione, di integrazione e di costruzione di relazioni per contrastare atteggiamenti discriminatori e xenofobi.

8. Gioco d'azzardo

Assunto che il gioco d'azzardo risulta sovente connesso a forme diverse di corruzione, di evasione fiscale, di riciclaggio di denaro, di usura e racket e allo sviluppo di stili di vita caratterizzati da dipendenza, con drammatiche conseguenze economiche e sociali, chiediamo che la prossima amministrazione continui nel percorso di contrasto al gioco d'azzardo già intrapreso dal Comune di Acqui Terme negli ultimi anni e ne potenzi gli strumenti.

Nello specifico chiediamo che:

- venga garantita l'osservanza dell'ordinanza sindacale rettificata n. 22 del 2 dicembre 2015, aumentando i controlli in merito da parte della Polizia Municipale.

- venga adottato un regolamento comunale in attuazione di quanto previsto dalla legge regionale n. 9 del 2 maggio 2016 "Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico".

- l'amministrazione si faccia promotrice e sostenga iniziative culturali di sensibilizzazione e prevenzione sulla problematica del gioco d'azzardo patologico. Chiediamo che queste iniziative siano rivolte soprattutto alle fasce di popolazione più a rischio come i giovani nelle scuole e gli anziani.

9. Giornata della Memoria e dell'impegno

Chiediamo che il Comune si impegni nel celebrare il 21 Marzo, "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie", riconosciuta dalla legge n.20 del 2017, favorendo sul territorio progetti che promuovano l'educazione, l'informazione e la sensibilizzazione in materia di legalità. Chiediamo che il Comune sostenga la partecipazione della cittadinanza e degli studenti alla Giornata nazionale della Memoria e dell'Impegno.

Chiediamo inoltre che il Comune contribuisca a sostenere, con Libera ed altre realtà del territorio, iniziative di informazione, formazione, in particolare rivolte alle scuole ed ai giovani, volte alla diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva.

10. Adesione alla rete "Avviso pubblico"

Chiediamo l'adesione del Comune ad "Avviso Pubblico, Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie", con l'impegno da parte dell'intera Amministrazione e dei dipendenti comunali nella partecipazione alle attività formative e alle disposizioni che l'associazione promuove.

Questo manifesto rappresenta un programma di lavoro che durerà fino alla scadenza

del mandato comunale. Chiediamo pertanto che l'amministrazione si impegni a verificare semestralmente, anche attraverso la Commissione per la legalità, l'attuazione dei punti previsti dalla piattaforma e che riporti pubblicamente, con scadenza annuale, i risultati di tale verifica tramite i mezzi di informazione e il sito del Comune.

Chiediamo, inoltre, di individuare una figura di riferimento nell'ambito dell'amministrazione con cui potersi rapportare, al fine di verificare l'andamento della piattaforma L10 e del mantenimento degli impegni presi.

LE RISPOSTE DEI CANDIDATI

Comunicato del candidato Carlo De Lorenzi

"Ho letto la piattaforma L 10 di Libera:

E debbo dire che non ho soverchie difficoltà a sottoscrivere. I principi contenuti mi sono ben chiari e conosciuti soprattutto in materia di trasparenza degli atti amministrativi posso ricordare che, unico insieme a Beppe Volpiano in Consiglio Comunale ho richiesto che venissero modificate le delibere che, ad esempio, in materia di bilancio, richiavano allegati rendendo oscura la comprensione.

Ciò posto ho però una riserva rispetto ad una totale adesione derivante dal fatto che, come sapete, sono avvocato e svolgo attività penale.

Al punto 1 si chiede che non vengano candidate o nominate persone che hanno subito condanne per delitti non colposi contro la persona e il patrimonio. Tale limitazione (già di per sé molto formale: dovrei escludere ad esempio chi tossicodipendente ha commesso un furto nel 1980 e poi è divenuto tutt'altra persona?) si estende anche a coloro nei cui confronti è stata emessa sentenza

di estinzione per prescrizione.

Giudico questa limitazione sulla prescrizione estrema e ingiusta, soprattutto nei confronti di chi si trova ad essere processato per reati minori e in situazioni non rilevanti.

Chi frequenta le aule di giustizia sa benissimo infatti come funziona il meccanismo.

Personalmente mi è capitato più volte che il Giudice in prima udienza (ossia prima di avere avuto alcuna visione degli atti e delle testimonianze, a fascicolo vuoto insomma) dichiarasse intervenuta la prescrizione senza assolvere ovviamente ex art. 129 comma 2 cpp (e come fa se il fascicolo è vuoto o contiene al limite solo la querela?).

Il Giudice faceva bene, perché intasare il ruolo di udienza con processi inutili e costosi (anche per l'imputato?).

Il mio cliente quindi, se i criteri dati da Libera fossero applicati da tutte le forze politiche, sarebbe escluso da candidature e nomine, ergo subirebbe una punizione che la legge non prevede.

D'altra parte so benissimo che anche Andreotti è stato prescritto e penso di trarre i giusti giudizi (ormai storici) dalla lettura della sentenza.

Ebbene nella fattispecie la soluzione è andare caso per caso e non creare automatismi che solo legge può e deve porre.

Concludo quindi dichiarando di accettare i principi di cui alla piattaforma, con la riserva di cui sopra.

Carlo De Lorenzi"

Comunicato del candidato Lorenzo Lucchini

"Egredi Rappresentanti dell'Associazione LIBERA, a seguito del Vs. cortese invito ho condiviso con tutti i partecipanti al Meet-Up M5S di Acqui Terme le proposte contenute nella vostra Piattaforma 10.

A nome mio e di tutti i parte-

cipanti che in questa sede rap-presento, esprimo l'assoluta condivisione di tutti i vostri punti programmatici che, peraltro, fanno già parte del nostro programma elettorale, per molti versi in modo speculare.

Sono quindi lieto di verificare che le cose in cui crediamo e per le quali ci battiamo siano le stesse di altri gruppi di cittadini, ed in particolare di un'associazione indubbiamente meritoria e stimabile come Libera.

Ciò nonostante, non mi è possibile aderire alla vostra richiesta di sottoscrizione di un impegno programmatico perché ciò contrasta con le linee guida nazionali della formazione politica che rappresento e che, come ben sapete, non contempla la possibilità di siglare accordi (né pre-elettorali, né post-elettorali), di apparire o allearsi ad altre formazioni politiche, liste civiche o altro; ciò è determinato dalla volontà di mantenere la massima libertà di azione e di rispetto del programma proposto ai cittadini, che è frutto di mesi di condivisione con la base, con tutti i cittadini iscritti al Movimento e che non potrebbe essere scavalcato o modificato dall'inclusione di ulteriori accordi.

Peraltro, il programma elettorale della lista M5S Lucchini Sindaco per Acqui Terme è già stato depositato presso l'Ufficio Elettorale insieme alle liste di candidati ed alle firme di presentazione e non è assoggettabile ad alcuna modifica.

Sono comunque certo che potrete verificare nel nostro programma, tanto a livello locale che a livello nazionale, la piena corrispondenza delle nostre proposte con i punti della vostra piattaforma che, ripeto, non facciamo alcuna fatica a condividere ed apprezzare.

Rimaniamo evidentemente a disposizione per confronti e collaborazioni su singole proposte che vorrete eventualmente condividere con noi."

Lorenzo Lucchini.

• Continua a pagina 24

Acqui. Il futuro si costruisce dialogando.

« Acqui deve uscire dal suo isolamento. Acqui deve avere una amministrazione che sappia ascoltare i cittadini e sia in grado di dialogare con gli enti, il territorio, i Comuni vicini. »

Ma deve avere qualcosa da dire, deve aver progetti ed idee. Se non hai niente da dire nessuno ti ascolta. »

L'11 giugno vota Carlo DE LORENZI Sindaco

Verso le elezioni amministrative dell'11 giugno, interviste parallele

Alice Bel Colle: candidati a confronto



Gianfranco Martino



Fabrizio Massa

Alice Bel Colle. È ormai vicinissimo il momento delle elezioni amministrative ad Alice Bel Colle. Domenica 11 giugno (si vota dalle 7 alle 23) gli alicesi dovranno scegliere il loro nuovo sindaco fra due candidati: Gianfranco Martino (lista 1 - Uniti per crescere) e Fabrizio Massa (lista 2 - Insieme si può).

Per cercare di fornire utili informazioni e consentire agli elettori una scelta più consapevole, abbiamo deciso di proporre una intervista parallela ai due candidati. A entrambi sono stati posti tre quesiti, gli stessi per entrambi. Li proponiamo di seguito, con accanto le risposte fornite da ciascuno dei due aspiranti primi cittadini. Ai lettori il compito di formarsi un'opinione.

Domanda 1) In caso di elezione, quale fra tutti i punti esposti nel suo programma si impegna a realizzare per primo?

Gianfranco Martino: «Certamente sarà mio impegno, e con me di tutta la squadra che mi appoggia, mettere al primo punto la realizzazione, su tutto il territorio alicese (paese, stazione, vallerana e borgate), di interventi programmati di manutenzione del patrimonio pubblico quali il manto stradale (asfaltature), il livellamento e la sifonatura delle caditoie stradali, la sistemazione e manutenzione dei fossi, dell'illuminazione pubblica, del verde e interventi di arredo urbano, nonché massima cura nella pulizia delle strade e di tutti i luoghi pubblici con previsione di due interventi settimanali e periodica pulizia dei cassonetti. Il nostro territorio dovrà diventare il biglietto da visita, per noi alicesi e per i turisti che nei prossimi anni certamente ci visiteranno. Infine il mio impegno personale, sarà inoltre dedicato al progetto, che abbiamo inserito nel nostro programma, di collegamento acquedottistico con il così detto "tubone di Predosa" al fine di portare nei nostri rubinetti dell'acqua che, per quantità, ma soprattutto per qualità sia nettamente migliore dell'attuale, risolvendo inoltre le problematiche di carenza in alcuni periodi dell'anno».

Fabrizio Massa: «Una tassazione più equa è la prima risposta che dobbiamo dare ai cittadini di Alice Bel Colle cercando, nel limite del possibile, di ridurre la pressione fiscale locale sulle famiglie e sulle im-

prese. Nella società moderna non c'è progresso senza il lavoro. E' necessario sostenere le imprese e soprattutto quelle in difficoltà che, sul nostro territorio, sono prevalentemente agricole. Non ci possiamo permettere una stagnazione economica perché i ritmi di sviluppo sono più veloci rispetto a qualche decennio fa».

Domanda 2) Quali possono essere, a suo parere, le priorità da rispettare e, eventualmente, i problemi da affrontare, per assicurare sviluppo al paese di Alice Bel Colle?

Gianfranco Martino: «Al primo punto metto la manutenzione del nostro territorio, dei nostri luoghi pubblici e delle nostre infrastrutture, sono certo che le priorità per assicurare sviluppo al nostro paese siano quelle di dedicare la massima attenzione alle attività agricole, non agricole e turistiche esistenti. Riteniamo che compito di un'amministrazione comunale sia di adoperarsi per la loro promozione, incentivazione e sviluppo, supportando le loro iniziative, migliorando le infrastrutture esistenti e partecipando ad eventi di promozione, anche al di fuori del territorio alicese.

Avendo diviso il mio programma per zone, mi piace individuare una priorità per ogni zona e precisamente: per il paese la riapertura della Scuola del Territorio, per la Stazione la riqualificazione dell'intera area della ex Stazione, per Vallerana la creazione di un'area verde e di sosta attrezzata e per tutte le borgate la creazione di luoghi e spazi a tema per creare una identità per ogni borgata, che in molti casi ha anche una valenza storica e turistica.

Ritengo inoltre che una collaborazione sempre più stretta con i Comuni limitrofi e l'Unione dei Comuni, sia indispensabile per lo sviluppo del nostro paese e del nostro territorio: chiudersi in sé stessi sarebbe assolutamente negativo».

Fabrizio Massa: «Ad Alice Bel Colle esiste una economia prevalentemente agricola e per questo è importante lavorare, insieme alle associazioni di categoria e agli altri comuni interessati, per risolvere alcuni problemi legati all'uva che, sui nostri territori, è la principale produzione agricola. Poi riteniamo importantissimo sostenere il turismo curan-

do l'immagine del paese con, ad esempio, la manutenzione dell'arredo urbano, la riduzione al minimo dell'inquinamento e sostenendo le infrastrutture ricettive».

Domanda 3) Le ultime tendenze normative a livello nazionale appaiono molto penalizzanti per i piccoli Comuni (come Alice Bel Colle), che pure rappresentano un patrimonio importante in termini di cultura, tradizione, qualità della vita e presidio del territorio. Cosa pensa di fare, di fronte ai continui tagli ai servizi (poste, trasporto pubblico locale, scuole), per salvaguardare la qualità di vita dei residenti di Alice Bel Colle?

Gianfranco Martino: «Le ultime tendenze a mio giudizio, al contrario di quanto apparentemente si possa pensare per i nostri piccoli comuni, sono estremamente positive. In quanto pur se penalizzati magari a livello normativo in termini di disponibilità economiche, sono certamente positive in termini turistici e di qualità della vita. È per questo, che con ottimismo, ritengo invece che il futuro ci riserverà notevoli sorprese. Tutti i dati confermano per l'intero Piemonte, ma in particolare per la nostra zona, e i primi segnali sono già visibili, una "impennata" (nel vero senso della parola), di flussi turistici: molte persone verranno a visitare e ad abitare il nostro territorio, perché apprezzato in termini di tradizione, qualità della vita e presidio del territorio. Noi dovremo saperli accogliere, questa sarà la nostra sfida per il futuro. Non illudiamoci però di potere fare tutto da soli, per vincere questa sfida dovremo saperci unire e collaborare tra di noi, ma più di tutto con i paesi e le città vicine.

I progetti più ambiziosi potranno essere realizzati, se sapremo proporre un progetto reale e valido, che saprà distinguersi dagli altri e per fare questo solo l'unione con altre realtà amministrative potrà essere premiata.

Non è un caso se nel nostro programma abbiamo inserito alcuni progetti strategici da realizzarsi in collaborazione con i comuni limitrofi vedi la ciclopedonale verso Acqui, il collegamento tra i punti panoramici di Alice e Ricaldone, il collegamento acquedottistico, etc...».

Fabrizio Massa: «L'ufficio postale è uno dei servizi essenziali, per i nostri cittadini, insieme al servizio di medicina generale e alla farmacia. Esiste un buon servizio di trasporto per lo sviluppo delle scuole elementari e medie più un trasporto pubblico locale nel periodo estivo, gestiti dal Comune.

Nonostante la chiusura di diverse attività commerciali nel corso degli anni, alcuni anni fa è stato aperto un negozio di alimentari utile soprattutto agli anziani.

Se saremo eletti cercheremo sicuramente di mantenere sul territorio questi servizi e di agevolarne altri altrettanto importanti».

M.Pr

Il 3 e 4 giugno grazie alla Pro Loco

A Prasco due giorni con pizza e focaccia

Prasco. Per sfuggire ai primi caldi di stagione, e nel contempo deliziarsi con i sapori della buona cucina ed il piacere di stare insieme, nulla di meglio che una serata nel fresco di Prasco.

La Pro Loco praschese, sotto la guida della presidente, Gianna Vivan, propone una due-giorni tutta da gustare, all'insegna di pizza, farinata e focaccia.

Saranno questi i protagonisti gastronomici nelle serate di sabato 3 e domenica 4 giugno: ogni sera, a partire dalle ore 19, si cenerà con ogni genere di pizza, la focaccia nelle sue versioni classica, farcita e al formaggio (ma anche alla nutella) e con l'immane farinata.

Ma soprattutto con la consapevolezza che è bello ritrovarsi per stare insieme, proprio nel momento della stagione che, per il paese di

Prasco, segna una sorta di rinascita, con l'arrivo in paese dei primi villeggianti, in prevalenza provenienti dalla Liguria. Niente di meglio che una serata in allegria, pensando all'estate che sta arrivando.

Pro Loco Prasco, il nuovo direttivo

La festa rappresenta una delle prime uscite pubbliche della rinnovata Pro Loco praschese, che ha rinnovato le proprie cariche nello scorso mese di aprile.

Accanto alla Presidente, Gianna Vivan, riconfermata in carica, il vicepresidente Luca Cardinale, il tesoriere Mattia Pastorino, il segretario Alessandra Patrone e i consiglieri Andrea Bistolfi, Davide Colletti, Monica Cavallero, Diego Giacobbe, Delia Anselmi e Tiziana Bovio.

A Maranzana la 13ª giornata in ricordo dell'esploratore

Monumento per G. Bove e i marinai



Maranzana. Vuole evocare il vento e una bianca vela.

Ma anche quella pietra, scelta in una cava di Domodossola, in Val Grande, ha le sue fondate e valide ragioni: il candido colore della spuma del mare si combina con la roccia di montagna, nel ricordo di un'alta via dedicata all'esploratore intrepido che non mancò di salire, negli anni Ottanta dell'Ottocento, ai più alti onori della fama a seguito delle sue imprese.

I sentieri tra i ghiacci, prossimi ai mari polari, e quelli che portano alle vette della Patagonia non sono così diversi.

E poi un'ancora. Che parrebbe contraddire lo slancio di cui sopra, ma che è indispensabile. E parte complementare. Non ci può essere solo il perpetuo dinamismo. Ma anche la meditazione. Il progetto. E una base di valori cui fare riferimento.

In tanti golfi, in tante baie e insenature l'ancora venne gettata da Bove. Ritrovarla ora in collina significa che il paese da cui il marinaio è partito è davvero un luogo speciale. Per lui indispensabile.

Da domenica 28 maggio, Maranzana ha un nuovo segno per fare memoria.

La XIII edizione del "Bove Day" al primo posto ha messo proprio la volontà di non dimenticare. E i gesti - l'omaggio alla tomba, lo scoprimento di un cippo, che chi attraversa il paese non può non vedere, collocato in prossimità del concentrico, a pochi metri dall'arteria che da Acqui-Ricaldone porta a Mombaruzzo; poi la celebrazione officiata da don Flaviano - si sono imposti sulle parole.

Tanti gli interventi, e significativi. Ma il dato visivo è stato quello che per primo ha colpito: in una torrida domenica di



maggio ecco Maranzana che si anima per la presenza di autorità civili e militari, in un colorato corteo, in cui dominano le macchie bianche e blu; ecco il Sindaco con la fascia verde bianca e rossa, e i Carabinieri, la madrina Franca Bove, i Marinai che giungono anche dalla vicina Liguria con i loro labari, gli Alpini; ecco la Pro Loco e la Protezione Civile, la Banda musicale di Agliano. E una consistente presenza delle famiglie di lui.

«E un po' come se Giacomo Bove tornasse a casa per la seconda volta», sarà detto in seguito. In Maranzana anche il "grembo sociale" in cui Giacomo Bove si è formato - ecco i maranzanesi che fanno attenzione, che "sanno vedere" - che ha contribuito alla formazione di quel precisissimo cartografo. Di un uomo che lascia sui diari mille annotazioni.

È un grembo che qui, per l'occasione, si ricostituisce. Largo. Ospitando anche diversi amici - dal prof. Carlo Barbieri a Pietro Pisano; e un ricordo è anche per Gabriella Massa, prematuramente scomparsa, ma che in poco tempo divenne valido supporto per tante iniziative - che nel

corso di questi anni, nel nome di Giacomo Bove, in questi luoghi hanno fatto visita e portato il loro contributo tanto scientifico quanto di divulgazione.

Un gran lavoro quello compiuto per questa giornata - e, più ingenerale, dal 2004, a cominciare dalla costituzione del "Museo Bove" e dai diversi appuntamenti promossi sul territorio e in giro per l'Italia - dall'Associazione "Giacomo Bove e Maranzana».

E così, subito dopo l'intervento del sindaco Marilena Ciaravagna, ecco alternarsi al microfono la presidente Maria Teresa Scaroni e Cesare Buma per il comitato scientifico, ecco il saluto di Franca Bove, i contributi del cav. Giuseppe Maretti, consigliere nazionale Ass. Marinai d'Italia per il Piemonte e la Val d'Aosta ("si getta l'ancora, idealmente, nel segno del ricordo, della riconoscenza, dell'esempio) e dell'acquese Pier Marco Gallo.

Poi anche un contributo - tramite missiva - del ministro Pier Carlo Padoan le cui radici sono ugualmente su queste colline.

Si: davvero questa è la casa di Giacomo Bove. **G.Sa**

Maranzana: si cerca gestore per il bar presso il centro polifunzionale

Maranzana. Il Comune di Maranzana rende noto che si intende affidare a un soggetto esterno la gestione del bar presso il centro polifunzionale di via San Giovanni 35. Il termine di presentazione delle domande è fissato per il 30 giugno alle 12. Il bando è disponibile presso gli uffici comunali o scaricabile presso il sito internet del Comune.

Per ulteriori informazioni è sufficiente rivolgersi agli uffici comunali.

Aperto il bando

Servizio Civile: 9 posti alla Croce Rossa Cassine

Cassine. La Croce Rossa di Cassine informa i giovani dai 18 ai 29 anni che nella giornata di martedì 30 maggio sono usciti i bandi per svolgere il Servizio Civile Nazionale e, alla C.R.I. di Cassine sono stati assegnati n. 9 posti, su due progetti diversi; il Servizio Civile è svolto a titolo retribuito, con un compenso deciso e pagato dal Governo, con 433.80 euro al mese. Questo rimborso, esente da tasse, permette ai ragazzi e alle ragazze di dedicarsi alle attività contenute nel progetto e a supporto di quanto realizzato quotidianamente dalla Croce Rossa di Cassine; ovviamente, non solo ambulanza, ma anche attività rivolte all'inclusione sociale e in favore delle persone più vulnerabili. Il Servizio Civile è un'ottima opportunità di crescita personale e permette anche di guadagnare qualche utile soldino, con la comodità di stare in paese. Lo possono fare ragazze e ragazzi dai 18 ai 29 anni. La scadenza delle domande è il 26 giugno, ma essendo i tempi ristretti, è necessario affrettarsi contattando la CRI di Cassine alla email cl.cassine@cri.it oppure via Facebook.com /crocerossacassine oppure sul sito web cricassine.com

Del Branco "la Rupe delle Sorti" e del Reparto "Pegaso"

Scout di Cassine, gran festa di fine anno



Cassine. Domenica 21 maggio si è svolta la festa di chiusura dell'anno scout del Branco "la Rupe delle Sorti" e del Reparto "Pegaso" della Delegazione Assoraiders di Cassine.

Una festa a tutti gli effetti, perché passata in armonia e condivisione, con premiazioni, giochi e pranzo di Esploratori, Lupetti e genitori, tutti coinvolti come una grande famiglia. Sono state fatte due promesse dei cuccioli Alice ed Andrea e consegnate capacità ad alcuni lupetti e per ricordare le varie cacce fatte durante l'anno, che hanno dato la possibilità alle mute dei Lupi Rossi e Bianchi di essere gratificate, dall'impegno messo durante tutto il loro percorso.

Un grande e ricco banchetto per la pausa del pranzo, ha permesso di ricaricare energie a tutti per poter portare a termine un gioco, dove sia genitori che ragazzi hanno partecipato con molto entusiasmo; una caccia vera e propria, alla ricerca di funghi, pigne, fiori, foglie, ecc. con i quali sono stati poi create delle vere opere d'arte naturali, per dare spazio alla creatività di tutti.

Insomma una splendida giornata passata nella condivisione di esperienze, capacità, buon cibo e tanta allegria conclusa con una partita a "Roverino" che ha mandato a casa tutti stravolti, ma felici.

La Delegazione Scout di Cassine invita tutti a pensare quanto può essere bello ed uti-

le vivere e far vivere ai propri figli esperienze di questo genere, lontani da schermi luminosi che ormai occupano gran parte del nostro tempo.

Gli scout augurano una Buona Caccia, aspettando i Lupetti le loro Vacanze di Branco a Santa Libera. (Monastero Bormida) e, per gli Esploratori il loro campo nazionale in provincia di Belluno, a Ponte nelle Alpi.

Sono già aperte le iscrizioni per il prossimo anno scout per Lupetti dai 6 anni ai 10 per gli Esploratori dagli 11 ai 15 anni ai Rover e Scolte dai 16 ai 19 e dai 20 in poi per i Raider.

Chi fosse interessato può contattare il Commissario della delegazione Assoraiders di Cassine.

La scuola vince il concorso regionale sulla Resistenza

"Pietre della Memoria", Cassine 1° in Piemonte



Cassine. Grande successo nella classe III B della scuola secondaria di Cassine si è classificata al primo posto assoluto nel concorso regionale "Pietre della Memoria", organizzato nell'ambito di un progetto nazionale per censire i luoghi che ricordano le guerre mondiali e la Resistenza.

Il concorso è indetto dall'ANMI (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra) di Torino e ha coinvolto le scuole di tutto il Piemonte.

La scuola di Cassine, che già aveva ottenuto un terzo posto nella scorsa edizione, è riuscita ad imporsi precedendo istituti di centri molto più grandi, come Alessandria e Casale

Monferrato. Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato gli alunni Samuel Lorusso, Luca Mignano e Matteo Parodi, insieme all'insegnante Luciana Zaccone, che ha coordinato il progetto di ricerca e ha riservato un ringraziamento alla professoressa Sara Campagna, responsabile organizzativa del concorso, e a Remo Morel, dell'associazione ANMI.

Nel corso del progetto, sono stati censiti oltre 40 monumenti, ubicati a Cassine, ma anche ad Acqui Terme, Basaluzzo, Novi Ligure, Gamalero, Alice Bel Colle, Grogna, Borgoratto, Lussito, Ovada, Rivalta Bormida, Strevi e Vi-

sona, e di ognuno è stata realizzata una scheda, corredata di foto, in cui sono incluse informazioni che vanno dallo stato del monumento al materiale con cui è stato realizzato, fino ai nomi dei caduti ivi contenuti.

Tutte saranno visionabili sul sito www.pietredellamemoria.it. Durante la premiazione, gli alunni che hanno rappresentato la III B hanno ottenuto l'attestato di "Esploratore della Memoria".

La scuola di Cassine potrà ora esibire, sul suo portone d'ingresso, il riconoscimento, rappresentato da uno stendardo, e riceverà anche un premio di 600 euro.

Grande rassegna florovivaistica con espositori da tutta Italia il 2, 3 e 4 giugno

A Villa Schella tre giorni con "Fiorissima"

Montaldo Bormida. Torna in scena "Fiorissima": per tre giorni, il 2, 3 e 4 giugno, il parco di Villa Schella a Ovada, sarà teatro della grande mostra di florovivaismo, un evento di altissimo livello destinato a cultori e appassionati di parchi, giardini e piante. Organizzata da un'associazione di vivaisti, "Fiorissima" potrà contare sulla partecipazione delle più importanti mostre florovivaistiche nazionali, poterli incontrare tutti insieme ad Ovada è un'opportunità molto interessante per chi ha la passione del giardinaggio.

Tanti, ed importanti i patrocini istituzionali che riconoscono il valore di questa iniziativa, la Regione Piemonte, la provincia di Alessandria, il Comune di Ovada, l'Associazione Paesaggi vitivinicoli Langhe Roero e Monferrato, la Camera di Commercio di Alessandria. La manifestazione ha inoltre il sostegno dei Castelli di Tagliolo, Rocca Grimalda, di Bottaro e Campora e il Ristorante la Pignatta in Enoteca di Ovada.

Per le collaborazioni si ringraziano la Ditta Edilemme e la Ditta Airone di Ovada, Progetto Immagine di Andrea Chiesa e l'Associazione i Narratori del Gusto.

L'organizzazione è stata curata e gestita dall'arch. Giovanna Zerbo per l'associazione di vivaisti che propone questo evento.

Gli espositori

All'ingresso ad ogni visitatore verrà consegnato un catalogo cartaceo della mostra dove resterà memoria del nominativo degli espositori di questa edizione. I generi rappresentati sono veramente molti: rose antiche e moderne, erbacee perenni e annuali, piante aromatiche e acquatiche, arbusti, piante ortive particolari, aceri, frutti antichi, ortensie, limoni, orchidee, piante grasse, e tante altre ancora...

Parlare di tutti qui risulta impossibile: giusto però sottolineare le realtà più importanti. Fra queste il vivaio dei Fratelli Gramaglia, da Collegno, che porterà a Fiorissima, oltre alla sua collezione di erbe aromatiche, un'ampia collezione di lavande.

Per dare un'utile approfondimento su questa pianta sabato alle 15, presso lo stand della libreria Oolp, Marco Gramaglia, converserà con la giornalista di Gardenia, Mariangela Molinari, illustrando caratteristiche e virtù delle diverse specie di Lavandula.

Il vivaio Homya porterà a Fiorissima molte varietà di Hoya, una pianta tropicale detta fiore di cera proprio per la matericità lucida e carnosa dei suoi fiori. Andrea Martini di Un quadrato di giardino, vivaista proveniente dalla provincia di Piacenza, produce moltissime varietà di erbacee perenni, e predilige piante che abbiano foglie cromaticamente molto particolari: porterà la sua ampia collezione di begonie e novità come la Podophyllum spotty doty, che ha il suo punto di forza nelle foglie molto decorative in parte verde chiaro ed in parte color ruggine.

Cercate un piccolo albero che sia fiorito in primavera, abbia frutti rossi in estate, frutti che poi da maturi abbiano un colore marrone e siano deliziosi da mangiare e da fare conserve, e d'inverno si colora di rosso prima di perdere tutte le foglie? È l'Amelankier. Lo potrete trovare, insieme ad altri arbusti interessanti, a Fiorissima nello stand del vivaio i Giardini e le Fronde.

Il vivaio Res Naturae dalla provincia di Lecco esporrà la sua collezione di piante ortive buone da mangiare ma anche molto belle da vedere in giardino: una di queste è il rabarbaro, una perenne rizomatosa, ne esistono ben 120 varietà.

Propone piante mangerecce, aromatiche ed officinali ed una selezione di piantine da orto il vivaio "Il melo selvatico", che ha fatto la scelta di imprimere la propria attività sul-



la biodinamica.

E poi la Digiplexis Foxglove "Illumination pink", una splendida pianta che si potrà trovare presso il vivaio Peccato Vegetale di Roberta Marchesi e che nel 2012 è stata premiata come "the best new plant" al Chelsea Flower Show dalla Royal Horticultural Society.

Dalla Toscana i Vivaio Belfiore, porteranno a Fiorissima piante da frutto antiche, rare e storiche, autoctone e ad elevata rusticità. Fra queste il Suregio, un ibrido naturale tra susino e ciliegio i cui frutti sono adatti per marmellate molto particolari, può essere coltivato anche in vaso, adatto quindi anche per chi ha un terrazzo o un piccolo giardino. Ci sarà anche una ciliegia dal colore giallo, la Gabba Merli, con il sapore di moscato.

Maurizio Feletig è specializzato in rose antiche molto particolari e difficili da trovare. A Fiorissima ne porterà molte fra cui una, che chiameremo "rosa n.1", una rosa che sopporta sia la siccità, sia temperature molto rigide in inverno: risale al 1858 ed è usata anche come rosa per pout pourri e confetture.

Ma non solo piante e fiori. A "Fiorissima" ci sarà un'ampia esposizione di generi complementari al giardino: pubblicazioni specializzate, piccoli attrezzi, materiale da manutenzione, ammendanti, antiparassitari, avicoli ornamentali, arredi da giardino, ceramiche decorative, pietra ollare, arredi per giardino, cesti in vimini intrecciati. E poi ancora prodotti collaterali: cosmetici a base di prodotti naturali, erbe aromatiche essiccate, aromi e spezie, dolci alla nocciola, miele... e tanto altro.

Uno stand sarà dedicato all'Istituto Perito Agrario "Barletti" di Ovada, che si presenterà a chi volesse intraprendervi gli studi in una sorta di "Open Day" e allestirà una vetrina sui Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, recentemente inseriti nell'elenco Unesco. E un contributo fondamentale alla riuscita dell'evento arriverà anche da studenti e professori dell'Istituto Turistico Rita Levi Montalcini di Acqui Terme che svolgendo a Fiorissima stage formativi assicurano ai visitatori un corretto e professionale supporto sia nell'accoglienza che nei servizi biglietteria, hostess.

Un punto ristoro proporrà servizio bar e piatti freddi insieme ai famosi gelati artigianali.

Eventi interni a Fiorissima

Fiorissima dà la possibilità di trascorrere momenti piacevoli in un bel parco, passeggiare osservando le piante, ma anche assistere a momenti di approfondimento a tema verde e giardino.

Fra questi, i minicorsi dei vivaisti, in cui i vivaisti presenti oltre a vendere le piante, daranno utilissimi consigli per la loro messa a dimora e corretta gestione, e alcuni di loro saranno anche disponibili ad alcuni momenti di approfondimento specifico.

Venerdì insieme alla presentazione del libro "Il giardino svelato", Eddi Volpato accompagnerà i visitatori ad una passeggiata presso i tre vivaisti di erbacee perenni. Sono previsti due appuntamenti, uno alle 16, e l'altro alle 18. Sabato alle ore 15, introdotta da Giovanna

Zerbo, la giornalista di Gardenia, Mariangela Molinari, dialogherà con il vivaista Marco Gramaglia sulle varietà più particolari di lavanda da usare in giardino e darà spunti per la loro collocazione ottimale.

Sabato alle 18 si presenterà invece il libro "Olio di Palma", utile per conoscere meglio quello che da qualche anno è uno degli argomenti principe delle diatribe a tema alimentare e ambientale, capace di dividere come pochi altri alimenti prima. Se ne parlerà con l'autrice del libro, la giornalista Mariangela Molinari, che dialogherà con la proprietaria di Villa Schella, Maria Zagnoli Tarò.

Sabato due attività proporranno un dialogo empatico uomo-natura: alle 11 e alle 17, "abbracciare gli alberi" con la prof. Neva Cuneo, e "una lezione di yoga nel parco" alle ore 18 a cura dello Shankara Yoga di Ovada.

Domenica 4 alle 11 "The Food Forest - Il bosco che si mangia", un modo diverso di vivere il giardino. Ne parlerà Diana Pace, vivaista e presidente dell'Associazione Maestri di Giardino. Alle 15, la Garden Blogger Simonetta Chiari col suo inconfondibile stile glamour illustrerà alcuni contenuti del libro "Più orto che giardino", scritto a due mani con Camilla Zonarotti dove il verde è inteso nella duplice accezione di pianta decorativa ed ortaggio. Domenica alle 17 la prof. Annalisa Renzi del Centro Studi assaggiatori di Brescia, porterà a Fiorissima un gioco attraverso il quale ognuno potrà esplorare l'universo sensoriale: la sensory box.

Per i bambini

Anche i bambini, troveranno attività dedicate a loro.

Venerdì pomeriggio, una Caccia al tesoro nel parco, condotta dall'associazione Callappia di Ovada, che cura la gestione del Museo paleontologico G. Maini: i bambini tra i 5 e i 12 anni, i più piccoli insieme ai loro genitori, saranno accompagnati in una parte del parco alla ricerca di piccoli tesori da scoprire.

Sabato alle 11 e alle 16, piccolo laboratorio creativo "l'albero, il fiore e..." per bambini da 3 anni a 10, a cura intorno al Melo - Asilo Waldorf Steiner di Novi.

Domenica, vi sarà un laboratorio continuato di argilla "sculturiamo il paesaggio".

Eventi collaterali

I visitatori che giungono ad Ovada per Fiorissima hanno la possibilità di conoscere altre realtà del territorio ovadese. Venerdì, sin dal mattino, sarà possibile visitare anche il mercatino d'antiquariato nelle vie del centro storico di Ovada, o anche visitare il museo paleontologico Maini di Ovada. Aperto e visitabile è anche il castello di Tagliolo, con visita guidata alle ore 16.

Sabato e domenica si propongono le seguenti escursioni-storiche turistiche: l'Oratorio di S. Giovanni ad Ovada, con statue del Maraglino, ingresso e visite guidate gratuite, il Castello di Tagliolo, aperto dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, con visita guidata alle 15, e il castello di Rocca Grimalda, aperto dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

Sul sito internet www.fiorissima.it sono elencate tutti gli espositori, gli eventi interni e collaterali.

Scrive un'insegnante

Gli alunni di Rivalta in visita a un vivaio



Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questo contributo, inviato al giornale dalla scuola secondaria di primo grado "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida.

«18 maggio, ore 8,30, tutti pronti. I ragazzi della 1ª A della scuola media "Norberto Bobbio" salgono festosamente sullo scuolabus per una mattinata di lezione all'aperto. La meta è il vivaio Fratelli Porati e Sorelle Marengo in Regione San Remigio a Rivalta Bormida.

Sono accolti con una grande carica di simpatia e di passione da Laura, Betta, Alex, Romana e Stefania.

Gli alunni si guardano intorno stupiti, sbirciano in alcune delle 10 serre e i fotografi "ufficiali", che sono stati scelti tra loro, incominciano il loro lavoro per immortalare le varie fasi dalla semina alla vendita di piantine di tutti i tipi di verdure e di fragole, meloni e angurie.

Le guide accompagnano i ragazzi all'inizio della produzione: la semina. Sementi garantiti e selezionati a livello internazionale (provengono soprattutto dall'Olanda, ma anche dalla Francia, dall'Italia e dalla Germania) vengono attraverso due macchinari diversi piantati o in cassette di cubetti di terreno o alveoli in polistirolo espanso con un massimo di 448 buchi. I ragazzi osservano la semina dei cavoli in alveoli da 160 buchi.

Vedono cadere i semini blu, entrare in ogni buchino su un letto di torba, successivamente essere riempito di terra, innaffiato e infine ricoperto per mantenerne l'umidità da sabbia o in questo caso da vermiculte, quel minerale che utilizziamo anche nei presepi, come osserva Edoardo.

Il passaggio successivo è alla sala di germinazione calda e umida dove in due o tre giorni spuntano le radichette; a questo punto le piantine vengono spostate nella "culla", la serra più piccola e calda che dall'inizio di maggio viene però sostituita con le altre con temperature più idonee.

Tra i passaggi successivi i ragazzi osservano il macchinario chiamato "ripicchettatrice" che trasferisce le piantine

in contenitori più grandi. In questa fase Betta mostra come a mano toglie le fallanze, ossia quelle piante che non si sono sviluppate correttamente ma che hanno solo i cotiledoni e vengono dette "cieche". Andrea chiede quante piante possono passare in un giorno: la risposta stupisce tutti: "Dalle 35.000 alle 40.000". Hassan molto sensibile al guadagno cerca di fare dei conti, ma i compagni ricordano il lavoro che sta dietro a ognuna di queste piantine: Laura ha detto che è al vivaio dalle quattro di mattina.

Gli alunni passano a visitare le serre e anche Valentina con la sua carrozzina può godersi uno stupendo tappeto di moltissime tonalità di verde.

Le piantine vengono contrassegnate da numeri, dalla data di piantumazione e da quella futura della vendita. I ragazzi possono vedere dalle date come in pochi giorni le piantine crescono e come la natura si sviluppa e cambia quasi sotto i loro occhi.

Davanti a un'attività così impegnativa e contemporaneamente così affascinante, arriva la domanda: «Ma a te cosa appassiona di questo lavoro?». Laura prontamente risponde: «Tutto; seminare, veder crescere le piantine... Ma sicuramente la molla principale è la soddisfazione dei clienti, di quelli che piantano interi campi, ma anche degli hobbisti che tornano dicendo: "Dammi le stesse piantine dello scorso anno"». Infatti le piante sono per tutti le stesse, qui si ha la stessa passione e cura per tutti i clienti.

La mattinata si è conclusa nel migliore dei modi: è stata offerta molto cortesemente la merenda, insieme ad un festeggiamento particolare ad Andrea che compie 12 anni e un graditissimo regalo: una confezione di piantina di pomodoro ciliegino pronta ad essere trasferita nel terreno.

Le insegnanti si sono già prenotate per settembre per portare l'altra prima media.

Un ringraziamento particolare soprattutto a Laura e Betta per la pazienza, la passione e la cortesia con cui hanno accolto i ragazzi».

Pro Loco Grogno, il 2 giugno convocata l'assemblea dei soci

Grogno. È indetta l'assemblea dei soci della Pro Loco di Grogno per venerdì 2 giugno, presso la sede della Pro Loco al Fontanino, in prima convocazione alle ore 16 e in seconda alle ore 17.

La convocazione dell'assemblea è stata indetta dal presidente dell'Ente Elio Pistarino. Questo l'ordine del giorno: 1, approvazione verbale assemblea straordinaria del 29 aprile 2017; 2, comunicazioni del presidente; 3, approvazione bilancio 2016, 4, dimissioni del presidente; 5, elezione nuovo consiglio direttivo.

Nella parrocchiale di San Michele Arcangelo

Strevi, prima comunione per sette bambini



Strevi. Domenica 28 maggio, solennità dell'Ascensione, nella parrocchiale di Strevi si è celebrata la santa messa di Prima Comunione. Giornata veramente splendida, in una chiesa addobbata a festa, come nelle grandi solennità, i sette comunicandi, Elisabetta Aldrovandi, Nicolò Aldrovandi, Francesco Antona, Diego Lamberti, Andrea Origlia, Giacomo Sini e Francesca Teri, in saio bianco vestiti, dal fonte battesimale, in processione hanno preso posto per partecipare al banchetto del "Pane Vivo" del Signore, fra canti festo-

si e la commozione dei familiari.

Raccolti e pensosi hanno condiviso insieme la mensa del Signore come invitati privilegiati. Al termine la pergamena di ricordo, un piccolo dono e la foto di gruppo.

Cari ragazzi, che questo incontro con il "Dio Giovane che non invecchia mai" e cammina con noi nella storia, continui ad orientare la vostra vita per farvi trovare gioia e felicità.

Nella foto i sette comunicandi con la catechista Doranna Grua e il parroco di Strevi, arciprete don Angelo Galliano.

Venerdì 2 giugno

A Rivalta Bormida 9° "Memorial Manuela"



Rivalta Bormida. Rombano i motori, a Rivalta Bormida, ma è più forte il rumore del ricordo. Venerdì 2 giugno il paese sarà invaso da moto di ogni genere, d'epoca e non, per la nona edizione del raduno motoristico "Memorial Manuela", organizzato come ogni anno per ricordare la giovane Manuela Laiolo, scomparsa nel marzo 2008 in un incidente stradale avvenuto sulla strada che conduce a Sezzadio.

La manifestazione, organizzata in accordo con la famiglia della giovane, si avvale del supporto del Comune di Rivalta Bormida, della Pro Loco e del Moto Club Acqui Terme e per il secondo anno, accompagnerà al ricordo di Manuela quello di un altro giovane rivaltense, Giovanni Sgura, anch'egli prematuramente scomparso, all'età di soli 22 anni, in un incidente stradale avvenuto fra Cassine e Strevi.

Occasione di ritrovo per tantissimi motociclisti e piloti provenienti dai paesi dell'acquese, dell'alessandrino e dell'astigiano, il "Memorial Manuela" è fra gli appuntamenti motoristici più partecipati nel territorio dell'Acquese. Il programma di quest'anno prevede a partire dalle 8, nella piazza del paese, l'apertura delle iscrizioni, che proseguirà fino alle 10,30 circa; sarà possibile prenotare colazione, pranzo e foto ricordo. A partire dalle 10,30, l'esposizione delle moto, e quindi la solenne benedizione di veicoli e centauri.

Poi, tutti in sella, motore acceso e vento in faccia, per un giro in moto che toccherà le colline circostanti Rivalta, con

una sosta lungo la strada per un aperitivo. Il ritorno in paese è previsto in tempo per l'ora di pranzo. Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, si svolgeranno le premiazioni dei partecipanti.

Sabato 3 giugno convegno a Rivalta Bormida

"Jean Servato: poeta, scrittore ed educatore"

Rivalta Bormida. Sabato 3 giugno, a partire dalle ore 16,15 si terrà nelle sale di Palazzo Bruni in Rivalta Bormida il convegno di studio dal titolo "Jean Servato: Poeta - Scrittore - Educatore".

L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Rivalta Bormida, dalla Provincia di Alessandria, dalla Città di Casale Monferrato, dalla Città di Acqui Terme e dall'ANPI Comitato Provinciale di Alessandria, in collaborazione con l'Associazione "Amici di Penultimo" e la libreria "Sant'Evasio" di Casale Monferrato.

A cinque anni dalla scomparsa di Jean Servato, il Sindaco Claudio Pronzato e l'Amministrazione Comunale di Rivalta Bormida hanno dunque deciso di organizzare un convegno per approfondire la storia personale e le opere di questo importante esponente della cultura rivaltense, rendendo onore ad una figura che con le sue opere ha contribuito, insieme a Giuseppe Baretto e Norberto Bobbio, a dare lustro al nostro territorio.

Questo convegno si propone come un momento di riflessione e di approfondimento sull'attività letteraria, poetica ed artistica di Servato. Grazie all'aiuto di quattro importanti relatori saranno trattati svariati temi che serviranno ad approfondire la figura di artista.

Nel corso del Convegno, un momento particolarmente toccante sarà la donazione al Comune, da parte della famiglia Servato, della mitica "Olivetti lettera 22", macchina da scrivere appartenuta allo scrittore. Sarà inoltre donata un'opera pittorica dell'artista Gianfranco Foglia, esponente e fondatore del Surmetasimbolismo, che raffigura Jean e la sua Galleria d'Arte "Ariete" di Casale Monferrato, che per oltre un ventennio fu sede delle attività artistiche di Servato.

Jean Servato salì agli onori della ribalta negli anni Sessanta per il suo metodo innovativo di insegnamento nell'ambito scolastico che gli valse il riconoscimento del "Premio al Merito Educativo" da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.

Nel 1969 creò la Casa Editrice "Tersite" con cui pubblicò nel corso di circa 40 anni, innumerevoli opere letterarie, poetiche e cataloghi d'arte.

Tra i più importanti meritano almeno la citazione "Ballata per un'Italia provvisoria"

(1970), "Maso Desnudo" (1977), "Diario di Penultimo" (2001), "Penultimo e la Resistenza tra Bandita e Visone d'Acqui" (1995).

Art director della "Galleria d'Arte Ariete" di Casale Monferrato, Servato ha dato vita a momenti culturali oltre che artistici che hanno avuto interesse provinciale e regionale con il coinvolgimento delle più note personalità del settore: basti dire che hanno fatto parte della storia della "Galleria Ariete" le Personalità di Gino Mazzoli, Lucio Ranucci, Romano Battaglia, Ennio Morloti, Nino Campese, Sara Masocco, Pietro Morando, Nino Esposito, Dante Angeleri, Anna Cagnolo Angeleri, Ferruccio Ragno, Giampaolo Cavalli, Valdesio Pestelli, Francesco Barbesino e Maria Teresa Guaschino.

Il programma dei lavori

Ad aprire i lavori del convegno, sabato 3 giugno alle 16,15, saranno una introduzione e un saluto del sindaco di Rivalta Bormida, Claudio Pronzato. A seguire, la donazione al Comune della macchina da scrivere "Olivetti 22" appartenuta a Servato, e dell'opera del pittore Gianfranco Foglia.

Quindi un'introduzione ai lavori a cura del professor Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, presidente del convegno, introdurrà delle letture recitate a cura dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo Statale "Norberto Bobbio".

Seguiranno gli interventi (previsti di circa 20 minuti ciascuno) compresi nell'ambito del convegno, che sarà moderato da Giampiero Ivaldi. Il primo a intervenire sarà il professor Dionigi Roggero, sul tema "Bobbio, Baretto e Servato, tre piemontesi spiemontesizzati".

A seguire, il professor Carlo Prosperi discuterà circa "Jean e il 'Maso Desnudo': un manifesto della rivaltesità".

A seguire, la parola passerà al professor Adriano Icardi, per un intervento su "La Resistenza nelle pagine di Servato, poeta e giovane combattente". Chiuderà i lavori la critica d'arte Giuliana Romano Bussola, con "Jean Servato e la Galleria d'Arte 'Ariete': l'arte come bene accessibile a tutti".

La chiusura dei lavori è prevista per le 18,30 circa. Seguirà un breve rinfresco.

Alunni della scuola dell'infanzia a lezione con Martino Lombardi

Cassine, progetto "In mezzo al mar"



Cassine. Presso la scuola dell'infanzia di Cassine si è svolta un'attività didattica, collegata al progetto "In mezzo al mar", sviluppato nel corso del corrente anno scolastico, condotta dal signor Martino Lombardi, presidente della SPAM (Società sportiva pescatori di Mulledo), con la collaborazione delle insegnanti e del personale ausiliario.

Le finalità del progetto sono state: - considerare il mare come patrimonio da conoscere, curare, salvaguardare; - perseguire l'obiettivo di far crescere negli alunni della scuola dell'infanzia, la sensibilità necessaria per "leggere", "interpretare" e conoscere l'ambiente marino, attraverso una documentazione di immagini, interviste, testi, canti e suoni riferiti alla cultura del

mare. Nel corso della mattinata, del 30 maggio, i bambini hanno avuto modo di osservare direttamente esemplari dematerializzati di pesci ed una vasta collezione di conchiglie, coralli e stelle marine.

La lezione, supportata da materiale fotografico, ha aiutato i bambini a comprendere l'instimabile valore del mare, promuovendo, inoltre, atteggiamenti consapevoli di rispetto nei confronti di questo ambiente, con la conseguente attuazione di comportamenti che possono concretamente garantirne la salvaguardia.

Gli alunni e le insegnanti della scuola dell'infanzia di Cassine ringraziano il signor Martino per la sua disponibilità e competenza.

Intervento di Urbano Taquias

“Manifestazione riuscita e la lotta continua”



Sezzadio. Dopo il grande corteo che sabato 27 maggio ha sfilato per le vie di Alessandria sotto le insegne di “Insieme per acqua e salute”, il portavoce dei Comitati di Base, Urbano Taquias, lancia un messaggio alla Valle Bormida.

«Come i Comitati di Base avevano annunciato, sabato 27 maggio una grande manifestazione ha sfilato per le strade di Alessandria per ribadire il nostro ‘no’ ad una discarica sulla falda acquifera e allo smarino del Terzo Valico.

Secondo molti organizzatori, la manifestazione è perfettamente riuscita: da anni ad Alessandria non si vedeva una manifestazione così enorme. Hanno partecipato tutti i Comitati della Valle Bormida, insieme al Movimento No-Tav Terzo Valico, e alle associazioni ambientaliste. Ma soprattutto, migliaia di cittadini, famiglie intere, con i bambini, per dire che con acqua e salute non si scherza.

Abbiamo riaffermato la nostra parola d'ordine: “La Valle Bormida non si tocca”, e abbiamo chiaramente spiegato che non permetteremo mai che in Valle vengano di nuovo portati rifiuti tossici nocivi e cancerogeni. Se malauguratamente chi ci governa oggi, sia la Provincia o la Regione, oppure un privato, metteranno piede sulla nostra falda, siamo pronti alle barricate.

Non possiamo più sopportare oltre l'aggressione che da 5 anni ci tiene mobilitati.

Siamo coscienti della forza accumulata. Anche molti sindaci della Valle Bormida si sono uniti alla nostra battaglia.

E con noi ci sono gli agricoltori, che per ben 3 volte hanno sfilato nelle varie manifestazioni. Andremo avanti, non ci fermeremo mai fino ad aver cacciato dalla valle le multinazionali. E delle simpatie che la

gente, non solo in Valle Bormida, rivolge alla nostra causa. Lo testimonia la partecipazione alla marcia di Alessandria di due leader della Val Susa come Alberto Perino e Nicoletta Dossio.

Non cerchiamo lo scontro con nessuno, ma non faremo un solo passo indietro, e vogliamo sottolineare che la situazione sta diventando una questione di ordine pubblico, e siamo pronti a opporci fisicamente all'apertura di una discarica o al passaggio di camion colmi di smarino.

Alla manifestazione abbiamo dato un messaggio di protesta e di civiltà, di dissenso e di buon senso, anche agli alessandrini. Ora però tocca anche a loro fermare le politiche di devastazione del territorio, anzitutto cambiando sindaco.

Lo ribadiamo: la nostra manifestazione era apertamente contro Rita Rossa e il PD. Confidiamo che il nostro messaggio, portato avanti in maniera tanto clamorosa, con tanta partecipazione popolare abbia lasciato una traccia profonda, anche ad Alessandria.

Di certo, però, qualunque sarà l'esito delle elezioni, non cambieremo il nostro atteggiamento: i Comitati di Base della Valle Bormida da quando sono nati hanno sempre dichiarato di farsi garanti degli interessi reali della Valle senza fare compromessi con nessuno, né sul territorio né sulla pelle della gente. Dopo 5 anni siamo convinti che alla fine la battaglia la vinceremo noi, perché siamo un movimento popolare e cittadino, non un movimento politico.

Ora ci prendiamo un periodo di pausa per discutere con gli altri comitati e i nostri alleati per decidere come continuare questa lotta nobile per amore della nostra Valle. La nostra lotta continua».

Alunni della scuola primaria alla fattoria didattica

Da Montechiaro a Spigno in visita a Villa Cheti



Montechiaro d'Acqui. Lunedì 22 maggio gli alunni della scuola primaria di Montechiaro, accompagnati dalle loro maestre, si sono recati in visita presso la fattoria didattica “Villa Cheti” a Spigno Monferrato. Sono stati accolti dai gentilissimi proprietari Alessandra e Carlo, che, dopo aver tenuto un interessante laboratorio sulla corretta alimentazione e sulle proprietà nutritive di frutta e verdura, li hanno coinvolti e trasformati in proietti ortolani per una mattinata intera. L'esperienza didattica in fattoria è collegata al progetto “frutta e verdura nelle Scuole” promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione.

In Borgo Stazione il 27 maggio

Alice Bel Colle: la festa della Regina Pacis



Alice Bel Colle. Rinnovando una tradizione che da lungo tempo caratterizza l'ultimo sabato del mese di maggio, il Borgo Stazione di Alice Bel Colle si è riunito, nella serata di sabato 27, per celebrare la tradizionale festa nella chiesa della “Regina Pacis”.

Alle ore 21, di fronte a una chiesa gremita, e resa ancor più accogliente e colorata dai bellissimi addobbi floreali predisposti per l'occasione, il parroco don Flaviano Timperi ha celebrato una messa animata dal coro interparrocchiale di Alice-Ricaldone.

La festa, molto sentita dagli abitanti del Borgo, e dagli alieci in generale, è stata carat-

terizzata da una grande partecipazione popolare.

Nella sua omelia, don Flaviano ha ricordato l'importanza della comunità e quanto sia fondamentale affidare la propria vita e le proprie azioni alla protezione della Madonna.

Al termine della funzione, le famiglie del borgo hanno predisposto uno splendido banchetto, dando vita ad un bel momento di festa da condividere tutti insieme.

Secondo usanza, ognuno degli abitanti ha portato un proprio contributo, dando vita a una bellissima festa, in un'atmosfera di autentica e spontanea condivisione.

I bambini della scuola materna di Borgo Cervino

A Mombaruzzo festa di fine anno scolastico



Mombaruzzo. Si è svolta la scorsa settimana la “Festa di fine anno” dei bambini della scuola materna di Borgo Cervino (Stazione) organizzata dalle insegnanti. Nel cortile della struttura scolastica i bambini sono stati protagonisti di canti e giochi, alla presenza delle autorità scolastiche, del Sindaco, del Parroco e dei loro genitori e amici. Al termine un simpatico rinfresco per tutti.

La sagra 2017: successo fra tradizione e novità

Visone: le “busie” non deludono mai



Visone. L'antica piazza d'Armi, pavesata a festa, con mille bandierine colorate, circondata da bancarelle, giochi gonfiabili per i bambini ha accolto l'edizione 2017 della classica Sagra del Busie di Visone, caratterizzata da un grande afflusso di pubblico, e da tanti apprezzamenti.

Tradizione e novità sono andate mano nella mano, quest'anno: lo si è capito già all'ingresso, dove il gazebo della Pro Loco accoglieva i visitatori con il motto: “Turismo e Cultura”. Qui si raccoglievano le iscrizioni per partecipare ad una visita guidata alla scoperta del paese.

Una bella esposizione d'arte, con i quadri di “Pittori in Mostra” e una apprezzata mostra fotografica incentrata sul paese hanno completato l'offerta culturale, molto apprezzata per tutto l'arco della giornata. Da segnalare, la presenza, in duplice veste, di pittore prima e musicista poi, dell'estroso Mario Morbelli.

Nel pomeriggio, tanti e meriti gli applausi per i bambini dell'asilo, che hanno messo in scena una applaudita “Danza degli Olandesi”, e per gli alunni della primaria “Giovanni Monevi”, che si sono cimentati nella Schuhplatter, la tradizionale danza tirolese con il ritmico battito di mani, che erano valse loro rispettivamente il 1° e 2° posto nel concorso “Ballando sotto le viti”.

Poi ancora balli, con le eccellenti allieve di “In punta di piedi” guidate da Fabrizia Robbiano, e l'hip hop di Saimir Balla. Intanto, avevano preso il via le visite guidate: folto il gruppo di bambini e ragazzi, alcuni accompagnati anche

dai genitori, che hanno partecipato alla visita alla Torre, guidati dalla precisissima Maria Chiara Goslino. Hanno apprezzato il meraviglioso panorama che dal torrione permette di ammirare colline e castelli del circondario ma anche il punto più profondo nel percorso del fiume Bormida.

A questo proposito un ringraziamento è stato rivolto agli operatori del Comune di Visone, per la eccellente pulizia delle scale di accesso e dei locali annessi.

La visita, che ha toccato anche chiese e dimore storiche, è proseguita fino alle ore 19, mentre i pasticceri continuavano la loro opera preparando e cuocendo a ciclo continuo fragranti e prelibate “Busie”.

Un team, quello visonese, sempre impareggiabile, tanto nei pasticceri addetti all'impasto e alla sfoglia, quanto negli addetti alla cottura e all'insacchettamento, aiutati quest'anno dal gruppo dei giovanissimi volontari della Pro Loco guidati da Pierina e Ylenia, rispettivamente consigliere e vicepresidente dell'associazione. Un buon auspicio per il futuro, la presenza attiva di tanti giovani.

Una giornata intensa, ma ricca di eventi, in cui non sono mancati l'atteso raduno di auto d'epoca (con una cinquantina di splendidi modelli) e lo spazio con la musica de I Palmarosa, grazie anche alla collaborazione tecnica di Deborah di Impatto Eventi. Una festa briosa, ravvivata ancor di più dall'opera appassionata delle “nuove leve” della Pro Loco, una garanzia per dare continuità ad uno degli eventi più attesi e importanti nel paese di Visone.

Filmato della festa e ulteriori fotografie disponibili su www.settimanaleancora.it

Nato il 17 maggio 1917 è sempre vissuto a Orsara

Paride Stoppino orsarese da un secolo



Orsara Bormida. Cento, cento, cento. Non si tratta ovviamente di un famoso programma televisivo, ma dello storico compleanno di un orsarese che domenica 28 maggio ha festeggiato insieme a tutta la sua famiglia un traguardo destinato a pochissimi: cento anni di vita. Il suo nome è Paride Stoppino e ad Orsara Bormida è volto e nome conosciuto. Ha passato qui tutta la sua esistenza, dall'infanzia fino ai giorni attuali. Quando nacque, il 17 maggio del 1917, l'Italia era impegnata nella prima guerra mondiale e più nello specifico si combatteva la decima battaglia dell'Isonzo (12 maggio-5 giugno 1917), tra le truppe italiane e quelle austro-ungariche.

Un secolo fa, si direbbe, per raccontare avvenimenti così lontani nel tempo da sembrare quasi irraggiungibili. In questo caso, l'affermazione è però reale: un secolo per davvero.

Durante l'arco di questi 100 anni Paride ha assistito ad un vero e proprio cambiamento della storia; guerre (di cui, nella seconda, ha combattuto ed è stato protagonista attivo), crisi economiche, stravolgimenti politici e atmosferici, tanto da renderlo oggi giorno testimone oculare dei nostri tempi.

«E quanto è cambiato il mondo», dice lui, intorno al suo tavolo nella sua casa di via Roma a Orsara. Salvo poi aggiungere: «Anche se in peggio. Perché i valori di un tempo sono andati perduti e soprattutto per i più giovani il futuro è difficile e incerto».

Non si sa dove andranno a finire».

È stato fabbro, maniscalco e poi mediatore di vino, oltre che marito, padre e attivo anche nel sociale a Orsara come vicesindaco.

Tra gli interventi adempiti, durante il mandato del Sindaco Sergio Ragazzo, l'acquisizione dell'asilo (ora sede della Pro Loco) e la presidenza proprio della Pro Loco per quasi otto anni. Ma è stato anche



soldato, un'esperienza che segna e condiziona la vita di una persona. Sette anni durante la seconda guerra mondiale, tre dei quali impegnato sul fronte dei Balcani.

Dopo di che il ritorno a Orsara e in quegli anni, a cavallo della guerra, il sodalizio d'amore con la donna della sua vita, Ilde Pagnoni.

E il ricordo della moglie scomparsa da qualche anno si fa struggente negli occhi di Paride. «È stata il mio braccio destro per 75 anni, il mio cuore ne soffre ogni giorno».

Cent'anni festeggiati ufficialmente domenica 28 maggio, presso il ristorante Quattro ruote di Orsara, a pochi passi da casa sua. Tutti i parenti riuniti e l'omaggio doveroso dell'amministrazione nelle persone del sindaco Stefano Rossi e del vice Carla Bobbio con la consegna di una targa di ringraziamento collettivo da parte della comunità orsarese. «Un orgoglio per tutti noi», le parole di Rossi.

Un secolo di vita e altri anni davanti a sé, come dice il proverbio 'cento di questi anni', e anche un consiglio alle leve più giovani: «Fate attenzione, non eccedete nei vizi e siate integerrimi di spirito, perché al giorno d'oggi non si sa dove si andrà a finire». Ancora auguri Paride. **D.B.**

Ufficio comunale a disposizione per compilazioni

Bistagno, informativa IMU-TASI anno 2017

Bistagno. Notizie dal comune di Bistagno: «Si informa la cittadinanza - spiega il sindaco rag. Celeste Malerba - che per l'anno 2017 l'IMU e la TASI devono essere versate entro i seguenti termini: *acconto* entro venerdì 16 giugno 2017 - saldo entro sabato 16 dicembre 2017».

Oppure in unica soluzione entro il 16 giugno 2017. Le aliquote sono state deliberate con deliberazioni del Consiglio Comunale n.6 e n.7 del 31 marzo 2017 riconfermando le aliquote in vigore nell'anno 2016. Per la compilazione dei modelli F24 ci si può rivolgere al proprio consulente o direttamente presso gli uffici comunali.

Inoltre si rammenta che il Comune ha messo a disposi-

zione del cittadino la possibilità di visionare e gestire in modo informatico la propria situazione tributaria, attraverso il portale dei tributi online, denominato "bistagno digitale Servizi Online" accessibile dal sito www.comune.bistagno.al.it. L'ufficio tributi è a disposizione per qualsiasi informazione telefonando al n. 0144 79106 interno 3, oppure recandosi personalmente agli uffici comunali tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 chiedendo della rag. Federica Monti; dall'1 giugno, inoltre l'ufficio è a disposizione dei cittadini per l'assistenza nella compilazione dei modelli F24 IMU e TASI nell'orario sopra riportato e nei giorni di sabato 3 giugno e 10 giugno 2017 dalle ore 9 alle ore 12».

Con "Eventi Castelnuovo Bormida"

Tre giorni fra prevenzione, alimentazione e... musica



Castelnuovo Bormida. Primo evento per la neonata associazione "Eventi Castelnuovo Bormida", impegnata a dedicare al territorio una serie di appuntamenti capaci di abbinare impegno sociale, solidarietà e divertimento: dal 9 all'11 giugno, il paese ospiterà la prima edizione di un grande evento sul tema "Prevenzione e Alimentazione".

Tutta la tre-giorni è dedicata alla relazione fra la salute, l'alimentazione e la prevenzione, con uno sguardo importante all'aspetto dell'aggregazione che troverà il culmine in un importante concerto in programma nella serata di sabato 10.

Ma andiamo con ordine: si comincia nella serata di venerdì 9 giugno quando, nel piazzale antistante il Castello, si svolgerà un convegno sul tema "Prevenzione, Salute e Alimentazione". Interverranno il dottor Giampiero Varosio, apprezzato cardiologo, e due medici molto noti sul territorio: il dottor Giorgio Borsino di Cassine, medico chirurgo, e la dottoressa Andreina Buzzi di Castelnuovo Bormida, medico chirurgo. Al termine dell'incontro, è prevista una degustazione gratuita "finger food" di frutta e verdura.

Il clou è previsto sabato 10 con un duplice appuntamento: dalle 9 alle 12 in piazza Italia a Cassine, saranno a disposizione due camper dell'associazione "Salute a km zero" attrezzati con apparecchiature di cardiologia e oculistica, presso i quali sarà possibile effettuare gratuitamente esami con la presenza di medici specialisti.

In serata il momento forse più atteso, con il grande concerto, in programma nell'area sportiva di Castelnuovo Bormida, degli "Asilo Republic": un tributo al grande Vasco Rossi che rappresenta un evento da non perdere per tutti gli amanti della buona musica.

Domenica 11 si prosegue con un altro appuntamento dedicato alla prevenzione: altri due camper, attrezzati con apparecchiature per cardiologia e dermatologia saranno a disposizione di tutti questa volta in piazza Marconi a Castelnuovo Bormida.

Per i cittadini che volessero usufruire delle prestazioni dei camper, tanto a Cassine quanto a Castelnuovo, è possibile prenotarsi presso le farmacie Allegri di Cassine e Guazzo di Castelnuovo Bormida, oppure recarsi direttamente sul posto.

Corpo Bandistico Cassinese e "Rebora" di Ovada

A Cassine un Campus per due scuole di musica



Cassine. Iniziativa congiunta per le scuole di musica del Corpo Bandistico Cassinese e "Rebora" di Ovada che si sono riunite a Cassine sabato 20 maggio per un Campus Musicale che ha visto partecipare circa 30 allievi partecipanti al progetto Yamaha Orchestrand / Class Band; ricco il programma della giornata che dopo lezioni di gruppo e momenti conviviali è terminata con un applauditissimo saggio finale davanti ad un folto gruppo di genitori, parenti ed amici.

L'occasione è stata utile anche per aderire all'iniziativa che Yamaha sta promuovendo

in tutte le scuole per prevenire il bullismo nelle scuole, mediante la condivisione sui social network e mass media dello slogan: "Spegni il bullismo, accendi la Musica!"

Visto il grande entusiasmo di tutti i ragazzi, l'iniziativa verrà senza dubbio ripetuta e magari aperta ad altre scuole di musica.

Un doveroso ringraziamento a tutti gli insegnanti che hanno seguito i ragazzi per l'intero anno scolastico e per la giornata di Campus a: Giulia Cacciavillani, Giulio Tortello, Marta Ferrara, Cristina Cairone e Fabio Poggio.

Inaugurata sabato 27 maggio

A Montaldo Bormida arriva la casetta dell'acqua

Montaldo Bormida. Sabato 27 maggio in piazza Nuova Europa, a Montaldo Bormida, alla presenza di numerosi cittadini, l'Amministrazione comunale ha inaugurato la casetta dell'acqua che sarà gestita dalla ProAcqua Group Srl di Rovereto, che possiede già diversi impianti analoghi nei Comuni vicini. Obiettivo del progetto era di dare ai cittadini la possibilità di consumare a basso costo acqua sicura nel rispetto dell'ambiente.

Ogni famiglia ne trarrà un vantaggio economico: il costo di un litro di acqua, naturale o gassata, sarà pari a 0,06 centesimi, quindi decisamente inferiore al costo di un litro di acqua acquistata in bottiglia, a cui si andrà ad aggiungere anche un risparmio a livello di rifiuto prodotto. Non avere migliaia e migliaia di bottiglie di plastica da smaltire vuol dire riduzione del costo del rifiuto e rispetto dell'ambiente, considerato anche che dal prossimo anno sarà avviato il nuovo sistema di raccolta rifiuti "porta a porta" che si fonderà sul principio "chi più inquina più paga" e sulla cosiddetta "tariffazione puntuale". L'erogazione dell'acqua sarà gratuita fino a venerdì 2 giugno, poi il prelievo potrà essere effettuato con tessera prepagata del valore di 9 euro, che si troverà in vendita presso il Bar Sorriso e la Soms. La cerimonia di inaugurazione si è conclusa con la distribuzione di un piccolo omaggio a tutti i cittadini presenti: una bottiglia di vetro e (o) un cestello portabottiglie e per i più piccoli una borraccia, dati in omaggio al Comune dall'ATO 6 Alessandrino



e dalla ProAcqua Group, che hanno ricevuto i ringraziamenti dell'amministrazione comunale e del sindaco Barbara Ravera. Altri ringraziamenti sono andati all'Ufficio Tecnico Comunale, nella persona del geometra Franco Cavallero per la progettazione della bellissima struttura che accoglie l'impianto, all'impresa edile fratelli Pesce per la sua realizzazione curata in ogni particolare, alla ditta Caneva Stefano per gli impianti elettrici e a tutti coloro che hanno presenziato alla cerimonia di inaugurazione.

Prima comunione a Rivalta e Orsara



Rivalta Bormida. Domenica 28 giugno ricorrenza dell'Ascensione di Nostro Signore, i bambini di Rivalta e Orsara hanno ricevuto la prima comunione nella parrocchiale di "S. Michele Arcangelo". Una bella giornata di grande gioia per i bambini che per la prima volta hanno ricevuto Gesù Eucarestia: Matteo, Francesca, Asia, Andrea Carozzo, Michele, Andrea Moglia, Anna, Aurora, Riccardo, Irene, Francesco, Sofia e Nicolò. Prima della santa messa i bambini si sono recati a la Residenza "La Maddonnina", momento di profonda commozione per l'incontro con il loro parroco, don Roberto Feletto. Don Roberto che ha tanto desiderato questo momento li ha accolti con paterno

affetto rivolgendolo loro parole di esortazione e concludendo l'incontro con una preghiera e la sua benedizione. La santa messa in parrocchia è stata celebrata da mons. Carlo Cerretti, in passato parroco di Rivalta, è stata un momento di riflessione e preghiera molto sentito dai bambini che hanno ricevuto la prima comunione, dai loro genitori e da tutti i fedeli partecipanti. Un ringraziamento da parte delle comunità di Rivalta e di Orsara all'instancabile suor Maria Assunta per la preparazione dei bambini e un particolare ringraziamento a mons. Cerretti, già parroco di Rivalta, sempre disponibile a presenziare le funzioni a Rivalta in questo particolare momento.

Venerdì 2 giugno gara di bocce alla baraonda

Pro Loco Arzello riprende attività



Melazzo. Con il mese di giugno la Pro Loco di Arzello riprende la propria attività con alcune manifestazioni sportive rivolte a giovani ed anziani: - *venerdì 2 giugno*: gara di bocce alla baraonda con iscrizione alle ore 15 presso il Circolo "Guido Oddone"; - *sabato 10 giugno*: 8ª edizione di "Tutti pazzi per la bici", in collaborazione con il Pedale Acquese (iscrizioni dalle ore 14,30); - *domenica 11 giugno*: 2ª edizione della Camminata arzellesse "Dall'Erro alla Tinazza" (Montecrescente), passeggiata non competitiva aperta a tutti (iscrizioni dalle ore 9, partenza ore 10). Per maggiori informazioni consultare www.prolocoarzello.com oppure su Facebook.

Scuola secondaria di primo grado

Vesime, alunni visitano la centrale idroelettrica



Vesime. Lunedì 22 maggio noi ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Vesime siamo andati a visitare la centrale idroelettrica di Vesime. Siamo stati accompagnati dagli insegnanti e l'ingegnere Claudio Adorno ha fornito tutte le spiegazioni sul funzionamento della centrale. Durante la passeggiata abbiamo attraversato i tipici vigneti delle Langhe e la campagna. Lungo la provinciale siamo stati scortati dai volontari dell'A.I.B., che ringraziamo calorosamente. La visita alla centrale è stata molto istruttiva ed interessante.

A Mombaldone visita del Vespa club Collegio geometri di Cuneo



Mombaldone. Sabato 27 maggio visita in paese del gruppo Vespa Club del Collegio Geometri di Cuneo. Oltre 42 vespe hanno invaso il bel abitato di Mombaldone e dopo aver apprezzato ed ammirato il borgo medioevale si sono diretti per un aperitivo alla trattoria New gallery a cui è seguito il pranzo all'Aldilà.

L'associazione non partecipa

Si discute di Pro Loco, ma ...senza la Pro Loco

Morsasco. Con un invito formale il sindaco di Morsasco, Luigi Barbero, aveva convocato, per la serata di lunedì 29 maggio, nella sala consiliare del Comune, i consiglieri comunali e il Presidente della Pro Loco Morsasco (Claudio Vergano ma l'invito era da estendere a tutti i soci), per un incontro ufficiale.

Oggetto della serata, i rapporti, da tempo non certo positivi, fra il Comune e la Pro Loco, e in particolare la discussione di due punti: l'informatica in merito alle funzioni a cui la Pro Loco istituzionalmente è preposta, e alcuni chiarimenti in merito alla mancata adesione ad importanti avvenimenti in luogo [il riferimento è alle riprese del programma "Ricette all'italiana", ndr]. Purtroppo, per discutere occorre essere in due, e i presupposti sono rapidamente venuti meno, in quanto la Pro Loco ha ritenuto di non presentarsi alla riunione, e con una risposta ufficiale, inviata al sindaco, ma anche alla presidente regionale UNPLI, Eleonora Norbiato, e al comando Carabinieri di Rivalta Bormida, maresciallo Paolucci (particolare questo non molto gradito da qualche consigliere), ha fatto sapere che "(...) il Presidente, sentito il Direttivo della Pro Loco di cui segnaliamo i nominativi, ha concordato di non partecipare in quanto ritiene che gli argomenti indicati siano già stati più volte oggetto di discussione. Le precedenti riunioni che si sono tenute in Comune non hanno avuto alcun esito, da parte del Consiglio non abbiamo avuto risposte concrete, riteniamo quindi inutile la nostra partecipazione. Cogliamo l'occasione di ricordare che la Pro Loco, dal 2008 ad oggi, ha sempre svolto, sino a quando le è stata data l'opportunità, tutte le attività consone alla promozione del territorio (...).

Il Consiglio Direttivo della Pro Loco chiarisce che non avendo potuto partecipare alla riunione che si è tenuta a Trisobbio per impegni inderogabili già riferiti a suo tempo (...), le decisioni prese in tale occasione non sono state riferite ad alcun membro del Consiglio, pertanto abbiamo ritenuto che la nostra presenza non fosse strettamente necessaria".

Nonostante l'assenza della Pro Loco, però, la serata è andata avanti ugualmente.

Il sindaco in chiusura di serata farà presente che «Non è il massimo discutere da soli in assenza della controparte, ma ormai eravamo tutti riuniti, e era giusto almeno confrontarci fra di noi», ma sulle questioni di opportunità, lasciamo valutare i lettori. Ci limitiamo a un sintetico resoconto della serata. Prende parola il consigliere Giannetto, che fa presente la famosa delibera del 2015 in cui il Comune decideva di assumere la gestione della boccifila e degli impianti sportivi, togliendola alla Pro Loco, facendo notare che il risultato di quella scelta non può dirsi positivo.

Nasce un dibattito. Secondo Giannetto «Morsasco si lamenta perché non ci sono più feste». Viene risposto che la questione sarà superata, in quanto l'associazione Marsasch ha pronto un calendario eventi che sarà presto pubblicato.

Il consigliere Checchin prende la parola e fa notare che la delibera non avrebbe assolutamente impedito alla Pro Loco di svolgere le sue funzioni, e fornisce un esempio: «C'è un paese, vicino a noi, dove la Pro Loco da 50 anni organizza le sue feste, dopodiché trasferisce il materiale e le apparecchiature in un magazzino e le mette via, per tirarle fuori alla festa successiva. A Morsasco la Pro Loco non ha voluto fare questo perché considerava gli impianti sportivi come cosa sua». Seguono alcuni botta e

risposta sulle modalità che hanno portato al rinnovo delle cariche in seno alla Pro Loco (quasi tutti affermano che alle elezioni sarebbe stata data poca o nessuna notorietà).

Il discorso si sposta poi sull'opera prestata dalla Pro Loco negli ultimi anni. Tutti i presenti fanno notare come le feste a Morsasco si siano ridotte a zero, e come l'unica attività sia rimasta la partecipazione alla festa delle feste.

Il consigliere Repetto prende la parola per sottolineare che a suo parere «La Pro Loco non rappresenta più il paese e quindi sarebbe opportuno contattare gli organizzatori della Festa delle Feste e chiedere loro di non invitarla più». Il consigliere Ivo Dominin invece sottolinea come, dal momento che la Pro Loco Morsasco non svolge di fatto più attività a Morsasco, sarebbe opportuno far sì che non potesse più utilizzare il nome del paese. Qualcuno arriva addirittura a proporre di «Destituire la Pro Loco». Ipotesi fantasiose, come fa notare il sindaco che mette fine alla discussione sottolineando che «non è nel potere del Comune destituire una Pro Loco e non credo neanche che sia possibile imporle di eliminare il riferimento al Comune dal nome». Repetto propone che sia redatta una lettera in cui in pratica l'amministrazione disconosca la Pro Loco Morsasco. E aggiunge che «Appare chiaro che questa Pro Loco è legata a una parte politica e questa è l'origine dei problemi». Il dibattito si disperde in alcuni botta e risposta fra singoli consiglieri, dopodiché il sindaco chiude la serata prendendo un'ultima volta la parola. Ribadisce che a suo avviso «la scelta di restituire al Comune la gestione degli impianti è stata giusta» e auspica che «la Pro Loco, che è ancora in tempo, possa presentare a breve un calendario eventi, che possa smentire chi la vede come una associazione in ombra, che ormai trascura le feste patronali». In caso l'attuale andamento invece dovesse proseguire «Valuteremo il da farsi chiedendo opportuni consigli, per capire se una Pro Loco che esiste solo sulla carta possa essere legittimamente portatrice del nome del paese». Il primo cittadino non esclude di convocare una nuova riunione, stavolta estendendo l'invito anche alla Presidenza UNPLI Norbiato.

Deciso dal resp. sicurezza dell'Unione Comuni

Morsasco: su impianti sportivi serve intervento



Morsasco. Per il campo sportivo comunale di Morsasco è indispensabile un intervento del Comune per ripristinare le condizioni di sicurezza e regolamentare l'accesso alla struttura. Questo il parere della responsabile della sicurezza dell'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Alto Monferato Acquese", Gloria Giavino, che fa seguito ad un esposto inviato alcune settimane fa dal consigliere di minoranza Maurizio Giannetto.

Nell'esposto, il consigliere Giannetto, facendosi portavoce di alcuni cittadini che gli avevano sottoposto il problema, segnalava la situazione di pericolosità degli impianti: «La situazione delle porte (...) è quantomeno preoccupante: il ferro è arrugginito, le reti sono completamente strappate, i bulloni che fissano la struttura sono deformati e si muovono, le aste in ferro deformate a causa di atti insensati di vandalismo (...).

Per questo il consigliere invitava «(...) il Sindaco Luigi Barbero, la Giunta e la responsabile della sicurezza dell'Unione dei Comuni (...) ad intervenire prontamente per evitare eventuali incidenti pericolosi (...). Sempre nel suo esposto, Giannetto faceva inoltre notare che «Il campo di calcio rimane sempre aperto, (...) a disposizione di tutti senza controllo alcuno, gli atti di vandalismo continuano.

È indispensabile regolarizzare l'utilizzo del campo di calcio, una persona deve essere depositaria delle chiavi, devono essere applicati degli orari e, lo stesso depositario delle chiavi dovrà contestare immediatamente gli eventuali danni da vandalismo.

Reputo indispensabile un intervento immediato e/o una ordinanza per mettere in sicu-



rezza l'area sportiva".

Giunta a conoscenza della questione, la responsabile della sicurezza dell'Unione dei Comuni ha immediatamente disposto un sopralluogo, effettuato sul posto venerdì 19 maggio, alla presenza del sindaco Luigi Barbero, del tecnico comunale, architetto Gianfranco Martino, del responsabile del servizio di polizia locale, Mauro Zunino e del vicesindaco Ilaria Rapetti, e, preso atto di una effettiva situazione di pericolo potenziale, ha ritenuto di prendere gli opportuni provvedimenti, dando disposizioni sul da farsi. Secondo quanto stabilito, «(...) il campo sportivo comunale necessita della sostituzione delle porte da calcio esistenti, nonché della sistemazione/rimozione di alcuni tratti della recinzione in rete metallica, ammalorati. (...) si ritiene necessaria regolamentazione dell'orario di apertura e chiusura (...) ovvero delegare apposita figura che si prenda carico dell'apertura e chiusura del cancello di accesso (...). Si ordina inoltre, a decorrere da (...) 22 maggio 2017 fino all'avvenuta esecuzione dei lavori (...) la chiusura dell'impianto (...)». **M.Pr**

In gita gli alunni della scuola primaria di Montechiaro d'Acqui

Alla "Fabbrica dei suoni" di Boves



Montechiaro d'Acqui. Gli alunni della Scuola Primaria "G. Ungaretti" di Montechiaro d'Acqui al termine dell'anno scolastico si sono recati in gita scolastica alla "Fabbrica dei suoni" di Boves.

«I nostri ragazzi, appena arrivati nel parco musicale di Boves, sono stati accolti da esperte guide ed hanno iniziato il loro viaggio musicale.

I piccoli hanno visitato la "Città di Cumabò": esperienza sonora in quattro ambienti molto noti ai nostri bambini: la città, la cucina, il mare e il bosco e attraverso una forte componente ludica si sono avvicinati all'ascolto e alla produzione dei suoni.

I ragazzi della classe 4ª e 5ª hanno intrapre-

so un viaggio musicale nei cinque Continenti, alla scoperta dei loro ritmi e delle sonorità dei loro strumenti musicali. È stata un'avventura molto suggestiva, simpatica e divertente per conoscere le particolarità della musica nel mondo. Partendo dall'Africa hanno raggiunto tutti i continenti giocando, ascoltando e ballando. È stato molto stimolante "Imparare facendo".

I nostri ragazzi sono rimasti molto soddisfatti da questa esperienza e hanno manifestato il desiderio di ripeterla con le loro famiglie.

Infine un doveroso ringraziamento alle rappresentanti di classe che hanno condiviso con tutti noi questa indimenticabile giornata incorciata da un cielo terso e azzurro che sovrastava le nostre Alpi ancora innestate».

Sabato 3 e domenica 4 per 60° Gruppo Alpini

A Pareto il 12° raduno della Sezione Alpini Acqui



Pareto. Il paese, sabato 3 e domenica 4 giugno, ospiterà il "12° Raduno Sezionale" in occasione del 60° di fondazione del Gruppo Alpini. Evento che richiamerà penne nere da ogni luogo e che è organizzato dal Gruppo Alpini (capogruppo è Lino Scaiola), dalla Sezione ANA di Acqui Terme in collaborazione con il Comune e la Pro Loco.

Il programma prevede: **sabato 3**, ore 21: concerto del coro sezionale "Acqua Ciara Monferrina" e della "Corale Alpina Savonese" nella chiesa parrocchiale di "San Pietro". **Domenica 4**, ore 8.30, ammassamento in piazza "Cesare Battisti". Ricevimento partecipanti e colazione alpina. Ore 9.45: alzabandiera e onore ai Caduti al "Monumento ai Caduti"; ore 10: inizio sfilata con la Fanfara ANA Acqui Terme; ore 10.20: inaugurazione e benedizione della sede degli Alpini; ore 10.25: allocuzioni ufficiali; ore 11: santa messa nella chiesa parrocchiale di "San Pietro" concelebrata dal tenente don Diego Maritano, cappellano dei Carabinieri Piemonte e dal parroco don Lorenzo Mozzone; ore 12.30: rancio alpino nel "Salone delle feste" del Comune e presso i ristoranti convenzionati; ore 17: ammainabandiera.

Storia del gruppo Alpini di Pareto

Al termine della prima guerra mondiale a Pareto fu costituita la "Società dei Combattenti" formata da soldati di tutti i corpi, con prevalenza di alpini. Negli anni '30 diversi alpini paretesi facevano parte della Sezione di Acqui.

I più anziani erano tre: Sardo Pietro detto "du Sevien" classe 1869, Scaglia Giovanni detto "di Valeis" classe 1863, Piccone Pietro detto "Fafen" classe 1869, e nel 1932 parteciparono all'Aduzata Nazionale a Napoli. Poi non ci sono altre notizie fino al dopoguerra. Nel 1957 il gruppo rinasce nella sezione di Casale Monferrato, con capogruppo Alessandro Scaglia, classe 1914, a cui succederà Emilio Scaglia, cav. di Vittorio Veneto, classe 1889. Nel 1967 si costituisce la sezione di Alessandria e il gruppo di Pareto ne entra a far parte nel 1968 sempre con Emilio Scaglia capogruppo che poi passerà il testimone a Ugo Gillardo, cl. 1914. L'8 gennaio 1989 diventa nuovo capogruppo Massimo Garnerò che sostituisce Gillardo nell'assemblea, alla presenza del consigliere sezionale delegato di

zona Bruno Chiodo. In seguito sarà capogruppo Franco Scaglia fino al 2003, anno in cui gli succederà Lino Scaiola. In quell'anno gli alpini lavoreranno per ripristinare il Parco della Rimembranza e il 19 ottobre saranno benedette le targhe riposizionate a ricordo di tutti i Caduti paretesi. La festa continuerà con la 1° Castagna Alpina che da allora è un tradizionale appuntamento per gli alpini della Val Bormida. Nel 2006 il gruppo passa nella ricostituita Sezione di Acqui Terme e il 26 novembre dello stesso anno a Pareto è inaugurato il nuovo Monumento ai Caduti. In precedenza ne era stato eretto uno appena finita la Prima Guerra Mondiale, poi ricostruito dopo la Seconda.

Capigruppo: Alessandro Scaglia, 1957; Emilio Scaglia, 1960; Ugo Gillardo, 1969; Massimo Garnerò, 1989; Franco Scaglia, 2001 e Lino Scaiola dal 2003.

«La comunità paretese accoglierà calorosamente tutti gli Alpini che ci onoreranno con la loro presenza al XII Raduno Sezionale organizzato nel nostro comune» dice il sindaco Walter Borreani e aggiunge il capogruppo Lino Scaiola «Il gruppo Alpini di Pareto ha l'onore di organizzare il raduno Sezionale di Acqui e festeggiare insieme il 60° anniversario di fondazione del gruppo. E con gioia e fierezza che, a nome del gruppo Alpini di Pareto porgo il più caloroso e fraterno saluto a quanti si apprestano a raggiungere Pareto, incantevole paese immerso nella natura».

Infine il presidente Sezionale Angelo Torrielli spiega «Pareto non è una scelta casuale, in quanto, il gruppo alpini compie sessant'anni. Il raduno sezionale è il nostro più importante appuntamento associativo ed è richiesta la piena partecipazione dei nostri gruppi, per testimoniare i valori che ci contraddistinguono e che sono alla base della nostra Associazione». Infine il consigliere nazionale Giancarlo Bosetti «È un'ottima riuscita del 12° Raduno della Sezione Acquese, organizzato in questo magnifico territorio di Pareto dal locale Gruppo Alpini. Vi trasmetto i saluti del nostro Presidente nazionale Sebastiano Favero e di tutto il Consiglio Nazionale, che oggi ho l'onore di rappresentare». **G.S.**

Cappella Madonna di Medjugorie

Visone. Venerdì 16 giugno, alle ore 20, presso la Cappella dedicata alla Madonna di Medjugorie, in regione Buonacossa n° 41 a Visone, il prof. Diego Manetti, docente scrittore e collaboratore di Radio Maria terrà una conferenza sul tema "Da Fatima a Medjugorie". Il programma prevede: ore 20 ritrovo, ore 20.30, santo rosario; ore 21, inizio conferenza. Ogni venerdì sera e ogni primo sabato del mese alle ore 21, santo rosario.

Vesime, shock anafilattico morta donna di 48 anni

Spigno Monferrato. Una donna di 48 anni di Vesime, Cristina Minetti, è deceduta nella serata di martedì 30 maggio all'ospedale di Acqui per shock anafilattico.

Cristina Minetti, originaria di Ricaldone (in paese risiedono ancora alcuni familiari) da qualche anno, avendo contratto matrimonio, si era trasferita a Vesime.

L'incidente fatale però è avvenuto a Spigno, dove la donna e il marito Luigi Scasso possiedono una seconda casa condividendo la passione per

l'apicoltura.

Secondo una prima ricostruzione, ancora al vaglio delle forze dell'ordine, nella serata di martedì, mentre stava spostando alcune arnie insieme al marito, la donna sarebbe stata punta in testa da una o più api fuoriuscite dall'arnia stessa.

Da qui lo shock anafilattico che purtroppo, nonostante i tentativi di soccorso, le è stato fatale.

I funerali di Cristina Minetti si svolgeranno a Vesime nella giornata di giovedì 1 giugno.

Mostra al castello dal 3 giugno al 6 agosto

Pittori tra Torino e Langhe al tempo di Augusto Monti

Monastero Bormida. Sabato 3 giugno, alle ore 17, nei suggestivi ambienti del Castello di Monastero Bormida, vernissage della mostra "Pittori tra Torino e le Langhe al tempo di Augusto Monti", che resterà aperta al pubblico fino al 6 agosto. La mostra è stata organizzata dall'Associazione Museo del Monastero e dal Comune di Monastero Bormida, con il concorso professionale e scientifico del prof. Mauro Galli, autore del saggio introduttivo del catalogo, e con il determinante apporto di Adriano Parone e Franco Fabiano, esperti d'arte che si sono occupati delle delicate fasi del reperimento delle opere, dell'allestimento della mostra, della stesura del catalogo.

A loro si affiancano diversi volontari e appassionati, che rendono possibile da anni l'allestimento nel castello di Monastero di eventi artistici di qualità con costi sostenibili per un piccolo ente montano. Una bella scommessa vinta per un territorio che, nonostante la sua marginalità, è ricco di fascino e di attrattive. Il sostegno economico della Fondazione CRT (Bando Esponente) e della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti sono stati determinanti per il progetto, che si avvale dei patrocini della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale, della Provincia di Asti. La rassegna, che ha come sfondo la figura di Augusto Monti e della cultura torinese tra le due guerre, getta uno sguardo panoramico sulla variegata e dinamica situazione artistica torinese, animata da una vivace dialettica di tendenze e dalla presenza di artisti di notevole rilievo rappresentati in mostra da opere significative. Innanzitutto quelle di Felice Casorati, il cui avvento a Torino alla fine del secondo decennio ha prodotto una netta cesura con la cultura dei maestri che dominavano sulla scena artistica torinese.

Sulla scia di Casorati, affascinati dal suo carisma e dallo stile della sua pittura, si posero i numerosi allievi e allieve (Marchesini, Mori, Levi Montalcini, Romano, Lattes, Bionda e Galvano) che frequentavano la "scuola" aperta dal maestro in via Galliani, dove si insegnava il rigore disegnativo e le regole classiche della composizione. Sul fronte modernista a partire dal '23 si pose anche la combattiva pattuglia dei futuristi, con Fillia, Pozzo, Diulgheroff, Oriani, Rosso e altri, che fondevano nelle loro opere il linguaggio futurista con apporti cubisti e tendenze astratte. Per iniziativa di Edoardo Persico, nel '29 si formò il gruppo dei "Sei pittori di Torino", costituito da Paulucci, Levi, Menzoni, Chessa, Galante e Boswell, che seguivano indicazioni critiche di Lionello Venturi, altro esponente dell'antifascismo, contenute nel suo libro "Il gusto dei primitivi" del '26, testo che rivalutava i pittori del Tre e del Quattrocento e leggeva in chiave "primitivista" l'impressionismo e il Postim-



Antonella Parigi e Gigi Galaretto.

pressionismo, considerati come matrici della modernità in pittura.

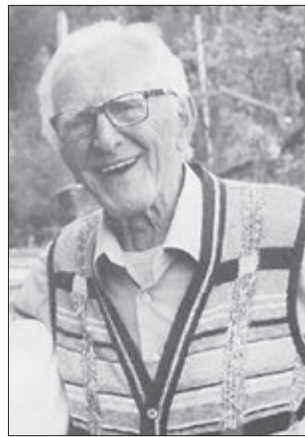
In dialettica con i Sei si posero nel corso degli anni Venti e Trenta anche altri pittori di valore come Manzoni, Vallinotti, Deabate, Quaglino, Terzolo e Peluzzi, profondamente radicati nei territori d'origine, attivi a Torino e nella provincia piemontese tra il Monferrato e le Langhe, che rappresentavano, con trasporto affettivo, il paesaggio della loro terra e le attività stagionali dei contadini, mantenendo vivo il legame col naturalismo ma innovandolo con moderate iniezioni di modernità che, come accadeva nelle coeve opere dei Sei, provenivano prevalentemente d'Oltralpe. Sono inoltre espone opere di alcuni artisti non allineati con i gruppi in campo, che però hanno lasciato tracce significative della loro presenza in Piemonte come Carena, Sobrero, Maggi, Malvano, Spazzapan, Mastroianni e altri. La mostra comprende infine alcune opere di Mario Sturani, genero di Monti, autore di originali ceramiche modellate per la ditta Lenci, di cui divenne direttore artistico. La mostra espone oltre 140 opere per la maggior parte dipinti, suddivise in sei settori in base al periodo storico e ambientate per illustrare al meglio il percorso artistico e culturale di quegli anni. All'inaugurazione sarà presente una testimone d'eccezione, la signora Caterina Bauchiero Monti, vedova dello scrittore e intellettuale Augusto Monti, che a quel mondo culturale e artistico ben rappresentato in mostra ha partecipato attivamente accanto al marito, soprattutto negli anni difficili dell'ultimo periodo della dittatura fascista e della guerra. Info: Associazione Culturale Museo del Monastero (349 6760008), museodelmonastero@gmail.com. Comune (0144 88012, 328 0410869, info@comunemonastero.at.it).

Noto falegname novantenne era in località Rocche

A Terzo è stato ritrovato Pietro Garbarino

Terzo. Nel tardo pomeriggio di mercoledì 24 maggio è stato ritrovato Pietro Garbarino (90 anni), che si era allontanato da casa (in località La Braia) dove abita con la moglie, nel primo pomeriggio di martedì 23. Il ritrovamento in zona Le Rocche (la vecchia strada dismessa Acqui - Bistagno, oggi groviglio di vegetazione), dove l'anziano, conosciuto per la sua attività di falegname, era seduto accanto alla sua bicicletta, vigile e in discrete condizioni.

«Tutto è bene quel che finisce bene. — spiega il primo cittadino cav. uff. Vittorio Grillo — In qualità di Sindaco del Comune di Terzo desidero ringraziare tutti coloro che hanno partecipato attivamente alla ricerca della persona scomparsa. Un grazie particolare ai numerosi volontari della Protezione Civile di Terzo, al suo responsabile Gianni Giusio, ai dipendenti comunali e al vice sindaco Maurizio Accusani, che dal primo mattino hanno iniziato le ricerche setacciando tutto il territorio comunale. Un grazie al Gruppo di Protezione Civile di Montabone, all'AIB di



Bistagno, all'Arma dei Carabinieri, ai Vigili del Fuoco, al nucleo cinofilo con i cani molecolari, ai vigili dell'unione A.M.A. ed al suo Presidente che con la sua presenza ha voluto testimoniare vicinanza ai volontari. Ringraziamenti al dr. Stefano Ricagno che, a operazioni concluse, ha offerto un piccolo rinfresco ai volontari presenti. A tutti costoro e a chi eventualmente avessi scordato va il grazie infinito del Sindaco del Comune di Terzo».

Si presenta ai Battuti mercoledì 7 giugno ore 21

Bubbio, il libro MOMA di Erika Bocchino e C.

Bubbio. Mercoledì 7 giugno alle ore 21, nella chiesa dei Battuti a Bubbio presentazione del libro scolastico M.O.M.A. (Materiali opere Movimenti Artistici) edito dalla casa Ed. Lattes. Autrici di MOMA sono le insegnanti Erika Bocchino Garbero e Maria Federica Rinaldi. Erika Bocchino, 38 anni, bobbiese e la figlia dell'indimenticata prof.ssa Orietta Gallo artista stimata e conosciutissima (sabato 10 giugno, ore 18, chiesa Bubbio, messa del 1° anniversario) e dalla mamma ha ereditato oltre alle indubbie capacità artistiche anche quelle letterarie. Erika, laureatasi all'Accademia di Belle Arti di Torino, da oltre 17 anni è insegnante alle scuole secondarie di primo grado in provincia di Asti, è sposata con l'ing. Mirko Garbero ed è mamma di Vittorio, 7 anni e Anna di 5.

MOMA si pone come obiettivo di educare l'alunno alla conoscenza dei caratteri fondamentali della storia dell'arte, alla lettura e al commento critico delle opere, e contestualmente di sviluppare la creatività, attraverso l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di elaborati basati sui principi fondamentali del linguaggio visivo. Il corso si compone di tre volumi: il volume A è dedicato al linguaggio visivo e alla comunicazione visiva, il B alla storia dell'arte e il C, interamente operativo, raccoglie laboratori pratici e letture d'opera, per lo sviluppo delle competenze disciplinari e chiave. Il volume A si apre con una sezione dedicata alle regole della percezione, al superamento degli stereotipi visivi e alle regole fondamentali del disegno e prosegue con una lunga sezione dedicata al linguaggio visivo, nella quale i singoli argomenti trovano immediata applicazione attraverso l'utilizzo delle varie tecniche, illustrate contestualmente; per ciascuna di queste vengono elencate i materiali occorrenti, viene illustrato il procedimento e vengono pro-



posti elaborati di alunni come modelli. Dopo il linguaggio visivo troviamo la sezione dedicata ai mezzi di comunicazione visiva, anch'essa ampiamente illustrata con esempi realizzati dagli alunni. Chiude il volume A una breve panoramica sui beni culturali e sui luoghi della loro conservazione e divulgazione. Il volume B è dedicato alla storia dell'arte, dalle origini ad oggi. Si articola in unità, ciascuna delle quali si apre con una sezione intitolata "Costruisci i saperi di base" dedicata alla didattica inclusiva e per questo in carattere ad alta leggibilità. Il volume C è un volumetto interamente operativo, dedicato all'acquisizione delle competenze. Le attività in esso contenute possono essere utilizzate anche con strategie didattiche alternative, quali il cooperative learning (didattica collaborativa), la peer education (didattica fra pari) e la flipped class (didattica capovolta). Ogni attività riporta l'esplicitazione della strategia didattica più appropriata. E sabato 24 giugno al pomeriggio in occasione di "Canelli città del vino", l'opera verrà presentata nella città spumantiera.

Mostra di R. Giannotti e cena siriana a "Luna di Miele"

Monastero Bormida. "Oro di Langa" di Roberto Giannotti al castello di Monastero Bormida dal 3 giugno al 2 luglio. La mostra è aperta il sabato pomeriggio dalle 15.30 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19. La mostra è inserita nell'ambito della visita guidata al castello di Monastero Bormida nelle giornate di apertura. Altro appuntamento monasterese sabato 3 giugno, gastronomico - culturale all'agriturismo "Luna di Miele" di Maria Paola Ceretti, che alle ore 20.30 metterà in tavola una "Cena Siriana". Prodotti e piatti tipici di quella martoriata terra verranno proposti unitamente a racconti e storie di persone, di speranze, di condivisione, di guerra, di fuga, raccontati da una magnifica famiglia siriana ospitata in Bistagno nell'ambito del progetto SPRAR, gestito dalla Cooperativa "Crescereinsieme", che gestisce i richiedenti asilo e i rifugiati.

Con la campionessa di sci Federica Brignone

A Spigno incontro "I giovani e lo sport"

Spigno Monferrato. La campionessa di sci alpino Federica Brignone sarà madrina della manifestazione "I giovani e lo sport: impegno e talento", organizzata dalla Pro Loco di Spigno Monferrato per sabato 3 giugno, a partire dalle ore 17, presso l'ex cinema di Corso Roma.

L'incontro, presentato da Agostino Poggio, vedrà la partecipazione del prof. Giorgio Caviglia e della prof.ssa Marina Levo.

Giorgio Caviglia, docente di scienze motorie, allenatore e preparatore atletico di squadre giovanili, nonché autore di pubblicazioni di carattere storico-sportivo, condividerà la propria esperienza al fianco di giovani sportivi sottolineando l'importanza della costruzione di una forte personalità dell'atleta basata su una solida cultura del lavoro, sull'importanza dell'orientamento verso obiettivi ambiziosi, sulla capacità di ricerca della motivazione, sia dopo sconfitte brucianti che dopo esaltanti vittorie.

In definitiva anche chi pratica lo sport di base e non raggiunge grandi traguardi può attingere dallo stesso una esperienza formativa che lo formerà come uomo. Marina Levo, docente in materie letterarie presso l'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, esplorerà il ruolo della scuola nel sostegno dell'allievo durante tale esperienza.

La madrina della giornata, Federica Brignone campionessa di sci alpino, una delle regine del circo rosa, racconterà la sua carriera sportiva, ricca di importanti podi e medaglie, ma anche costellata da difficoltà ed infortuni dai quali ha sempre avuto la forza di rialzarsi fino a raggiungere lo straordinario traguardo delle 3 vittorie in Coppa del Mondo nella stagione 2016/2017 appena terminata. Grinta, talento, impegno, fatica, coraggio e passione: i segreti per arrivare al successo.

Durante la manifestazione le verrà consegnata la tessera di Socia Onoraria della Pro Loco di Spigno Monferrato 2014, "per i suoi meriti sportivi che onorano le sue origini spignesi". Il nonno della celebre campionessa, infatti, è originario di



Federica Brignone

Spigno Monferrato.

A seguire la Pro Loco organizza "Aperitivo in Piazza: Brachetto Spritz e altre proposte frizzanti". Un momento di svago per continuare le chiacchiere in modo più informale tra amanti dello sport, appassionati, giovani e meno giovani, davanti ad un buon bicchiere e a golosi stuzzichini.

«Con grande orgoglio ospitiamo la campionessa Brignone in una giornata che vuole essere di stimolo per i giovani ad intraprendere l'attività sportiva con impegno e fatica, trovando in se stessi le capacità per superare le difficoltà e per far emergere il proprio talento. Federica ce l'ha fatta e il fatto che sia disponibile a renderci partecipi del suo percorso mette in evidenza anche la sua grande disponibilità da un punto di vista umano. — sottolinea la presidente della Pro Loco di Spigno Greta Campi - Quando abbiamo scoperto le radici spignesi della sua famiglia ci siamo sentiti ancora più partecipi delle sue vittorie, ci piace credere all'idea che nei suoi meriti sportivi ci sia anche un piccolo pezzo di Spigno».

Nella parrocchiale di "San Lorenzo martire"

A Denice prima comunione per tre bambini



Denice. Domenica 28 maggio, nella festa dell'Ascensione del Signore la piccola comunità di Denice ha fatto festa per tre bambini, Davide Bozzolascio, Alessandro Cagno e Meredith Della Pietra che hanno ricevuto per la prima volta Gesù Sacramentato nel loro cuore, con la prima comunione, dalle mani del parroco don Giovanni Falchero.

Dopo essersi seriamente preparati per due anni partecipando al catechismo ed in questo ultimo mese di maggio, tradizionalmente dedicato alla Madonna, guidando insieme agli altri bambini e ai loro genitori il Santo Rosario, perché affidandosi a Maria, Ella come sempre li porti a Gesù "Ad Jesum per Mariam!". Tutta la comunità ha pregato perché il Si-



gnore illumini con la sua grazia tutta la loro vita e diventi ogni giorno di più il loro più grande amico.

Domenica 4 giugno si scodella dalle ore 12

Roccoverano, il grande polentone non-stop



Roccoverano. Tutto è pronto per il polentone non-stop a Roccoverano di domenica 4 giugno. Ogni anno, la prima domenica di giugno, si rinnova un'antichissima tradizione che risale al XVII secolo ed il cui motivo d'origine si perde ormai nel tempo, richiamandosi, con ogni probabilità alla distribuzione di cibo fatta dai Signori dell'epoca in occasione di grandi carestie.

Il periodo non è casuale. Si aspetta la tarda primavera, in quanto l'altitudine (circa 800 metri slm) rende il clima più pungente che in altre località poste più a valle.

Questa sagra è chiamata polentone e naturalmente trae il nome dall'enorme polenta che, cotta in un grande paiolo sulla piazza di Roccoverano, viene distribuita a tutti i presenti. Molte manifestazioni simili si hanno anche nelle località vicine, ed ognuna è caratterizzata da qualcosa di particolare.

La sagra del Polentone di Roccoverano è particolare per l'ambientazione: infatti la stupenda piazza sulla quale si affacciano i resti del Castello e della Torre medioevale è nota per essere una delle più belle ed armoniche piazze del Piemonte, anche per la presenza imponente della bramantesca chiesa parrocchiale "Maria SS. Annunziata", di cui si è celebrato il 500° nel corso del 2009.

Ma la caratteristica principale di questa manifestazione è quella di accompagnare la po-

lenta con la famosa Robiola di Roccoverano Dop, fiore all'occhiello di queste colline, insieme a gustosissima salsiccia, sugo di carne, il tutto innaffiato da buon vino locale.

La novità è che i cuochi iniziano la cottura della polenta e delle pietanze fin dal mattino, per poi scodellare il tutto a partire da mezzogiorno (ore 12), fino alla sera, per una edizione Non - Stop, e distribuire fino ad esaurimento. Il polentone, che richiama ogni anno migliaia di persone, viene condotto dall'Associazione Pro Loco che provvede, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, anche all'organizzazione di manifestazioni collaterali, quali rappresentazioni folcloristiche, balletti in costume medioevale e musicali, un ricco ed assortito banco di beneficenza, tanti prodotti tipici da degustare ed acquistare nel Mercatino allestito nel parco del Castello.

Dalle ore 15, visite guidate alla chiesa romanica di San Giovanni che conserva il più importante e completo ciclo di affreschi Gotici dell'astigiano, proseguendo poi alla torre di Vengore punto di riferimento inconfondibile del panorama di langa.

L'intera giornata sarà caratterizzata dalle animazioni di strada seicentesche del Gruppo Storico Incisa 1514 e dall'esibizione del gruppo sbandieratori e musicisti del Borgo San Pietro - palio di Asti. Accompagnerà la giornata Sir William con la sua musica.

Dal 18 al 25 maggio

Reliquiario di San Guido nella zona pastorale due Bormide

Ponti. Dal 18 al 25 maggio la reliquia (un osso dell'anca) di S. Guido ha sostato presso la parrocchia di Nostra Signora Assunta di Ponti in occasione del pellegrinaggio organizzato per i 950 anni dalla edificazione della Cattedrale di Acqui.

Quattro sono state le celebrazioni rivolte ai fedeli di tutte le parrocchie della Zona Pastorale. Giovedì 18 maggio il reliquiario, proveniente dalla Zona Pastorale Savonese, è stato accolto presso la chiesetta campestre di S. Rocco. Questo per ricordare e sottolineare l'attenzione che il Vescovo Guido ebbe, durante il suo episcopato, nel far costruire parecchie pievi per dare la possibilità a tutti di poter lodare il Signore.

In processione, meditando su misteri del Santo Rosario, pregando e cantando, il reliquiario è stato portato nella parrocchiale per essere venerato dai fedeli.

Venerdì 19 maggio il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi ha guidato la lectio divina rivolta ai giovani e ai ragazzi della Zona. I responsabili della Pastorale Giovanile, guidati da don Gianpaolo Pastorini, hanno curato l'incontro e i canti. Tra lavori di gruppo e visione di un filmato i ragazzi

hanno potuto conoscere meglio San Guido.

Sabato si sono celebrati i primi vesperi della VI domenica di Pasqua e i sacerdoti presenti si sono resi disponibili per ascoltare le confessioni dei fedeli. La celebrazione più solenne è stata la santa messa di domenica pomeriggio, presieduta da mons. Pier Giorgio Micchiardi e concelebrata da quasi tutti i sacerdoti della Zona Pastorale.

Il Vescovo, dopo aver salutato tutti i fedeli e i Sindaci presenti, si è soffermato sulla figura del Vescovo Guido e sull'importanza dello Spirito Santo come elemento vivificante della Chiesa e di ogni Comunità parrocchiale.

Un gradito aperitivo offerto ai presenti ha concluso il pomeriggio e dato la possibilità ai fedeli di diverse parrocchie di salutarsi e scambiare due parole.

Tutte le celebrazioni hanno avuto una buona partecipazione, tenendo conto della vastità della Zona Pastorale e dell'età media dei fedeli che la abitano. Da San Guido una speciale benedizione su tutti coloro che si sono adoperati per le varie celebrazioni e, come abbiamo cantato più volte: "dal tuo fulgido trono... d'ogni grazia celeste fa dono sopra i cuor che confidano in te!".

Festeggiata il 20 maggio "Patriarca dell'Astigiano"

I 100 anni di Maria Teresa Satragno



Roccoverano. Grande emozione sabato 20 maggio nella sala consiliare, a Roccoverano per Maria Teresa Satragno, che ha raggiunto il traguardo dei 100 anni, festeggiata dal presidente della Provincia di Asti Marco Gabusi, insieme all'assessore comunale Francesco Cirio ed ai suoi familiari.

La signora Maria Teresa Satragno, è nata a Roccoverano il 16 maggio 1917, dove si sposò nel 1937 e dove è sempre vissuta col marito Domenico Lavezzato che purtroppo l'ha lasciata da 27 anni. Nel periodo della Seconda Guerra Mondiale il marito è stato arruolato ed è rimasto lontano da casa per ben 6 anni. Hanno avuto 3 figli e purtroppo la figlia è prematuramente scomparsa. Maria Teresa si è sempre occupata della sua casa e della sua famiglia, sostenuta in modo particolare prima dal marito e in seguito dai figli. Attualmente vive a Roccoverano con uno dei figli e la nuora, e nel periodo invernale si reca in Liguria dove abita l'altro figlio. Coccolata dai suoi familiari, da tutti i suoi nipoti e pronipoti, ha quindi raggiunto in gran forma e serenità questo traguardo così importante.

Domenica 4 giugno "Dui pas an Langa"

Roccoverano, camminata memorial Silvano Garbarino

Roccoverano. In occasione della Sagra del Polentone per domenica 4 giugno il Comune in collaborazione con gli "Amici di San Gerolamo" e la Pro Loco di Roccoverano, organizzano "Dui pas an Langa", camminata memorial Silvano Garbarino.

Il programma prevede: ritrovo davanti alla chiesa di Roccoverano alle ore 8 per iscrizione. Partenza prevista per le ore 9 con percorrenza in 4 ore circa di 15 chilometri di percorso con dislivello complessivo in salita di circa 600 metri ed altrettanto in discesa principalmente su asfalto con tratti intermedi su sentieri sterrati. Il percorso che si snoda tutto nel Comune di Roccoverano, porterà a visitare la frazione di "San Gerolamo e la "Torre di Vengore". Durante la camminata possibilità di ristori intermedi e pranzo finale con polenta a cura della Pro Loco. Per informazioni: Stefano (320 8255047, e-mail poggio_stefano@alice.it) o Barbara (349 5509435, e-mail babysgrm@hotmail.com). La camminata si svolgerà anche in caso di maltempo.

Inaugurata l'illuminazione della chiesa

Mombaruzzo, al Presepio concluse le rogazioni



Mombaruzzo. Domenica 28 maggio, alle ore 21, festa dell'Ascensione al cielo di Gesù, come da antica tradizione, a conclusione delle rogazioni, la comunità mombaruzzese è salita alla chiesetta del Presepio per la funzione conclusiva. Quest'anno in occasione della tradizionale festa è stata inaugurata l'illuminazione interna ed esterna della chiesa campestre, conosciuta come chiesa del Presepio, realizzata dall'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Giovanni Spandonaro. Inoltre l'interno della chiesa è stato arricchito da un bellissimo quadro dei Re Magi, opera del pittore Gilberto Tocco, mombaruzzese. L'arciprete don Pietro Bellati, ha celebrato la santa messa



impartendo la solenne benedizione al paese e alla campagna. Al termine sul sagrato della chiesetta un simpatico rinfresco offerto dalle volontarie che hanno cura dell'edificio di culto, che dista circa mille metri dal concentrico del paese.

Il 2 giugno giornata di solidarietà per il sisma

Ponzone non dimentica il Comune di Amatrice

Ponzone. Approfitando dell'ennesimo ponte annuale del 2 giugno Ponzone non dimentica il dolore e la necessità di aiuti delle popolazioni di Amatrice e dei centinaia di piccoli e non, centri abitati dell'Abruzzo, delle Marche, dell'Umbria e della regione Lazio che hanno subito le rovinose conseguenze del sisma iniziato a fine agosto 2016.

Sperando in un ragguardevole afflusso (e generosità) di visitatori e villeggianti il comune di Ponzone, venerdì 2 giugno, organizza presso i nuovamente vitali giardini Thellung una distribuzione di farina, a partire dalla tarda mattinata (ore 11.30), mentre dalle ore 19.30, nella stessa serata, sarà la volta del caratteristico piatto del comune del reatino, l'Amatriciana, a fare da volano per questa giornata tutta rivolta in favore dei connazionali colpiti da tale catastrofico evento.

A fianco del Municipio pon-

zonese saranno presenti, per l'organizzazione ed un corposo ausilio, la Pro Loco di Cالداسيو e quella, locale, di Ponzone nonché l'associazione U.S. Moretti e i membri della Protezione Civile, sede di Acqui Terme.

La serata sarà conclusa con una serata danzante e corredata dalla presenza di un grande stand con i prodotti della città di Amatrice, a gustosa testimonianza della ricchezza e vitalità di quei luoghi distanti solo nel chilometro.

Oltre a usufruire, in un inusuale accostamento, di prelibatezze culinarie di così diversa tradizione ed estrazione geografica, sarà occasione di dimostrare, ancora una volta, che questo territorio si accosta, con spontaneo altruismo, a quelle terre che, da mesi, combattono per mantenere la loro mai doma identità.

a.r.

Marco Scasso classe 1963

Cimaferle, Marco è andato avanti

Ponzone. Marco è andato avanti. In silenzio. Come silenziosi erano stati questi suoi ultimi anni sempre in disparte anche da coloro che avrebbero voluto essergli a fianco e gli volevano bene.

Invece Marco Scasso, classe 1963, non voleva mai far pesare una sua interiore situazione di disagio, una solitudine che, da tanto, troppo tempo lo avvolgeva come una sorta di scudo, una difesa difficilmente valicabile.

Così, mercoledì 24 maggio, in una bella giornata di primavera, Marco se ne è andato nella sua casa in località Molara.

Ma, nonostante gli anni bui e solitari, il viaggio verso il piccolo cimitero di Cimaferle è stato corredata da una lunga presenza di amici e parenti



che non lo hanno mai dimenticato né quando distribuiva, sempre gentilmente, uno schivo e rapido: ciao, ci vediamo né in questo ultimo, definitivo approdo.

a.r.

Ricordo di Marco Scasso

Ponzone. Pubblichiamo un ricordo di Marco Scasso: «Approfitto delle pagine del settimanale L'Ankora per fatti conoscere caro Marco. Ora che non ci sei più, è difficile girare per Ponzone e non vederti, non poter chiacchierare come si faceva spesso. Nel tuo ultimo viaggio terreno le parole più belle per descriverti le ha usate don Franco dicendo che eri una brava persona e il fatto che eravamo nella piccola chiesa di Cimaferle tutti per salutarti ne è stata la dimostrazione.

Io personalmente ti ricordo alla festa patronale che portavi la statua della Madonna ma ricordo anche come mi salutavi mi sembra ancora di sentire quel "Ciao Nin" e da lì si iniziavano i discorsi sul calcio che finivano alla nostra amata Juventus. Ancora due settimane fa che ci incontrammo per caso tu mi dicesti quest'anno festeggiamo la Champions ma quest'anno la partita più importante l'abbiamo persa noi, i tuoi amici Enrico, Luca, Guido, Chiara, Andrea, Mirko ed io.

Non c'è molto da dire Marco, so solo che ci hai lasciati senza parole. Ora mi faccio portavoce di tutti noi e posso dirti riprendendo le parole di don Franco: "Non era certo una persona impegnata nel sociale o un politico era semplicemente una brava persona", certo eri una brava persona ma per noi eri, sei e sarai sempre il nostro amico. Non ti diciamo addio, ti diciamo semplicemente: ciao Marco».

Marcello ed i tuoi cari amici

A Merana la 24ª sagra del raviolo casalingo al plin

Merana. La Pro Loco di Merana in collaborazione con il "Gruppo Alpini" di Merana e il Comune organizza per venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 giugno e venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 giugno, la "24ª Sagra del Raviolo Casalingo al plin".

Serate danzanti, l'ingresso è libero: venerdì 9: orchestra "Rossella", sabato 10: orchestra "I saturni", esibizione della palestra Kinesia di Vado Ligure; domenica 11: orchestra spettacolo "Marco Zeta"; venerdì 16: orchestra "I Bamba"; sabato 17: orchestra "Roberto", domenica 18: orchestra "Luca Frenca", esibizione "Scuola di Danza ASD Atmosfera Danza" di Gabriella Bracco.

Dalle ore 19 durante tutta la manifestazione funzionerà lo stand gastronomico con specialità ravioli casalinghi al plin, carne alla brace, rane, totani. La sagra si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica, poiché il locale è completamente al coperto. Info: 347 7216069, 340 3073191, 0144 99148; e-mail: cristina.viazzo@libero.it.

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Sassello, festeggia il primo compleanno

La biblioteca dei piccoli "Tarari Tararera"

Sassello. "Un piccolo sogno è diventato una bella realtà", a distanza di un anno dall'inaugurazione gli Amici del Sassello desiderano festeggiare il primo compleanno della biblioteca per bambini e per ragazzi Tarari Tararera. "Vi aspettiamo sabato 3 giugno alle 16.30, nel giardino del museo Perrando a Sassello, per spegnere tutti assieme la prima candela della torta: una merenda per tutti i bambini accompagnata da tante letture."

Saranno con noi due padrini d'eccezione: Anselmo Roveda, giornalista, scrittore e coordinatore redazionale del mensile Andersen, la rivista e il premio dei libri per ragazzi, e Francesco Langella, direttore regionale AIB Liguria e direttore della Genova - Biblioteca Internazionale per ragazzi De Amicis.

"Molte attività sono state svolte in questo primo anno di vita, ed accanto alla possibilità di prendere in prestito libri, sono stati organizzati laboratori, incontri di approfondimento con gli autori o semplicemente una giornata di lettura in compagnia, all'insegna della cultura."

Grazie all'interessamento delle insegnanti della scuola di Sassello, abbiamo portato la scuola in biblioteca organizzando una serie di letture per l'asilo nido, la scuola di infanzia e la scuola primaria. Visto che la scuola dista meno di 100 metri dalla sede della biblioteca, i bambini hanno potuto raggiungere le sale di lettura con una bella passeggiata a piedi. Abbiamo aperto una pa-



gina facebook, un sito web ed un piccolo blog, tramite i quali la biblioteca parla a tutti cercando di diffondere il piacere della lettura."

Sabato 3 giugno nell'occasione verranno inaugurati i nuovi locali della biblioteca, sistemati grazie alla donazione della fondazione De Mari, e il nuovo "spazio morbido" dedicato ai bimbi più piccoli. "Con questo evento", aggiunge Donatella Monego, responsabile del progetto biblioteca dei bambini e dei ragazzi di Sassello, "daremo il via al ricco programma estivo della nostra biblioteca...venite ad informarvi, vi aspettiamo!".

Domenica 4 giugno dalle ore 10

Sassello, interessante festa della semina

Sassello. Domenica 4 giugno una interessante ed insieme divertente iniziativa è stata organizzata dall'associazione di promozione sociale Cascina Granbego presso il Rifugio La Sciverna in Località Bandite 5, a Sassello. Il ricco programma animerà l'intera giornata dalle 10 del mattino fino a notte, con attività dedicate a grandi e piccini.

Cibo, birra, musica, laboratori e letture per i bimbi ma anche il battesimo della sella e l'aratura dei campi col cavallo: un'avventura esperienziale che non può lasciare indifferenti.

Un contatto diretto con la terra, le piante e gli animali, per conoscerne il buon utilizzo che l'uomo ha saputo fare nel tempo e nel rispetto della natura.

In collaborazione con la biblioteca "Tarari Tararera" di Sassello, l'associazione Ippica Le Rocce di località Maddalena e l'agribirreria Alta Via di località Badani, l'associazione Granbego propone il seguente programma allietato dalla musica spensierata del gruppo "I Carettieri": ore 10, laboratorio

"Come si fa l'orto" a cura dell'Associazione Cascina Granbego; ore 11.30, letture ad alta voce a cura della biblioteca "Tarari Tararera" di Sassello; ore 12.30, pranzo a buffet.

Cibo buono, sano, a km 0 e birra artigianale del Birreria Alta Via; ore 15, letture ad alta voce a cura della Biblioteca Tarari Tararera di Sassello; ore 15.30, Laboratorio "Bombe di semi!"; ore 15.30, battesimo della sella a cura dell'Associazione Ippica Le Rocce; ore 17.30, aratura col cavallo a cura dell'Associazione Ippica Le Rocce; ore 17.30, aperitivo con frittelle e birra artigianale del birreria Alta Via.

Per il pranzo e i laboratori è gradita la prenotazione. I laboratori saranno organizzati a rotazione a gruppi di 10/15 bambini (dai 3 anni in su).

Un piccolo contributo all'evento andrà a supportare le attività culturali dell'Associazione Cascina Granbego e il suo progetto degli Orti Collettivi.

Per informazioni: (tel. 019 724237), www.rifugiocsciverna.com, www.cascinagranbego.com.

Da Cortemilia in mountain bike tra le due valli

Cortemilia. "In Mountain Bike tra le due valli"; venerdì 2 giugno si svolgerà la cicloescursione in mtb tra le Langhe! Giro aperto a tutti gli amanti delle MTB e gestito da guide, pacco evento per i primi 100 partecipanti ed estrazione a sorte di premi dopo il pranzo" E-bike rent a cura di Ediking.it 335 7199927 (Giulio).

Costo iscrizione: 11 euro solo escursione, 16 euro escursione con pranzo, ristoro in quota per tutti i partecipanti, percorso: 21 km. quota max. 776-800 mt. di dislivello positivo, difficoltà: bc/mc. Ritrovo in strada San Rocco 6, ore 8.30. Partenza prevista ore 9.30; informazioni: langamtbguide@gmail.com; prolococortemilia@gmail.com.

Marco Caneppele: 347 0657255, Marco Sicco: 328 2810490, Amedeo Amich: 345 7704663. Casco obbligatorio, necessaria una buona preparazione fisica ed una bici adeguata. L'organizzazione non si ritiene responsabile di danni a cose o persone durante o dopo la manifestazione.

2ª edizione con tanti stand e pubblico interessato

Ambaradan a Ciglione un grande evento



Ponzone. Sabato 20 maggio si è tenuta la 2ª edizione dell'evento denominato Ambaradan in quel di Ciglione, sotto un sole estivo, un cielo azzurro e tanta euforia che ha coinvolto tutti regalando sorprese, appagamento nonché un divertimento sano che Ciglione potrà annoverare tra le iniziative più riuscite della sua lunga storia.

Il piccolo "paese", quasi come un sogno magico, si è animato: tutto il centro storico è stato invaso da stand che hanno ravvivato la manifestazione con l'esposizione di prodotti biologici di ogni sorta, prodotti alimentari di territori selezionati del Monferrato per offrire ai visitatori un assaggio delle genuinità delle nostre terre.

Il tragitto si è snodato per le strette vie di un paese millenario e molti visitatori hanno sostato entusiasti ad ascoltare e guardare.

Sulla piazza del paese erano installati gli stand enogastronomici: la farinata, gli hamburger, il vino, lo zucchero filato, le raviole e la birra artigianale. Dislocati altrove artisti di musica rock, folk. Erano presenti punti di miscela con ottimi vini, frullati di frutta di stagione di produzione locale, dolci, marmellate, crema di nocciola, miele, infusi, pane, pasticceria secca, pasta di farro, legumi, caffè biologico. L'atmosfera del piccolo borgo era invitante per gli aromi degli alimenti a base di insaccati e di produzioni casearie che tra assaggi e possibilità di acquisto hanno deliziato i numerosi visitatori. Prodotti sani e determinati biologici hanno richiamato casalinghe e cultori di essenze e profumi naturali dove la chimica e l'alchimia sono state bandite.

Non è mancato l'angolo dei bambini con trucca bimbi e i giochi gonfiabili. A coronare l'inizio del tragitto la fattoria didattica dislocata in una vecchia fattoria di Giovanni Benzi con stalla annessa dove i bambini hanno potuto

ammirare animali non esotici ma dei nostri luoghi, delle cascine e di un'economia rurale lontana nel tempo: due asinelli, un mulo, un cavallo, una capretta, polli, galli, galline, pulcini, conigli e coniglietti che tutti hanno potuto accarezzare, ciascuno con il proprio nome a cui rispondevano con una inaudita docilità se i padroni li chiamavano.

Impossibile descrivere tutte le attrattive, gli artisti che esibivano lavori artigianali dai rompiscapi in legno, ai quadri, alle magliette, alle borse dipinte a mano, alle collane, alle sculture in ferro battuto, ai braccialetti, agli anelli, alle bottiglie di vino decorate a mano, che formavano gruppi di attenti osservatori. Bambini estasiati da ogni tipo di leccornia e poi, tanto entusiasmo, pareva di ritornare bambini quando la festa patronale era l'unico evento di aggregazione per grandi e piccini, per residenti e forestieri.

La sera è scivolata veloce, il sole ha spento la sua luce ma ha lasciato il suo calore in ogni cuore e la festa è continuata oltre il tramonto fino a quando anche l'ultimo ritardatario è tornato a casa.

La serata si è conclusa con due cene sociali uno presso l'Ostello della Gioventù e l'altra presso il bar del campo sportivo.

Alle ore 21 si è tenuto il concerto del Coro Sezione ANA di Acqui "Acqua Ciara Monferri" che ha deliziato il numeroso pubblico con canti che hanno ripercorso la guerra del 15-18.

Una particolare ringraziamento va agli organizzatori dell'evento, ai collaboratori interni e della fattoria didattica e ai consiglieri della Pro Loco e per la serata del Coro Alpino e a tutte le signore che hanno collaborato per la cena. Per ultimo un doveroso e sincero grazie a tutti i cigionesi che hanno permesso di utilizzare i propri cortili e/o spazi per l'ubicazione degli stand.

Calcio 2ª categoria playoff

La Fulvius piega il Mornese che ha ancora una speranza



Una fase della partita con la Fulvius.

Mornese 0
Fulvius 2
Mornese. Niente da fare per il Mornese: il sogno delle viollette si infrange contro la Fulvius, che si impone 2-0 sul campo dei ragazzi di D'Este nella finale playoff e conquista così l'accesso diretto alla Prima Categoria.

Già all'11° il primo gol: fallo di Cassano su Cirillo in fascia destra, punizione di Piccinino che anziché crossare calcia forte verso il primo palo e sorprende sia la difesa che il portiere Russo, tradito dal movimento senza palla dello stesso Cirillo.

Il Mornese prova a reagire e al 15° con Scontrino, servito da Gabriele Mazzarello, coglie in pieno la traversa dal limite dell'area. Ma è l'unica vera azione limpida delle viollette: la partita torna a farsi ruvida, con falli a spezzare il gioco su un fronte e sull'altro.

Nella ripresa l'arbitro, che fino a quel momento aveva adottato la linea morbida (nessun cartellino) cambia metro per evitare guai, e a farne le spese è il Mornese: Scontrino commette un fallo sulla fascia destra, contrastando in maniera troppo decisa un difensore, mentre la palla si stava per-

Domenica 4 giugno - playoff 2ª categoria

Mornese e Carrù, ultima chiamata

Mornese. Non tutto è ancora perduto. Per il Mornese ci sarà infatti una seconda opportunità per centrare la tanto sognata Prima Categoria.

Domenica 4 giugno, ultimo atto di una stagione interminabile, contro i poco conosciuti avversari del Carrù. Allenati da mister Santini, il Carrù proviene dal cuore del cuneese, tra Mondovì e Fossano. Squadra di cui si sa davvero poco eccetto che nella regular season ha lottato fino all'ultima giornata del proprio girone per il salto di categoria, poi svanito di soli 3 punti.

Ha giocato un solo turno playoff, domenica scorsa in casa contro il Manta Calcio, ma pur con due risultati su tre a disposizione ha ceduto per 1-2.

Ora sarà il prossimo avversario del Mornese, in una sfida a carte copertissime vista la poca conoscenza reciproca tra le due compagini. Si gioca in campo neutro, più o meno a metà strada per-

Bragno Beach Soccer pronto per la serie A

Bragno. Anche quest'anno la squadra di Beach Soccer del Bragno è pronta a ritagliarsi uno spazio ad alto livello, dopo lo scudetto del 2014. I gialloverdi hanno iniziato a scaldare i motori nella Brescia Cup, disputata a Cellatica, antipasto del prossimo torneo di Serie A.

Nel primo incontro è arrivato il successo proprio contro i padroni di casa del Brescia, superato per 5-2. A segno Gaspari, capitano Cattardico (doppietta), Bottinelli e Cervetto. Nella finalissima il Bragno ha ceduto per 6-5 contro il forte Pisa.

Calciomercato

Silvanese-Ovadese, fusione Piermario Fiori all'Ovada

Silvano d'Orba. La fusione si farà, a meno di clamorose sorprese. Già nei prossimi giorni, Silvanese e Ovadese dovrebbero dare vita a una nuova società (l'annuncio potrebbe arrivare già nel fine settimana), che sarà quindi al via della Prima Categoria.



Piermario Fiori nuovo mister all'Ovada calcio.

Passiamo oltre e torniamo per un istante a Molare, dove è stato ufficializzato l'arrivo del ds Nico Gaggero e del nuovo mister Emiliano Repetto, ex Ovada Calcio, che prende il posto di Maurizio Fontana. Primo obiettivo sarà creare un gruppo di ragazzi del paese, per tornare ad una squadra che giochi con un forte senso di appartenenza.

Restiamo ad Ovada ma scendiamo di un gradino: l'Ovada Calcio, perso Repetto che è andato appunto a Molare, porta sulla panchina un volpardo del calcio ovadese: Piermario Fiori, già mister di Ovada (quella di una volta), e Gaviese.

In Seconda, Marco Fiori non è più l'allenatore della Carcarese, che presto nominerà il suo successore.

A completare il mosaico

mancava la notizia della nuova destinazione dell'ex mister della Pro Molare: Luca Carosio riparte da Ponti, al posto di Walter Parodi, che lascia.

Inutile nascondersi anche se si è ancora a inizio giugno: il Ponti lotterà per riuscire finalmente ad approdare in Prima, dopo anni di tentativi purtroppo non riusciti.

Passiamo in Liguria. In Prima, mister Ghione saluta l'Altarese e va a Celle Ligure, aprendo dunque una nuova fase in casa giallorossa. Potrebbero lasciare (e seguire il tecnico) anche capitano Bruzzone, che però prima intende aspettare che siano rivelati i nuovi scenari in casa valbormidese, e il bomber Rovere, che però è seguito anche dal Bragno.

In Seconda, Marco Fiori non è più l'allenatore della Carcarese, che presto nominerà il suo successore.

Red.Sport

Prematuramente scomparso

Sassello intitola il campo ad Andrea Badano

Sassello. Al termine di una commossa manifestazione, il Comune di Sassello ha intitolato il campo sportivo situato in località Pratobadorno al compianto Andrea Badano, scomparso all'età di 38 anni per un male incurabile.

Tanta la gente che ha voluto essere presente alla cerimonia di intitolazione. Davanti a una folla numerosissima, il sindaco Daniele Buschiazzo e il Presi-

dente dell'ASD Sassello Danilo Baccino hanno ricordato la figura di Andrea Badano, "importante non solo per la Polisportiva Sassello ma per l'intero comprensorio, dove ha militato fin dall'adolescenza ricoprendo peraltro tutti gli incarichi sociali, giocatore, dirigente e allenatore. Per ben 15 anni è stato esempio di correttezza e professionalità che gli hanno valso la stima e il rispetto non solo dei compagni e colleghi, ma anche di chi lo ha incontrato quale avversario sui campi di calcio dell'intera regione ligure".

Calcio giovanile La Sorgente

ALLIEVI 2000 Monregalese 2 La Sorgente 0

Niente accesso alla semifinale per gli Allievi 2000 di mister Marengo. Sul comunale di Mondovì, i sorgentini in formazione di emergenza con solo quattordici disponibili per infortuni e indisposizioni, non riescono a ripetere l'ottima prestazione effettuata con la Valenzana. Il Monregalese si è dimostrato un avversario molto ostico e fisico e alla fine, pur recriminando sulla conduzione arbitrale, ha meritato la vittoria finale. La Sorgente non è riuscita ad essere efficace ed incisiva in avanti.

Il triplice fischio sancisce la fine della stagione per gli Allie-

vi di mister Marengo, una buona stagione in ogni caso, che dopo la mancata qualificazione ai regionali per puri episodi, hanno dominato il campionato provinciale astigiano, si sono aggiudicati il torneo di Ovada, il prestigioso torneo di Cairo ed hanno battuto nettamente la vincente del campionato alesandrino.

La prossima stagione questo gruppo passerà alla categoria Juniores e sicuramente saprà ancora farsi valere sui campi della Regione.

Formazione: Zucca, Mignano, El Mazouri, Minelli, D'Urso, Congiu, Lika, Romanelli (Cavanna), Marengo A., Vela, Viuzzi. A disposizione: Lequipo, Mouchafi.

Stellio Sciotto ricorda l'arbitro Farina

"Arrivederci, Stefano"



I funerali di Farina a Ovada.

È il momento dei ricordi. La mia e quella di Stefano Farina è stata un'infanzia accomunata da similitudini. Infatti mio padre Renato, e Giacomo, il suo, erano colleghi nell'organico dei vigili urbani ad Ovada. Il mio primo ricordo di Stefano supera il mezzo secolo, quando lui "bambinetto" ed io di sei anni più grande, (conservo la foto), nella sala del Consiglio Comunale di Ovada ricevevmo il pacco della Befana per i dipendenti comunali.

La vita di entrambi andò avanti con la passione per il calcio. Stefano, entrato a 17 anni nella rosa dell'Ovada calcio, fu da subito molto onesto nel capire che "non era cosa" e dirottò per la direzione arbitrale. E di questa sua nuova vocazione (anche se federalmente non poteva), sfruttai quasi subito in termini di amicizia la sua disponibilità ad arbitrare la finale di un torneo notturno ad Ovada in cui ero tra gli organizzatori.

Nel suo primo anno da "fischietto" nella categoria Allievi fu visto all'opera da Roberto Carozzi (un buon passato da arbitro in serie C), che con lui si lasciò scappare un "Arriverai in serie A". Poi la carriera di Stefano cominciò a decollare e nell'87 o forse nell'88 (ah, la memoria) allo stadio Ottolenghi diresse, Acqui - Bra in Eccellenza. Io, da qualche anno mi ero trasferito ad Acqui Terme. Lavorando poi io ad Alessandria, mi capitava così molto di rado di incontrarlo ad Ovada. Ma quelli erano momenti in cui, dopo i convenevoli, Stefano sapendo che seguivo i Bianchi mi chiedeva informazioni in merito.

Poi, a metà anni '90 lo incontrai in Alessandria un paio di volte davanti al portone che attendeva la fidanzata, una mia collega che lavorava in Provincia. Alla fine del 1996 spostai la sede di lavoro ad Ovada, ed allora lo incrociai qualche volta in più, oramai consolidato arbitro di serie A e poi "Internazionale". Fu così che lo invitai per una serata (purtroppo poco partecipata) a Palazzo Robellini, dove ricordo le domande, ma soprattutto le risposte che diede a Gino Berta (ex dirigente dell'Acqui e tifoso viola), che gli chiedeva di un rigore da Stefano non concesso alla Fiorentina. Al che la "giacchetta nera" fece come aveva fatto in campo: sorvolò chiedendo: "Altre domande?". Oppure alle lamentele un po' generalizzate contro la categoria arbitrale di Arturo Merlo, cui Stefano rispose: "Di questo passo le 'vostre' partite ve le arbitrate da soli".

Stellio Sciotto

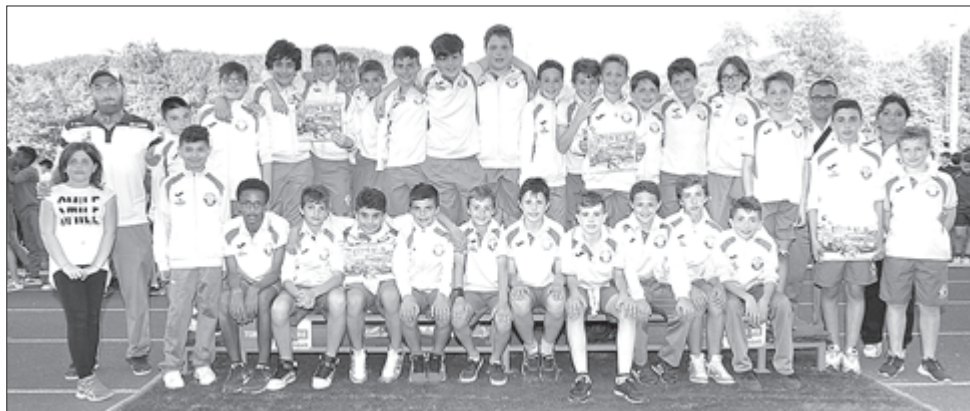
Ad Acqui dal 19 al 25 giugno

Arriva il Sorrentino Camp

Acqui Terme. Per tutti i bambini, maschi e femmine, fra i 6 e i 15 anni, che intendono perfezionare la loro tecnica calcistica, Acqui Terme dal 19 al 25 giugno offre una importante opportunità, con il "Sorrentino Camp". Si tratta di una scuola calcio di perfezionamento che vedrà la presenza della famiglia Sorrentino, da due generazioni presente a livello professionistico.

I corsi, di natura ludicosportiva e con l'intento di sviluppare le abilità tecnico motorie dei ragazzi, ma anche l'aspetto socioculturale della loro formazione (sono previsti corsi di inglese), vedranno la presenza di Roberto Sorrentino, ex portiere di Cagliari, Catania e Bologna in serie A e B negli anni Ottanta, poi collaboratore tecnico, fra gli altri, alla Juventus, e allenatore di numerose squadre di serie D, provvisto di patentino UEFA PRO, e dei figli Stefano Sorrentino (portiere del Chievo, e in precedenza di Palermo, Torino e AEK Atene), e Ivano Sorrentino (attaccante, fra gli altri con Avellino, Ivrea, Casale e Derthona). I corsi si svolgeranno in via Po presso il centro sportivo de La Sorgente.

Calcio giovanile Cairese - Torneo



È il Savona a trionfare all'entusiasmante "8° Memorial Michele Tomatis", torneo dedicato all'avvocato, ex Giudice Sportivo del Comitato di Genova e ideatore del Torneo Internazionale. Nel weekend del 20 e 21 maggio, la manifestazione ha visto scontrarsi in partite 11 contro 11, sedici squadre della categoria Esordienti 2005, provenienti dalla Liguria e dal Piemonte.

Sabato si è svolta la fase a gironi che ha visto primeggiare come capoliste: Athletic Club Liberi, Cairese Blu, Vado e Savona. Secondo posto invece per Pinerolo, Ventimiglia, Albissola e Cheraschese, terzo per Cairese Gialla, Varazze, Monregalese e Centallo e quarto per Speranza, San Domenico Savio, San Gottardo e Cengio.

Domenica quarti di finale e semifinali: grande beffa per la Cairese di mister Botta che cede il passo al Pinerolo per 3 a 0, unica sconfitta per i gialloblu durante il torneo. Partita al cardiopalma con il Vado che vede i valbormidesi recuperare lo svantaggio e imporsi per 2 a 1. Si accede così alla finale 5°-6° posto: 1 a 1 nei tempi regolamentari e 4 a 3 dopo i calci di rigore.

Sopra i gialloblu, si piazza il Ventimiglia che subisce il poker ad opera del Pinerolo. Chiude il torneo, la finalissima

combattutissima tra Cheraschese e Savona, quest'ultima vince di misura grazie alla rete di Emiliano Bellotti, premiato anche migliore giocatore del torneo.

Sul palco del Cesare Brin, durante la tradizionale cerimonia di premiazione, un riconoscimento anche per Diego Berretta. Il dirigente della Cairese ha rispettato la promessa fatta ai suoi ragazzi e dopo la vittoria e il successivo passaggio del turno alle finali dell'Olimpico di Roma della Gazzetta Cup, ha percorso a piedi 120 km, da Grugliasco a Cairo Montenotte. Un esempio di come i valori dello sport possano essere anche un insegnamento di vita.

Classifica: 1 Savona, 2 Cheraschese, 3 Pinerolo, 4 Ventimiglia, 5 Cairese Gialla, 6 Athletic Club Liberi, 7 Vado, 8 Albissola, 9 San Gottardo, 10 Varazze, 11 Monregalese, 12 San Domenico Savio, 13 Centallo, 14 Cairese Gialla, 15 Cengio, 16 Speranza.

Top 11: Federico Guasco (Monregalese), Mattia Nervi (Cairese), Andrea Ciurli (Speranza), Alessandro Floris (San Gottardo), Davide Ghiso (Cairese), Luca Benini (Vado), Luca Venturino (Albissola), Alessio Santocito (Ventimiglia), Gabriele Vinci (Pinerolo), Federico Gaiezza (Cengio), Matteo Meister (Cairese), Paolo Maz-



Gli Esordienti 2005 della Cairese e Diego Barretta.

zieri (All. Savona).
Miglior portiere del torneo: Simone Ghizzardi (Vado) e Matteo Ferro (Albissola), **miglior difensore del torneo:** Nicolò Coccarello (Athletic Club) e Federico Ialacqua (Ventimiglia), **miglior centrocampista del torneo:** Alfons Gjataj (Cairese) e Tommaso Casassa (Savona), **miglior attaccante del torneo:** Samuele Bongiovanni (Pinerolo) e Matteo Viglietta (Cheraschese), **miglior giocatore del torneo:** Emiliano Bellotti (Savona).

Calcio giovanile FC Acqui Terme

PULCINI 2006 "memorial Denicoli" Canelli
Sabato 27 maggio si è svolto sul terreno del "Piero Sardi" di Canelli il "memorial Fabrizio Denicoli". I giovani acquesi hanno affrontato squadre ampiamente alla portata ma non con la solita grinta. Ringraziando mister Nano per il prestito del promettente portiere dei 2007 Laiolo Riccardo e facendo allo stesso i complimenti per le prestazioni sciorinate con i compagni più grandi. Risultato un buon 7° posto finale.

Risultati: Colline Alfieri - Fc Acqui Terme 2-0, Virtus Canelli - Fc Acqui Terme 1-1 (gol di Siriano), Neive - Fc Acqui Terme 1-0. Fase finale: Voluntas Nizza - Fc Acqui Terme 0-0, Accademia Alba - Fc Acqui Terme 0-0, Colline Alfieri - Fc Acqui Terme 1-0.

Convocati: Perigolo, Gillardo, Ghiglione, Giachero, Moscato, Zunino, Rodiani, Siriano, Barisone Luca, Farinasso, Luparelli, Barisone Mattia, Laiolo. All. Verdesse Ivano.

ESORDIENTI misti torneo di Bistagno

Sabato 27 maggio si è svolto il torneo "memorial Claudio Zola" sul campo di Bistagno. A partecipare oltre ai bianchi c'erano anche la Voluntas Nizza e la Capriatese. Nel primo incontro i ragazzi di mister Oliva vincevano per 1 a 0 con re-

te di Floria contro la Voluntas, nel secondo incontro era la Capriatese ad avere la meglio sugli astigiani per 2 a 0. Si arrivava così all'incontro finale per decretare la vincente del torneo e qui erano proprio i bianchi che con un secco 2 a 0 (Laiolo e Kola) si aggiudicavano partita e trofeo.

Convocati: Guerreschi, Avella, Siri, Leardi, Blengio, Lakraa, Kola, Laiolo, Ambrosino, Giacomelli, Floria, Marchisio, Novello, Gilardo, Garelo, Mazzocchi.

ESORDIENTI 2004 "memorial G. Carnevale"

Terzo posto finale per i bianchi nel torneo organizzato dalla Voluntas Nizza. Purtroppo nel primo triangolare contro Canelli e Spartak san Damiano i ragazzi di mister Oliva nonostante aver dominato tutti e due gli incontri non andavano oltre a due pareggi con altrettante sconfitte ai rigori. Nel triangolare finale per il 3°-4°-5° posto i bianchi sconfiggevano prima il Montiglio per 5 a 0 (Ruci 3, Cordara e Massucco) e poi lo Spartak per 2 a 0 con rete di Lecco e Ruci. Rimane un po' di rammarico perché i ragazzi per quello visto sul campo avrebbero meritato qualcosa in più. Da segnalare il premio a Ruci capocannoniere del torneo.

Convocati: Perono Querio,

Briano, Mariscotti, Licciardo, Negrini, Massucco, De Alexandris, Cordara, Benazzo, Ruci, Garelo, Lecco, Gallo, Nobile, Mazzocchi.

GIOVANISSIMI 2002 Coppa Piemonte FC Acqui Terme Montegrosso

Partita dai due volti quella dei bianchi che entrano in campo con troppa convinzione. Nei primi minuti gli aquilotti subiscono almeno tre occasioni da rete che non si concretizzano solo per la poca precisione degli attaccanti ospiti. Scampato il pericolo i ragazzi riescono ad organizzare un'azione che permette a Bollino di depositare in rete una corta respinta del portiere. Il secondo tempo è un'altra cosa e permette ad EsSady di segnare grazie all'assist di Bollino al termine di una veloce ripartenza di cinquanta metri. Con gli avversari ormai privi di ogni stimolo, Aresca sigla le due reti che danno alla partita il punteggio definitivo. Ora i bianchi affronteranno nella doppia semifinale la Fulgor Valdengo.

Formazione: Rapetti, Lodi, Pastorino, Divita, Gocewsky (Rolando), Ciuck, Cagno (Massucco), Canu, Aresca (Spina), Bollino (Morbello), EsSady (Botto). Allenatori Cavanaugh, Ponte.

Calcio giovanile FC Acqui Terme - Torneo



Domenica 28 maggio, sui campi dell'FC Acqui Terme, si è svolto il torneo "Città di Acqui Terme" riservato alla categoria Esordienti 2005.

Undici le squadre partecipanti: FC Acqui Terme A, Cairese, Genova calcio, Sca Asti, FC Acqui Terme 1, Don Bosco AL, Albissola e San Domenico Savio Rocchetta.

Dopo i gironi di qualificazione del mattino, hanno raggiunto le finali: Cairese, San D. Savio, FC Acqui T. 1, Sca Asti, Genova, Don Bosco, FC Acqui T. A e Albissola.

Per il 7°-8° posto, l'FC Acqui Terme 1 viene sconfitto dallo Sca per 4 a 1. Finale 5°-6° posto: pareggio 2-2 tra Cairese e San D. Savio, ai rigori hanno poi vinto gli astigiani. Pareggio anche nella finale per il 3°-4° posto tra FC Acqui T. A e Albissola, terminata 0-0; ai rigori i bianchi hanno ottenuto il meritato 3° posto. Nella finalissima 1°-2° posto vittoria del Genova



Sopra l'FC Acqui Terme e sotto la Cairese.

calcio per 1-0 sulla Don Bosco AL.

Al termine delle partite, festa e premiazioni sul campo.

Lo staff dell'FC Acqui Terme ringrazia tutte le squadre partecipanti per la bella giornata

di sport. Prossimo appuntamento con i tornei è per venerdì 2 giugno con la categoria Esordienti 2004 che concluderà la 2ª edizione dei tornei "Città di Acqui Terme".

Calcio giovanile Nicese

ALLIEVI 2000

Successo per gli Allievi di mister Merlino che si impongono nel quadrangolare amichevole di Cortemilia.

Nella prima gara del torneo la squadra della Nicese si è imposta per 4-1 contro i locali del Cortemilia grazie alle reti di Marcenaro, su calcio di rigore, di Lazzarino, Camporino e Ratti; nella seconda gara del quadrangolare altro successo con altre quattro reti che portano le firme di Stefanato, Camporino, Lazzarino e Marcenaro su calcio di punizione. Infine, nell'ulti-



mo match della manifestazione altro successo con poker questa volta per 4-1 contro il

Cengio con segnature di Stefanato, Camporino, Marcenaro, dal dischetto, e Cocito.

ACSI campionati di calcio



AS Trisobbio.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Spettacolare finale Play Off tra A.S. Trisobbio e Real Jazado, incontro valido per qualificarsi alla fase provinciale dell'11 giugno. È il Trisobbio a passare dopo una spettacolare partita da cardiopalma, finisce 6 a 4.

A portare alle provinciali il Trisobbio sono, Mbaye Ibrahima, Ardit Miska, Gennaro Sorbino con una doppietta e Diego Marchelli, anche lui con una doppietta. Real Jazado che prova a rimanere in partita con le doppiette di Luca Merlo e Stefano De Lorenzi.

Calcio a 5 Ovada

La finale Play Off Calcio a 5 di Ovada vede coinvolte, Play Body e Officina Del Gusto. Un'emozionante e combattutissima partita che alla fine del secondo tempo regolamentare vede ancora le due squadre ferme sul risultato di 2 a 2, con la doppietta di Matteo Ottolia per il Play Body, e la doppietta di Andrea Pini per l'Officina Del Gusto.

Si va ai calci di rigore dove l'Officina Del Gusto riesce a imporsi col risultato di 3 a 2. Officina Del Gusto qualificata per le Provinciali che si terranno l'11 giugno al Centogrigio di Alessandria.

Calcio giovanile Voluntas

ESORDIENTI 2004

Ad una settimana dall'eliminazione dal torneo "Piccolo", la Voluntas si prende la "rivincita" imponendosi 2-1 sulla Virtus Canelli nella finale del "memorial Carnevale", dopo una gara lottata e terminata ai calci di rigore.

I ragazzi di mister Beppe Orlando avevano passato il girone a marce altissime imponendosi 3-0 contro il Cmc Montiglio grazie alla tripletta di Dalbon; nella seconda gara del girone vittoria per 6-0 contro la Sca con segnature per Auteri, T. Martino, Bortoletto, Costa, Dalbon e Piana.

Nell'altro girone la Virtus Canelli ha prevalso grazie ai calci di rigore per superare sia lo Spartak che l'Acqui.

Al termine del torneo pre-



miazione sul campo con il sindaco di Nizza, Simone Nosenzo. Inoltre sono stati consegnati i premi individuali: come miglior portiere al locale nero-

verde Edoardo Nespolo; miglior giocatore Alessandro Dalbon; capocannoniere il giocatore dell'FC Acqui Ruci autore di quattro reti.

Volley serie C maschile

Acqui ad un passo dalla B
in settimana gara decisiva

Negrini CTE 3
Igor Novara 0
(25/14; 25/21; 25/20)

Acqui Terme. Ad un passo dal sogno, ad un passo dalla serie B. La Negrini-CTE vede il traguardo sempre più vicino. Dopo aver dominato il campionato e vinto la finale di Coppa Piemonte, i termali vincono nettamente per 3-0 la finale di andata del torneo di C regionale, del 27 maggio, contro la Igor Gorgonzola Novara, mandando in visibilo il pubblico di Mombarone, numeroso e rumoroso. L'attesa in città era grande: la squadra di casa, guidata da coach Dogliero, approdava alla finale per la prima volta, riportando la pallavolo acquese a fasti lontani 30 anni, mentre il Novara è squadra di lunga tradizione, retrocessa solo lo scorso anno dalla serie superiore. In campo scendono i due sestetti che hanno dominato la stagione, vincendo i rispettivi gironi e poi finendo distanziate di tre lunghezze (a favore degli acquesi) nella lunga coda della seconda fase. Per l'occasione anche una coppia di arbitri di serie A (ancorché femminile), Pozzi e Trincherò.

Servizio acquese e bastano pochi scambi per comprendere che l'inerzia del set sarà per i padroni di casa, presenti a muro e chirurgici in attacco grazie alla buona vena di Graziani. Il vantaggio acquese prende subito corpo: invano Colombo - tecnico degli ospiti - interrompe con i time-out discrezionali sul 4/9 e 6/13. Non basta per ravvivare la formazione novarese e così il primo parziale si chiude sul 25/14. Tutto facile, per Acqui. Sin troppo facile, e infatti come già accaduto altre volte, gli acquesi nel secondo set subiscono un po' il rientro degli avversari. La reazione novarese, incentrata sulle schiacciate di Giacobbo, tiene viva la partita. Squadre in equilibrio, con Novara appena avanti sino all'11/10, poi però il vento cambia. Con Durante al servizio, Acqui avanza di un paio di punti, che diventano poi 4, e



poi 5 sul 20/15: è il massimo vantaggio. Novara chiede timeout e riduce il passivo fino al 23/21, ma qui provvede Castellari a mettere tutto a posto: 25/21 e si va sul 2-0.

Gran tifo sulle tribune, e il terzo set riparte senza novità nei sestetti. Si gioca punto a punto, in perfetta parità. Acqui però dà sempre l'impressione di controllare, e Novara solo raramente riesce a mettere la testa avanti.

Quando poi i termali prendono qualche punto di vantaggio, Novara prova più volte a rientrare, ma quando è sul punto di farlo, si complica la vita da sola con errori gratuiti. Coach Colombo ci parla su una prima volta sul 14/11 per Acqui e una seconda sul 17/13. Non basta.

I termali salgono velocemente sul 22/15, e ormai il

pubblico si prepara a defluire. E invece no: piccolo calo di concentrazione dei termali, e Novara si riavvicina 23/18. Ma Dogliero richiama i suoi, e le cose si aggiustano: un servizio vincente di Castellari chiude il match.

Mercoledì sera 31 maggio, a giornale purtroppo già in stampa, il ritorno a Novara, che vi racconteremo sul nostro sito www.settimanalelanconca.it.

L'eventuale 'bella' (a cui nessuno ad Acqui vuole arrivare) si giocherebbe sabato 3 giugno in casa della squadra che nel doppio confronto avrà avuto la migliore differenza set.

Negrini-CTE: Rinaldi, Graziani, Boido, Cravera, Gramola, Rabezzana, Durante, Belzer, Bisio, Aime, Castellari, Libri, Emontille. Coach: Dogliero. **M.Pr**

Mini e Superminivolley

Acqui protagonista a Verbania e a Novi



Verbania. Due tappe da raccontare, due ottime prestazioni per le miniatlete acquese che hanno affrontato i concentramenti di Verbania e Novi Ligure (quest'ultimo organizzato in concomitanza con la "Festa dell'acqua").

Ottimo il comportamento delle supermini acquese che a Verbania vincono i loro gironi con Acqui 1 e Acqui 2, e arrivano seconde con Acqui 3.

Anche a Novi, bene le super, che si piazzano al 5° posto con Acqui 2, al 10° con Acqui 1 e al 15° con Acqui 3, mentre le Cucciolo ottengono il 2° posto finale, e le bimbe del Mini tornano a casa con un 1°, un 6°, un 8°, un 11° e un 12° posto.

Campionato motocross

Manuel Ulivi al 1° posto nella terza prova regionale

Cassine. Domenica 28 maggio si è corsa la terza prova del campionato regionale Piemonte mx125 junior sul tracciato Newcastle Mx Park di Castelnuovo Bormida ottimamente preparato dai gestori. Giornata torrida che ha messo a dura prova i piloti in gara; per Manuel Ulivi era una gara molto sentita in quanto pista di casa, ma da subito si è messo in evidenza con il miglior tempo in qualifica.

In gara uno scatta primo dal cancelletto mantenendo la prima posizione per tutta la manche tagliando vittorioso il traguardo.

Nella seconda "heat holeshot", sfiorato per pochi centimetri, già alla prima curva passa subito al comando e senza concedere nulla agli avversari giunge primo sotto la bandiera a scacchi. Gradino più alto del podio di giornata, quindi, per Manuel, pilota del Team ABC Racing Team Essex Motor Sport, che ringrazia tutti coloro che numerosi sono accorsi per sostenerlo.

Grazie a questo risultato e dopo le due belle vittorie di manche nella seconda gara di campionato corsa sul crossodromo di Cassano Spinola, Manuel rafforza la sua leadership in cam-



Manuel Ulivi sul podio.

pionato. Il prossimo appuntamento per il giovane pilota cassinese è per il 3 e 4 giugno sul tracciato internazionale di Arco di Trento per l'ultima selettiva del Campionato Italiano Junior.

Volley serie C femminile

Alice Martini primo acquisto
della Pallavolo Acqui Terme

Acqui Terme. Primo 'colpo' di mercato per la Pallavolo Acqui Terme: il ds Claudio Valnegri riesce finalmente, dopo anni di "corteggiamento", ad aggiudicarsi il braccio di Alice Martini.

Classe 1987, genovese di nascita, la Martini ha però sempre vissuto a Rossiglione dove, alla corte del coach Pastorino, ha iniziato a giocare a volley. Notata dal duo Delnerio-Vizio, gioca quattro anni a Casale sempre ai vertici in B1 e

quindi passa Trento conquistando la promozione in A2 e la Coppa Italia. Ad Acqui giocherà da opposto.

Reduce da tre stagioni alla Florens Vigevano, la Martini costituisce un'importante aggiunta al sestetto titolare, che per il resto è ancora in fase di costruzione.

I primi provini a Mombarone si sono già svolti la scorsa settimana e la fase di selezione proseguirà anche nei prossimi giorni.



Volley Under 13 femminile

Coppa Comitato: Acqui ancora vincente

INT Makhymo 3
Alessandria Azzurra 0
(25/14; 25/7; 25/15)

Acqui Terme. Dopo il successo di sette giorni prima contro la formazione 'Verde', la U13 INT-Makhymo sabato 27 maggio batte anche l'Alessandria 'Azzurra' e incassa altri tre punti nella Coppa Comitato.

Nessun problema per le acquesi, che nel primo e nel terzo set sono riuscite a gestire la partita senza soverchie difficoltà, mentre nel secondo hanno addirittura dilagato approfittando di un po' di confusione fra le avversarie.

Il cammino ora prosegue sabato 3 giugno con la trasferta di Pozzolo Formigaro contro la Pozzolese Volley.



U13 INT Makhymo: Abergo, Abdlahna, Astengo, Bellati, Bonorino, Filip, Gotta, Lan-

za, Pesce, Raimondo, Rebuffo, Sacco. Coach: Ceriotti-Astorino.

Volley Under 13 maschile

Edil Falco al 9° posto nelle finali nazionali

Bastia Umbra. Grande prestazione dell'Edil Falco alle finali nazionali Under13 3vs3 disputate a Bastia Umbra, da venerdì 26 a domenica 28 maggio.

Risultato storico, quello dei giovani acquesi Giangiacomo Bistolfi, Luca Bragagnolo, Giorgio Lottero e Lorenzo Passo che sotto la guida di coach Daniele Passo e assistiti dalla dirigente Simona Parodi, hanno conquistato il 9° posto tra le 28 squadre partecipanti, tra le quali figuravano società del calibro di Trentino Volley, Ravenna, Vittorio Veneto Milano e Cuneo.

Inizio in salita venerdì mattina, con un pizzico di emozione che porta a due sconfitte per 2-1 contro Colombo Genova e Sicilia, prima del primo successo, un 3-0 al Pescara. Si passa alla seconda fase e gli acquesi liquidano 3-0 il Gonzaga Milano, e con altrettanta facilità il Villa d'Agri. Si arriva quindi al match decisivo per entrare nelle prime 8, contro Ancona, e purtroppo la sfida termina con una sconfitta di misura 2-1 in una partita bellissima e tirata fino alla fine contro un avversario superiore tecnicamente.

Si gioca quindi la poule dal 9° al 17° posto: eliminata la pallavolo Città di Castello con un bel 2-0 (15/10, 15/10), altra bella vittoria nella semifinale con Napoli, sempre per 2-0, e infine, domenica mattina, il successo che vale il 9° posto finale contro il Silvolley Padova: una grande prestazione



che chiude i conti con un doppio 15/11.

Il fatto di aver sempre strapato un set agli avversari nelle sconfitte e di non averne mai concesso neppure uno nelle vittorie è un valore aggiunto indiscutibile al già eccellente piazzamento, segno di una maturità agonistica e tecnica

che fa onore a questi ragazzi del 2004/2005.

Complimenti ai protagonisti in campo e a chi ha reso possibile il raggiungimento di questo traguardo con il lavoro di tutta una stagione.

U13 Edil Falco: Bistolfi, Bragagnolo, Lottero, Passo. Coach: Passo.

ACQUI TERME
ELEZIONI COMUNALI 11 GIUGNO 2017

**Un futuro giovane
per lo sport e il territorio**



Candidato alla carica di Sindaco

Candidato alla carica di Consigliere Comunale

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile: Mirko Pizzorni

La Bicicletteria



Acqui Terme. Domenica 28 maggio è stata una giornata completamente dedicata alla Mtb per la provincia di Alessandria e per l'ASD La Bicicletteria Racing Team impegnata in ambito organizzativo a Bistagno e presente con i Giovanissimi a Novi Ligure dove si è svolta la seconda prova del Trofeo Primavera di MTB. "I Bricchi Bistagnesi"

A Bistagno erano 475 i bikers che hanno preso parte alla 4ª edizione della Gran Fondo "I Bricchi Bistagnesi", facente parte del circuito Coppa Piemonte MTB. Sempre spettacolare il percorso, reso ancora più duro dal gran caldo e pressoché perfetta la macchina organizzatrice dei volontari bistagnesi capitanati dall'instancabile Roberto Vallegra.

A tagliare per primo il traguardo è stato Alessandro Serravalle (Silmax) seguito da Jacopo Billi (Giant) e da Giuseppe Lamastra (Silmax) tra le donne Costanza Fasolis ha messo in riga tutte le avversarie.

Trofeo Primavera

Nel pomeriggio al Trofeo Primavera erano 200 i Giovanissimi che hanno partecipato alla manifestazione allestita da MTB "i Cinghiali"; buone soddisfazioni per i baby biker acquesi che hanno dato il meglio di sé sotto il sole rovente. Nella categoria promozionale 2º gradino del podio per Jacopo Maiorana, tra i G1 Federico Perletto è 7º, nei G2 buon 6º Jacopo Ivaldi, nella categoria G3 grande vittoria di forza per uno scatenato Francesco Meo che ha preso da subito il comando della gara e non lo ha più lasciato, 17º per il grintoso Bryan Giacomazzo. Nei G4 partenza in rimonta per Pietro Pernigotti che però viene prima atterrato da un avversario e poi nuovamente fermato da un salto di catena ma nonostante questo non demorde e arriva ad occupare il secondo gradino del podio, buona gara e tanta grinta anche per Nicolò Barisone che è 7º, ha accusato un po' il caldo Lorenzo Bagnato che comunque ha chiuso con un buon 9º posto, nel G5 Pietro Assandri ha chiuso a centro gruppo.

Altre gare

Buoni piazzamenti per il gruppo di Amatori stradisti, sabato 27 maggio a Tortona 5º piazza per Marco Conti; domenica 28 ad Alba 5º posto per Luca Rovera e 9º per Simone Grattarola, buoni piazzamenti per tutti gli altri appartenenti al gruppo.

Venerdì 2 giugno alle ore 10,00 si svolgerà, come da tradizione il Trofeo La Bicicletteria, gara su strada con partenza ed arrivo in via Nizza.

Ciclismo - I Cinghiali



Una domenica caldissima, quella del 28 maggio al Parco Acos di Novi Ligure, conosciuto anche come Parco dell'Acquedotto "Pagella Bottazzi", dove in occasione della "20ª Festa dell'Acqua, dell'Ambiente e della Solidarietà", l'Asd mtb i Cinghiali ha organizzato due importanti gare di mountainbike: la 2ª tappa del campionato regionale "Trofeo Primavera", dedicato alle categorie Giovanissimi G1-G6 maschili/femminili (dai 7 ai 12 anni) tesserati FCI in regione e la 4ª edizione del "Trofeo Acos XC" per le categorie superiori maschili/femminili (dai 13 ai 16 anni) Esordienti e Allievi, tesserati in FCI.

Nel corso della mattinata si è svolto il "Trofeo Acos XC", con i seguenti piazzamenti dei bikers de I Cinghiali: nella categoria Esordienti 1, Nicolò Fiorone 7º, Samuele Pastorino 13º, Mattia Bauce 15º, Saverio Manca 16º e Matteo Margiotta 17º. Nella categoria Esordienti 2, Alberto Grassano 15º e Michele Gay 19º. Ricky Daglio 6º per Allievi 1, Tommaso Barberi 6º e Andrea Parodi 7º per Allievi 2.

Nel primo pomeriggio, è cominciato invece il campionato regionale "Trofeo Primavera" dedicato ai più giovani, dove la prima categoria pronta a partire è stata la PG (promozione giovanile) dei bambini dai 4 anni in su. Poi a seguire, le categorie da G1 a G6.

I Cinghiali hanno conquistato tre podi e dei buoni piazzamenti in generale ed il 1º posto a pari-merito nella classifica a squadre generale con la Rostese.

Nella categoria G1: Elia Cor-

te 6º, Francesco Mandirola 10º e Lorenzo Tassistro 12º. A seguire i G2 con il 2º posto di Cesare Giroto, la 12ª posizione di Tommaso Mandirola, la 19ª di Tommaso Capone e l'8º piazzamento di Carlotta Palese per la squadra femminile. Nella categoria G3 invece, Davide Simonelli 4º, Tommaso Trezza 5º, Nicolò Corte 10º e Simone Fracchetta 18º. Nella categoria G4, Filippo Guido conquista il 3º posto, Umberto Murgioni 10º e Jacopo Baccaolini 13º. Nei G5, Pietro Moncalvo 5º e Vasco Pastorino 24º.

Giacomo Landolina, vincitore della 1ª tappa a Passatore (CN), era in 3ª posizione che purtroppo non ha mantenuto per un problema tecnico al cambio. Non ha concluso così la sua gara. Nella categoria femminile, invece, Alice Saporano si è qualificata 5ª.

Nei G6 il grandissimo Filippo Musso ha conquistato la vittoria, portando alto il nome della sua squadra! Alessia Silvano ha guadagnato invece una 6ª posizione. A conclusione della giornata, la società novelese ha premiato ogni singolo atleta che ha partecipato alle gare, al di là del risultato conseguito: una bella iniziativa, a dimostrazione del fatto che lo "sport è divertimento, impegno e disciplina".

Due gli interventi durante la premiazione: Ivano Leoni (collaboratore della Commissione Giovanissimi Settore Mtb del Comitato FCI Regionale) ed il sindaco di Novi Rocco Muliere, che ha dichiarato pubblicamente il valore delle attività proposte dall'Asd mtb i Cinghiali.

Pedale Acquese



Acqui Terme. Altra "giornata azzurra" domenica 28 maggio per i ragazzi del Pedale Acquese delle categorie Esordienti e Allievi che hanno corso a Cellio (VC) accompagnati dal ds Andrea Olivieri e dal presidente Luigi Garbero. Gara valevole per il campionato regionale. Un percorso veloce con un arrivo in salita molto impegnativo di cinque km.

Al mattino sono partiti i 62 Esordienti del primo anno con Samuele Carrò che si è ben comportato nonostante un problema meccanico: 27º sui 49 all'arrivo. Subito dopo Andrea Minetto del secondo anno ha difeso i colori del Pedale Acquese piazzandosi al 40º posto sui 75 partenti. Soddisfatto Andrea Olivieri.

Nel pomeriggio sono partiti gli Allievi di Boris Bucci: gara corsa ad una media di oltre 39 km l'ora nonostante il caldo. Continui rilanci e tentativi di fuga hanno caratterizzato i tre giri in pianura prima della salita che ha fatto la differenza. I gialloverdi si sono ben difesi:

sui 77 corridori arrivati dei 98 partenti, Mannarino 20º, Garbero 51º e Ratto, da poco rientrato 54º.

I Giovanissimi, invece, si sono divisi nelle due specialità di MTB a Novi Ligure e strada a Sizzano: a Novi Ligure, dove si è disputata la gara valevole per il trofeo Primavera, solo 3 i partecipanti del Pedale Acquese. Penalizzati dal sostegno in griglia si sono piazzati in G3 Giuseppe Battipaglia 23º, in G5 Alex Neag 28º e in G6 Matteo Agresta 18º.

Anche a Sizzano, su strada solo 3 gli atleti che vestivano la divisa gialloverde: Pelluso, vittima di una caduta si è purtroppo ritirato; in G5 bella gara corsa da Enrico Filippini arrivato 6º che conferma una buona condizione fisica, in G6 Enrico Deprati 9º, dopo aver disputato una gara tatticamente perfetta dal punto di vista tecnico. Punta di spicco della giornata Emiliano Deprati, che a Rossiglione ha conquistato il gradino più alto del podio in una gara di gimcana.

Pedale Canellese



I Giovanissimi strada.

Canelli. L'ultimo afoso e intenso weekend di maggio ha visto i giovani ciclisti canellesi partecipare a numerose gare.

I Giovanissimi strada sono stati impegnati al "GP Bricco" di Cherasco. I ragazzi hanno ottenuto buoni risultati nonostante il clima avverso e i numerosi iscritti. Degno di nota il secondo posto tra i G5F di Giorgio Porro.

Domenica 28 maggio, a Novi Ligure, si è disputata la 2ª prova del "Trofeo Primavera". Per il settore MTB, in un percorso molto tecnico e insidioso, si sono ben comportati gli

atleti canellesi: Riccardo Lecce, Emma Ghione, Walter Barbero, Davide Fraquelli, Lorenzo Olmi, Irene Ghione, Beatrice Ravini Perelli e Giulio Bianco. Due i podi conquistati e molti altri ottimi piazzamenti.

Infine a Cellio (VC) si sono misurati gli Esordienti 1º e 2º anno al "trofeo valle Cellio" inserita nella giornata Azzurra. Nonostante il percorso fosse destinato a categorie superiori i ragazzi non si sono ben comportati (Simone Bodrito, Simone Aleksov, Matteo Gatti, Luca Teofilo) pur non ottenendo piazzamenti sul podio.

Appuntamenti con il Cai di Acqui Terme

Domenica 4 giugno, escursionismo, Monte Cornaggia (921 m) da Colazza (NO); difficoltà E, km 18, durata 6 ore; ritrovo nel secondo piazzale della ex caserma alle ore 7.15, partenza ore 7.30; prenotazione obbligatoria.

Domenica 11 giugno, escursionismo, Monte Soglio (1971 m) - intersezionale - Alta Valle del Malone To; difficoltà E.

Domenica 18 giugno, escursionismo, sentiero Alpini e monte Toraggio (1973 m) - Colle Melosa - Pigna IM; difficoltà EE.

Giovedì 15 giugno, in collaborazione con l'Anffas, "Camminata notturna di solidarietà" progetto E.V.A. per ragazzi con autismo. Ritrovo zona Bagni ore 19.30, partenza ore 20 con guide Cai; percorso Acqui - Ovrano sul Sentiero delle Ginestre, km 5; ore 21.15 arrivo alla Pro Loco di Ovrano per la cena. Quota di solidarietà euro 20; servizio navetta offerto dai Cai per chi non può camminare. In caso di maltempo si farà solo la cena alla Pro Loco di Ovrano.

Sede Cai di Acqui Terme, via Monteverde 44, aperta il venerdì ore 21-23 - www.caiacquiterme.it - 348 6623354.

Nuoto

Campionati regionali estivi 9 titoli per la Rari Nantes

Acqui Terme. 16 podi complessivi di cui ben 9 titoli regionali, questo è il bottino della Rari Nantes Cairo-Acqui Terme ai campionati regionali estivi di salvamento svoltisi a Genova domenica 28 maggio.

Ancora una volta i ragazzi termali hanno dimostrato tutto il loro valore e la bontà del lavoro che svolgono quotidianamente agli ordini dei tre tecnici Luca Chiarlo, Antonello Paderi e Federico Barberis.

Nella categoria Esordienti B la Rari Nantes ha fatto quasi l'en plein visto che ha conquistato due titoli regionali con Filippo Carozzo negli ostacoli e nel trasporto imitato dalla compagna Emma Pintimalli vincente nel trasporto e bronzo negli ostacoli; nella stessa categoria ai piedi del podio con i loro primati personali Marco Grappiolo e Tommaso Faudella.

Negli Esordienti A bottino pieno per Arianna Chiarlo che domina le gare di ostacoli, torpede e trasporto e che con il gruppo assoluto si prepara a partecipare ai campionati italiani estivi che si svolgeranno a metà luglio al Foro Italoico di Roma.

Gruppo Assoluto che fa incetta di medaglie e buone prestazioni; nella categoria Ra-



Il gruppo che ha gareggiato a Genova.

gazzi doppio oro per Cristina Lunelli che vince le prove di ostacoli e superlifesaver accompagnata sul podio dalla compagna Sara Peluso che conquista un argento ed un bronzo; nel settore femminile molto bene anche Eleonora Cavanna nel trasporto e Alice Scibetta nel torpede.

Nei maschi ottime prove di Leonardo Natali, Flavio Martini e Andrea Romeo tutti "migliorissimi" e ai loro primati personali.

Nella categoria Juniores arrivano due bronzi con Martina Gilardi nel torpede e Sofia Giacomelli nel trasporto con Gaia Scibetta che in quest'ultima

gara finisce ai piedi del podio. Nella categoria Cadetti infine triplice podio per Alessandra Abois che vince il torpede, giunge seconda nel manichino con pinne e conquista il bronzo nel superlife.

Al termine di questa tornata di gare sono ben 8 gli atleti termali qualificati per gli italiani di Roma, numero che potrà ancora aumentare il 24 giugno durante i campionati regionali assoluti.

Per gli Esordienti B, gruppo interamente al primo anno di agonistica con risultati insperati alla vigilia, ancora 15 giorni di allenamenti a Mombarone e poi meritate vacanze.

Futsal Calcio a 5

All'AVIS Isola d'Asti
il torneo "Città di Acqui"

Acqui Terme. Domenica 28 maggio al centro sportivo di Mombarone si è svolto il primo torneo Futsal Calcio a 5 "Città di Acqui Terme".

Il Futsal è un gioco molto veloce e soprattutto tecnico, divertente per chi lo assiste e ovviamente per chi lo gioca, perché si sviluppa su continui cambi di fronte.

Il Momba C5, al momento, è l'unica realtà che si occupa di questa disciplina a livello giovanile, in provincia. I numeri dei ragazzi iscritti sono in continua crescita, e per questo i dirigenti contano di poter iscriverne al prossimo campionato quattro categorie e di poter competere ad un buon livello nonostante l'alta cifra tecnica di tutte le altre società partecipanti. Al torneo hanno partecipato, oltre ai padroni di casa, anche la società Avis di Isola d'Asti e il Futsal Fucsia Nizza Monferrato, con le categorie under 8, under 10 e under 12, coinvolgendo 40 ragazzi impegnati in un torneo che ha diviso tutti i partecipanti: genitori e semplici spettatori; tutti

coinvolti nell'agonismo espresso e anche nella qualità.

Una domenica che veramente ha segnato un momento di divertimento e amicizia, valori fondamentali dello sport, e per quanto riguarda i ragazzi del Momba C5, il confronto con società più esperte, di certo ha permesso di migliorare il loro bagaglio tecnico.

L'Isola d'Asti ha imposto la superiorità tecnica e di gioco aggiudicandosi il primo posto e anche il titolo di capocannoniere, il Momba è arrivato subito secondo lottando fino alla fine con un Fucsia Nizza molto brillante, anche se alla fine l'elemento da ricordare è stato lo spirito di puro divertimento che ha davvero reso piacevole tutta la giornata.

Da parte degli organizzatori un ringraziamento è stato rivolto alla Città di Acqui Terme e all'assessore allo Sport Mirco Pizzorni, che si è adoperato per dare vita al trofeo, e ha effettuato personalmente la premiazione finale.

Tennis

A Canelli sul podio
Giacosa e Cavagnino

Canelli. È terminato il torneo di quarta categoria all'Accl di Canelli denominato "1° Torneo Nando", organizzato dal gestore del circolo Ferdinando Papa che da oltre 5 anni dedica anima e corpo al buon funzionamento della struttura, ormai limitata a solo due passionali, il tennis e il gioco di carte.

Nel maschile 81 partecipanti: sulla scena finale figlio e padre: Marco (14 anni) di categoria 4/1 e Alessandro Giacosa (44 anni) 4/2. Vince il giovane tesserato e seguito dal competente staff del Dif Asti, (presente l'istruttore Lorenzo

Stella) per 6/4, 6/2.

In semifinale: Marco Giacosa - Pierluigi Lunati 7/6, 6/1 e Alessandro Giacosa - Fabrizio Amerio 7/6, 6/2.

Nel femminile 19 le partecipanti, la finale è stata marchiata A.S.D. Tennis Vallebelbo. Si afferma, al termine di un'avvincente match, Ilaria Cavagnino (4/1) che batte Lisa Viazzi di categoria 4/3 per 6/4, 6/2. In semifinale Cavagnino - Stefania Albarello 6/3, 6/1, Viazzi - Francesca Cheula 7/6, 3/6, 6/4. Giudice arbitro della manifestazione Roberto Maiello.

Tennis - prosegue il Memorial Rinaldi

Repetto e Mascaro vincono
ad Ovada e a Mirabello

Cassine. Prosegue al Circolo Tennis Cassine il 10° "Memorial Rinaldi", torneo di singolare maschile che ha visto al via più di settanta atleti. Gli incontri si svolgono tutti i giorni feriali a partire dalle 17, e fino a tarda serata; nei festivi invece le gare iniziano alle 9. In contemporanea al torneo maschile si sta disputando anche quello femminile dove a contendersi il trofeo "Porzio" sono al via una ventina di tenniste.

Grande soddisfazione da parte del circolo cassinese, per la doppia vittoria nei tornei di quarta categoria, conquistati dai propri portacolori Andrea Repetto e Michele Mascaro. Repetto ha trionfato nel torneo "Città di Ovada", dove in finale ha sconfitto Mattia Merlo, mentre Mascaro si è laureato vincitore a Mirabello, dove ha avuto la meglio in finale su Gianluca Buttini.

Intanto, nei campionati a squadre i cassinesi nel fine settimana hanno ottenuto la vittoria sia in D1, piegando con un perentorio 6 a 0 la Sisport Torino, con vittorie in singolo di Garavelli, Dappino, Castellano e Bagon e in doppio per le coppie Garavelli-Bagon e Castellano-Sokolov. Pareggia invece la squadra A del campionato di D3, impegnata a Tortona, con vittoria in singolo di Ivaldi ed in doppio dello stesso Ivaldi in coppia con Maruelli. Sconfitta contro il Vho, al contrario, per la Squadra B di D3, mentre la Squadra A del campionato Iim.4.3 vince contro Terranova; con questo successo il team composto da Manini, Cavanna, Lo Vetere, Bombardi, Castaldo e Ferrari, si aggiudica il girone e accede al tabellone finale.



A sinistra Andrea Repetto, vincitore a Ovada.

dica il girone e accede al tabellone finale.

Si ferma invece in semifinale, contro la formazione del T.C. Verdellago di Torino la corsa della compagine cassinese nel campionato Over 45, dopo un incontro tiratissimo, che si è concluso con il risultato di 7/5 7/6 nel doppio decisivo. Comunque ottimo il campionato disputato da Mantelli, Boddellini, Maruelli e Giovanni. Infine gli appuntamenti per il fine settimana: la squadra di D1 sarà impegnata a Torino contro La Stampa Sporting, la squadra B di D3 in trasferta contro il T.C. Alessandria e la squadra A nelle mura di casa contro il T.C.Vho.

M.Pr

Badminton

Misto: Manfrinetti e Giglioli
sono campioni regionali

Acqui Terme. Si sono disputati ad Acqui Terme sabato 27 e domenica 28 maggio, sui sei campi della Palestra dell'ex Caserma Cesare Battisti, i Campionati Regionali Assoluti di Badminton.

Le categorie disputate sono state il singolare maschile, femminile, il doppio maschile, femminile e misto ed il singolare maschile master.

Nel singolare maschile vittoria del torinese Nobile, nella finale contro il novese Andrea Demicheli (21/11, 21/12): al terzo posto il giovane acquese Luca Giglioli, vittorioso in tre set su Paolo Galvagno e poi sconfitto nella semifinale dal vincitore Nobile.

Nel singolare femminile, altra vittoria per i torinesi con la Raihero che in finale piega (21/18, 21/16) l'acquese Martina Serretti; al terzo posto altre due

acquesi: Margherita Manfrinetti ed Alessia Dacquino.

Nel doppio misto oro per gli acquesi Manfrinetti e Giglioli, vittoriosi nella finale sui novesi Zacco-D'Elia (13/21, 21/15, 21/14): al terzo posto Palumbo-Nobile e Negri-Demicheli.

Nel doppio maschile, nessun acquese partecipante, e vittoria per Galvagno-Galvagno su Nobile-De Forti; terzi Cabrera-Vasquez e Stan-Motta.

Nel doppio femminile, infine, vittoria per le acquesi Dacquino-Servetti con al secondo posto la coppia acquese-novese Manfrinetti-Negri ed al terzo Costiuc-Perini.

Nella categoria Master girarono a tre con vittoria del novese Roberto Scarabello e seconda e terza posizione per Antonio De Pasquale e Teodor Stan.

Tennis

Ricaldone: a Manfrin
il "Torneo Tre Secoli"

I premiati del trofeo Tre Secoli.

Ricaldone. Si è concluso a Ricaldone il Trofeo "Cantina Tre Secoli", torneo di singolare maschile, riservato ai tennisti con classifica massima 4.3. Erano circa quaranta gli atleti che per due settimane hanno animato il campo ricaldone con partite spesso molto tirate.

Alla fine la vittoria è stata di Daniele Manfrin del Dif Alessandria, che ha sconfitto in finale Mauro Bombardi del C.T.Cassine.

In precedenza i due in semifinale avevano sconfitto rispettivamente Gianfranco Castaldo e Paolo Candiotto, entrambi del C.T.Cassine. Piena riuscita sul piano dell'organizza-

zione, che ha visto la collaborazione tra il circolo Tennis Cassine e Unione Sportiva Ricaldone, il tutto sotto la regia di un infaticabile Erik Repetto, ideatore di questo torneo, che si è avvalso dell'importante del Giudice Arbitro Renzo Perfumo. Questo aspetto è stato giustamente sottolineato all'atto della premiazione dai presidenti delle due società organizzatrici, Giorgio Travo e Piero Sardi. La sfida è già lanciata per la prossima edizione di un torneo che ormai è diventato un appuntamento fisso per tutti i tennisti delle province di Alessandria ed Asti.

Tennis in carrozzina

Mauro Fasano al 2° posto
all'8° "Matera Trophy"

Masera. Ancora un eccellente risultato per Mauro Fasano, che con i colori della Sport Happening ha partecipato ad un importante torneo internazionale di tennis in carrozzina, l'8° "Matera Trophy", svoltosi dal 26 al 28 maggio a Masera, nel Padovano, sotto l'egida dell'ITF.

Ben 32 gli atleti in gara, per questa competizione "quad singles", provenienti, oltre che da tutta Italia, anche da Portogallo, Belgio, Spagna, Australia, Svizzera. Dopo avere sgo-

minato con prestazioni autorevoli tutti gli avversari, Fasano è arrivato fino alla finalissima, contro il forte Andrea Silvestrone, del club Tennis Sulmona. Purtroppo l'ultimo atto è stato sfavorevole al tennista acquese, che nonostante una prova determinata e una gara molto combattuta, non è riuscito a battere l'avversario di giornata, e si è dovuto accontentare del secondo posto finale. Per la cronaca, il terzo posto nella classifica finale è stato appannaggio di Antonello Primavera del Tennis Club Sulmona.

Hockey giovanile

La 6ª tappa Coppa Liguria a Cairo Montenotte

Cairo M.te. Domenica 28 maggio si è tenuta a Cairo Montenotte la sesta tappa della Coppa Liguria di Hockey, riservata alle categorie giovanili della Under 8 e della Under 10. La manifestazione, organizzata dalla Pippo Vagabondo, è stata patrocinata dalla Libertas, dalla parrocchia di Cairo Montenotte e sponsorizzata dalla ValVetri, Punto Simply, Cartoplast, Sotto Sotto e Giulia Crea. Cairo Montenotte ha potuto vantare la tappa della Coppa con più alta adesione sia in termini di atleti partecipanti (120) che di società iscritte: Cus Torino, Moncalvese, Recco, Savona, Quezzi, Superba, Liguria e Pippo Vagabondo.

Emozionati, ma sostenuti dall'effetto del pubblico, i piccoli cairesi si sono aggiudicati il primo podio in Under 10 classificandosi terzi dietro alla Moncalvese e alla vincitrice Quezzi, mentre i più piccoli ancora una volta hanno mantenuto la prima posizione in Under otto. Per la Pippo Vagabondo sono scesi in campo Lorenzo Campani, Luca Ferraro, Federico Cesi, Denis Hanciu, Simone Ottonelli, Pietro Parodi, Marco Lisman, Filippo Colagiaco, Francesco Ziglioli, Poggi Zakaria, Ciuffi Lorenzo e il piccolo Nicola Voto. Allenatori Paolo e Alessandro Nari. Un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita dell'evento e un arrivederci il 26 giugno a Cengio per la tappa beach all'interno delle "Cengiad".



Basket 1ª divisione maschile

Svanisce il sogno del Basket Bollente

Basket Bollente 39
Castelnuovo Scrivia 64
(2-17, 12-35, 28-52, 39-64)

Bistagno. Dopo le imprese di fine stagione, svanisce il sogno della promozione per il Basket Bollente. In gara 2 a Bistagno non c'è storia: Castelnuovo parte forte e dopo pochi minuti il vantaggio è già abissale: 2-17 alla fine del primo quarto. Acquisi incapaci di reagire, la mancanza quasi totale di gioco ha condannato i ragazzi alla partita forse più brutta della stagione nel momento più importante. Onore comunque ai tortonesi che invece hanno disputato una partita quasi perfetta. Per la cronaca finisce 39-64. Ma questa è solo l'analisi dell'incontro; per il resto è stata una stagione fantastica, dove una società appena rinata, il Basket Bollente 1963, dopo anni di stop si è riproposta ai nastri di partenza del campionato di Prima

Divisione, con nuovi giocatori ad integrarsi con la "vecchia guardia", e senza porsi obiettivi ha raggiunto prima i playoff e poi la finale, mettendo in campo tanto divertimento e ottime basi per la prossima stagione. Ma è soprattutto il ritorno del settore giovanile col minibasket il vero successo: tantissimi nuovi bimbi, avvicinandosi a questo sport, garantiranno il futuro per la pallacanestro acquese. In chiusura di stagione, la società ha voluto ringraziare tutti i giocatori, i bambini e i genitori, gli sponsor, i sostenitori, e tutto lo staff tecnico a partire dai coach Ivan, Mattia, Nicolò e Edo. Ora tutti al lavoro, per preparare la prossima stagione.

Basket Bollente: Andov 5, Pastorino 2, Oggero, Cardano 2, Izzo 7, Dealessandri 3, Villa 1, Alemanno 4, C. Tartaglia 11, Costa 2, A. Tartaglia 2. Coach: Barisone.

Beach Volley

Trisobbio: tanti beacher a caccia della wild card



Beba e Nicolò Gatti vincitori nel misto.

Trisobbio. Domenica 28 maggio, alla piscina di Trisobbio, il "Beach volley Acqui Terme" ha inaugurato l'arenile con un triplo torneo: 2vs2 maschile, 2vs2 femminile e 2vs2 "luilei". Nei primi due tornei il Comitato organizzatore ha messo in palio un ambito premio: una Wild card per il torneo della settimana successiva, il Torneo FIPAV Serie Beach. Molti giocatori di buon livello, ma con pochi punti, si sono iscritti al torneo per inseguire l'ambito pass all'unico torneo presente in Piemonte.

Dopo la consueta fase a gironi, si è passati al tabellone ad eliminazione diretta, che ha decretato vincitori della Wild Card nel maschile, la coppia novarese Lucchini-Linguari, che hanno avuto la meglio sui sanremesi Balestra-Civerio, e nel femminile, il duo albisolese Montedoro-Lavagna, vittoriose in finale su Serafini-Otonelli.

Nel tabellone misto, vittoria per la coppia favorita, composta dai fratelli Nicolò e Benedetta Gatti, che in finale hanno piegato Bernabè e Laguzzi. Il torneo di Trisobbio si è caratterizzato per l'ottimo livello di gioco in tutte e tre le categorie e molte coppie da fuori

regione hanno deciso di partecipare per tentare l'accesso al tabellone della prossima settimana. È stato il miglior modo per testare i campi prima del grande evento di domenica. Dalle prime indiscrezioni pare che la coppia finalista del campionato italiano Benzi-Martino abbia sondato il terreno per partecipare al torneo nel Baso Piemonte, così come giocatori di fama nazionali sembrano interessati a partecipare: Alexander Siedyk (colui che ha battuto Carambula) e Robert Torello (vincitore di alcune tappe del campionato italiano) paiono intenzionati a darsi battaglia sulla sabbia trisobbiese.

Anche nel tabellone femminile il livello si preannuncia molto buono: la coppia favorita pare essere composta da Alma Martina (giocatrice ovadese ormai di casa al campionato italiano) e dalla giovane savonese Simona Valcalda (beacher under 21 con pochi punti FIPAV ma dalle grandi aspettative). Le fasi cruciali del torneo coincideranno con un AperiBeach presso la piscina, al fine di dare l'opportunità agli spettatori di degustare uno spritz durante la visione delle partite.

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Domenica 11 giugno, escursionismo, Valli di Lanzo Torinese - Monte Soglio (m 1970); difficoltà E. **Domenica 25 giugno,** alpinismo, ferrata di Falconera - Varallo; difficoltà D. **Dal 20 giugno al 25 luglio, tutti i martedì,** il Cai organizza "Passeggiate sotto le stelle". Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it - La sede è aperta mercoledì e venerdì dalle ore 21.

"StraCairo": si corre il 7 luglio

Cairo Montenotte. Si svolgerà il 7 luglio, a partire dalle 20,10, a Cairo, la diciassettesima edizione della "StraCairo", corsa podistica stracittadina in notturna su circuito della lunghezza di 5,9 chilometri. In palio, oltre al memorial intitolato a Giorgio Veglia, anche il 9° "Trofeo della Tira", e il 2° "Memorial Sabatini" destinato al Settore Giovanile. Completeranno il programma le gare esordienti (maschile e femminile) sui 360 metri, ragazzi (maschile e femminile) sugli 820 metri, e cadetti (maschile e femminile) sui 1200 metri. Il trofeo è organizzato in collaborazione con la Pro Loco di Cairo e con il patrocinio della Fidal Liguria.

Basket giovanile Cairo



Juniore.



CSI Juniores finali regionali

Si sono svolte domenica 28 maggio a Torino le finali regionali del campionato Juniores. Il Basket Cairo era impegnato in 2 incontri.

Basket Cairo 57
Auxilium Valdocco 68

La prima gara vedeva il Basket Cairo scendere in campo, dopo una sveglia all'alba e un lungo viaggio, contro l'Auxilium Valdocco. In questa fase si incrociavano le prime due classificate del girone cuneese e le rispettive del girone torinese. Per cui si giocava contro una squadra mai incontrata in campionato.

L'inizio sembra promettente, il Cairo fa subito un parziale di 13 a 4 e sembra poter dominare la gara. Ma molto presto i giovani cairesi si rendono conto che l'avversario è molto più ostico di quello che pensavano.

La gara termina sul 68 a 57 per l'Auxilium Valdocco che meritatamente vince anche se un piccolo rammarico rimane, per la difesa decisamente insufficiente messa in campo dai giovani del Basket Cairo.

Tabellino: Baccino, Dionizio 2, Beltrame, Perfumo 2, Guallini 11, Gallese 6, Pisu 8, Kokvelaj 15, Marrella 13.

Basket Cairo 46
B.E.A. Chieri 79

Nel torrido pomeriggio di Torino il Basket Cairo si appresta ad affrontare la seconda gara contro il B.E.A. Chieri. C'è da dire che avendo perso la gara precedente le motivazioni per vincere sono molto scese. I cairesi dovrebbero vincere con un ampio margine per poter sperare ad una eventuale vittoria finale.

Purtroppo i cairesi non ci provano nemmeno, l'intensità della gara è molto bassa da entrambe le parti e questo esalta le qualità delle guardie di Chieri che spesso bucano la difesa disattenta del Cairo.

La gara si chiude in sordina con il risultato di 46 a 79. **Tabellino:** Baccino 2, Dionizio, Perfumo, Beltrame 4, Guallini 20, Gallese 1, Pisu 6, Kokvelaj 4, Marrella 9.

I risultati condannano Cairo al 3° posto regionale, risultato comunque positivo. Il coach Visconti è comunque contento: "La stagione è stata lunga e difficile, il roster di soli 11 elementi è sempre stato un problema per le assenze ad allenamento e purtroppo questo problema che si è accentuato a fine stagione facendo calare le prestazioni agonistiche della squadra."

Sono comunque contento del risultato complessivo che ha dimostrato che questi ragazzi hanno un futuro nel basket."



Minibasket.

MINIBASKET

Sabato 27 maggio, nella palestra di via Trincee a Savona, entrambe le squadre del Minibasket Cairo hanno disputato l'ultima gara di campionato.

Aprono la giornata gli Aquilotti 2006-2007, sostenuti dai compagni più piccoli; nonostante il bel gioco dimostrato, il Savona Basket vince tutti e 6 i tempi. Il gioco mostrato in campo lascia però buoni segnali per la prossima stagione, dove c'è la speranza di consolidare il bel gruppo costruito in quest'anno.

Tempo di un veloce cambio delle formazioni in campo d è il momento degli Scoiattoli che pareggiano il primo tempo, vincono il secondo e perdono il terzo. La situazione di equilibrio tra le due squadre persiste fino all'ultima sirena, concludendo la gara sul risultato di perfetta parità.

Dopo le gare del pomeriggio è il momento di festeggiare tutti insieme davanti ad una pizza per concludere in bellezza la stagione.

Nella giornata di domenica 28 si è disputato il Torneo "Sotto la Torre" a Mondovi; da sottolineare la perfetta organizzazione della competizione da parte del Basket Club Mondovi che ha permesso di disputare tante gare alle formazioni che si sono divise il campo, rendendo ancora più avvincenti le partite.

Il Basket Cairo si presenta con atleti delle leve 2007 e 2008, leggermente sotto leva rispetto alle leve ammesse da regime: 2006-2007.

Nella mattinata i cairesi affrontano prima la compagine del Mondovi Verde e successivamente la fortissima squadra del Loano. Dopo una veloce pausa pranzo, alle 14 i cinghialotti affrontano prima i Torino Gators e a seguire i ragazzi del Mondovi bianco; in queste ultime due gare, finalmente arrivano i primi tempini vinti dai gialloblu che portano a casa una bella esperienza che sicuramente sarà di insegnamento per gli anni a seguire.

Domenica 28 maggio

In Valle Erro il 27° Trofeo Fantozzi



Sassello. Oramai tutti conoscono questa megagalattica kermesse disputata all'insegna del buonomore. Parliamo del ventesettesimo Trofeo Fantozzi che il 28 maggio scorso si è faticosamente snodato nelle tortuose strade della Valle Erro. Questa improbabile corsa ciclistica, rigorosamente non competitiva, riservata a corridori improvvisati sedentari... possibilmente in sovrappeso, in cui tutti sono vincitori, è partita da Sassello, ha guadato il fiume a Miogliola e si è conclusa, in un tripudio di festa e di colori, a Pontinvrea.

Non è mancato all'inizio della competizione (si fa per dire) il saluto augurale del sindaco di Sassello, Daniele Buschiazzo, da cui già si capisce quale era lo spirito di questo evento: «Care amiche e cari amici del trofeo Fantozzi, dove andiamo quest'anno a fare la solita sgambata? Ecco, dove andiamo? Queste sono le domande che saranno di sicuro venute in mente ai Fantozziani DOC. Ebbene, per il 2017, sono orgoglioso di dire che il Trofeo Fantozzi torna a far tappa a Sassello per la terza volta. Siamo riusciti di nuovo a passare i temibili test a cui il Visconte Cobram ci ha sottoposte...».

Non si discosta dal tono go-liardico che caratterizza questa manifestazione Matteo Cavaglia, presidente Gran Farabut, Proloco Miogliola: «Dopo infinite peripezie, una volta giunti in terra di Piemonte, vi accoglieremo in località Sgo Lorenzo, ai piedi dell'antica chiesetta risalente al XIII secolo, al fresco degli alberi, vicino al fiume e una fonte, con una tavola imbandita di manicaretti, per rendervi più piacevole la pedalata. Nello spirito del Trofeo Fantozzi provvederemo a farvi sentire più a vostro agio: sarà effettuata una intensa sessione di danza della pioggia per permettere alla nuvoletta dell'impiegato di scaricare il proprio spirito di voi e concedervi una doccia corroborante. Coloro che invece preferiscono un bel bagno potranno soddisfare il loro desiderio grazie al guado del torrente con piranha inclusi!».

A rendere ancora più esaltante questa grandiosa manifestazione ha contribuito una splendida giornata di sole che ha provocato sudate a non finire ma anche tanta tanta allegria. E, viste le fantasiose acconciature dei ciclisti, si può parlare di una grande carnevalata fuori stagione. **dpp**

Balletti Motorsport 4 su 4 al Campagnolo

Nizza Monferrato. Quattro su quattro all'arrivo ad Isola Vicentina: questo l'esito del recente Rally Campagnolo, gara molto impegnativa per mezzi e uomini che si è corso sulle strade dell'alto vicentino; al quarto appuntamento del Campionato Italiano Rally Autostoriche, dove erano presenti i maggiori protagonisti della Serie nazionale, le vetture della Balletti Motorsport si sono messe positivamente in evidenza.

Alberto Salvini e Davide Tagliaferrari sono protagonisti di una gara incisiva condotta sempre all'attacco con la Porsche 911 RSR Gruppo 4 che portano alla vittoria nel 2° Raggruppamento, grazie alla quarta prestazione assoluta.

Il Rally Campagnolo è presenza d'obbligo per il locale Nereo Sbalchiero che da anni si affida alle vetture della Balletti Motorsport e anche in quest'occasione si è espresso su buoni livelli, nonostante la scarsa presenza sui campi

di gara e l'esser stato condizionato più del dovuto dal gran caldo: in coppia con Elia Molon ha portato la Porsche 911 RSR di Gruppo 4 in quarta posizione di classe e 2° Raggruppamento, grazie alla dodicesima prestazione assoluta.

Soddisfatti anche Antonio e Michele Manfrinato, per la prima volta alla guida dell'ammirabilissima Subaru Legacy Gruppo A che hanno condotto al traguardo in quinta posizione di classe.

Rally concluso con soddisfazione anche da Claudio Zanone e Maurizio Crivellaro che al Campagnolo hanno concluso in seconda posizione di classe che vale anche per loro punti preziosi per il prosieguo del cammino nel Trofeo Rally della seconda Zona.

Un ringraziamento speciale da parte di Carmelo e Mario Balletti va, oltre ai ragazzi della squadra dell'assistenza, alla Valvoline per il supporto fornito.

I dati del turismo in città e non solo

Aumentano le presenze sul territorio ovadese



Ovada. Un territorio che sta cercando di implementare la sua vocazione turistica, è questa la prima riflessione che emerge dalla lettura degli interessanti dati sul turismo, resi disponibili nei giorni scorsi.

La zona di Ovada è da considerarsi parte integrante del Monferrato, che negli ultimi anni è diventato un vero e proprio "marchio", ormai riconosciuto e riconoscibile, come una destinazione adatta a vacanze di media durata, che deve però essere maggiormente caratterizzato dalla possibilità di svolgere attività interessanti e stimolanti, per un turismo sempre più esperienziale.

Questo obiettivo è perfettamente in linea con il riconoscimento di "Monferrato community of sport", che ha interessato anche il territorio ovadese, ed è da considerarsi un passo importante verso una vera e propria rete di esperienze, in questo caso sportive, ma che potrebbero essere anche culturali, gastronomiche e artistiche, fruibili in tutti i territori che sono parte di questa importante area del Piemonte.

Un territorio certamente antropizzato, ma in funzione della coltivazione della vite (è la ragione per cui anche diverse realtà ovadesi si sono associate ai "Paesaggi vitivinicoli Langhe Roero e Monferrato" riconosciuti dall'Unesco): questa forte caratteristica identitaria pone l'accento sull'eccezionale valore universale di queste bellissime zone piemontesi.

A livello locale è importante segnalare l'impegno quotidiano dell'Ente Regionale di Ovada e del Monferrato e dell'ufficio lat di via Cairoli (operatrici Anna Calcagno e Cristina Bonaria), quale braccio operativo, nell'informare e orientare i turisti, spesso stranieri, che si rivolgono allo Sportello per informazioni di vario genere.

Per analizzare i dati si può proprio partire da quelli dello lat: nel 2016 il numero di persone che si sono rivolte allo Sportello ha superato quota 12mila unità, (per la precisione 12.630), seguendo un trend di crescita che si sta consolidando fin dal 2010. Le persone che abitano in zona utilizzano sovente l'Ufficio e sono il 56% dei fruitori totali; il restante dei passaggi è da suddividersi tra abitanti fuori provincia e stranieri (tedeschi, inglesi e francesi principalmente). Anche questi due dati sono in crescita. Le persone si rivolgono allo lat principalmente per avere informazioni sulle varie manifestazioni che interessano la zona di Ovada: il 62% delle richieste è su questo tema, ma anche per conoscere gli itinerari della zona per il 19%, alla

ricerca di quelle esperienze, citate in precedenza, che sono ormai la base per assicurarsi un flusso di turisti costante che possa passare più giornate nel territorio dell'Ovadese. Questo tipo di richiesta è in crescita.

Da segnalare il sito dello lat: nel 2015 aveva avuto 35.700 contatti; nel 2016 sono raddoppiati toccando quota 83.406, segno che la maggior parte delle richieste viene effettuata on line, grazie anche ad un sito aggiornato ed intuitivo, che sta diventando uno strumento efficace di riconoscibilità territoriale e promozione turistica.

Ancora più interessanti i dati diffusi dalla Regione Piemonte. Ad Ovada sono disponibili quasi 200 posti letto; gli arrivi sono stati complessivamente 7810; circa il 40% dei turisti sono di provenienza straniera, un dato interessante e significativo; le persone che si recano in zona per momenti di svago e relax si fermano mediamente per circa tre giorni.

La situazione, rispetto al 2015, vede un buon aumento delle presenze (più di 23mila), quasi 1000 in più, tendenza che sia pure con dati non sempre omogenei si conferma per tutta la zona, che - nel suo complesso - vede un aumento delle presenze (59.957, quasi 700 in più rispetto al 2015) ma una lieve flessione degli arrivi (che si fermano a 23.857 contro i 24.200 dello scorso anno), con una presenza importante di stranieri. Il dato di giorni medi di permanenza in zona è migliorabile, ed è proprio su quello che si dovrà lavorare per un'inversione di tendenza anche da questo punto di vista.

"I dati del 2016 testimoniano come il turismo stia diventando un filone importante dell'economia locale, ma non può essere isolato. Dobbiamo cercare di integrare maggiormente le nostre eccellenze, di fare rete sulle varie esperienze che il territorio ci offre, far conoscere e comunicare tutto quello che c'è da vedere e da provare nell'Ovadese. Siamo un territorio da scoprire e sul quale si possono trovare svaghi per tutti i gusti, dalla sentieristica al ciclismo, all'enogastronomia, senza dimenticare lo straordinario patrimonio artistico che ci contraddistingue - è il commento dell'assessore comunale alle Attività economiche e Commercio (e vicesindaco) Giacomo Pastorino.

Che conclude: "Mi auguro che tutte le parti in causa lo comprendano fino in fondo, agevolando i tentativi di aggregazione e coordinamento con altre realtà della provincia con cui potrebbe essere utile fare sistema."

Red. Ov.

Linea ferroviaria Ovada-Genova

Chiesti più treni e capolinea a Brignole per i bus

Ovada. Si è svolto la settimana scorsa a Genova, presso gli uffici della Regione Liguria, un altro incontro riguardante la linea ferroviaria Acqui-Ovada-Genova.

Erano presenti alla riunione una ventina di sindaci delle zone interessate al buon funzionamento quotidiano della tratta ferroviaria, l'assessore regionale ligure ai Trasporti Berino mentre il suo collega piemontese Balocco era rappresentato da Milanese.

Ha puntualizzato il sindaco di Ovada Paolo Lantero: "Intanto è stato portato a termine un protocollo d'intesa fra 27 sindaci di zona ed il Comitato difesa trasporti Valli Stura ed Orba (presidente Fabio Ottonello di Campo Ligure). Un passo importante questo, che permette al Comitato la piena legittimazione al tavolo di lavoro". Anche il Comitato quindi, assieme ai Comuni della zona, diventa così rappresentante delle comunità che vivono sul territorio coinvolto nel problema del buon funzionamento della tratta ferroviaria tra il Piemonte e la Liguria. Tratta che verrà sospesa in piena estate per circa cinque settimane, tra il 29 luglio ed il 3 settembre, con i soliti bus al posto dei tre-

ni tra Ovada e Genova. Previsti ampi lavori di ammodernamento alla Stazione Centrale di Ovada. Prosegue Lantero: "Abbiamo richiesto l'implementazione di una corsa di ritorno da Genova, nel pomeriggio tra le ore 14 e le 17. Inoltre la possibilità che il capolinea dei bus diventi Brignole anziché Principe e su questo c'è disponibilità da parte ligure. Si è poi discusso sui tempi di percorrenza dei treni: il "6055 del mattino accumula ritardo tra Acqui ed Ovada, anche se poi recupera. Dunque è possibile una risistemazione dei tempi matutini di percorrenza (tra le ore 7,45 e le 8,40), scaglionando gli arrivi a Genova in modo più regolare e più utile alle esigenze lavorative dei tanti pendolari. Ed anche su questo si può ragionare insieme, per trovare quindi soluzioni adatte ai reali bisogni dell'utenza.

Altro argomento di discussione la puntualità dei treni, nelle stazioni intermedie tra Acqui e Genova Brignole.

Siamo soddisfatti dell'accordo raggiunto con il Comitato, che prova a proporre soluzioni e non a contrapporsi per principio all'altra parte in causa." E. S.

Per la scuola dell'obbligo

Mostra lavori del concorso "Viaggiatori di pace"

Ovada. Si è svolta il 26 e 27 maggio, presso la Loggia di San Sebastiano, la mostra dei lavori del concorso "Viaggiatori di pace" organizzato dal Centro per la pace e la non violenza "Rachel Corrie" e dedicato alle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado di tutta la zona di Ovada e non solo.

Hanno partecipato con entusiasmo al concorso una trentina di classi dell'Istituto Comprensivo "Pertini" di Ovada, di Molare, di Rivalta Bormida e dell'Istituto Santa Caterina Madri Pie. Un pieno coinvolgimento che ha visto la partecipazione di più di 700 alunni e di tanti insegnanti, che hanno lavorato con impegno e professionalità, producendo lavori di grande bellezza e significato. Il tema quest'anno era particolarmente complesso e articolato: partiva da due citazioni, una di Luis Sepulveda e una di Margherite Yourcenar, per invitare i ragazzi a riflettere sul significato profondo del viaggio, inteso non come una successione di luoghi da vedere e fotografare, ma come occasione di incontro con realtà e persone diverse, che ci può portare ad una migliore

conoscenza di noi stessi, degli altri e del mondo che ci circonda. I lavori pervenuti sono il risultato di un "viaggio" che insegnanti ed alunni hanno saputo affrontare mettendosi in gioco e dimostrando, ancora una volta, quanta passione, quanta professionalità e quanta umanità vi siano nelle scuole della zona di Ovada ed oltre.

I premiati: per la sezione cartacea, la Scuola dell'Infanzia di via Galliera, con "A piccoli passi per il mondo"; la Scuola dell'Infanzia "Madri Pie" con un libro tattile "partendo dalle emozioni individuali si fa un viaggio nel mondo e si attiva anche un collegamento con i bambini del Perù dove le madri Pie hanno aperto di recente una scuola dell'infanzia"; le classi 3A e 3B Primaria "Giovanni Paolo II" con "Il mondo in una classe" e la 2E della Media "Pertini" con "Gioco dell'oca in valigia".

Per la sezione multimediale: la Scuola dell'Infanzia di Molare con "La valigia"; classi 3ª e 4ª Primaria "Bobbio" di Rivalta; e la classe 3C della Media "Pertini" per l'intervista ai migranti ospiti della coop "Idee solidali" con "Paesi del mondo".

"Concerto della Repubblica" presso il sacrario della Benedicta

Ovada. In occasione della Festa della Repubblica, domenica 4 giugno, alle ore 16,30 presso il sacrario della Benedicta, concerto della "Orchestra della Pascoli", della Scuola di Valenza.

Si esibiranno gli alunni e Gisella Boero al violino, Rodolfo Matulich al pianoforte, Gianni Roboti al clarinetto e Marco Romanelli alla chitarra. Nell'ambito del Concerto della Repubblica verrà inaugurata la mostra di Letizia Battaglia, figura tra le più importanti della fotografia contemporanea. Un invito a considerare l'importanza della Resistenza, sino alla lotta contro la mafia, nello spirito unitario di quei valori universali tramandati dal 1943/45.

A cura dell'associazione "Memoria della Benedicta", dei Comitati, dei tanti Comuni e degli Enti aderenti all'iniziativa.

Servizio civile presso la Croce Verde

Ovada. Sono aperte, sino alle ore 14 del 26 giugno, le adesioni per il servizio civile nazionale presso la Croce Verde Ovadese. Otto i posti disponibili che la Regione Piemonte ha destinato per il servizio della durata di dodici mesi. Un compenso di 433,80 euro al mese per 30 ore settimanali e rivolto a ragazzi/e tra i 18 e i 28 anni, cittadini italiani. Per ulteriori informazioni sulla presentazione della domanda, si può consultare il sito ufficiale dell'Anpas Piemonte oppure recarsi negli orari di apertura presso la sede della Croce Verde di Ovada, in largo 11 Gennaio 1946. Tel. 0143 80520; 340 8042568.

L'ex arbitro internazionale

Una folla commossa per l'ultimo saluto a Farina

Ovada. Erano veramente in tanti a dare l'ultimo saluto, giovedì 25 maggio nella Parrocchia di N.S. Assunta, all'arbitro internazionale Stefano Farina, scomparso a Genova all'età di 54 anni, dopo una grave malattia.

Marcello Nicchi, il capo degli arbitri italiani, ha ricordato commosso Stefano Farina, l'ex arbitro ovadese di tante sfide nazionali ed internazionali, e tuttora designatore della serie B. Da Roma, dove Farina abitava con la famiglia, sono giunti due bus da Roma. Erano presenti direttori di gara come Tagliavento, Rizzoli, Rosetti, Ceccarini e Casarin ed un solo, significativo messaggio: essere uomini veri prima ancora che bravi arbitri. Significativa la presenza di giovani e del loro profondo messaggio mentre due ali di folla all'ingresso della Parrocchia hanno atteso la salma in arrivo da



Genova. Presenti, tra i tanti altri, i rappresentanti dei vertici dell'Aia, di molte società sportive della zona di Ovada, il sindaco Paolo Lantero ed il vice Giacomo Pastorino in rappresentanza del Comune. Veramente in tantissimi hanno voluto essere presenti alla funera di Stefano Farina, per testimoniare la loro vicinanza all'ex arbitro internazionale.

Dall'1 giugno

Cascina Rondinaria rinasce con un progetto sociale



Tagliolo Monf.to. Si inaugura il 1º giugno l'"Oasi agrisolidale onlus" un progetto inserito in "Aiatuci ad aiutare", che sorge alla Cascina Rondinaria.

La stessa dove nel 2015 avvenne lo scandalo del rinvenimento di una ventina di cani senza vita.

La cascina diventerà ora una pizzeria ed un negozio con prodotti locali, coltivati nelle vicinanze ed a Cascina Coppetta.

Andrea Reina e Katuscia Barberis stanno lavorando, coinvolgendo anche ragazzi dell'Istituto Agrario del "Barletti" per produrre ortaggi e verdure in un orto sul retro della cascina, e ragazzi con disabilità.

Ci saranno anche spazi ai piani superiori, con una psicologa che si occuperà del sostegno per i malati di cancro.

Negli spazi all'aperto si proporrà un parco con una fattoria didattica e giochi, anche con la presenza di qualche animale.

La squadra composta da una decina di persone vuole così, col proprio impegno e volontà, far dimenticare l'orribile fatto di due anni fa e far rinascere con questo progetto uno spazio adeguato, a sostegno di chi soffre.

La struttura ricettiva al Geirino

Non ci sono offerte per la gestione dell'ostello

Ovada. C'è una specie di corsa per trovare un gestore dell'ostello del Geirino, almeno durante l'estate che bussa già caldamente alla porta.

Infatti il bando è ormai scaduto e non sono giunte offerte per gestire la struttura ricettiva, situata all'interno del Geirino e costruita nel 2004, che registra una sessantina di posti letto e camere di una certa qualità con servizi, non cameroni tipo "ostello della gioventù".

Ed ora l'intenzione dell'Amministrazione comunale è quella di ragionarci su, per valutare le modalità che consentano almeno di tenere aperto l'Ostello durante la stagione estiva. Magari con una proroga al contratto, scaduto da tempo, con la Camst ma anche questo è attualmente motivo di ragionamento a Palazzo Delfino.

E' dunque evidente lo sforzo del Comune di fare in modo, anche con una soluzione tam-

pone, che la struttura ricettiva rimanga in piedi nei mesi più produttivi per quanto riguarda le presenze.

Il bando andato deserto prevedeva un contratto di concessione di nove anni, per un valore complessivo di un milione e 700mila euro.

Importanza era stata data sia alla parte economica che a quella più tecnica, vale a dire il progetto di gestione, comprensivo della possibilità di integrazione tra l'attività sportiva e quella propria dell'Ostello. Ma anche la Servizi Sportivi, che gestisce gli impianti sportivi all'interno del Geirino, al momento non si è fatta avanti, pure se un certo interesse lo aveva dimostrato nei mesi passati.

Comunque le attività sportive al Geirino proseguono, a prescindere dalla situazione attuale dell'Ostello, relativamente alla sua gestione.

Red. Ov.

Orario sante messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio:

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30. Gnocchetto ore 16.

Domenica:

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio, domeniche alterne (4 e 18 giugno) ore 9,30, Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; 1 Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo domeniche alterne: (11 e 25 giugno) ore 11; Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario sante messe feriali

Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di Iodi). San Paolo della Croce: ore 20,30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Con 15 fra Pro Loco e associazioni

“Paesi e sapori” fa ancora parlare la piazza



La Croce Verde.



Pro Loco Costa Leonessa.



La Soms di Silvano d'Orba.



L'oratorio di Silvano d'Orba.



Pro Loco di Mantovana.



Pro loco Cimaferle.



“Insieme per Castelletto”.



U.S. Moretti 70.

Ovada. Nella sequenza delle foto ecco le altre Pro Loco ed associazioni territoriali che hanno partecipato alla rassegna gastronomica di “Paesi e sapori” in piazza Martiri della Benedicta, non ancora pubblicate dal giornale.

Un evento che ha registrato complessivamente l'adesione di quindici Pro Loco/associazioni della zona di Ovada e la presenza di tantissima gente nella “due giorni” di piatti locali serviti in piazza. Gli stessi che poi saranno riproposti in loco nelle ricorrenti feste patronali e sagre estive che si succederanno in zona da giugno sino a settembre.

Ed oltre alle Pro Loco/associazioni, da registrare anche la presenza dello stand francese di Pont Saint Esprit, la cittadina della Linguadoca da poco gemellata proprio con Ovada, per diverse affinità storico/culturali e geografico/ambientali.

La festa in piazza, organizzata dalla Pro Loco di Ovada, è riuscita bene, coadiuvata anche da un meteo praticamente già quasi estivo che invitava a stare di fuori. Superaffollamento la sera del sabato mentre la musica (ed i balli) della “Mamborico” hanno richiamato tanti giovani in piazza, a ballare ed a divertirsi insieme.



Pro Loco di Ovada.

Piaciuta anche, tra le altre riuscite manifestazioni collaterali, l'idea di “Pompieropoli”, dove circa 150 bambini si sono trasformati in altrettanti piccoli, incuriositi “pompieri”, azionando la pompa dell'acqua per spegnere un “incendio” ed aiutati da pompieri di Ovada ed Alessandria veri e propri.

Comunicato della sezione Anpi “Dario Pesce”

Molare. In riferimento alle elezioni amministrative dell'11 giugno, la dirigenza della sezione Anpi “Dario Pesce” rende noto quanto segue: “Piena soddisfazione che, a seguito del luttuoso avvenimento del novembre 2016, si vada tra breve alle elezioni del Consiglio Comunale. L'Anpi si dichiara ufficialmente imparziale di fronte alle candidature in competizione. Ogni iscritto alla sezione è libero di manifestare personalmente il proprio parere in modo democratico e corretto nei confronti dei candidati eletti, simpatizzare per l'uno o per l'altro ma non pronunciarsi e/o esercitare pressioni a nome della sezione Anpi in favore di uno specifico candidato. La sezione Anpi auspica una costruttiva collaborazione reciproca con la futura Amministrazione, per onorare tutti gli impegni nel pieno rispetto della Resistenza e della Costituzione”.

Mercatino dell'antiquariato e dell'usato il 2 giugno

Ovada. Venerdì 2 giugno, Mostra mercato dell'antiquariato e dell'usato, lungo le vie e le piazze del centro storico della città.

Mostra di antiquariato di qualità, con oltre 250 espositori da tutto il nord Italia: mobili, oggettistica, ceramica, cristalleria, antichi utensili da lavoro, cartoline, stampe, bigiotteria, fumetti, quadri, libri da collezione, scatole di latta e molto altro ancora.

Altre manifestazioni collaterali.

A cura della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato. Info: Ufficio del turismo (lat di via Cairoli 103), tel. 0143/821043.

Sempre venerdì 2 giugno, il gruppo Calasanzio organizza la sagra della bruschetta presso il cortile interno dei Padri Scolopi, in piazza San Domenico.

Pellegrinaggio al Santuario della Guardia di Genova

Costa d'Ovada. Domenica 4 giugno, pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Guardia di Genova, promosso dalla Parrocchia di N.S. della Neve di Costa.

Partenza alle ore 8,30 dal piazzale Gulliver di via Nuova Costa; ore 8,40 dal piazzale Santuario di San Paolo di corso Italia.

Info e prenotazioni: Mariangela Casanova, cell. 349 3256680 - sig.ra Vittoria presso Sacrestia della Parrocchia di N.S. Assunta.

È possibile raggiungere il Santuario anche a piedi, partendo dalla Colma, piazzale Magnone, alle ore 2 del mattino.

Per partecipare al pellegrinaggio andata a piedi e ritorno in pullman, rivolgersi a Sara Olivieri, cell. 334 6296776 sara.olivieri@capgemini.com.

Per la partecipazione è prevista un'offerta minima di € 15 per gli adulti, € 10 per i bambini.

Dal 2 al 4 giugno una esposizione di alto livello

A Villa Schella “Fiorissima” la gran fiera dei vivaisti

Ovada. “Fiorissima” 2, 3 e 4 giugno, ad Ovada, parco di Villa Schella, voluta da un'associazione di vivaisti: un pomeriggio e due giornate da trascorrere in uno splendido parco privato, una mostra dedicata al florovivaismo ove sarà possibile incontrare vivaisti con piante inusitate e rare.

I generi rappresentati sono molti: rose antiche e moderne, erbacee e annuali, piante aromatiche, arbusti, piante acquatiche, piante ortive particolari, aceri, frutti antichi, ortensie, limoni, orchidee, piante grasse, piante alpine, bulbi, bonsai, piante montane.

Parlare di tutti qui risulta impossibile, ma sul sito www.fiorissima.it sono disponibili tutte le informazioni, l'elenco degli espositori e delle attività interne e collaterali.

Il vivaio dei Fratelli Gramaglia, da Collegno, porterà a Fiorissima, oltre alla sua collezione di erbe aromatiche, un'ampia collezione di lavande e sabato alle 15 presso lo stand libreria Oolp, Marco Gramaglia, converserà con la giornalista di Gardenia, Mariangela Molinari, illustrando caratteristiche e virtù delle diverse specie di Lavandula.

I Vivai Belfiore, porteranno a Fiorissima piante da frutto rare e storiche, quali uve, fichi ed antiche susine europee. Novità da non perdere: il Suregio, un ibrido tra susino e ciliegio i cui frutti sono adatti per marmellate molto particolari, può essere coltivato anche in vaso, ed è ideale anche per chi ha un terrazzo. Maurizio Feletig, specializzato in rose antiche a Fiorissima ne porterà, fra tante, una particolare varietà, che sopporta sia la siccità, sia temperature molto rigide. Si tratta di una rosa risalente addirittura al 1858, usata anche per pout pourri e confetture.

Si troveranno esposti anche piccoli attrezzi da giardino, ammendanti e antiparassitari naturali, avicoli ornamentali per giardino e pubblicazioni specializzate.

Fra gli arredi: ceramiche decorative, vasi in cotto antigelo, pietra ollare, arredi in lino per

case di campagna, arredi antichi per giardino, cesti in vimini intrecciati a mano, e gioielli in legno di bosco. Tra le tipicità, basilico in bouquet, sciropo di rose, miele, cosmesi a base di prodotti naturali, erbe aromatiche essiccate, aromi e spezie del Madagascar, dolci alla nocciola, e molto altro.

Parteciperà con stage formativi anche l'Istituto Perito Agrario “Barletti” di Ovada, e sono previste attività dedicate ai bambini, fra cui una caccia al tesoro tra gli alberi.

Stage formativi saranno curati anche dagli studenti dell'Istituto Turistico Rita Levi Montalcini di Acqui Terme.

E poi le presentazioni di libri: venerdì Eddi Volpato, con “Il Giardino svelato” e sabato la giornalista di Gardenia, Mariangela Molinari con “Olio di palma, la verità sull'ingrediente che ha invaso le nostre tavole”. La vivaista Diana Pace, presidente dei Maestri di Giardino, al sabato parlerà del “Food Forest”, un modo diverso di vivere il giardino, e nel primo pomeriggio la garden-blogger, Simonetta Chiarugi disserterà di rose da sciropo e antichi preparati casalinghi con le erbe.

Domenica pomeriggio una esperienza particolare in grado di mettere alla prova l'olfatto: il gioco con la Sensory Box, proposta dal Centro Studi Assaggiatori.

I visitatori giunti ad Ovada per Fiorissima avranno la possibilità di conoscere altre realtà del territorio.

Venerdì, sin dal mattino, sarà possibile visitare anche il mercatino d'antiquariato nelle vie del centro storico e il museo paleontologico Maini di Ovada. Aperto e visitabile è anche il castello di Tagliolo, con visita guidata prevista alle 16.

Sabato e domenica saranno aperti e visitabili: l'Oratorio di S.Giovanni ad Ovada, con statue del Maraglino, il castello di Tagliolo con visita guidata alle 15 e il castello di Rocca Grimalda.

Maggiori informazioni sul sito www.fiorissima.it

Apertura straordinaria Museo Paleontologico “G. Maini”

Ovada. Apertura straordinaria del bel Museo Paleontologico “G. Maini” di via Sant'Antonio, in occasione del Mercatino dell'antiquariato e della manifestazione “Fiorissima”.

Venerdì 2 giugno, l'associazione Calappia curerà il laboratorio per bambini dai 5 ai 12 anni, con caccia al tesoro nel parco condotto da Elisa Marchelli. Il laboratorio si propone di accompagnare i giovani avventurieri alla scoperta del parco di Villa Schella, miscelando gioco e didattica, al fine di conoscere meglio le risorse botaniche del luogo. Il laboratorio è gratuito, senza bisogno di prenotazione e dura circa 1 ora e mezza, dalle 17 alle 18.30; ritrovo presso il gazebo della biglietteria. L'ingresso a “Fiorissima” è a pagamento (€ 6 di cui € 1 scontabile al primo acquisto, gratuito per bambini sotto i 13 anni). Lo stesso giorno, inoltre, il Museo effettuerà un'apertura straordinaria con orario 10-12, 15-18, in concomitanza con il Mercatino dell'antiquariato.

Il Museo Paleontologico “G. Maini” sarà aperto regolarmente anche sabato 3 e domenica 4 giugno, con gli stessi orari. Ingresso libero.

La prima comunione in parrocchia ad Ovada



Ovada. Nella fotografia i 22 bambini che domenica 21 maggio hanno ricevuto la Prima Comunione in Parrocchia. Con loro il parroco don Giorgio e le catechiste. (fotografia di EuroFoto)

Iniziative ed appuntamenti parrocchiali

Ovada. *Giovedì 1 giugno:* alle ore 20,30 S. Messa al Santuario di San Paolo per salutare il vice-parroco don Domenico Pisano (da dieci anni presente nella comunità ovadese), nominato parroco a Melazzo e Cartosio; il nuovo vice parroco è don Gianluca Castino. *Incontri di preparazione al matrimonio,* ore 21 presso la famiglia Cristiana di via Buffa. *Venerdì 2:* gita a Ravenna, partenza ore sei da piazza XX Settembre. *Dal 14 giugno al 7 luglio* ritorna “Estate Qui” presso il Parco Pertini: iniziativa di intrattenimento per ragazzi dai 6 ai 14 anni, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17.

La cittadina francese della Linguadoca

Comitato per il gemellaggio Ovada - Pont Saint Esprit



Ovada. L'accoglienza ricevuta dai francesi di Pont Saint Esprit, cittadina della Linguadoca recentemente gemellata con Ovada, nell'ambito di "Paesi e Sapori", è stata davvero calorosa e molto apprezzata dagli ospiti transalpini.

La delegazione francese era composta da una decina di rappresentanti della città che, con Ovada, divide diversi aspetti comuni, di natura sia geografico-ambientale che culturale.

I francesi hanno gustato alcune specialità proposte in piazza dalle Pro Loco e si sono intrattenuti a lungo con gli assessori comunali alla Cultura Roberta Pareto, al Commercio Giacomo Pastorino, e anche col sindaco Paolo Lantero.

Puntualizza l'assessore Pareto: "Ed ora è giunto il momento da parte nostra di formare il Comitato di gemellaggio, composto da rappresentanti dell'Amministrazione comunale, e dalle associazioni presenti in città, già coinvolte tempo fa da Palazzo Delfino a

seguito dell'iter formativo del gemellaggio."

Si tratta quindi di formare un gruppo di 10/15 soggetti, rappresentativi della comunità ovadese, che mantenga stretti i contatti con i francesi di Pont Saint Esprit e rinsaldi il legame del gemellaggio. "Si lavorerà quindi soprattutto per produrre ricadute positive sul territorio ovadese e per organizzare eventi che portino agli scambi territoriali, che è poi il senso vero e proprio del gemellaggio fra le due città."

Ovada e Sant Esprit contano più o meno lo stesso numero di abitanti, sono circondate da vigneti e da fiumi e trovano entrambe origini medioevali. In più appartengono a territori di confine e a scavalco: come Ovada tra il Piemonte e la Liguria, così Pont Saint Esprit tra la Linguadoca e la Provenza, con tutte le peculiarità storico-culturali e le caratteristiche enogastronomiche del caso.

E presto Ovada ricambierà la visita fatta ora da Pont Saint Esprit. **E. S.**

La classe 3ª C della Primaria "Damilano"

Alla riscoperta di Ovada e della sua storia secolare



Ovada. Ci scrivono le maestre della Scuola Primaria "Padre Andrea Damilano" Roberta Merlo ed Elisabetta Sciuotto.

"La valorizzazione del proprio territorio con il suo patrimonio di aneddoti, cultura e tradizioni, è una delle finalità precisate sulle Indicazioni nazionali per il curricolo, il documento programmatico del Primo ciclo di istruzione. Mettere per iscritto le impressioni raccolte durante le uscite didattiche e le escursioni per vicoli, sentieri erbosi, centri culturali è un modo efficace per fissare, nella mente dei bambini, la memoria storica della loro città. "Vi sentite di scrivere un libro su Ovada?" abbiamo chiesto ai nostri alunni. L'entusiasmo nell'accogliere la proposta è stato travolgente ed è iniziata così, presso la Scuola Primaria "Damilano", la stimolante avventura della classe terza C. Muniti di penna e taccuino, i bambini hanno intrapreso un percorso culturale che ha avuto la sua prima tappa presso l'Accademia Urbense di piazza Cereseto. Lo storico Paolo Bavazzano ha mostrato ai nostri allievi alcuni dei più anti-

chi archivi storici recanti notizie preziose sulla nostra città ed ha spiegato loro come si consultano i documenti e le fonti. Poi ha tratteggiato, mostrandone le foto, i profili dei personaggi caratteristici di Ovada, protagonisti di un genere letterario di nicchia non meno interessante di quelli appartenenti alla cosiddetta letteratura "alta". Lasciata l'Accademia il nostro iter è proseguito lungo i "carrugi" di Ovada vecchia. In quell'intreccio di vicoli, meandri e cortiletti, lo storico, con i suoi avvincenti racconti, ci ha riportato indietro negli anni, ai tempi in cui la nostra cittadina era sotto la Repubblica di Genova e del capoluogo ligure conserva intatto tutto il fascino e la morfologia.

Ringraziamo pertanto Paolo Bavazzano per aver accettato di guidarci sull'avvincente sentiero della storia locale. La nostra ricerca è solo al principio, ma ci sentiamo spronati a proseguire animati dalla passione e dal gusto dell'avventura che ogni storico possiede, soprattutto quando l'oggetto della sua ricerca è l'amato paese natio."

Classi quinte "Giovanni Paolo II"

A Torino per il premio sulla sicurezza stradale



Ovada. Le insegnanti delle classi quinte della Scuola Primaria "Giovanni Paolo II" venerdì 12 maggio si sono recate con i loro alunni a Torino per ritirare il 5º premio del Concorso regionale dal tema "la sicurezza stradale, nell'ambito del progetto Ti muovi". L'educazione stradale è certamente uno dei temi di maggiore attualità ai giorni nostri. Il progetto "Sulla strada con saggezza" si inserisce nell'ambito dell'educazione alla convivenza civile e si propone di guidare gli alunni

a vivere la strada in modo più sicuro e responsabile, nel rispetto delle regole comunemente condivise, affinché da adulti diventino automobilisti accorti e prudenti. Il lavoro didattico, costituito da scritti e disegni, è stato raccolto in un cartellone e presentato poi al concorso. La giornata dedicata alla premiazione a Torino è stata divertente e animata.

I bambini hanno potuto girare in bicicletta per la città ed osservare da vicino le motociclette della Polizia.

Cena della Saoms

Rocca Grimalda. A cura della Saoms, cena di autofinanziamento il 10 giugno alle ore 20. Il menu: affettato, minestrone del contadino, pasticcio di salsiccia, dolce e caffè. Informazioni: Paolo 347 8367146; Amedeo 333 2773170.

È andato in scena il laboratorio teatrale della "Pertini"

Ovada. Il 29 maggio allo Splendor, i ragazzi del laboratorio teatrale della Media "S. Pertini" hanno messo in scena lo spettacolo "Per fama o per passione?" Circa 40 gli alunni che si sono messi in gioco e che hanno interpretato se stessi in quanto impersonato i giovani di una scuola di recitazione. Chi sono stati nella finzione scenica i "docenti" nella rivisitazione del celebre "Fame"? Dodici studenti delle scuole superiori ovadesi e non, con una caratteristica precisa: essere ex-alunni, amare il teatro, essere stati fruitori del laboratorio teatrale della "S. Pertini". Due gli spettacoli andati in scena: il primo nel tardo pomeriggio ed il secondo in serata. Il laboratorio teatrale è stato realizzato grazie al progetto "Vitamina - giovani generazioni crescono", proposto dal Comune e sostenuto dalla Compagnia di San Paolo per l'iniziativa "Kit - montiamo insieme il tuo futuro".

Con la "Asd Mamborico"

A "Paesi e sapori" tanti giovani a ballare in piazza



Ovada. In occasione della festa gastronomica di "Paesi e Sapori" con le Pro Loco e le associazioni del territorio, la musica coinvolgente ed i balli scatenati della "Asd Mamborico" hanno portato a ballare in piazza tanti giovani e giovanissimi (nella foto). Si è trattato quindi del coronamento pubblico e festoso di un anno di impegno e di passione per il ballo e la musica proposti dalla Scuola di corso Saracco. Alcuni ballerini frequentanti la stessa scuola nel corso dell'anno hanno ottenuto riconoscimenti in diverse discipline di danza, anche a livello nazionale, come a Cervia. La "Mamborico" a "Paesi e Sapori" ha coinvolto veramente tutti, ballerini e aderenti alle Pro Loco, senza dimenticare il numeroso pubblico che ha assistito agli eventi, applaudendo le varie esibizioni.

Museo della maschera e mostra fotografica

Rocca Grimalda. Giovedì 1 giugno alle ore 18, riapertura nella sala multifunzionale dell'interessante Museo della Maschera in piazza Vittorio Veneto, aperto tutte le domeniche dalle ore 15 alle ore 19. Dal 1 al 25 giugno, mostra fotografica "Il rosso", trilogia di colori con gli autori Fabrizio Bellè, Alessia Belettieri, Luciano Bisi, Ilaria Boccaccio, Alfonso Bonani, Andrea Gaione, Andrea Gandino, Claudia Icardi, Marialisa Ottonello, Santino Repetto, Lino Scarsi e Giorgio Tedesco. Apertura straordinaria il 2 e il 3 giugno, dalle ore 15 alle 19.

Eventi a Tagliolo Monferrato

Tagliolo Monf.to. Giovedì 1 giugno, manifestazione "Note per la Repubblica", concerto della Società Filarmonica Tagliolese "A. Ferrari", dalle ore 21 presso il salone comunale.

Venerdì 2 giugno, "Festa di primavera sul Monte Colma". Alle ore 8,15 ritrovo in località Magnoni e partenza per la camminata lungo il sentiero del Monte Colma. Alle ore 12 e per tutto il pomeriggio, divertimento, giochi e merenda con focaccini sulla ciappa. A cura dell'Asd Tagliolese CCRT, con il patrocinio del Comune.

Domenica 4 giugno, conferenza e proiezioni, a cura dell'associazione "Amici della Colma", alle ore 18 nel salone comunale.

Stage di due liceali all'Accademia Urbense

Ovada. Due studenti del Liceo Scientifico Statale "Pascal" inizieranno a breve uno stage presso l'Accademia Urbense di piazza Cereseto.

Si tratta di Filippo Gorini della classe 3ª A e di Emanuele Bonifacino della classe 4ª.

In pratica il primo dei due giovani liceali svolgerà un tirocinio con indirizzo archivistico, per il riordino degli spartiti musicali presso l'Archivio Storico Urbense.

Il secondo un tirocinio archivistico per il riordino dell'emeroteca dell'Accademia Urbense.

Si tratta di un'esperienza formativa certamente interessante per i due studenti, che tra l'altro darà accesso anche a crediti formativi, nell'ambito del curriculum di ciascuno dei due, di cui poi si terrà conto anche all'esame di maturità.

I due liceali, il cui lavoro inizierà ai primi di giugno, saranno seguiti nella loro attività specifica da due tutor, i ricercatori/collaboratori dell'Accademia Urbense Pier Giorgio Fassino e Paolo Bavazzano.

Classe 2ª E della Media "Pertini"

"È importante sapere e chiederci il perché"

Ovada. Ci hanno scritto gli alunni della classe 2ª E della Media Statale "Pertini", a nome di tutti i loro compagni di scuola.

"Per noi è importante... sapere, avere le informazioni e chiederci il perché.

Festeggiare il giorno della Liberazione, per noi ragazzi di dodici anni, può essere occasione di una semplice vacanza scolastica. Ci occorre sapere per apprezzare, per partecipare. Ci viene in aiuto ciò che a scuola ricordiamo attraverso lezioni attive. È così che abbiamo imparato che l'8 settembre 1943, il generale Badoglio firmò l'armistizio con gli Anglo-americani lasciando l'Italia in mano ai Tedeschi. Questo fu un gesto da collocare in quel tempo, dopo una feroce dittatura, e dopo una guerra sanguinosa che non stava affatto finendo. I nuovi nemici in casa obbligarono a delle scelte immediate: arruolarsi con ciò che rimaneva del governo fascista destituito o sotto le bombe americane cercare di resistere, attendendo la liberazione alleata. Per molti giovani la soluzione immediata fu quella di scappare in montagna, diventando partigiani. E' attraverso lo spettacolo che Gianpiero Alloisio, in collaborazione con l'A.n.p.i., il Comune di Ovada ed altri Enti, ha organizzato allo Splendor, che abbiamo incontrato le "Donne coraggiose".

Come potevano sopravvivere quei partigiani isolati e senza cibo? Grazie alle staffette segrete delle "Donne coraggiose" che, con la loro grinta, superavano gli appostamenti tedeschi, raggiungendo i partigiani e portando loro prodotti per la sopravvivenza e armi. Ogni giorno le "Donne coraggiose" rischiavano la loro vita, diventando vere e proprie partigiane. Con musica e testi di canzoni per noi non semplici, ma che abbiamo imparato ad

apprezzare e capire, abbiamo conosciuto un periodo della storia italiana che possiamo raggiungere solo attraverso le testimonianze che ancora possiamo raccogliere e solo per volontà di chi vuole informarci affinché anche noi ragazzi possiamo ricordare.

Il 25 aprile 1945 l'Italia venne liberata dagli alleati americani, ma erano passati due lunghi anni dall'armistizio e in realtà era stata la resistenza di tanti italiani, che vivevano ogni giorno come fosse l'ultimo, che lo aveva reso possibile.

Lo show di Alloisio si è concluso con la performance di noi ragazzi. Ci siamo esibiti leggendo alcune testimonianze di donne torturate e sopravvissute miracolosamente ai lager nazisti. In onore di Roberta Alloisio, cantante scomparsa pochi mesi fa e che noi ragazzi abbiamo imparato a conoscere proprio ai Festival pop della Resistenza a cui ogni anno partecipiamo, abbiamo presentato una canzone chiamata "Fischia il vento", che è stata scritta proprio da un partigiano, quindi anche allora la musica e le parole davano coraggio e facevano capire da che parte stavi. La canzone in realtà l'abbiamo recitata perché era Roberta che la cantava spesso. Recitandola ci sembrava di rispettare la sua magnifica voce, lo abbiamo fatto anche per tutti i partigiani andati e non tornati. Come sempre salire su un palcoscenico muove qualche cosa dentro, farlo accanto a grandi artisti ci sembra ancora più grande. Ma volevamo esserci anche noi a ricordare quel 25 aprile 1945 e così una rappresentanza dell'orchestra del corso musicale della nostra Scuola ha suonato alla Loggia di San Sebastiano dove è terminato il corteo commemorativo e dove una mostra sulla guerra ci aiuta ancora a ricordare... ora che sappiamo!"

Soggiorno estivo a Callieri

Ovada. Dieci giorni di soggiorno estivo in montagna nella casa della Parrocchia. Giochi, escursioni, preghiera, gioia di stare insieme! Questo è il programma che le Parrocchie di N.S. Assunta e della Neve di Costa organizzano come ogni anno per le vacanze a Callieri, una località del Comune di Vinadio (Cuneo) a 1.460 metri di altitudine. Riunione dei genitori lunedì 19 giugno alle ore 21, alla Famiglia Cristiana in via Buffa 5.

"Camminando s'impara"

Silvano d'Orba. Si svolgerà sabato 3 giugno la terza edizione di "Camminando s'impara", passeggiata ecologica per grandi e piccini. Passeggiando per conoscere piante e luoghi del paese, per riscoprirlo e valorizzarlo. Ritrovo alle ore 14,30 presso la Biblioteca, piazza San Sebastiano. Iscrizione gratuita e gadget a tutti i partecipanti. Sosta e merenda a San Pancrazio.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Museo civico Andrea Tubino

Serata dialettale gustosa con ospiti di Rossiglione



Masone. "Anduma a purtè i cioè, un'allegria serata in dialetto", con questo curioso titolo, venerdì 26 maggio nella sala conferenze del Museo Civico Andrea Tubino, si è tenuta la singolare proposta di Gianni Ottonello con poesie, racconti, scenette umoristiche, caratterizzate dall'impiego del vernacolo masonese e rossiglione. Per cercare di spiegare l'origine del modo di dire del titolo, Paolo Ottonello ha illustrato, con alcune immagini proiettate, la probabile derivazione del motto dall'apparizione mariana del 1595 sul vicino Monte Bonicca. Per ringraziare la Beata Vergine dell'avvenuta pace tra i paesi di Campo e Masone, le due popolazioni si recarono presso il neonato Santuario di Vicoforte portando, i primi dei ceri votivi, i secondi ben ottomila chiodi! L'evento in seguito è stato forse collegato all'obbligatoria

confessione annuale, dettata dal Concilio di Trento.

Di seguito i giovani fratelli masonesi Davide e Mario, hanno interpretato alcune poesie di Pietro Carlini dal testo "Fanatico di Masone".

Il vero mattatore della serata, Giacomo Pastorino, ha prima declamato una sua poesia e quindi interpretato un avvincente racconto tratto da memorie rurali. Si è passati quindi all'umorismo, con intermezzi canori accompagnati alla chitarra dall'ottimo Giaggi Macciò, offerto dall'esilarante duo rossiglione formato da Milva Sobrero e Linuccia Pizzorni. Con scenette e la preparazione dal vivo di una sontuosa macedonia, le due affermate comiche, sostenute da un bravo caratterista napoletano, hanno coinvolto nello spettacolo anche il gradito ospite Guido Minetti, del Museo Pasatempo. O.P.

Per la festa del 1° maggio

Contributo alpini alla Gigi Ghirotti



Masone. La Giornata di Solidarietà promossa dagli alpini masonesi lo scorso 1° maggio non è stata assistita nuovamente dal bel tempo ma gli organizzatori hanno comunque offerto un consistente contributo all'Associazione genovese Gigi Ghirotti durante una serata conviviale svoltasi giovedì 25 aprile presso la sede in località Romitorio.

E' stato il capogruppo Piero Macciò a consegnare al presidente della Gigi Ghirotti, prof. Franco Henriquet, l'assegna di 2.500 euro derivanti non soltanto dal ricavato della festa ma anche da un contributo prelevato dalle risorse sociali del sodalizio masonese.

Il prof. Henriquet ha ringraziato sentitamente il capogruppo Macciò ed i suoi collaboratori, ma anche gli alpini in generale, per l'impegno organiz-

zativo nonostante la forte pioggia del 1° maggio e per il prezioso contributo, importante non solo per le necessità della Gigi Ghirotti ma anche per la dimostrazione di amicizia che rappresenta un sicuro stimolo per proseguire nelle attività di assistenza e volontariato.

All'iniziativa erano presenti anche il presidente e vicepresidente della sezione ANA di Genova, Saverio Tripodi e Piero Firpo, che si sono uniti nei complimenti al gruppo masonese ma hanno anche sottolineato l'importanza dell'impegno dell'Associazione Gigi Ghirotti nei confronti dei malati terminali. Prima della cerimonia di consegna del contributo è giunto il sindaco Enrico Piccardo per un saluto a tutti presenti, rammaricato di non potersi trattenere oltre a causa di una riunione istituzionale.

Consiglio comunale

Trasferimenti funzioni all'Unione dei Comuni

Campo Ligure. Consiglio straordinario di martedì 30 maggio alle 20,45 in cui verranno discussi e approvati 6 punti iscritti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente.
- 2) Servizio pubblico di distribuzione del gas naturale. Approvazione convenzioni per l'affidamento del servizio.
- 3) Approvazione del piano comunale di protezione civile
- 4) Approvazione dello schema di convenzione per il conferimento in Unione di Comuni SOL, da parte dei comuni membri, della funzione fondamentale di attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.
- 5) Approvazione dello schema di convenzione per il conferimento in Unione di Comuni SOL, da parte dei comuni membri, della funzione fondamentale del catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente.
- 6) Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019. Ratifica della deliberazione della giunta comunale n. 33 dell'11/5/17 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.L.G.S. n.266 - 2000

Concorso a premi

Le classi quinte di Masone hanno vinto cinquanta libri



Masone. Il 15 maggio la dirigente scolastica Ivana Ottonello ha consegnato alle classi quinte di Masone i cinquanta libri vinti grazie alla partecipazione al "Concorso Emozioni tra le pagine", Concorso "Leggendo Leggendo 2017".

I nostri alunni si sono classificati al dodicesimo posto della classifica dei trentatré premiati. Questo è il percorso seguito dal corpo insegnante.

Il nostro libro delle emozioni

Il lavoro è stato svolto dalle classi quinte, sezioni A e B, unite poiché i bambini sono ventotto. Il percorso, articolato in più mesi, si collegava perfettamente con una nostra unità di apprendimento intitolata "La gentilezza vola lontano", progettata per affrontare temi come il rispetto per gli altri, con le loro differenti caratteristiche, la necessità di saper gestire le proprie emozioni in modo equilibrato, l'importanza del-

la collaborazione e il bisogno di costruire un ambiente di apprendimento il più possibile inclusivo.

Siamo partiti dal dibattito sul tema: "Abbiamo tutti gli stessi diritti e doveri?" e quindi letto alcuni brani del libro "Nel mare ci sono i cocodrilli" di Fabio Geda.

In occasione del Giorno della Memoria poi, abbiamo studiato e commentato la poesia di Primo Levi "Se questo è un uomo" riflettendo sul fatto che, nel passato come nel presente, l'odio razziale ha sempre prodotto drammatiche ingiustizie e persecuzioni.

Per ottenere un ambiente il più possibile inclusivo e sereno, per superare alcuni screzi, è stato chiesto ai bambini d'indicare la qualità di ogni compagno, specificando bene che avrebbero dovuto descrivere solo caratteristiche positive, i pregi,

per verificare che ognuno ha caratteristiche che lo rendono unico, anche chi è più timido e riservato e non si mette spesso in luce.

Affrontando lo studio della civiltà greca, sono stati letti alcuni passi dell'Iliade e visti filmati coerenti, chiedendo quali emozioni hanno provato e con quale personaggio si erano identificati.

Introdotti dalla lettura di alcuni brani sul bullismo, sono quindi intervenuti in classe giovani volontari della locale Croce Rossa, che hanno proposto un loro progetto scaturito dalle domande "Cos'è il bullismo?" e "Come si può sconfiggere?".

Con la lettura di "Wonder" di R.J. Palacio, la compilazione delle schede di commento "Un personaggio e le sue emozioni" e la realizzazione di due cartelloni con le frasi più belle tratte dal libro, si è conclusa l'operazione.

"Racconti sotto il castello": concorso della biblioteca comunale

Campo Ligure. L'autrice di questo lavoro, terzo classificato nel concorso "racconti sotto il castello", è Elisa Traverso della media campese ed ha ben saputo amalgamare la fantasia con la realtà del nostro borgo, perciò accingiamoci a vivere una strana festa al castello Spinola. Ricordiamo che questo concorso è bandito annualmente dalla biblioteca comunale "Giovanni Ponte".

Il mistero del fantasma: era una delle prime giornate di primavera ed il sole splendeva sul paese di Campo Ligure in valle Stura. Luca parcheggiò la sua auto carica di attrezzature in piazza S. Sebastiano; scese stracchiandosi e si fermò ad ammirare la torre del castello che sventava sul paese.

Si congratulò con se stesso pensando che non poteva scegliere posto migliore per il suo spettacolo musicale. Si incamminò a passo veloce verso la scalinata che portava al castello, ansioso di vedere come i ragazzi del suo gruppo avevano allestito le scenografie per l'indomani. Arrivò in cima e vide che era quasi tutto pronto, quando si accorse che l'impianto elettrico stava per prendere fuoco.

Chiamò aiuto ed i ragazzi, che stavano sistemando le sedie per il pubblico, accorsero con gli estintori spegnendo subito le fiamme. "che spavento!" disse Luca ancora tremante, "per fortuna in macchina ho caricato un po' di attrezzatura di riserva; a proposito, chi viene ad aiutarci a portare su tutto? Paolo e Giuseppe si offrono volontari.

Trasportare tutto fu più faticoso del previsto e quando arrivarono in cima li aspettava una brutta sorpresa.... gli altri componenti del gruppo erano stati legati e imbavagliati, le sedie erano state tutte capovolte, gli strumenti erano sparsi sul prato, i cavi elettrici pendevano dai merli del castello.... ovunque regnava una grande confusione.

Dopo quest'ultimo episodio, i ragazzi si rivolsero alla polizia, ma ad ogni domanda

degli agenti, non seppero rispondere su chi potesse essere il colpevole.... non avevano visto nessuno di sospetto e non sapevano spiegare chi e come li avesse imbavagliati.

Per questo decisero di rivolgersi a Mario, l'investigatore privato di Masone. Mario esaminò la scena del crimine; tutto faceva pensare ad una vendetta da parte di qualcuno.... ma chi? Sembrava qualcuno o qualcosa di misterioso. L'investigatore si mise al lavoro e per prima cosa fece una ricerca su internet sul vecchio castello Spinola; la foto del ritratto del conte Sebastiano Spinola attirò la sua attenzione perché era identico a Luca, uno dei componenti della band.

Si mise così a leggere la storia di questo personaggio e scoprì la leggenda del duello con il marchese Edoardo Oliveri, che narra che l'anima del marchese ucciso da Spinola giurò vendetta ai discendenti del conte.

Adesso quasi tutto aveva un senso, doveva solo controllare l'albero genealogico della famiglia Spinola, di cui era quasi certo che Luca fosse l'ultimo discendente e, quindi, il bersaglio della vendetta.

Qualche ora dopo l'investigatore si mise scarponcini e zaino in spalla e andò a cercare la cascina della vecchia Maria, che viveva da sola in mezzo ai castagni; nessuno conosceva la sua età ma, tutti sapevano che lei di leggenda se ne intendeva... la vecchia gli svelò, leggendo una foglia di castagno, che a far accadere tutte quelle disgrazie a Luca era stata l'anima leggendaria del marchese Edoardo Oliveri.

A questo punto, Mario volle saperne di più sulla leggenda e si fece dire come fare per scacciare il fantasma. L'investigatore tornò a valle sapendo tutta la verità ed iniziò a preparare una trappola seguendo le istruzioni della vecchia Maria. Per prima cosa andò a comprare 13 candele gialle; dopo di che chiamò la sua amica Stefania, che era specializzata nell'or-

ganizzare feste per qualunque evento e le chiese di preparare per la sera stessa una cena per 13 persone al castello di Campo Ligure. Poi chiamò Luca nel suo ufficio e gli raccontò quello che aveva scoperto sul fantasma e quello che gli aveva suggerito di fare la vecchia Maria. Luca ascoltò con attenzione tutta la storia e fu d'accordo con il piano dell'ispettore per fare sparire per sempre il fantasma. Si ritrovarono così tutti a cena nelle emozionanti e paurose sale del castello.

La tavola era imbandita di tutte le specialità che arrivavano fresche dalle aziende agricole della valle e al centro erano sistemate 13 bellissime candele gialle.

Allo scoccare della mezzanotte si udì un rumore fortissimo e tutte le luci si spensero. Dalle finestre entrò un'aria gelida e la porta del salone si spalancò di colpo. Luca si alzò in piedi e gridò "accendete le candele!".

Ogni persona seduta ne accese una e nella penombra apparve l'anima del marchese Edoardo Oliveri con la sua armatura bucata sul petto.

Luca, con le gambe tremanti, cominciò ad avvicinarsi verso il fantasma, sempre con la candela accesa, in modo che l'odore della cera sciolta facesse scomparire per sempre il fantasma. Passo dopo passo Luca era sempre più vicino allo spirito ed ad ogni secondo era sempre più teso e impaurito.

Ad un certo punto l'anima del marchese gli corse contro, ma senza un gran successo perché l'odore, avvicinandosi, era sempre più forte: per questo il fantasma non riuscì a farcela e si dissolse molto lentamente verso il cielo....Luca ed i suoi amici erano stupiti, ma passato il grande spavento continuarono la serata ridendo e scherzando.

Qualche anno dopo, Luca e il suo gruppo diventarono famosi per la loro musica facendo serate in ogni parte del mondo e, per quello che era accaduto in passato, decisero di chiamarsi "the ghost".

Bella gita pellegrinaggio a Ravenna con 44 partecipanti

Masone. La gita-pellegrinaggio a Ravenna, organizzata dall'Arciconfraternita Natività di Maria SS. e S. Carlo per il 20 e 21 maggio, è stata particolarmente intensa per le numerose testimonianze storiche e artistiche visitate dai 44 partecipanti.

Si è iniziato con la basilica di S. Apollinare Nuovo decorata con meravigliosi e coloratissimi mosaici per passare poi alla Tomba di Dante, al Mausoleo dell'imperatrice Galla Placidia, Patrimonio dell'umanità protetto dall'UNESCO, a S. Vitale la basilica inserita, dal 1996, nella lista dei siti italiani patrimonio dell'umanità dall'UNESCO, alla cattedrale metropolitana della Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo, al Battistero Neoniano risalente al V° secolo ed il Museo Arcivescovile.

Nella serata del sabato c'è



stato anche il tempo per un'escursione a Marina Romea, frazione turistica del comune di Ravenna.

Alla domenica, invece, l'Arciconfraternita masonese unitamente ai confratelli di S. Chiara di Arenzano ha preso parte alla processione all'esterno della chiesa ed alla celebrazione Eucaristica nella basilica di S. Maria al Porto, sede del Santuario

della Madonna Greca, Patrona di Ravenna. La chiesa è officiata dai monaci dell'Ordine di S. Paolo Primo Eremita che fino a qualche anno fa erano presenti anche nel Santuario di Acquasanta nel comune di Mele.

Infine prima della partenza per il rientro a Masone i partecipanti hanno potuto sostare anche a Comacchio suggestivo centro del delta del Po.

Festa della Repubblica

Campo Ligure. Per celebrare la ricorrenza del 71° anniversario della Repubblica l'amministrazione comunale e il comitato della Croce Rossa organizzano una mattinata celebrativa con il seguente programma:

- ore 10,45 saluti del sindaco e deposizione di una corona al monumento dei caduti di piazza Vittorio Emanuele; ore 11 concerto della banda cittadina diretta dal maestro Domenico Oliveri; ore 11,30 inaugurazione ambulanza Fiat Ducato intitolata al recentemente scomparso volontario Giovanni Pastorino (Piga) con madrina la moglie signora Tonina Oliveri.

Il dibattito di lunedì 29 maggio organizzato da IVG nell'anfiteatro del palazzo di città di Cairo

Il serrato ed appassionante confronto dei tre candidati sindaco ha coinvolto le centinaia di persone presenti e tante altre sui social

Cairo M.te. Che nessuno dica che ai Cairesi non interessano le sorti ed il futuro della loro città: sono state circa mezzo migliaio infatti le persone che hanno assistito e, anzi, partecipato al dibattito di lunedì 29 maggio tra i tre candidati sindaco delle rispettive liste che si presentano al giudizio degli elettori il prossimo 11 giugno.

Risolto il pasticciaccio delle prenotazioni all'incontro, organizzato da IVG (Il Vostro Giornale on-line) inizialmente presso il teatro comunale con posti subito accaparrati dalle liste concorrenti, il dibattito si è deciso di tenerlo all'aperto, con libero accesso, nel più capiente anfiteatro del palazzo di città.

Puntualissimi, alle ore 21, **Paolo Lambertini, Giovanni Ligorio e Matteo Pennino**, i tre contendenti alla poltrona di sindaco, si sono prestati a rispondere al fuoco di fila di domande proposte a ciascuno dalla giornalista di IVG Enrica Bertone toccando le problematiche cittadine ed i temi più caldi dell'attuale campagna elettorale.

Con risposte brevissime, di 60 secondi, ciascuno dei tre candidati è stato chiamato ad esprimersi, in primis, sui temi dell'ambiente, lavoro ed economia partendo dai miassi di Ferrania per approfondire poi le rispettive posizioni sulla salvaguardia dei posti di lavoro e compatibilità ambientale delle aziende, sulla pianificazione urbanistica (con particolare riferimento all'accordo firmato dalla maggioranza uscente con la Ferrania, definito "scellerato" da Ligorio) e sul futuro dell'Italiana Coke e del nuovo insediamento della Zincol.

Non poteva mancare poi il tema caldissimo dell'ospedale che tutti vorrebbero veder potenziato, con la riapertura del pronto soccorso: con Lambertini decisamente aperto alla gestione privata di un ospedale che "però resta pubblico e senza aggravio di costi per gli utenti", con Pennino che andrebbe in Regione a sostenere la formula dell'"ospedale di area disagiata" e a capire le vere intenzioni dell'assessore

Biale e infine Ligorio ad accusare il PD di aver bocciato la proposta ed i sindaci valbormidesi di aver fatto scena muta quando interpellati in proposito. Tutti hanno insistito sulla necessità di tornare a "fare rete" tra le varie amministrazioni valbormidesi, abbandonando ogni atteggiamento campanilistico, con Ligorio a ribadire, quasi urlando, che "Cairo e Valle Bormida si salvano insieme, mentre i Partiti anche sul tema dell'ospedale ci hanno diviso!".

La difficile successione a due sindaci, veri "pezzi da novanta" per impegno politico e rilevanza sociale quali sono stati Chebello e Briano, non spaventa nessuno dei tre candidati: con Pennino che si sente un po' Briano ed un po' Chebello, Lambertini che si proclama decisamente chebelliano e richiama alla partecipazione ed al recupero del senso di comunità e Ligorio, infine, che con la consueta veemenza afferma che "il peso politico è meglio non averlo, in quanto è stato proprio quello a combinare questo sconquasso!!".

Sul tema dei profughi, ospitati ormai in circa 70 unità nel nostro Comune, Pennino si dice favorevole all'adesione al nuovo Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) che coinvolge maggiormente le amministrazioni locali nell'affrontare il problema; "ma quale problema?" replica Ligorio che annota come i problemi di Cairo non sono certo i 70 "rifugiati e non migranti" per i quali, comunque, "sul bilancio comunale non c'è una lira"; più tradizionale la posizione di Lambertini che vorrebbe continuare a dialogare e collaborare con la Prefettura e con le Coop e sostenere iniziative legate alla solidarietà.

Sul tema dei "migranti-rifugiati" Pennino ha compiuto, a nostro avviso, una scorrettezza nei confronti di Lambertini dandogli, tra le rimostranze di buona parte del pubblico, del "poverino" per le difficoltà che lo stesso, a suo dire, dovrebbe affrontare per conciliare le varie anime dei componenti la sua lista.

Sul successivo tema affron-

tato, quello della sicurezza, Pennino ritiene che il territorio di Cairo sia già ben presidiato dalle forze di polizia e ci sono fondi per ulteriori investimenti per implementare e migliorare il tele-controllo del territorio, così come auspicato anche da Lambertini che illuminerebbe di più i luoghi pubblici e Ligorio che invece vorrebbe coinvolgere maggiormente le persone a guardarsi intorno e rendersi responsabili "costruendo vicinanza".

I conduttori di IVG hanno, poi, invitato i tre candidati a rivolgersi domande incrociate: con Ligorio che accusa Pennino di aver vincolato il futuro di Ferrania per 10 anni senza aver sentito i cittadini, Pennino che controbatte Ligorio affermando che dalla riorganizzazione delle aree di Ferrania passa il futuro sviluppo industriale dell'intera provincia di Savona e lamenta che Ligorio non sa lavorare in gruppo: con Lambertini che sbotta, ad effetto, "ma a qualcuno interessano i problemi di Cairo o no?" cogliendo l'onesto risentimento di Ligorio e la dichiarazione "per Cairo sacrifico lavoro e famiglia" di Pennino, dichiarazione che ha suscitato un moto di ilarità tra il pubblico.

Infine tutti d'accordo, i tre candidati, sull'opportunità di insediare a Cairo il nuovo carcere, opzione che favorirebbe enormemente il mantenimento e potenziamento dell'ospedale oltre a garantire maggiore sicurezza, un futuro per la scuola di Polizia Penitenziaria ed un impatto favorevole sull'economia dell'indotto.

Il dibattito ha volto al termine trattando il tema delle problematiche giovanili risolvibili in primis con una maggiore attenzione all'educazione e all'aggregazione, e con la risposta ad alcune domande fatte in diretta sui social ai tre candidati: su come Lambertini gestirà i legami con la Lega e Forza Italia? - "no, con la Regione ribatte - scegliendo sempre l'interesse dei cairesi e mai quello dei Partiti"; su come Pennino e i suoi 4 candidati consiglieri non residenti a Cairo si comporteranno in tema di tasse? - "Ma anche tutti e 4



no" risponde Pennino "abbiamo immobili ed interessi in Cairo che sarebbero coinvolti dagli aumenti delle tasse"; ed infine sulla necessità di favorire e supportare di più il commercio di vicinato, che agli interessi dei centri commerciali c'è già che ci pensa.

Sport e Cultura sono stati i temi finali del dibattito, con Lambertini e Ligorio concordi nell'affermare che di fatto ci sono sport considerati di serie A ed altri di serie B, con Pennino invece che insiste sulla pari dignità assicurata a tutte le associazioni sportive; per la cultura Lambertini ritiene si debba ripensare la gestione del teatro (rendendo merito all'impegno profuso da Silvio Eiraldi per la gestione dell'ultima

stagione teatrale) ed estendere le iniziative culturali ai molti spazi pubblici esistenti (castello, piazza ecc.); Ligorio vorrebbe rendere più accessibile a tutti i cittadini il Palazzo di Città, mentre Pennino mette in risalto la prossima apertura del Museo della Fotografia e il finanziamento ottenuto per riattare ad auditorium l'oratorio di San Sebastiano.

Cosa non permettereste mai che accada se sarete eletti sindaco? all'ultima domanda Lambertini risponde che toglierebbe subito il cartello "si riceve solo su appuntamento" dalla porta del suo ufficio, con Pennino che si dice disposto a fare altrettanto oltre a promuovere riunioni periodiche "per essere incolla-

ti ai cittadini" e Ligorio che nega che "gli interessi di pochi possano annullare gli interessi di tutti".

Escluse infine da Ligorio e Lambertini possibili ingerenze più o meno esterne alla loro attività amministrativa, Pennino ha detto di non si comporterà come la controfigura di Briano "...altro come spessore..."; dopo di che i tre candidati hanno fatto il loro appello finale al voto: per "cambiare" (Lambertini), "per non render conto ad altri se non ai cittadini" (Ligorio), perché "se c'è chi vuol cambiare, chi vuol spaccare, c'è anche chi vuol continuare a far bene" (pensiero in sintesi di Pennino).

Auguri: e che vincano i Cairesi!
SDV

Il 31 maggio al teatro comunale "Chebello"

Presentato il "contesto" introduttivo dei festeggiamenti di Cairo Medievale

Cairo M.te. Il giorno mercoledì 31 maggio, alle ore 10.00, presso il teatro comunale "Chebello" del Palazzo di Città di Cairo Montenotte, si è tenuta una conferenza introduttiva, nel contesto dei festeggiamenti di Cairo Medievale di quest'anno.

Il tema di quest'anno è tratto dalle direttive dell'ONU che ha dichiarato il 2017: "Anno del turismo sostenibile". In questo contesto si è pensato di organizzare i festeggiamenti di agosto (che quest'anno cadranno dal 5 al 10) con un tema adatto a celebrare la ricorrenza.

Nel medioevo non esisteva evidentemente il turismo. Erano però frequenti i viaggi di esplorazione e scambio, e proprio dall'Italia era partito Marco Polo, con il padre e lo zio, alla scoperta dell'impero mongolo.

La festa di agosto avrà un contesto più confidenziale e giocoso, ma proprio per ribadire una certa distinzione tra la favola e la Storia, la Pro Loco Città di Cairo Montenotte, con il patrocinio del Comune e dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo hanno deciso di invitare tre importanti personalità della ricerca storica per meglio illustrare l'aspetto documentato e scientifico dei viaggi e delle scoperte durante il Medio Evo, tanto in ambito locale che in una visione generale.

L'evento avrà nome: **ITER AD ORIENTEM. I viaggi nel medioevo tra pellegrini, mercanti ed esploratori.**

Hanno partecipato alla conferenza: Carmelo Prestipino, Presidente della Società Savonese di Storia Patria, e della sezione Val Bormida dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri; Giannino Balbis, Docente universitario presso l'ateneo genovese (Storia Medievale), poi docente di italiano e latino presso il liceo Calasanzio di Carcare e Francesco Surdich: Docente di Storia delle esplorazioni e delle scoperte geografiche presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Genova.

Alla conferenza, gratuita ed aperta al pubblico, hanno partecipato gli alunni dell'Istituto Secondario Superiore e della Scuola Secondaria di Primo Grado di Cairo Montenotte.

SDV

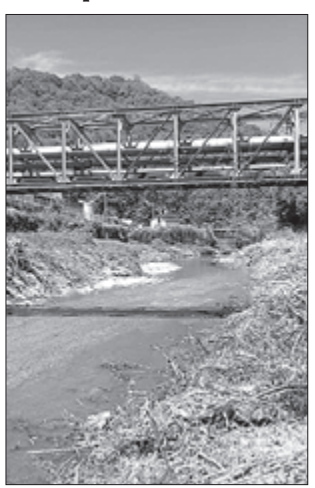


settimanalelancora.it

Più rispetto per il centro storico

Cairo M.te. Raccolta rifiuti porta a porta non in corrispondenza dei civici ma nelle aree esterne, sporcizia e rumori, cani che sporcano, ciclisti imprudenti e rumori notturni. Per quale motivo gli abitanti del centro storico devono essere sempre i più penalizzati? Con tutto il rispetto per chi è amante dei cani, per chi vuole divertirsi la sera, per il lavoro dei bar, è necessario, tuttavia, tenere in considerazione anche chi deve lavorare e non riesce a dormire la notte, o chi semplicemente vuole passeggiare tranquillamente in via Roma. Il problema non è riferito ben inteso a Cairo medioevale, qualche giorno di movida ci può stare se il ritorno per il paese c'è. Quanto appena descritte invece sono situazioni spiacevoli che si ripetono regolarmente lungo tutto il corso dell'anno. Possibile che i padroni non riescano a trattenere i propri cuccioli ad urinare ovunque? Possibile che alle quattro del mattino debba sempre esserci, specialmente nei week end, il solito trambusto? In tutto questo le autorità dove sono? Invito ad intervenire chi di dovere, vigili o carabinieri che siano, affinché tali soprusi abbiano finalmente fine. Basterebbe anche la sola presenza costante delle forze dell'ordine per limitare e prevenire questi comportamenti non concordi con le regole di civile convivenza che ogni comunità dovrebbe rispettare.
Aurelio Ciglione

Pulitura dei corsi d'acqua con il metodo compensazione



Ferrania. Sono quasi conclusi gli interventi di asportazione della legna dall'alveo del Fiume Bormida a Ferrania. I lavori di pulitura sono relativi al bando comunale che ha fatto tesoro dell'opportunità concessa dal decreto ministeriale «Misure a seguito degli eventi alluvionali». Si è così potuto utilizzare il metodo della «compensazione», ovvero chi esegue il lavoro può trattenere per sé la legna.

Ora si effettueranno interventi nella zona Passeggeri, a San Giuseppe e nel Rio Chiappella. Tolta la legna si potrà utilizzare lo stesso sistema per la sabbia e la ghiaia.

Elezioni comunali Cairo Montenotte 11 giugno 2017

CATERINA GARRA
40 anni
Consulente del lavoro

con **LAMBERTINI** per cambiare!

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE

Commissario responsabile: Caterina Garra

CAIRO MONTENOTTE 1 GIUGNO 2017

CERIMONIA DI INTITOLAZIONE
del Centro Sportivo Comunale del Quartiere Buglio ai Magistrati **Giovanni FALCONE e Paolo BORSELLINO**

ORE 18,00
Centro Sportivo Comunale del Quartiere Buglio

con la partecipazione del Centro Ragazzi "Pietro Infante", degli atleti della Scuola Calcio U.S. Carese e degli atleti della A.S.D. "Pippo Vagabondo".

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INVITA LA CITTADINANZA A PARTECIPARE

Il Sindaco Fulvio Briano

Dal 27 al 29 maggio grande successo della festa medievale

È andato a Rocchetta Sottana il "Palio delle Contrade 2017"



Rocchetta. Uno splendido sole primaverile ha contribuito al successo della festa medievale di Rocchetta che si è svolta dal 27 al 29 maggio nell'antico borgo di questa amena località dell'entroterra savonese, ricca di storia. Si tratta della tredicesima edizione di questa manifestazione culturale e di intrattenimento che quest'anno era incentrata sul tema «*La follia dell'uomo e l'ira divina*». Non è mancata la tradizionale rievocazione storica della presa di possesso del Marchese Giovanni Scarampi, dopo l'acquisto del Feudo avvenuto il 7 Febbraio 1337 ceduto dai Marchesi di Saluzzo.

La parte propriamente storica dell'evento si era poi conclusa nella serata di domenica con il corteo in costume d'epoca e con l'arrivo del Marchese che ha proclamato i vincitori del palio delle contrade che quest'anno è andato alla contrada di Rocchetta Soprana. Alla premiazione ha fatto seguito lo scontro finale tra il bene e il male. Le danzatrici della scuola Atmosfera Danza di Gabriella Bracco si sono esibite nel Ballo del Serpente.

Questa grandiosa manifestazione è stata organizzata dal gruppo storico «*Ordine del Gheppio*» di Rocchetta, nato nel 2008 come ramo del Gruppo Storico Palio Delle Contrade (appartenente all'Associazione Turistica Proloco) che dal 1985 anima la festa del borgo con sfilate e cortei, utilizzando abiti creati su modelli ricavati da affreschi del XIV secolo dalle sarte rocchettesi. I numerosi visitatori che

hanno preso parte alla festa hanno potuto ammirare le diverse rappresentazioni preparate dall'Ordine del Gheppio: tamburi, scherma medievale, danze, recitazione e arceria. Personaggi ed eventi, mirabilmente ricreati per la gioia di grandi e piccini, sono il frutto di un'accurata ricerca storica che, anno dopo anno, ha affrontato argomenti decisamente impegnativi come «*L'Inquisizione*» (Edizione 2014), «*Diatriba tra Papato e Impero*» (Edizione 2015) e «*Il mito del Santo Graal*» (Edizione 2016). Quest'anno la profondità dei temi trattati non sono stati da meno visto che si è toccato il mistero dell'eterna lotta tra il bene ed il male.

Queste riflessioni così serie non hanno tuttavia impedito che la festa vagabondasse tra i piaceri della buona tavola ed è stata proprio l'apertura del chiostro per la cena medievale a segnare l'inizio dei festeggiamenti nel pomeriggio di venerdì 26 maggio. Non sono inoltre mancate le caratteristiche taverne con la possibilità di degustare piatti medievali e piatti popolari, preparati dai volontari della Proloco, dall'U.5. Rocchettese, dalla Pallavolo Deigo, dal gruppo Scout di Cairo.

Hanno contribuito alla buona riuscita di questa grandiosa kermesse Ianna Tampè, Rota Tempohs, Il Mondo nelle Ali, Atmosfera Danza, Scottish Warriors, D&E Animation, la Compagnia dell'Alto Monferrato e naturalmente l'Ordine del Gheppio. (Foto Nino Fiorentini) **PDP**

Nel liceo George Moroianu di Sacele

Sei studenti del Calasanzio "conversatori" in Romania



Carcare. Il Liceo Calasanzio di Carcare è sempre più europeo: l'istituto quest'anno ha fatto anche la sua prima esperienza di alternanza scuola-lavoro nel Liceo George Moroianu di Sacele in Romania. Per alcune classi dell'istituto, infatti, è previsto lo studio dell'italiano e così, su invito del console onorario del distretto di Brasov e Covasna, il professor Emanuele Guglielmo Bagnasco che ha costantemente seguito e supportato il progetto, sei studenti, cinque del Liceo Linguistico e una studentessa del Liceo Classico, si sono recati a Sacele e hanno preso parte alle lezioni di Italiano in qualità di conversatori, ruolo che hanno poi ricoperto anche nelle famiglie in cui sono stati ospitati e dove hanno stretto rapporti di calorosa amicizia. E' la prima volta in Euro-

pa che studenti italiani assumono questo ruolo in un Liceo straniero. Così commenta la professoressa Bruna Giacosa, docente di inglese del Calasanzio che ha vissuto insieme ai ragazzi questo viaggio in Romania: «*L'esperienza è stata davvero gratificante: i nostri studenti hanno tenuto una conferenza sul Romanticismo, questa volta in inglese. Il preside del Liceo, professor Gheorghe Munteanu ha organizzato delle interessanti visite a luoghi e musei sia in Brasov che nei paesi circostanti per cui gli studenti hanno potuto apprezzare alcune tra le bellezze della Transilvania, castello del conte Dracula compreso. In autunno la visita verrà ricambiata e già stiamo lavorando per preparare una settimana interessante per gli studenti rumeni*».

Con la Legge approvata il 29 maggio

Passano definitivamente alla Regione le competenze di carattere ambientale

Cairo M.te. «È dal 2010 che Regione Liguria doveva fare questo passaggio, oggi finalmente si attua quanto stabilito dalla Legge nazionale nel 2010, in virtù di una direttiva europea che prevedeva il trasferimento dalle Province alle Regioni delle competenze in materia di monitoraggio della qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali». Lo ha detto l'assessore regionale alla Protezione civile e Difesa del Suolo Giacomo Giampedrone a margine dell'approvazione in consiglio regionale del disegno

di legge in materia di qualità dell'aria proposto dalla Giunta regionale.

«Sono sette anni che Regione doveva fare questo passaggio - aggiunge l'assessore Giampedrone - Un ritardo ancora più grave nel momento in cui c'è stata la riforma di riordino delle Province nel 2015: tra tutte le funzioni passate dalla riforma delle Province e assegnate alle regioni questa era stata esclusa e con l'approvazione della norma di oggi si pone dunque rimedio.

Oggi Regione Liguria sana questo ritardo nel percorso, passando definitivamente alla Regione la competenza in tema di monitoraggio dell'aria: in particolare la strumentazione da tutte le Province e, per quanto riguarda la Città Metropolitana, anche il relativo personale che diventa regionale. Se questo non fosse avvenuto, rischiamo di essere mesi in procedura di infrazione dall'Europa, in quanto una delle ultime regioni italiane che ancora non avevano acquisito tali competenze».

«L'obiettivo - continua Giampedrone - non è solo

quello di ratificare un percorso, ma fare in modo che questa regione sia all'avanguardia sui temi ambientali, tutelando il cittadino nei molteplici aspetti. Il testo di legge prevede inoltre importanti elementi di semplificazione: attribuisce ai comuni la competenza in materia di Autorizzazione unica ambientale, prevede l'autorizzazione unica ambientale per gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane con una durata di 15 anni a fronte degli attuali 4 e il rinnovo tacito delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue domestiche, andando così incontro alle richieste provenienti dagli Enti e dai cittadini».

Per rendere effettivamente operative tali competenze Regione Liguria ha previsto 750mila euro a carico del bilancio regionale, sia per il personale che per la strumentazione.

Sarà ARPAL, l'Agenzia regionale di protezione ambientale ad occuparsi degli interventi di gestione e a integrare, eventualmente, la rete di misurazione.

PDP

Nella mattinata di giovedì 25 maggio

Inaugurata la sala polivalente del Parco di Piana Crixia



Piana Crixia. È stata inaugurata nella mattinata di giovedì 25 maggio la Sala Polivalente del Parco di Piana Crixia, in Valbormida. Si tratta di un centro multimediale realizzato con il contributo della Regione Liguria che ha come filo conduttore il rapporto tra uomo e territorio. All'inaugurazione ha partecipato Angelo Vaccarezza, Capogruppo di Forza Italia in Regione Liguria insieme all'Assessore regionale Stefano Mai.

«Tanti i Sindaci della Valle presenti, un territorio aspro e delicato, fragile, ma grande risorsa della nostra Regione - dichiara Vaccarezza - il turismo è un volano di promozione importante per ogni territorio: in Liguria, non di solo mare si parla. Abbiamo uno splendido entroterra tutto da vivere, da scoprire in ogni suo angolo,

e tutte le attività del parco di Piana Crixia vanno proprio in questa direzione».

Lo scorso 9 maggio era partito un progetto pilota che ha coinvolto il Comune di Piana Crixia e le scuole elementari e dell'infanzia di Deigo che il prossimo mese saranno impegnate in quattro gite nel Parco Regionale.

«L'inaugurazione di oggi è il coronamento di 20 anni di lavoro intenso, voluto e ottenuto grazie alla professionalità di chi lo ha creato - prosegue il Consigliere regionale - La Regione Liguria ha fatto la sua parte finanziandone la realizzazione grazie ai fondi del Servizio Parchi. Sinergia e obiettivi comuni, squadra e lungimiranza. Un altro traguardo raggiunto» conclude il Presidente del Gruppo Consiliare Forza Italia.

150° anniversario F. Patetta

Il testamento benefico

Il prof. Federico Patetta è mancato improvvisamente, all'età di 78 anni, alla stazione di Alessandria, il 28 ottobre 1945. Dieci anni prima, il 6 maggio 1935, aveva redatto il suo testamento olografo su un foglio di carta intestata della Reale Accademia d'Italia, di cui era componente, e aveva poi inserito il documento nel suo libro di preghiere. Dopo la sua morte, il foglio venne casualmente ritrovato dalla nipote Gianna, che si occupò di farlo pubblicare dal notaio Mario Bordone di Savona.



Nelle sue ultime volontà, vergate a mano «*essendo per grazia di Dio sano di corpo e di mente*», l'Accademico Patetta istituiva eredi le tre nipoti Maria, Albertina e Giovanna, figlie del fratello defunto Giovanni (che fu medico); poi disponeva alcuni importanti legati: lasciava diecimila lire al Cottolengo di Torino, cinquemila lire al parroco di Cairo M. con l'esplicita volontà che la metà della somma doveva essere spesa per la celebrazione di Messe in suffragio suo, dei suoi genitori, parenti e benefattori defunti; l'altra metà era destinata ai poveri. Lasciava quindi duemila lire alle sue persone di servizio. Disponeva poi che tutti i «*codici manoscritti, autografi, pergamene e documenti*» di sua proprietà fossero affidati alla Biblioteca Vaticana. In caso questa non accettasse il legato, sarebbero andati all'Accademia della Scienze di Torino. Il Vaticano accettò la preziosa donazione, che sappiamo consistente in un patrimonio documentale di circa 30 quintali di rare pergamene e interessantissime carte.

Patetta concludeva il testamento con alcune indicazioni circa la sua sepoltura, nella tomba cairese di famiglia, ornata con un bassorilievo marmoreo rappresentante la vergine col Bambino Gesù, opera dello scultore Canonica. Disponeva - con la modestia di sempre - che al funerale si facesse a meno di corone, di fiori, di musica e di discorsi. E che, possibilmente, si desse notizia della sua scomparsa dopo la sepoltura.

LoRenzo

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 1° giugno 1997
Nasce Villa Sanguinetti e muore il CSE di Carcare ma i genitori dei ragazzi disabili non sono contenti

Carcare. La lunga marcia del Progetto Crosa sembra stia per concludersi e per ottobre Villa Sanguinetti dovrebbe essere pronta, quale centro socio educativo, per accogliere i primi portatori di handicap. Un servizio che nasce e un servizio che muore, perché a fronte di questa nuova struttura che sorge sul territorio sembra se no debba chiudere un'altra che da tempo sta operando con successo. Si tratta del CSE di Carcare le cui prestazioni sarebbero ottimali. Sia tenuto conto della soddisfazione per il servizio prestato dimostrata da familiari, sia per l'accettazione da parte degli stessi soggetti ospiti della struttura. Ciò è anche comprovato dalle numerose testimonianze pervenute all'Associazione «*Orizzonti Sereni*» (associazione che raggruppa i genitori con figli disabili). Tutto questo andrebbe avanti sino al 30 Giugno prossimo e molto probabilmente il prossimo autunno questa struttura verrebbe assorbita dal nuovo centro che sta per sorgere a Carcare.

I genitori dei ragazzi disabili ospiti a Carcare non sono assolutamente soddisfatti della nuova situazione che si verrebbe a creare; vengono giudicati eccessivi gli orari e gli oneri a carico della famiglia sulle quali verrebbero scaricati in buona parte i notevoli costi di esercizio della nuova struttura. Secondo questi genitori tale struttura potrebbe assolvere compiti di unità residenziale per portatori di handicap che oggi in Valbormida non possono trovare ospitalità ma che esorbita da quelle che sono le concrete necessità di un centro socio educativo come quello operante a Carcare. La vicenda ha superato i confini della provincia ed è arrivata in Regione dove in questi giorni l'avvocato Renato Scosceria, consigliere regionale, ha chiesto, attraverso un'interrogazione, di conoscere quali misure intenda adottare al riguardo la Regione.

L'obiezione non riguarda peraltro soltanto l'aspetto finanziario e le famiglie che ben conoscono i comportamenti, gli atteggiamenti, le problematiche di questi soggetti mettono in evidenza le ricadute negative che potrebbero verificarsi nell'ambito domestico se dovessero essere tenuti lontano per troppo tempo dall'ambiente familiare.

“Riaprire subito il Balbo”

Canelli. Il dott. Mauro Stroppiana interviene sull'annunciata volontà dell'amministrazione comunale di realizzare una struttura per ospitare le manifestazioni cittadine: «Ho apprezzato l'idea di un centro polifunzionale presentata dall'Amministrazione. Io, da anni, come tutti in Città, sento la mancanza di una struttura che permetta di svolgere questa funzione, per cui sono convinto che la proposta sarà ben accolta. Certo ci sarà spazio per immaginare se sia più opportuna una costruzione nuova, con il forte impatto ambientale che avrebbe in un'area da poco resa viva come piazza del centro urbano o il recupero di una esistente come avvenuto in quasi tutti i Paesi dei dintorni (Nizza, Calamandran, S. Stefano...). Ma ora la questio-

ne credo che sia un'altra. I tempi per la realizzazione dell'opera non saranno brevi, né il percorso semplice. In attesa penso che sia utile non privare la Città di uno spazio analogo. Vista la spesa prevista per il progetto, che mi pare paragonabile a quella che servirebbe a riaprire il Teatro Balbo, propongo di realizzare anche questo intervento. Sappiamo tutti che la nostra Amministrazione ha fatto dell'orgoglio di non rimettere mai in discussione le sue idee il proprio vessillo, ma qui non si tratta di mettere in dubbio, ma di sostenere il cammino intrapreso da essa stessa. Riaprire subito il Balbo significa dare fin d'oggi ai canellesi quello che il Sindaco ci fa sognare domani, sarebbe un modo di dimostrare coi fatti le sue intenzioni serie ed es-



Dott. Mauro Stroppiana

sere coerente con le proprie scelte.

Più sarà viva la città e più un centro polifunzionale sarà utile. Altrimenti avremo una cattedrale nel deserto. Che, invece, nessuno sogna.»

Convegno ex allievi e allieve al Santuario Maria Ausiliatrice

Canelli. Domenica 4 giugno 2017 avrà luogo l'annuale Convegno degli ex allievi/e di Don Bosco 2017, al Santuario Maria Ausiliatrice di Canelli, in reg. San Giovanni 103.

Ritroverai i compagni di scuola, amici, superiori cari, il Santuario dedicato alla nostra Mamma Celeste che attende sempre i suoi figlioli.

Il programma

Ore 9.30, arrivi ed accoglienza; ore 10.30, cerimonia di intitolazione del Teatro-Salone Don Bosco alla "Prof.ssa Mari Mera 1950-2015 - Educatrice", alla presenza di autorità civili, religiose e militari; ore 11.00 S. Messa solenne in Santuario; ore 11.45, incontro; ore 12.45, gruppo fo-

tografico; ore 13.00, pranzo in allegria amicitia nel salone don Bosco.

Durante la giornata nel Teatro-Salone, il Delegato ex allievi don Franco Parachini, terrà in esposizione i suoi quadri.

Gli organizzatori invitano a coinvolgere altri amici e a mandare l'adesione scritta, oppure telefonare entro il 31 maggio ad uno dei seguenti numeri: Piercarlo Barbero (tel. 0141 823088, ore pasti); Berra Angelo (347 0349841 - 0141 832197 (ore 19 - 20.30); Borio Sergio (0141.966677); Chiriotti Franco (339 8912291); Montanaro Alfredo (347 8040550); canelli@donboscoinsieme.com.

La quota associativa (€ 20,00) per l'anno 2017 all'Unione è praticabile può essere versata tramite conto corrente postale n. 11240140, intestato all'Unione Exallievi di Canelli oppure destinare l'offerta per altri fini (es. per il nostro Santuario, per le Missioni Salesiane ecc.).

Onde evitare spese postali, è possibile, fare averla avere, al più presto ai seguenti indirizzi: angeloborra@alice.it - sergio.borio@alice.it - canelli@donboscoinsieme.com ex allievi/e di don bosco unione di Canelli, santuario Maria Ausiliatrice, reg. San Giovanni 103- 14053 Canelli-Asti; canelli@donboscoinsieme.com

Alla “scoperta dei tesori di Canelli” con Memoria viva



Canelli. La passeggiata alla scoperta dei tesori della “Sternia” di domenica 28 maggio, è stata una bellissima nuova iniziativa, tutta da continuare. «Evento culturale che ha saputo coniugare il piacere di ritrovarsi insieme e la scoperta di opere d'arte» chiosa una signora su Facebook.

Nonostante il caldo, la gente è accorsa numerosa. Sul piazzale S. Tommaso ha dato l'avvio alla visita il dott. Mauro Stroppiana, che ha spiegato il perché dell'iniziativa; l'artista Gabriella Rosso ha illustrato la facciata della chiesa; la prof. Olga Danove ha poi perfettamente illustrato le opere d'arte all'interno dell'edificio religioso.

Sul piazzale Enzo Aliberti ha dato sfogo alla sua vena poetica con la presentazione di una bellissima poesia in lingua piemontese, da lui composta: “La Sternia”. Poi la salita, nonostante la giornata calda e soleggiata. Quando c'è di mezzo l'arte, i timori “su buttan là”. A metà strada l'incontro con Silvia Perosino e Stefano Secoli a prendere un piatto di buon umorismo veneto.

A San Leonardo, la prof. Da nove ha fatto apprezzare le opere d'arte della chiesa ai suoi meravigliosi quadri. In conclusione i visitatori sono stati ospiti, nel bellissimo giardino, terrazza su Canelli e sulle Langhe, di Patrizia Brambilla per il sontuoso rinfresco ascoltando la musica di Felice Reggio.

Per trascorrere un meraviglioso pomeriggio festivo di maggio non si devono percorrere cen-

tainaia di chilometri. Basta fermarsi a Canelli, era il pensiero apertamente espresso dai partecipanti. Grande soddisfazione poi si leggeva sul viso degli organizzatori di Memoria Viva. Giornate come queste l'Associazione ne farà ancora molte altre. I nostri tesori sono tanti ed attendono di essere scoperti.

«A volte, le iniziative “ti scoppiano in mano”, - esordisce Massimo Branda - hanno un successo che non ti aspetti, e quasi ti spaventi. E, invece, è andato tutto benissimo, è stata una domenica speciale.

E pazienza se abbiamo patito un po' il caldo: ci siamo ripresi e ristorati ottimamente: Siamo stati più che coccolati.»

Un grazie a Olga Danove Guasco, impareggiabile ‘guida artistica’, insieme con Gabriella Rosso. Grazie agli artisti Enzo Aliberti, Felice Reggio, Silvia Perosino, Stefano Secoli.

Grazie a Gianluigi Bera e Pietro Sergio Bobbio per i testi cui abbiamo attinto; peccato non abbiamo potuto partecipare.

Grazie al Relais Villa del Borgo e a Patrizia Brambilla, alle aziende Pianbello, Amerio Rocco e Caffè Pasticceria Artigiana.

Grazie ai Parrocchi di Canelli. Grazie ai commercianti che espongono le immagini della nostra mostra I Tesori di Canelli.

E grazie alle associazioni che hanno collaborato con Memoria Viva: Azione Cattolica, Club per l'Unesco di Canelli Unesco, Unitrè Nizza Canelli, Valle Belbo Pulita e Biblioteca Monticone Canelli.

Nuova vita per il teatro salone don Bosco di Canelli

Canelli. Nuova vita per il teatro-salone don Bosco di Canelli, uno dei pochissimi luoghi di incontro della comunità. Grazie infatti alla generosità di una insegnante di Novara, il locale (circa 200 posti) è stato ampiamente rimodernato e sarà ufficialmente presentato alla città domenica 4 giugno con la partecipazione di autorità civili e religiose. Il teatro-salone, posto sotto il santuario salesiano di santa Maria Ausiliatrice, in regione san Giovanni, sarà intitolato alla memoria della benefattrice, la professoressa Mari mera, morta nel 2015, a 65 anni, particolarmente legata a Canelli dove vivono ancora numerosi parenti con i quali aveva mantenuto rapporti e dove aveva la vecchia casa di famiglia. La congregazione religiosa e l'associazione ex allievi salesiani di Canelli hanno ritenuto che questo fosse il modo migliore per ricordare il ruolo di educatrice svolto per 40 anni con amore e passione dell'insegnante, alla quale, la sua scuola (media di Cameri) aveva intitolato, a gennaio, la biblioteca.

Il teatro-salone, nato in contemporanea al

santuario (consacrato nei primi anni Trenta del secolo scorso), è stato variamente frequentato nel tempo, frequentato da generazioni di canellesi: un po' oratorio, un po' teatro, un po' centro incontro religioso e laico. Si deve soprattutto al lavoro costante e volontario dell'associazione ex allievi, la conservazione e lo sviluppo di un centro prezioso per la vita cittadina.

Oggi si apre una nuova fase per il teatro-salone “Professoressa

Oggi si apre una nuova fase per il teatro-salone “Professoressa Mari Mera”: verrà destinato non solo ad incontri conviviali, feste di famiglia, cerimonie, ma anche, su prenotazione, a cineforum, iniziative culturali, manifestazioni per le scuole. «Vogliamo - dice un portavoce dell'associazione - far diventare questo spazio come lo avrebbe voluto don Bosco, un luogo di incontro dove ognuno può dare il meglio di sé, in allegria, capace di unire le varie generazioni su un progetto educativo che sia ‘luce’ per tutti».

Per chiarimenti, telefonare a Berra Angelo 347 0349841.

‘Maramao bio’ ha inaugurato il punto vendita a Canelli



Canelli. Sabato 27 maggio, è stato inaugurato, in corso Libertà n. 69, a Canelli (At), il punto vendita dei prodotti agricoli freschi e trasformati, coltivati in modo biologico su terreni in conversione dalla Cooperativa agricola sociale Maramao onlus. Maramao nasce nel 2016, dopo un anno di rodaggio della «start up agricola» fondata da alcuni membri della cooperativa Crescereinsieme.

L'idea è di coinvolgere i richiedenti asilo in un'attività agricola, per creare un processo virtuoso di reale integrazione e dare un'opportunità lavorativa concreta a chi, terminato il periodo di accoglienza nei progetti di CrescereInsieme, cerca di ricostruirsi una vita.

«Siamo contenti di lavorare. E' bello fare cibo buono per chi vuole mangiare cose sane, nel rispetto della Terra che è la nostra casa comune», afferma con orgoglio Mamadou Ndiaye, rifugiato politico nato in Senegal e vicepresidente della cooperativa agricola.

Ma non c'è solo il lavoro nei campi: con i tirocini e l'attività di formazione, si insegna un mestiere a cittadini italiani e non, rifugiati, richiedenti asilo, persone con svantaggi. Attualmente, i tirocinanti sono 5 e in quattro si occupano stabilmente della società cooperativa.

«Il risultato immediato sono prodotti etici e biologici che creano relazioni tra chi abita il territorio, chi lavora i terreni e chi li consuma», spiega Davide Colleoni di Crescereinsieme, tra i fondatori di Maramao. Nel negozio di corso Libertà, arredato con originali mobili fatti con cassette di legno per la frutta, insieme ai prodotti della terra, vini (Moscato, Barbera, Dolcetto e Cortese), farine e ottime marmellate, ci sarà la «vetrina delle buone prassi Sprar» per diffondere il lavoro di progetti territoriali come la stessa Maramao. Proprio per il meccanismo virtuoso che ha saputo creare sulle colline del Moscato, la cooperativa agricola un anno fa ha ricevuto il prestigioso Premio Arrigoni.

Molti gli apprezzamenti che si sono susseguiti nella piazza della ex stazione, bene arredata per l'occasione: “Maramao bio è una società cooperativa agricola sociale onlus che cura il territorio, usa il metodo biologico, coltiva la genuinità e il sapore, intende ‘coltivare’ la cooperazione sociale e gli incontri tra le culture, nella valorizzazione delle diversità».

Le numerose persone presenti hanno avuto modo di apprezzare i freschi prodotti dell'orto (fragole, frutta e verdura di stagione), i prodotti trasformati (confetture, cugnà, sugo di pomodoro, orzo, farro, gallette di farro e farina di farro, nocchie tostate, granella e farina di nocchie) e i vini doc e docg (Moscato, Cortese, Dolcetto e Barbera).

L'orario della vendita dei prodotti (ancora provvisorio), nel locale di corso Libertà 69, a Canelli, è il seguente: da martedì al venerdì, dalle ore 17 alle 19,30 e al sabato dalle ore 9 alle 13.

Elisoccorso: con Canelli 74 aree attrezzate

Canelli. Con Canelli sono 74 le aree attrezzate per il volo notturno presenti sul territorio piemontese (erano 60 a fine 2016). L'inaugurazione è avvenuta sabato sera, 27 maggio, nel campo B della Cri.

Il servizio elisoccorso notturno è una delle componenti fondamentali della riorganizzazione della rete ospedaliera e del sistema di emergenza territoriale 118.

In Piemonte è stato attivato nel novembre del 2014. Il servizio è svolto dalla base operativa di Torino, diretta dal dottor Roberto Vacca.

Tra i mezzi di soccorso, l'elicottero rappresenta un mezzo integrativo e non alternativo alle altre forme di soccorso e deve essere usato in quelle situazioni nelle quali il fattore tempo è determinante, o in particolari condizioni assistenziali e di realtà territoriali disagiate.

E' auspicabile che il progetto si possa estendere anche alle Regioni confinanti.

“A Scuola di magia”

Canelli. Nel cortile dell'Enoteca di Canelli, la Biblioteca ha proposto, sabato 27 maggio, “A Scuola di Magia con la prof. Petunia”, del Mago Wilson, completando così il ciclo di letture animate e le iniziative che ha presentato a centinaia di bambini di Canelli e paesi limitrofi, all'interno del progetto Nati per leggere.

Lo spettacolo si è concluso con una golosa merenda offerta dalla Pannetteria Corino di Canelli e dalla Francione di Monastero Bormida.



Incontro al San Paolo sul Servizio Civile Nazionale

Canelli. Mercoledì 7 giugno, ore 17, al Centro San Paolo, in viale Italia 15, a Canelli, incontro sul Servizio Civile Nazionale, “Un passo avanti. Un anno per crescere”. E' organizzato da Concooperative e da Consorzio Sociale Asti e Alessandria per i giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni. “Un'occasione per essere protagonista, metterti alla prova unito alla tua comunità”.

Per contattare
Gabriella Abate
e Beppe Brunetto
Tel. e fax 0141 822575
Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

“Stracanelli” non competitiva anche a 4 zampe

Canelli. Giovanni Bocchino (3358769023) ci informa che venerdì 9 giugno, si svolgerà la “Stracanelli 2017”, la camminata non competitiva libera a tutti.

Ritrovo: ore 19.30 in piazza Cavour; partenza, ore 20.30; iscrizioni, sul posto fino a 20 minuti prima della partenza. Al termine Pasta party per tutti! Maglietta in omaggio da indossare durante la manifestazione. Iscrizione 5€, presso: Masterscuola ufficio, Ristopizza “Sulla bocca di tutti”, Supershop profumeria, Anna Profumi, Radio Franco, Edicola Gabusi Centro Commerciale, Stefanel Canelli, Edicola Punto e a Capo e Ragazzi di oggi. Promo speciale: Stracanelli + Wine Run del 02 settembre 2017 = 15 €. All'interno della manifestazione, il gruppo cinofilo della C.R.I. organizza anche quest'anno, la Stracanelli a 4 zampe. Info Rosanna 3385330076 - cinofili.cricanelli@yahoo.it: Ingresso gratuito. Adatto ai bambini.

Affollato incontro sui pericoli dei social network

Canelli. Grande partecipazione giovedì 25 maggio, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, all'incontro sui pericoli dei social network, cui sono intervenuti la Polizia Postale, il Presidente dell'Associazione Mani Colorate Piero Baldovino la psicologa Daniela Chiriotti collaboratrice della stessa associazione. Molte le domande e l'interessamento del pubblico costituito prevalentemente da genitori alcuni con i rispettivi figli. L'incontro è durato circa due ore.

Per vie e piazze della città

Corsa delle botti e Monferrato in tavola



I rappresentanti delle squadre alla Corsa delle botti alla misurazione del percorso.

Nizza Monferrato. La Corsa delle botti ed il Monferrato in tavola saranno protagonisti per le vie e le piazze della città nel fine settimana del 10 e 11 giugno prossimo. La manifestazione, una delle principali (perché tutte hanno la loro importanza nel panorama promozionale del territorio nicese) vedrà in pratica due competizioni: una sportiva con la "Corsa delle botti", una sfida per le vie della città a "spingere" una botte di almeno 100 kg., dove si affronteranno in competizione le squadre delle ditte vinicole, abbinate a ciascuna delle Pro loco presenti, ed praticamente un "confronto gastronomico" fra le Pro loco che cercheranno di "prendere per la gola" con le loro prelibatezze i tanti appassionati che si alterneranno in coda, muniti per pagare i graditi piatti con gli ormai famosi "carlini" diventata la moneta circolante, per questa manifestazione, in Piazza Garibaldi.

La manifestazione nicese, organizzata e gestita dalla Pro loco di Nizza in collaborazione con il Comune, è stata presentata dall'Assessore Marco Lovisolo che ha evidenziato alcune novità.

La marchiatura, la pesatura e le prove di qualificazione di sabato 10 giugno si svolgeranno, dalle ore 16,30, nel centro storico su un percorso di circa 650 metri con partenza da Piazza del Comune, Via Pistoine, Piazza XX Settembre, Via Carlo Alberto, Via S. Giulia, Via Pio Corsi, Via Balbo e ritorno in sotto il Campanon. La scelta per rendere più spettacolare anche le prove di qualificazione su un percorso molto tecnico.

Le semifinali e finali si svolgeranno, dalle ore 15,30 di domenica 11 giugno, sul classico percorso che partirà e arriverà in Piazza Garibaldi.

Per le squadre partecipanti in premio un Magnum di Barbera con un'etichetta speciale studiata per l'occasione.

Sono 12 le squadre (tante quante sono le Pro loco) che si daranno battaglia per le vie nicesi: Azienda vitivinicola Pie-

rangelo Iglina - Bruno; Bottega del vino - Calamandrana; Cantina Sociale di Antignano e San Martino Alfieri (nuova entrata); Cantine Amerio - Canelli; Cantine d'Incisa - Incisa Scapaccino, vincitrice a sorpresa dell'edizione 2016 della "corsa"; Cascina Lana - Nizza Monferrato; Le tre Cascine - Nizza Monferrato; Produttori Bazzanesi - Mombaruzzo; Produttori Mangardinesi - Mongardino; Produttori San Marzanesi - San Marzano Oliveto; Viticoltori Associati Vinchio e Vaglio Serra - Vinchio; Viticoltori di Castelnuovo Calcea - Castelnuovo Calcea.

Introdotta anche un "giudice di partenza" per rilevare eventuali irregolarità che potranno essere "punite" con squalifiche "ad personam" oppure di "squadra".

Speaker della manifestazione, Pier Luigi Berta (lo stesso del Palio di Asti) che sarà coadiuvato per le interviste da Davide Costantini.

A contorno della Corsa delle botti e del Monferrato in tavola, che inizierà nella serata di sabato 10 giugno (dalle ore 19) e proseguirà domenica 11 giugno (dalle ore 10,00), sotto il Foro boario sarà allestito il Monferarto Expo dalle ore 16 del sabato e dalle ore 10 della domenica;

sabato 10 giugno, dalle ore 19,00, Spettacolo di musica dal vivo con il gruppo Free-sound e intermezzi cabarettistici con il trio Costantini, Garbarino, Scanzi, gli protagonisti del recente "Festival canoro" sotto il Foro boario.

Domenica 11 giugno, in piazza Garibaldi: Animazione per i bimbi con "I giochi del cortile"; dalle ore 19,30: Musica anni 70-80 con Radio Vega e "Danza in... piazza", esibizione e coreografie a cura delle scuole di danza;

Mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato;

VI Edizione "Vespa giro di Nizza".

In attesa della finalissima della "Corsa delle botti", intrattenimento a cura della Banda musicale cittadina diretta dal maestro Giulio Rosa.

Giovedì 1 giugno

Festa dello sport

Nizza Monferrato. "La festa dello sport" di Nizza, edizione 2017, si svolgerà domenica 1 giugno in reg. Campolungo. Quest'anno cambia la formula e cambia la sede. Non più gare di atletica (corsa, lanci, velocità, ecc) e premiazione per i primi classificati ma possibilità per tutti i partecipanti suddivisi per età di "provare" tutti gli sport (una ventina) e passare una mattinata di divertimento ma anche di impegno, senza tempi morti. La sede non sarà più quella dell'Oratorio, ma la palestra polifunzionale di via Don Celi e l'adiacente campo da calcio, una scelta "per valorizzare la zona e fare di Campolungo una cittadella dello sport" come vuole precisare Erika Marengo, delegata alla parte sportiva per l'Amministrazione comunale.

Ad illustrare la nuova "Festa dello Sport", Valerio Giovinnaz-

zo insegnante di educazione fisica con Adelisa Bianco e Arianna Calosso che fanno parte di "Attivamente sport" e l'insegnante Claudia Giardullo, responsabile dello Sport per la scuola Primaria. Dalle ore 9 alle ore 11 i ragazzi più grandi si potranno alternare nelle diverse specialità sportive allestite sul campo di calcio, mentre i più piccoli saranno impegnati in giochi nella palestra polifunzionale.

Sarà presente la campionessa olimpica di pentathlon, l'astigiana Alice Sotero.

Alla "Festa dello sport" è prevista la partecipazione di circa 1.000 ragazzi. Collaboreranno per la parte tecnica ed organizzativa, alcuni ragazzi dell'Istituto Pellati delle Classi quarte che hanno aderito al progetto alternanza scuola-lavoro. Per tutti i partecipanti una medaglia ricordo.

Per il service del Lions Club Nizza-Canelli

Enzo Bianchi testimonial per adozione "cane guida"



Le autorità intervenute e la consegna dell'assegno alla scuola e quello virtuale del cane guida.

Nizza Monferrato. L'ex priore di Bose, Enzo Bianchi, venerdì 26 maggio al Foro boario di Nizza Monferrato è stato il "testimonial" per l'assegnazione ad una non vedente di un "cane guida" del Lions Club. È la conclusione di un service dei Lions Club del territorio iniziato un anno fa, allora a dare il via al progetto era stata invitata la pluri campionessa paralimpica Cecilia Camellini, per l'adozione di un cane guida da destinare ad una persona non vedente.

Sul palco, di fronte ad un Foro boario gremito, hanno preso posto con Enzo Bianchi, il presidente del Lions Club Nizza-Canelli, Roberto Incaminato; il socio Lions Oscar Bielli, il vice presidente del "Servizio cani guida Lions di Limbiate", Marco D'Auria, il presidente Erca, Pietro Masoero e il presidente del Canile consortile, Maurizio Bologna; con loro i coniugi (non vedenti) Carla e Luigi Rapa di Alba con il loro cane e Isabella Dialotti di S. Stefano Belbo, psicologa e fisioterapista, non vedente, scelta per adottare il cane guida. Dopo i saluti del presidente Lions Incaminato, quelli sindaco di Nizza, Simone Nosenzo "Felice per questa iniziativa e la sensibilità verso queste persone", di Pietro Masoero, presidente de L'Erca e di Oscar Bielli che ha lasciato il microfono a Enzo Bianchi. Dopo aver ringraziato per l'invito ed il piacere di trovarsi "su questa piazza sulla quale tante volte ho sostato", l'ex priore della Comunità di Bose (da lui fondata) e consulente del Pontificio consiglio dell'Unità dei cristiani ha affrontato il tema de "L'altro come dono". In una articolata e dettagliata relazione ha lasciato parecchi spunti di riflessione: "Comunichiamo a distanza ma spesso distogliamo lo sguardo da chi è accanto a noi. Nell'altro dobbiamo riconoscere la sua dignità di essere umano che è come

noi. Dobbiamo riconoscere la cultura dell'altro senza rinunciare alla nostra, guardare all'altro con simpatia.

Vedere l'altro come dono e mettersi in relazione senza reciprocità. Donare noi stessi, la nostra presenza, il nostro tempo. Amare senza calcolo utilitaristico. Al termine della nostra vita saremo giudicati per le omissioni".

A conclusione della "lezione" di Enzo Bianchi, tanti gli applausi ed apprezzamenti, hanno preso la parola Bruno Verri, presidente della Pro loco di Nizza, "abbiamo da poco fatto una convenzione con i Lions Club per una collaborazione e quella di questa sera (la Pro loco ha preparato la cena a conclusione della cerimonia, ndr) è il nostro primo atto".

Il vice presidente dei "Cani guida Lions" D'Auria ha poi illustrato il lavoro del Servizio "cani guida", nato nel 1959: ogni anno vengono addestrati una cinquantina di cani e dal 1959, quando fu fondato il Servizio, ad oggi ne sono stati consegnati 2.000.

Sono poi intervenuti i coniugi Rapa che hanno raccontato alcuni aneddoti con il loro cane e Isabella Dialotti che ha ringraziato per il "cane guida" che le verrà assegnato "L'altro per me un dono. Non mi sento cieca, dentro di me ho un mondo da dare".

La cerimonia per l'adozione del cane guida è terminata con la consegna dell'assegno di 12.00 euro alla scuola "Cani guida" e della consegna (anche questa simbolica) del cane che verrà assegnato alla non vedente, dopo uno stage di addestramento presso la scuola "cani guida" di Limbiate.

"Per la cronaca al cane scelto verrà dato il nome di Moscato se maschio e di Barbera se femmina, ma di cognome faranno entrambi Unesco" precisa Fausto Solito, moderatore della serata.

Dalle parrocchie nicesi

Venerdì 2 giugno - Primo venerdì del mese: S. Giovanni: ore 8,30, inizio confessioni; ore 9,00, S. Messa;

S. Siro: preghiera animata dal Gruppo Padre Pio: ore 16,00, inizio confessioni; ore 16,15: Coroncina della Misericordia e recita S. Rosario; ore 17,00, S. Messa e a seguire 24 ore di Adorazione eucaristica (fino alle ore 17 di sabato 3 giugno); S. Ippolito: ore 17,30, S. Messa (non c'è Adorazione eucaristica).

Sabato 3 giugno: ore 7, Rogazioni al Martinetto; ad Acqui Terme presso la Cattedrale: veglia di Pentecoste. Domenica 4 giugno: ore 21, S. Messa festiva al Martinetto.

Domenica 11 giugno: "Festa dei matrimoni" nelle singole chiese per tutte le coppie che vogliono festeggiare il loro anniversario (5... 10... 25... 40... 50...) di matrimonio. E gradita la prenotazione per avere la pergamena-ricordo.

Il programma della manifestazione

"Fans Out" fra arte e musica

Nizza Monferrato. Quella del 2017 è la seconda edizione di "Fans out", che visto il successo del 2016, viene riproposta con un programma ricco di attività ed iniziative che nel pomeriggio-sera di sabato 3 giugno, animeranno le vie della nostra cittadina in riva al Torrente Belbo. Un "festival" dedicato all'arte, alla musica indie rock e street food con la "novità" di un gemellaggio ideale con il "Nizza docg" che diventa "ispirazione" di opere d'arte.

La manifestazione organizzata dall'Associazione Fans Out in collaborazione con l'Associazione commercianti e artigiani di Nizza Monferrato, l'Enoteca regionale di Nizza di Palazzo Crova con il Patrocinio del Comune propone un nutrito programma di incontri che vedranno protagoniste le vie e le piazze della città.

Programma

In via Carlo Alberto, nell'area "Artist Corner" (nelle adiacenze del Caffè Centro) il "festival" prenderà il via con "Incontro con gli artisti" - ore 17,30: intervista Management del dolore posto operatorio;

ore 18,00: Revolart, intervista a Nicolò Robino (mostra fotografica "Con i tuoi occhi"); ore 18,30: intervista Canova, gruppo milanese, rivelazione degli MTV Music Awards 2015;

ore 19,00: Revolart, intervista Gabriele Sanso e Mattia Muscatello (poesia illustrata "Biografia di un'ombra"); ore 19,30: intervista Pinguini Tattici Nucleari;

ore 20: Revolart, intervista Valter Lazzarin (scrittore itinerante "Ventuno vicende vagamente vergognose").

I Giardini del Palazzo Baronale Crova ospiteranno, dalle ore 18,30 alle ore 21,30, "Un bicchiere d'arte" con il Nizza docg protagonista: degustazione e mostra.

Per le vie del centro storico intermezzi musicali con La mia banda suona il rock" a cura della Banda musicale di Nizza Monferrato.

Dalle ore 19,00 alle ore 01,00: Street Food nei locali convenzionati.

Per gli appassionati di calcio, alle ore 20,30, sullo schermo gigante, finale Coppa dei Campioni fra Juventus e Real Madrid.

Alle ore 22,30 alle ore 1,15: "Musica fuori dal comune" in Piazza Martiri di Alessandria con l'esibizione dei complessi: Pinguini Tattici Nucleari: Canova; Management del dolore Post operatorio.

Pubblichiamo alcune note sui complessi che daranno vita alla parte musicale della manifestazione:

Pinguini Tattici Nucleari: Nascono nel 2012 come band Christian Death Metal, nel 2013 definiscono il loro genere e si avvicinano all'Indie. La band è composta da Riccardo Zanotti, principale compositore alla voce, Nicola Buttafuoco alla chitarra, Elio Biffi alle tastiere, Lorenzo Pasini alla chitarra solista, Simone Pagani al basso e Matteo Locali alla batteria.

Canova: Band milanese; nottambuli, libertini, schietti; chitarre, tastiere, canzoni e sigarette. Una bella scoperta e una band "da braccia in aria" che sta calcando tutti i migliori palchi d'Italia.

Management del Dolore Posto Operatorio: Una rock band abruzzese guidata da Luca Romagnoli e Marco "Biniz" Di Nardo. Calcano centinaia di palchi in Italia e all'estero.

L'esordio ufficiale risale al 2012 con l'album "Auff".

Per il tour 2013 e il secondo album 2014 ricevono dal M.E.I. i premi come miglior band live e miglior banda indie italiana.

Le bancarelle del Mercato del design (un'altra novità) coleranno via Carlo Alberto.

Fra le iniziative (tutte le proposte sono gratuite) anche una a scopo benefico: parte del ricavato della degustazione (a pagamento) di "Un bicchiere per l'arte" sarà devoluto alla Comunità "Fraternità e amicizia".

In memoria di Beppe Guastello premio a studenti più meritevoli



Gli studenti premiati (in primo piano) con l'assegno e dietro (in secondo piano): il prof. Luigi Giorno, Piercarlo Guastello e la dirigente prof.ssa Matelda Lupori.

Nizza Monferrato. Presso l'Istituto N. Pellati di Nizza Monferrato, sabato 27 maggio, cerimonia di consegna delle "borse di studio" in memoria di Beppe Guastello e Franca Bercio ad alcuni studenti delle Classi V che abbiano ottenuto, a giudizio di una apposita giuria, negli ultimi 3 anni scolastici un ottimo rendimento, secondo i parametri prestabiliti.

Le borse di studio sono state istituite da Piercarlo Guastello, il fratello di Beppe, diplomato ragioniere presso l'Istituto Pellati nel 1972, deceduto nel 2012 (la moglie Franca nell'anno 2000) (per ricordarne la memoria).

In particolare le Borse di studio vogliono essere un premio per quegli studenti iscritti alle Classi V del Pellati di Nizza e Canelli, in tutte le sue articolazioni "si siano distinti per il loro impegno scolastico dando lustro all'Istituto stesso. Fra le clausole del regolamento del

premio: si trovino in posizione regolare con il corso di studi; non abbiano mai riportato dal terzo anno un voto di comportamento inferiore all'otto; abbiano riportato al termine del 1° quadrimestre del quinto anno una media di voti, calcolati sulla base dei risultati conseguiti nel terzo e quarto anno, nonché nel primo quadrimestre del V anno. Non inferiore a 7,50 da calcolarsi su tutte le materie (escluse comportamento e religione). Nel punteggio per determinare la classifica anche un punteggio secondo l'indicatore Isee. L'importo totale delle Borse di studio è quantificato in euro 2.500. Questi gli studenti premiati da Piercarlo Guastello: al 1° posto: Nicolò Palermo al quale va un assegno della somma di euro 1.250; al 2° posto, a pari merito: Atanasov Dejan e Trajanovska Antonaeta che ricevono la somma di euro 625 caduno.

Domenica 28 maggio

Festa della leva 1937 per i baldi ottantenni



Il bel gruppo dei coscritti della classe 1937. (foto di Beppe Chioldi)

Nizza Monferrato. Grande "festa di leva" domenica a Nizza Monferrato per i coscritti della Leva del 1937 con i baldi ottantenni che si sono ritrovati, per l'occasione i nicesi si rinforzati estendendo l'invito ai coetanei di Incisa Scapaccino, diventato una consuetudine negli ultimi anniversari festeggiati. Tutti insieme si sono ritrovati presso la Parrocchia di S. Siro per una Santa Messa in memoria di "quelli che non ci sono più". Al termine una passeggiata fino al Foro boario (il "salone delle feste" come recitava l'invito) di Piazza Garibaldi per un pranzo speciale, innaffiato con i vini della Cantina di Nizza, momento di convivialità in allegria e serenità in compagnia di mogli, mariti ed amici invitati a condividere la festa, allietata dalla musica del complesso "Lui, lei e l'altro".

Notizie in breve

Josephs Dreams

Martedì 6 giugno, alle ore 21, in Piazza Martiri di Alessandria (Piazza del Comune) verrà presentato lo spettacolo "Josephs Dreams" curato dalle classi del Liceo dell'Istituto N. S. delle Grazie. Si tratta di una rivisitazione del famoso musical sulla storia di "Giuseppe" del popolo ebreo, diventato poi patriarca, venduto per invidia dai fratelli... Lo spettacolo è stato elaborato ed adattato con musica e testi dai ragazzi.

Giochi di strada

Giovedì 8 giugno, dalle ore 16, nell'area dei Giardini di Piazza Marconi, si svolgerà "Giochi di strada", organizzata



in collaborazione con gli educatori Speciale Simona, Malara Alberto e del Consiglio comunale ragazzi.

Saranno utilizzati i giochi (come quelli di un tempo) disegnati: scacchiera per dama e scacchi, tela, settimana, gioco dell'oca, 4 cantoni, ecc. i giochi di una volta... ecc. (nella foto) nei pressi del monumento.

Domenica 28 maggio

Seconda NizzaBabyRun per vie del centro storico



Le due categorie di ragazzi alla partenza.

Nizza Monferrato. Nell'ambito del "4° Memorial Beppe Guastello", sulle Colline del Nizza, in anteprima si è svolto il 2° BabyNizzaRun, gara di corsa su un percorso nel centro storico della città che ha visto impegnati i ragazzi delle Scuole nicesi. Hanno partecipato alla gara, i ragazzi della Scuola Primaria "Rossignoli" dell'Istituto comprensivo Carlo Alberto Dalla Chiesa e dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie, suddivisi in due categorie e in due partenze: prima e seconda elementare e terza, quarta e quinta elementare.

Numerosi i vocianti ragazzi che hanno risposto all'invito e si sono ritrovati in piazza del Comune, in totale circa 150, e che si sono dati battaglia lungo tutto il percorso con alcuni genitori con palloncini che si sono uniti nella corsa.

Al termine una medaglia per tutti e la premiazione sul podio dei bambini con i premi offerti dai Commercialisti nicesi per i primi 5, coppa per i primi 3 classificati, e premio alle classi di materiale didattico.

Medaglie e coppe sono state offerte dall'Amministrazione comunale.

Nella chiesa di San Giovanni

La reliquia di San Guido a Nizza Monferrato

Nizza Monferrato. I fedeli nicesi hanno potuto venerare la reliquia di S. Guido, il vescovo che ha fatto costruire la Cattedrale di Acqui, che in occasione dei suoi 950 anni di fondazione ha fatto "visita" alle diverse zone della Diocesi.

A Nizza la reliquia ha sostato per 3 giorni nella Chiesa di San Giovanni, dal 26 al 28 maggio, anche se "per ragioni organizzative" come ha annunciato il parroco Don Aldo Badano si fermerà fino a giovedì 1 giugno, e quindi chi non lo avesse ancora fatto avrà la possibilità di venerarla.

Si è svolto un triduo in preparazione nelle serate di venerdì 27 e sabato 28 maggio, per preparare la "solenne funzione eucaristica", officiata da S. E. mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, concelebrata con alcune sacerdoti e diaconi



La reliquia di San Guido.

della zona Nizza Canelli. L'incensamento e una preghiera speciale davanti alla reliquia di san Guido esposta, prima della benedizione finale, ha concluso la S. Messa che è stata animata dai canti della cantoria parrocchiale e zonale.

Le prime comunioni dei ragazzi di S. Ippolito



Nizza Monferrato. Domenica 21 maggio, ultimo appuntamento con le Prime comunioni dei ragazzi delle parrocchie nicesi. È toccato a quelli di S. Ippolito ricevere il Sacramento della Prima Comunione dalle mani del parroco Don Aldo Badano, nelle S. Messa delle ore 10,00, con tutta la comunità dei fedeli, ravvivata dai canti della cantoria delle parrocchie nicesi che in queste domeniche si è alternata ad animare le funzioni religiose delle prime comunioni nelle diverse parrocchie, prima a S. Giovanni ed a seguire a S. Siro e poi in questa ultima celebrazione di S. Ippolito. Al termine, l'immane foto-ricordo (gentilmente concessa da Il Grandangolo) con il gruppo dei ragazzi che hanno ricevuto il Sacramento, il parroco ed i catechisti.

Un gemellaggio con il teatro fra Mombaruzzo e Maremma

Mombaruzzo. La Compagnia teatrale "Gli Improvvisati" di Batignano (provincia di Grosseto), il 2 e 3 giugno andrà in scena al Teatro comunale di Mombaruzzo con due spettacoli: venerdì 2 giugno, alle ore 21,15, presenterà la commedia "Vecchio si ma scemo no", ambientata in una casa dove c'è una persona anziana lucida e la nuora che non vede l'ora che muoia per acquisire i beni e le proprietà determinate dall'aiuto dell'amico: Nel pomeriggio di sabato 3 giugno, ore 17,00, andranno in scena con la commedia "vecchia agenzia di pompe funebri dove si scontrano, per gestire un funerale, due modi di lavorare totalmente diversi, quello tradizionale del proprietario e quello nuovo tecnologico del futuro genero. Con parenti del defunto che forniscono situazioni paradossali", uno spettacolo teatrale che tanto successo ha avuto in questi primi mesi dell'anno. La compagnia teatrale con la sua presenza partecipa attivamente all'evento culturale "Il Monferrato incontra la Maremma", un interscambio di storie, saperi e sapori legate alle tradizioni dei due territori, ed alle "ricchezze" che tutti ci invidiano. "Il dopo teatro" sarà l'occasione per condividere e degustare le eccellenze del

territorio di Mombaruzzo, Amaretti, Barbera, Brachetto, Grappa, ecc. con i piatti tipici: bagna cauda, agnolotti al plin, fritto misto alla piemontese...

La manifestazione porterà all'apertura di due sedi museali "Del territorio" e "Della distillazione", oltre ad una visita guidata nei boschi con ingresso nelle tartufaie protette.

Commenta Stefano Vergari, uno degli attori principali della Compagnia teatrale "Gli Improvvisati": Per noi questo esordio fuori dal territorio grossetano ci onora, creando curiosità ed una carica per interpretare al meglio queste commedie brillanti che sicuramente saranno accolte con simpatia. Per due giorni scopriremo Mombaruzzo con le sue caratteristiche. Non si tratterà solo di una sorta di "zingarata" di pochi amici fra le colline del patrimonio dell'Unesco ma si potrà considerare un gemellaggio fra le nostre comunità: conoscersi per apprezzarsi e condividere i nostri valori storici importanti".

Questo scambio culturale e di esperienze ha il sostegno ed il patrocinio dell'Associazione Monferrato 1050, in occasione dell'anniversario della nascita del Monferrato, datata 23 marzo 967, quando l'imperatore Ottone I assegnò il territorio ad Aleramo.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

A Villa Cerreto di Nizza Monferrato

Festa della mamma con gli "Amici Ca.Ri"



Nizza Monferrato. L'ombroso parco di "Villa Cerreto" di Nizza ha ospitato lo scorso mercoledì la "Festa delle Mamme" con gli Amici Ca.Ri. che hanno saputo coinvolgere con il loro entusiasmo ospiti e famigliari, giunti numerosi e collaborativi come sempre, come Gabriella Sala accanto alla mamma e l'astigiana Tina Robba con il caro zio. All'opera da subito, sotto la guida dell'animatrice psicologa Caterina Ricci, i residenti che si sono prodotti, dopo la lettura dell'interessante origine della Festa della Mamma risalente, pare, all'antica Grecia, in un recital a cappella. Noti i brani prescelti, introdotti storicamente, dedicati alla figura materna come "Son tutte belle le mamme del mondo" e la celeberrima

"Mamma", cavallo di battaglia di cantanti del passato, come Beniamino Gigli e Claudio Villa, ma anche oggi di Andrea Bocelli. Subito dopo, grazie alla temperatura mite, in pista fino all'ora di cena con liscio, trenini e girotondi con la bella musica proposta da Donato Mignogna mentre la direttrice Laura Mondo e le sue operatrici approntavano e servivano come merenda, oltre al salato, alla crostata e alla torta della Casa, tanti "soli" gialli al limone. Letta da Patrizia Porcellana la poesia di Pastonchi "Che cos'è una mamma", ad ognuno dei presenti è stato chiesto in chiusura il nome della propria mamma riportando alla memoria, non senza commozione, figure care ormai da tempo scomparse.

Notizie da Castelnuovo Belbo



Da sinistra: Ministro Enrico Costa, presidente Anci Piemonte, Alberto Avetta, vice presidente Anci Piemonte, presidente commissione Donatella Solda, sindaco Castelnuovo Belbo Aldo Allineri.

Orto sociale naturale

Bel riconoscimento per il piccolo paese piemontese della Valle Belbo. Nei giorni scorsi il sindaco Aldo Allineri a Roma ha ricevuto "una menzione speciale", unitamente ai Comuni di Fossano, Racconigi, Verbania, Lu Monferrato, e il premio di 3.000 euro, del concorso indetto dall'Ance "Piemonte innovazione 2017" per "identità, visione territoriale, capacità di aggregazione e creatività nel dare risposte alle esigenze dei cittadini".

Il progetto "Orto sociale naturale" si inserisce nel tessuto urbano di un paese e della sua prevalente vocazione agricola. Nella prossima estate sarà preparata un'area attualmente gerbida e per il prossimo autunno sarà messa a disposizione per l'utilizzo. La cerimonia di premiazione (nella foto) si è svolta a Roma alla presenza del Ministro Enrico Costa e dell'presidente dell'Ance Piemonte Alberto Avetta.

Estate ragazzi

Organizzato in collaborazione con la Polisportiva di Ca-

stelnuovo Belbo stanno per partire, dal 12 giugno, i "centri estivi" per ragazzi: "Un'estate da vivere" per i bambini dai 6 ai 13 anni e dal 3 luglio la "Summer baby" dai 3 ai 5 anni. Entrambi i progetti termineranno l'11 agosto. Il primo progetto è stato pensato per i bambini in età scolare che potranno cimentarsi nei diversi "laboratori" in attività varie: sport, pittura, cucina, recitazione, arte del riciclaggio, giochi di squadra, autodifesa personale in tema di bullismo, apprendimento della lingua dei segni e uscita in piscina; il secondo è stato ideato per i più piccoli della "Scuola dell'infanzia": musica, passeggiate, giochi e attività strutturate.

Costo per "Un'estate da vivere": € 75 giornata piena, a settimana e € 55 mezza giornata; € 20 giornata singola; quota assicurativa: € 10,00.

Per la "Summer Baby": € 60 giornata piena, a settimana e € 30 mezza giornata; quota assicurativa: € 10.

Per informazioni: telef. 345 2104871, 347 3805200.

Appuntamenti a Santo Stefano Belbo

"Langhe rock festival"

Ritorna a Santo Stefano Belbo il Langhe rock festival. L'appuntamento è per sabato 3 giugno in piazza San Rocco, dalle 18.30. Si esibiranno sette gruppi: Secret Sphere, Trick or Treat, Dobermann, Fake Idols, Voodoo Highway, Nastysville e Perpetual Fate. Per tutta la serata ci sarà la distribuzione di birra e vino delle Langhe. L'ingresso è gratuito.

Meeting Lions club

"La prepotenza invisibile": è questo il titolo del meeting che il Lions club e il Comune di Santo Stefano Belbo organizzano per conoscere e imparare a difendersi dai bulli e dai cyber-bulli.

L'appuntamento è per martedì 6 giugno, alle 20.30, nella chiesa consacrata dei santi Giacomo e Cristoforo in piazza Confraternita a Santo Stefano Belbo, con la partecipazione di Luciano Garofano, già comandante dei Ris di Parma, generale dei Carabinieri in ausiliaria, docente universitario a Parma, Roma e Lecce, biologo e presidente dell'Accademia italiana di Scienze forensi. L'ingresso è libero.

CASSINE - Strada Valle Bormida Nord
Tel. 0144 71286

RIVALTA BORMIDA - Reg. Miragne
Tel. 0144 372349



agrimarket



Material
per
apicoltura

Casalinghi
Ferramenta
Giardinaggio
Irrigazione

Piantine da orto
Fiori - Sementi
Concimi
Fitofarmaci

Animali da cortile
Pet food
(cani e gatti)
Biciclette

Ritiro
cereali



Pellet

A partire da
€ 3,60



OFFERTA
PRESTAGIONALE

CONTINUA L'OFFERTA

Bombole
gas propano

da litri 15



€ 38

Decespugliatore
a scoppio

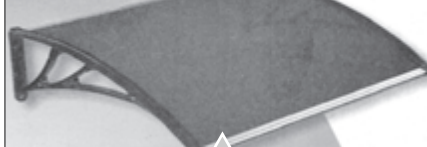


Da € 150



Pensiline

A partire da
€ 23,60



Prodotti
per piscine

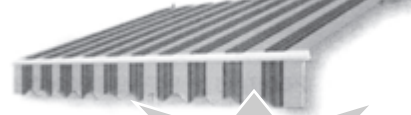


Biciclette

A partire da € 100

Con il cambio € 130

Tende da sole avvolgibili
a sbraccio



Da € 145

Idropitture murali
Smalti - Vernici
Servizio Tintometro

Pennelli
Pennellesse
Raschietti
Teli di protezione



Bianco traspirante litri 14 € 18,90

Smalto espresso Brignola 0,75 € 11

OFFERTA

Mangine
per cani

kg 20



€ 15,90



Prodotti
per apicoltura

